

# TV

# RADIOCORRIERE

ANNO XXXIX - N. 21

29 - 28 MAGGIO 1962 L. 70

**Rossano Brazzi:  
basta con il  
"Latin lover"**

★

**Urlatori  
e no  
alla TV**



**MARIO DEL MONACO**



(Foto Bosto)

La copertina di questa settimana è dedicata a Mario Del Monaco, qui nelle vesti di Otello, una tra le sue più applaudite interpretazioni. Il tenore, per le sue eccezionali doti artistiche, è oggi fra i cantanti lirici più contestati dagli impresari di tutto il mondo. E' nato a Firenze, ha studiato al Conservatorio di Pesaro. Il suo esordio avvenne nel 1941 a Milano in *Madama Butterfly*. Recentemente è apparso alla TV per partecipare a *Bel canto*, la trasmissione dedicata al secolo d'oro del melodramma italiano. All'interno del giornale pubblichiamo un'intervista di Rada con Mario Del Monaco.

## RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
ANNO 39 - NUMERO 21  
DAL 20 AL 26 MAGGIO

Spedizione in abbonamento postale  
Il Gruppo  
ERI - EDIZIONI RAI  
RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile:  
MICHELE SERRA  
Direzione e Amministrazione:  
Torino - Via Arsenale, 21  
Telefono 57 57

Redazione torinese:  
Corso Bramante, 20  
Telefono 69 75 61

Redazione romana:  
Via del Babuino, 9  
Telefono 664, Int. 22 14  
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:  
Lire 70 - arretrato Lire 100  
Estero: Francia Fr. fr. 100;  
Germania Fr. fr. 110; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2;  
Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

## ABBONAMENTI

Anuali (52 numeri) L. 3.200  
Semestrali (26 numeri) L. 1.650  
Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO:  
Anuali (52 numeri) L. 3.400  
Semestrali (26 numeri) L. 1.750  
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 213500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Agenzia Italiana Pubblicità per Aziende -  
Orazione Generale Torino  
via Bertoldo, 34 - Tel. 57 53  
Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 46 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2  
Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono  
STAMPATO DALLA ILTE  
Industria Libreria Tipografia Editrice - Corso Bramante, 20  
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI  
RIPRODUZIONE VIETATA

## programmi

### L'autoradio

« A proposito dell'articolo di Alberto Mondini sugli inizi dell'autoradio è interessante ricordare che a Chicago, al numero 4545 del W. Augusta Boulevard, si trova conservato nella sala dei cimeli di un grande complesso industriale un modello di radio per automobili che attribuirei alla famiglia dei dinosauri. Una targa in ottone porta incisi un nome e una data: Paul Galvin - Settembre 1928 - Fondatore della Motorola Corp.

« E' doveroso ricordare che nel periodo '35-'38 un'importante industria italiana, l'Allocchio & Bacchini, mise in fabbricazione ed in vendita un modello di autoradio riproduttore di musica a licenza americana, e della cui distribuzione si occupava quegli che dal 1945 è il mio Presidente, socio ed amico, il comm. Daroda. Con lui nel 1945 denno vita all'Autovox, alle cui origini ed allo sviluppo fu d'esempio, e di impulso il Presidente della Fiat prof. Vittorio Valletta. Oggi l'Autovox occupa 1300 dipendenti, in prevalenza romani, ed esporta all'estero il 60 per cento della sua produzione » (Giordano Bruno Verdesi).

Ringraziamo il comm. Verdesi per la sua precisione; l'attribuzione della priorità nelle invenzioni e applicazioni tecniche è tanto difficile quanto è l'attribuzione dei quadri a questo o a quello autore. E ogni pietruzza è prezioso contributo per il grande mosaico della storia della tecnica.

### Lirica egiziana

« In una trasmissione che ho ascoltato ieri sera, dedicata all'antico Egitto, è stata letta una meravigliosa lirica ispirata alla morte, che — disse il lettore — fa parte di una serie di canti sul dolore umano, composti nel periodo di crisi che precedette il Medio Regno. Non mi pare davvero però che quella fosse una poesia triste, che anzi non mi è mai capitato di ascoltare un brano sulla morte più sereno di quello, che vi prego di pubblicare » (S. Pettigiani - Rovigo).

« La morte è oggi dinanzi a me, - Come la guarigione per il malato, - Come l'uscire all'aperto dopo essere stati rinchiusi. - La morte è oggi dinanzi a me, - Come l'odore della mirra, - Come lo star seduti sotto la vela in un giorno di vento. - La morte è oggi dinanzi a me, - Come l'odore dei fiori di loto, - Come lo star seduti sulle rive dell'oblio. - La morte è oggi dinanzi a me, - Come il passar della pioggia, - Come il ritorno a casa dopo una spedizione... - La morte è oggi dinanzi a me, - Come il desiderio di veder la propria casa, - Dopo molti anni trascorsi in prigionia ».

Questi versi fanno parte di una composizione più ampia.

## tecnico

### Magnetofono ad anello

« Conosco da tempo l'esistenza di un apparecchio americano, in sostanza un magnetofono ad anello, con un dispositi-

## NUOVI TRASMETTITORI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

	Progr. Naz. Mc/sec	2° Progr. Mc/sec	3° Progr. Mc/sec
<b>PIEMONTE</b>			
Plan di Mozzio	87,9	89,9	91,9
Pont Canavese	92,9	96,3	98,7
<b>FRIULI-VENEZIA GIULIA</b>			
Cesclans	88,7	90,9	93,1
Moggio Udinese	95,7	97,7	99,9
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>			
Fornovo di Taro	94,5	96,5	98,5
<b>LAZIO</b>			
Velletri	88,7	90,7	92,7
<b>PUGLIA</b>			
M. d'Ello	94,9	96,9	98,9

fono ad anello, con un dispositivo ad orologeria per la partenza e l'arresto. Questo apparecchio consente lo studio durante il sonno, o comunque l'apprendimento durante il sonno di quanto sia stato inciso sul rastro. Desidererei avere qualche notizia in merito a questo apparecchio » (Giordano Mengacci - Via Monreale, 1 - Milano).

Il magnetofono cui fa riferimento è abbastanza diffuso in esecuzione professionale e viene impiegato per certi scopi, come la trasmissione del notiziario telefonico o per effetti speciali negli studi radiofonici e televisivi.

Poiché sembra che si possa effettivamente apprendere durante il sonno ciò che viene ripetuto dal magnetofono, l'uso di tale apparecchio per questi scopi sarà stato preso in considerazione da qualcuno. Non siamo però a conoscenza di notizie più dettagliate.

## Significato di « Antenna in vista »

« Desidererei sapere cosa si intende per "Antenna UHF installata in un punto dal quale è in vista l'antenna trasmittente". Ho fatto installare anch'io da alcuni giorni, l'antenna per il II programma ed ho notato che il contrasto è ottimo, la voce debole e si manifesta un effetto neve alquanto rilevante. In questa zona pare però che l'effetto neve sia un inconveniente più o meno generale e che gli installatori si siano orientati verso posizioni più basse possibili per avere risultati più soddisfacenti. Desidererei avere qualche consiglio per far diminuire l'effetto neve » (Alfredo Pardi, via T. Tasso, 2 - Caletta di Castiglione, Livorno).

Con la frase « antenna in vista della antenna trasmittente » si intende che, congiungendo le due antenne con una linea retta, questa non incontra nessun ostacolo, non è cioè intercettata né da montagne, né da case. Quando la distanza fra le due antenne è molto grande, può avvenire che la non visibilità si abbia semplicemente per la curvatura della terra: si dice in questi casi che l'antenna ricevente si trova al di là dell'orizzonte ottico della antenna trasmittente. Per le onde impiegate in televisione (specie le più corte) ed in modulazione di frequenza, gli ostacoli

succitati rendono la ricezione estremamente difficile.

Venendo al suo caso particolare, la informiamo che la località non è in vista di M. Serra e perciò per la ricezione del primo programma dovrà sintonizzarsi sul locale ripetitore, mentre per il II programma occorre attendere che i progetti di estensione vengano attuati secondo gli impegni assunti. Almeno per il momento, poiché non vi sono previsioni circa la installazione di un corrispondente impianto, è necessario che ella continui a riceverlo direttamente da M. Serra anche se il segnale, appunto per la non visibilità dell'antenna trasmittente, risulta debole.

## 2° programma a Genova

« Solo una parte di Genova riesce a ricevere le trasmissioni del II programma TV. I venditori di apparecchi TV e gli installatori di antenne riferiscono che si deve attendere il funzionamento di un ripetitore in allestimento a Portofino. Desidererei sapere quando Genova potrà essere servita al completo per la ricezione del II programma TV » (Domenico Bonetti, via Montello 37-37 - Genova).

Entro l'anno in corso entrerà in funzione il trasmettitore di Portofino che, come le è stato riferito, estenderà ulteriormente la ricezione del II programma televisivo.

e. c.

## lavoro

Riconoscimento della qualifica artigiana agli effetti della legge 4 luglio 1959, n. 463.

L'art. 7 della citata legge n. 463 stabilisce che nel periodo tra il 1° gennaio 1960 ed il 31 dicembre 1973 hanno diritto alla concessione della pensione di vecchiaia, in deroga alle disposizioni sui requisiti minimi di assicurazione e di contribuzione, gli assicurati che, concorrendo le altre condizioni, sono stati regolarmente iscritti nell'anno 1957 e per tutti gli anni successivi, fino a quello di pensionamento, nei ruoli delle Casse mutue di malattia per gli artigiani o che vi sarebbero stati iscritti ove non avessero esercitato la nota facoltà

(segue a pag. 5)

# L'oroscopo

20 - 26 maggio 1962

**ARIETE** — La Luna in trigono dal Sagittario favorisce Marie e spinge alla fortuna, alla felicità. Quindi se siete depressi, scuotetevi e abbiate speranza. Potrete credere nelle collaborazioni e negli affetti. Ogni ombra sarà fugata. Vincerete in una discussione delicata. Propiti: 20, 22, 26.

**TORO** — Dubbio da chiarire attraverso l'intermezzo di un religioso ispirato, invece di attendere, agite con risolutezza. Tenere la fortuna è necessario. Il Sole nel vostro segno risulta disturbato, per cui la salute va salvaguardata. Fate dell'idroterapia e leggete libri ameni. Agiti: 21, 23, 25.

**GEMELLI** — Badare ai raggi fastidiosi da Mercurio nel vostro segno, alla pure attenuati da Venere. Ci sarà un momento di sosta e poi vi incamminerete con profitto. I vantaggi saranno di breve durata. Astenervi dagli impegni: 21 e 24. Viaggiare il 26.

**CANCRO** — Gli affari iniziati in questo periodo saranno d'incerto esito, tranne verso il 25 e 26. Lettere e probabile spostamento fuori città. Attenzione agli innamoramenti: il 23 Venere entra nel vostro segno e inizia un ciclo nuovo della vita affettiva.

**LEONE** — Scalata o libero accesso a una posizione dirigente. Rischio di smarrire un oggetto. Il Sagittario vi sarà utile e le persone nelle aule di esso, l'Ariete e l'Acquario. Spostarsi il 22, 24. Controllare ogni situazione il 20, 25, 26. Buona resistenza fisica.

**VERGINE** — Passerete momenti solenni e scaverete con interesse l'operazione di un amico abile. Cercate di aprirvi ad mezzi adeguati, una porta quasi murata. Attendere passivi: 20, 21. Sfruttare Nettuno e Urano per le cose di lavoro. Gli scettici: 22, 26. Potete far valere i vostri diritti il 25.

**BILANCIA** — Riuscirete a colpire nel segno, ma con fatica e scarso guadagno. Chissà per iniziare una manovra destinata a fermarsi a metà. Identificate le questioni affettive al 20 e 23. Niente verrà negato, se insistete con abilità. Agite in mezzo le parole. Venere gioverà in lire tempi.

**SCORPIONE** — Esagererete un po' nella vostra ironia. Consigliamo la prudenza nelle espressioni e nelle domande. Piccoli guai rimediabili. Agite al meno possibile. Nettuna sarà molto favorevole per le imprese ordite il 22, 23 e 26. Rischio d'essere mal capiti. Sarete specificare meglio ciò che volete.

**SAGITTARIO** — Andate avanti senza ragionare troppo e senza dar confidenza al vostro amico. Il 20 la Luna passando nel vostro segno. In audace a Giove consiglia di agire in tutto senza discutere. In silenzio. Il trigono di Saturno faciliterà le ricerche lunghe e gli studi.

**CAPRICORNO** — Insinuazioni fatte ad arte per ostacolare una vostra amicizia. Non audiate aumentatamente e non prestate orecchio alle malignità altrui. Imbarazzi fra il 22 ed il 23 per il trionfo di Lucrezia. Non vincete il dubbio e il pessimismo. Siete amati più di quanto pensate.

**ACQUARIO** — Tenetevi stretto il portafoglio perché vi vorranno strutture. Invece di un buon cuore, e ciò sarà un guato. Viaggiate: 21, 23. Scrivete con tattica e dolcezza il 25 e 26. Riposatevi e rilassatevi. Una restituisce. Stanchezza generale, ma transitoria.

**PESCI** — Chi invidia e crea, si troverà alimentato dalle forze di Urano e di Giove. Entusiasmi animati e coadiuvati da persone assai comprensive e buone. Speranze coronate da successo. Riflettere prima di accettare una proposta. 20, 23, 25. Contrasto molto con facilità estrema.

Tommaso Palamidessi

# POKER

# RECORD



## *Vi regala la macchina*

### FONOVALIGIA C/22

complesso Europhon - 4 velocità - altoparlante incorporato - tastiera toni alti e bassi - Garanzia 1 anno.  
+ 20 canzoni su dischi microsolco normali (non di plastica)

a sole lire

**13.700**

(imballo compreso)

### FONOVALIGIA C/11

complesso Elco - 4 velocità - altoparlante incorporato - Garanzia 1 anno.  
+ 20 canzoni su dischi microsolco normali (non di plastica)

a sole lire

**11.700**

(imballo compreso)

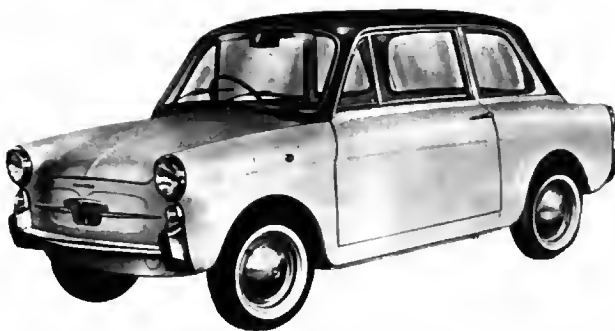
### REGISTRATORE C/R

High Fidelity - comando a pulsante - regolatore di volume interruttore indipendente - avanzamento rapido - accessori: microfono, 2 bobine, 1 nastro, 1 cordone per registrazione dalla radio - Garanzia 1 anno.  
+ 20 canzoni su dischi microsolco normali (non di plastica)

a sole lire

**24.700**

(imballo compreso)



LAVABIANCHERIA - TELEVISORI

## un'offerta eccezionale

## SCRIVETECI

Tagliare e spedire a: POKER RECORD - Grattacielo Velasca 5 - Milano

Speditemi l'apparecchio tipo:

da Lire

Firma

Nome

Via

Città



Compilate il TAGLIANDO col vostro nome, indirizzo, e il tipo di apparecchio che desiderate ricevere, incollatelo su una cartolina postale e spedite alla: POKER RECORD - Grattacielo Velasca 5 - MILANO. Entro pochi giorni riceverete a casa vostra l'apparecchio desiderato e pagherete al postino alla consegna del pacco.

OGNI MESE fra tutti coloro che avranno acquistato una fonovaligia o un registratore POKER RECORD, verranno sorteggiati, alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza, i seguenti premi: 1 auto Bianchina a 4 posti - 2 Lavabiancheria di marca - 3 Televisori 21" di marca. Tutte le fonovaligie e i registratori POKER RECORD hanno un Certificato di Garanzia e un Buono-premio per la partecipazione al GRANDE CONCORSO POKER RECORD.

La prima estrazione avrà luogo il 10 giugno 1962

# REGALI STAR

**REGALI STAR**  
con meno punti  
e in più  
breve tempo

**STAR**  
prodotti alimentari

Anno 1962

**Regali Star... una festa per la donna di casa!** Stogliate il nuovissimo Albo-regali Star è come entrare in un grande magazzino: vi attendono, splendidamente illustrati a colori, quasi 600 articoli, tutti di gran eccellenza, tutti di marca primaria, tutti preziosi per la donna, l'uomo, il ragazzo, la casa... I punti per i regali si trovano in tutti i prodotti Star, che sono tanti a tutti indispensabili!

*I punti sono: per il Doppio Brodo Star 2 - Doppio Brodo Star Gran Gala 2 - Margarina Foglia d'Oro 2 - Tè Star 3 - Formaggio Paradiso 6 - Succubi di Frutta G6 1 - Polveri per acqua da tavola Frizzina 3 - Camomilla Sogni d'Oro 3 - Budini Popy 3. Chiedete subito il nuovissimo Albo-regali Star (tutto a colori) al vostro negoziante o a Star, Agrate (Milano).*



## ci scrivono

(segue da pag. 2)

di opzione per l'assicurazione di malattia.

In particolare, la legge stabilisce che, con l'osservanza delle norme predette, la pensione spetta anche a coloro che risultino iscritti nei ruoli delle Casse mutue entro l'anno di entrata in vigore della legge, e cioè negli anni 1958 e 1959, e che l'acquisizione del diritto alla pensione è ritardata di due anni se la iscrizione è stata effettuata nell'anno 1959.

Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, nel marzo 1960, ammise la possibilità di concedere la pensione di vecchiaia, in favore di coloro che, essendo iscritti nei ruoli delle Casse mutue non dal 1957, ma dal 1958 e dal 1959, potessero far valere tutti i requisiti occorrenti per la iscrizione stessa, in quanto in possesso della qualità di artigiano titolare di impresa o di familiare coadiuvante per l'intero periodo intercorrente dall'anno 1957 alla data di iscrizione alla Cassa mutua.

Per dimostrare tale possesso l'Istituto nazionale della previdenza sociale precisò, nell'aprile 1960, che gli interessati dovevano presentare, a corredo della domanda di pensione, un certificato attestante l'avvenuta iscrizione dell'impresa nel registro delle ditte delle Camere di commercio nel corso dell'anno 1957.

Costatato, però, che molte imprese artigiane non avevano in passato curato la tempestiva iscrizione in detto registro, il predetto Ministero, con lettera n. 30637 del 26 ottobre 1960, ha consentito che il possesso della qualifica artigiana dal 1957 possa essere provato dagli interessati mediante il rilascio di una dichiarazione di responsabilità, con diritto per l'Istituto nazionale della previdenza sociale di procedere ad accertamenti.

g. d. i.

### avvocato

«Verso le tre della notte tra un sabato ed una domenica, ritornavo da un cocktail al volante della mia macchina. Naturalmente, guidavo con una certa vivacità anche perché, lo confesso, avevo bevuto qualche bicchiere di whisky in più. Un vigile della Stradale allora mi ferma e mi contesta la guida in istato di ubriachezza. Ora, io faccio osservare che è assolutamente certo che io non ero ubriaco, tanto è vero che, per dimostrarlo anche al vigile, scesi dalla macchina e mi tenni in equilibrio su una gamba sola. Che prospettive mi si presentano?» (L. V. - Roma).

Brutte prospettive, caro signore. L'art. 132 del vigente Codice della strada vieta di guidare in stato di ebbrezza in conseguenza dell'uso di bevande alcoliche o di sostanze stupefacenti: ove il fatto non costituisca più grave reato, esso è punito con l'arresto fino a sei mesi e con l'ammenda da L. 25.000 a L. 100.000. Cavarcela con niente o con la sola ammenenda non è, dunque, possibile. D'altra parte, mi convince poco l'esperimento di tenersi in equilibrio su una gamba sola, dato che si tratta di un esperimento caratteristico degli ubriachi, quando vogliono dimostrare a se stessi ed agli altri di non essere tali. Comunque, l'art. 132 del Codice della strada non parla di «ubriachezza», ma parla soltanto di «ebbrezza», cioè di uno stato meno intenso dell'ubriachezza, che consiste in una certa esagerata vivacità di modi determinata da una ingestione eccessiva, se pure non massiccia, di sostanze alcoliche o stupefacenti.

a. g.

## I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	30	542 - 549 MHz
MONTE PENICE	23	486 - 493 MHz
MONTE VENDA	25	502 - 509 MHz
MONTE BEIGUA	32	556 - 563 MHz
MONTE SERRA	27	518 - 525 MHz
ROMA	28	526 - 533 MHz
PESCARA	30	542 - 549 MHz
MONTE PELLEGRINO	27	518 - 525 MHz
MONTE FAITO	23	486 - 493 MHz
MONTE CACCIA	25	502 - 509 MHz
TRIESTE	31	556 - 557 MHz
FIRENZE	29	534 - 541 MHz
GAMBARIE	26	510 - 517 MHz
MONTE SERPEDDI	30	542 - 549 MHz
MONTE CONERO	26	510 - 517 MHz

I rimanenti impianti della seconda rete, previsti dalla Convenzione tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la RAI, verranno gradualmente attivati nel minor tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre 1962.

Per agevolare le operazioni di installazione e di regolazione degli impianti riceventi del secondo programma televisivo, le trasmissioni di monoscopio, da parte degli impianti della rete UHF, vengono effettuate secondo il seguente orario:

dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni feriali.

Viene così prolungata a sei ore e trenta la durata delle trasmissioni giornaliere di monoscopio, secondo un orario che tiene conto delle effettive esigenze dei commercianti e degli installatori di impianti riceventi.

## A proposito di "accostamenti"...



BUBBA PIRELLA



Oggi è di moda unire il moderno con l'antico, ma la vera bellezza non ha bisogno di confronti per risaltare. Anche in fatto di bibite ogni confronto è superfluo quando si sceglie Aranciata S. PELLEGRINO, dolce o amara.

È una bibita senza confronti!

**Non bevete a sproposito!**

Preferite

**ARANCIATA** dolce o amara!

# S. PELLEGRINO

**Giunge sempre a proposito!**

è la  
**SALUTE**  
che mettete  
in bottiglia



*...fra le vostre buone cose  
la vostra buona*

Voi volete sul vostro piatto cose buone e sane. E nel bicchiere? Sempre Idrolitina! Perché è gustosa, viva, e vi disseta deliziosamente. Perché è salute: è più leggera e rende la digestione più facile. Idrolitina. Sì, Idrolitina ogni giorno: è l'acqua da tavola della tradizione.

**IDROLITINA DÀ FIDUCIA: E' SALUTE**

**IDROLITINA**





## Personalità e scrittura

*mi si era cordia d'no  
appena*

M. T. X. - Desolata — Anche senza voler drammatizzare è innegabile che il suo caso è penoso. Ma proprio non direi (analizzando le grade) che nell'uno e nell'altro esistano i presupposti per motivare la situazione ch'è venuta creandosi fra loro. Lei è una donna piena di slancio, di abnegazione, di bontà, di sentimento. Lui, non è da meno, se anche nella sua tempra maschia non sappia rivestire di molta delicatezza le manifestazioni esteriori. Senza dubbio è un uomo volenteroso, che ha saputo lottare contro le avversità e sostenerne l'urto, ben coadiuvato da una moglie di ammirevole animo. Purtroppo è un testardo e guai se si ostina a far valere le proprie ragioni. Lo sta dimostrando ora. Da notarsi che, malgrado l'età avanzata e forse qualche acciaccio sporadico, è fisicamente e moralmente ancora ricco di vitalità e d'intraprendenza. Le cause della crisi vanno quindi ricercate non in un male da curare bensì in qualche fattore esterno che mette in pericolo il lungo ed inalterato accordo della loro unione. Probabilmente lei ha il torto di aggrarsi troppo; dall'effervescenza grafica si capisce che il suo carattere trova sempre difficoltà a dominarsi, a tollerare, a pazienziare, a prendere le cose con calma e ponderazione. Solo usando cautela e diplomazia potrebbe sperare di rimuovere gli ostacoli. Con suo marito, ad assillarlo, si ottiene l'effetto opposto; in lui può prevalere la generosità ed il sentimento se gli talenta, e se la sua ragione, il suo cuore lo esigono; ma può anche arrivare alle estreme conseguenze se dominato dall'orgoglio ed irretto nelle sue ostinazioni. Coraggio, signora. Non esaurisca le forze allarmandosi più del necessario. E' una partita difficile ma io ho fede che la vincerà, coll'intelligenza e l'amore di cui può disporre.

*Lettera inviata da Prof. al Prof. Tancio -*

Ananda — Interessante l'esemplare di scrittura micrografica mandato in esame; è proprio quasi un tracciato da stenografo e bisogna dire che il saper conservare una certa chiarezza con dimensioni tanto ridotte è dovuto ad un eccezionale, intensivo esercizio scolastico. Ma si trattasse solo di un fattore acquisto quasi tutti gli studenti dovrebbero scrivere come lei, mentre il suo è un caso limite. Infatti anche le forme che usa in privato, per un senso di pietà verso chi legge, sono di poco più grandi delle altre, pur essendo evidente lo sforzo che compie per ottenere lo scopo. E' dunque essenzialmente al carattere ed alla forma mentis che lei deve il suo grafismo estremamente sobrio, ridotto rigorosamente all'essenziale. Studia coscienziosamente con impegno e volontà, per scopi realistici senza menar vanto dei risultati che ottiene, certamente ottimi. E' favorito da un forte spirito di concentrazione, da una chiara oggettività del pensiero, dall'istinto di economizzare al massimo il tempo e le energie, trascurando l'accessorio, il superfluo, il marginale, non però il dettaglio, tanto in teoria che in pratica, se lo esige il compito che svolge. Le mire positive non escludono gli idealismi artistici, la decisa volontà di affermazione è seriamente orientata sul merito personale, il desiderio implicito della sicurezza economica e del successo professionale non la induce comunque a variare molto la sua indole un po' chiusa, poco socievole e comunicativa, parsimoniosa di manifestazioni. Stenta a liberarsi da stati inferiori costrittivi, da idee un po' ristrette, da qualche scrupolo conturbante, da intermittente sfiducia nel suo valore. E' uno scoglio che va superato per non intralciare la formazione della personalità.

*nero con pectro*

Zara 57 — Non si può dire che lei si senta impegnata a comportarsi come può garbare agli altri, se ciò contrasta minimamente a quello che ha in animo di dire e di fare. Tipo esuberante non tollera espressioni, non è abituata ad esercitare la pazienza, a moderare gli impulsi, a coordinare ed organizzare la sua linea di condotta per renderla più proficua. Vuole la propria libertà di pensiero e d'azione benché abbia un cuore più grande di lei, e sappia amare sinceramente, sia pure a modo suo. Può, a volte, mancare di correttezza e di tatto, di misura e di controllo ma compensa questi difetti con una grande bonarietà fondamentale. Di natura sensoriale e romantica la musica lirica l'appassiona in quanto le suscita entusiasmi ed emozioni istintive, e non la costringe ad eccessivi sforzi cerebrali. Un certo talento innato avrebbe richiesto, per dare buoni frutti, di essere coltivato e raffinato, con metodo, con sagacia; invece, col suo temperamento — a fuoco di paglia — molte buone doti sono rimaste allo stato rudimentale. La sua fantasia si accende facilmente procurandole stati euforici che fanno da contrappeso alle non infrequenti depressioni e scontentenze. L'affermazione della volontà è sempre insidiata dalla tendenza all'infacciamento morale e fisico, e quando le forze cedono le costa fatica ritrovare l'equilibrio.

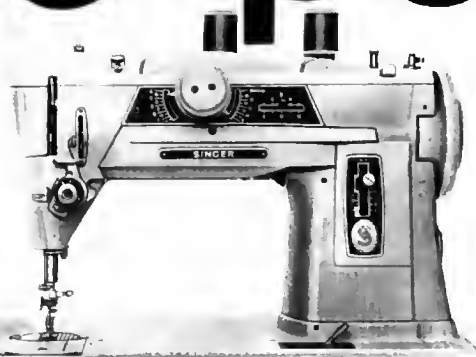
Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.

Singer  
cuce  
meglio



# sempre



# SINGER

E' sempre Singer che crea in ogni epoca il capolavoro delle macchine per cucire. E' Singer 401 automatica ad ago obliquo la macchina-capolavoro della nostra epoca. Una macchina per cucire Singer vale sempre e vale di più.

IN VENDITA ESCLUSIVAMENTE NEI NEGOZI E NELLE AGENZIE SINGER

# una cura per i vostri capelli un risalto alla vostra bellezza



## Brillantina Linetti

3 sono le qualità superiori  
che la fanno preferire

**È curativa...** perché alcuni suoi speciali componenti, ricchi di Cheratina e Aminoacidi influenzano favorevolmente i bulbi capilliferi rinforzandoli.

**È un prodotto di bellezza...** perché preparata con formule e processi di lavorazione speciali. Essa vitalizza i capelli, ne ravviva il colore naturale, li rende più soffici, ondulati e soavemente profumati.

**Nella nuova confezione Spray...** i nuovi componenti della Brillantina Linetti Spray, dosati chimicamente insieme, la rendono molto più leggera del tipo normale, perciò molto adatta alle nuove acconciature femminili. Il nuovo vaporizzatore automatico incorporato, dosa l'uscita della brillantina evitando così ogni spreco: quindi massima pulizia, applicazione uniforme, minor consumo.

**Signora: la Brillantina Linetti Spray rappresenta il modo più moderno e razionale per ottenere una capigliatura più brillante, più sana, più seducente.**



È sensibilmente più leggera  
delle comuni brillantine.

La Brillantina Linetti con ONOATOL dona e mantiene l'ondulazione

## dischi nuovi



### MUSICA LEGGERA

La sigla musicale del *Signore delle ventuno* ha già fatto molta strada sul cammino della popolarità. Si chiama Ore perduto lo show di Franco Pisano, cui Milva offre la veste della sua voce. Il disco, 45 giri della « Cetra », è già in commercio e reca sul verso un'altra fra le più delicate canzoni eseguite finora da Milva: Innamorato di Meccia De Paolis. La stessa « Cetra » ha edito un'altra canzone che Milva ha eseguito nel corso della trasmissione di varietà del sabato: *La tua stagione di Saice e Morricone*, dal film « La voglia matta ». Il 45 giri ha sull'altra facciata Quattro vestiti un rock molto orecchiabile di Morricone-Migliacci. Ancora una volta Milva io questi nuovi pezzi dà una prova della sua bravura e del continuo progresso alla ricerca di una sempre più raffinata espressività. Un cammino che, nel volgere di un paio di anni, l'ha portata ad un livello di valori internazionali.

C'è una cauzione che in questi giorni sta puntando alle più alte classiche di vendita. Ricordate il motivo che, con il titolo di *Tempo di mughetti*, segnò un successo personale di Tonina Torrielli? La stessa canzone russa, ribattezzata *Midnight in Moscow* e rimaneggiata con un arrangiamento marcatamente ritmato, è stata ora edita io 45 giri dalla « International » per l'esecuzione dell'orchestra belga Jan Burgers. Così trasformata, la canzone ottiene un notevole effetto suggestivo ed ha tutti i numeri per conquistare il grosso pubblico.

Un nuovo 45 giri « EP » della più famosa cantante francese. Edith Piaf canta *Les mots d'amour, Tout qu'il y aura des jours, Marie la française e Fais comme si*: un gruppo di canzoni che potremmo definire classiche del repertorio della Piaf, in ognuna delle quali però possiamo scoprire un lato nuovo, inedito della cantante. Il disco è messo in commercio dalla « Columbia ».

Una voce e una chitarra, alla maniera americana. Per gli appassionati di questo genere, due 45 giri di perfetta fattura e due artisti di primo piano: Don Gibson (« RCA ») canta *Lonesome number one*, un tipico ritmo « western », e Chet Loney esegue *Little sister* (« International ») che fu già una specialità di Elvis Presley, ma che nella nuova edizione trova una vena ancora più incisiva.

Un particolare discorso merita un 33 giri (30 cm. « RCA-Victor ») intitolato *Skin tight*, inciso negli Stati Uniti da Marty Gold, il quale ha voluto registrare tutti gli effetti che si possono trarre dai più disparati tipi di tamburi in uso nel mondo. Non si tratta però di una esercitazione accademica per etnografi: il suono della « tabla » indiana o del « bongo » è accompagnato da suoni a fiato con una orchestrazione delle più moderne. Molti dei pezzi, da *Perdido* a *Caravan*, sono classici del jazz, altri sono meno conosciuti: tutti recano però un'impronta di

originalità impressa dall'intelligente arrangiamento e dalla perfetta esecuzione. Un disco interessantissimo anche dal punto di vista tecnico.

### JAZZ

Caro, vecchio Duke Ellington! Ogni volta che lo si riascolta, non si può fare a meno di concordare con l'opinione che di lui ha Armstrong. Duke è il vero padre del jazz e nei suoi pezzi che non invecchiano mai, se si sa ascoltarli, si può cogliere tutto quanto è stato fatto e si fa nel mondo del jazz, dall'eco dei vecchi « spirituals », al germe delle più cerebrali invenzioni d'oggi. La « Capitol » (33 giri, 30 centimetri) ha messo in commercio in questi giorni una raccolta dei pezzi più famosi, da *Caravan* a *Flamingo*, da *In a sentimental mood* a *Passion flower*, eseguiti da Ellington e dalla sua orchestra in vari periodi. Una specie di preziosa enciclopedia, tanto più che molti di quei motivi erano finora reperibili soltanto in 78 giri, immagini nabili quindi le sorprese che si hanno all'ascolto con una incisione perfetta.

### MUSICA CLASSICA

Nella serie dedicata alle riedizioni di « 78 giri » famosi, « La Voce dei Padroni » pubblica due successi di Alfred Cortot dei templi d'oro: le *Davidshändelndenz* op. 6 e la *Kreisleriana* op. 16 di Schumann (disco 30 cm, 33 giri). Si tratta di due tra le più note raccolte di brani per pianoforte, che il musicista compose nella sua meravigliosa primavera creativa. Le 18 danze dei segugi di David contraddistinte sul manoscritto ognuna da una F o una E, sono la esposizione del romanticismo di Schumann, che si proclamava diviso tra i due stati d'animo di Florestano, natura eroica, disperato sognatore. Nella *Kreisleriana* il conflitto di sentimenti ha un carattere ancora più tragico, par di scorgervi i segni di quella disgregazione psichica che portò Schumann alla follia. Di questo mondo fantastico, dolce e funebre, il Cortot degli anni 1935-1937 è un superbo interprete. Dolore, ansia, speranza, sconcerto, passione vibrano nei suoni che egli suscita con il tocco eroico ed Eusebio, disperato sognatore. Nella *Kreisleriana* il conflitto di sentimenti ha un carattere ancora più tragico, par di scorgervi i segni di quella disgregazione psichica che portò Schumann alla follia. Di questo mondo fantastico, dolce e funebre, il Cortot degli anni 1935-1937 è un superbo interprete. Dolore, ansia, speranza, sconcerto, passione vibrano nei suoni che egli suscita con il tocco eroico ed Eusebio, disperato sognatore. Nella *Kreisleriana* il conflitto di sentimenti ha un carattere ancora più tragico, par di scorgervi i segni di quella disgregazione psichica che portò Schumann alla follia. Di questo mondo fantastico, dolce e funebre, il Cortot degli anni 1935-1937 è un superbo interprete.

Nathan Milstein, il violinista più « romantico » dei giorni nostri, offre, insieme con la Philharmonia Orchestra diretta da Anatole Fistoulari, una esecuzione del concerto per violino in re maggiore di Brahms veramente unica per languore, trasparenza, leggerezza (disco « Capitol »). Per la Brahms Orchestra, un poco più severo, di Mendelssohn. Da tale linea interpretativa non si discosta neppure il primo tempo, che il virtuoso rende luminoso, terso, senza passi eroici. Certamente si possono trovare contestazioni a un simile modo di intuire Brahms, ma si deve ammettere che il celebre concerto, così come lo propone Milstein, è suggestivo.

HI. FI.



# LA TELEVISIONE ITALIANA per l'insediamento di Segni

La cerimonia è stata seguita senza interruzione dall'arrivo del Presidente a Montecitorio fino allo scambio delle consegne al Quirinale e al commiato di Gronchi. In funzione 18 telecamere, una delle quali mobile, collegata col centro di Via Teulada per mezzo di un elicottero munito di apparecchiature riceventi e trasmettenti

**L**A RIPRESA DIRETTA per l'insediamento del Presidente Segni, lo scorso venerdì 11 maggio, ha rappresentato il più cospicuo esempio di telecronaca dal vivo che sia mai stata allestita in Italia per un avvenimento politico. Diciotto telecamere, dislocate lungo i punti nevralgici della manifestazione, hanno consentito al pubblico di tutta Italia, e di altri quattro Paesi europei collegati in Eurovisione — Germania, Olanda, Belgio, Danimarca — di seguire la cerimonia dell'arrivo di Segni a Montecitorio fino allo scambio delle consegne al Quirinale, e al commiato di Giovanni Gronchi dal suo successore. Già altre volte la TV aveva allestito telecronache a catena, col passaggio della linea dall'una all'altra squadra di ripresa e dall'uno all'altro telecronista, specie per l'arrivo di Capi di Stato o per altri importanti avvenimenti politici: ma per la prima volta, in questo caso, la continuità della telecronaca ha coinciso con la continuità dell'avvenimento, che è stato trasferito sul video nella sua integrità e immediatezza.

La organizzazione del servizio è stata fra le più complesse, anche perché la precedente laboriosa serie delle votazioni e degli scrutini aveva ridotto a quattro giorni il margine di intervallo fra la elezione di Segni e la cerimonia del suo insediamento; e nessuno, per giunta, poteva offrire precedenti validi in materia di ripresa televisiva. La elezione di Gronchi, nel 1955, era avvenuta quando la nostra TV muoveva ancora i primi passi — il servizio ufficiale in Italia era stato inaugurato da poco più di un anno — e non poteva fruire di quei sussidi che il continuo affinamento del progresso tecnico le avrebbe successivamente fornito, specie nel campo dell'attualità e della ripresa dal vivo. Sistemando una telecamera in tutti i punti toccati dal corteo, e forzando, in alcuni casi, le stesse più rigorose consegne del cerimoniale, i redattori del Telegiornale sono riusciti a predisporre un servizio che non lasciasse in ombra alcun momento della manifestazione, come appunto il pubblico desiderava. Alla regia centrale, in uno studio di Via Teulada, dove Luca di Schiena, col regista Giuseppe Si-

billa, aveva il compito di coordinare e dirigere tutta l'opera delle squadre di ripresa, potevano infatti convergere le immagini selezionate da sei pullman diversi, a ognuno dei quali facevano capo, a loro volta, due o più telecamere.

Una telecamera — la prima a entrare in funzione — era stata sistemata in Piazza del Parlamento, all'esterno di Montecitorio, per cogliere l'arrivo di Segni dalla sua abitazione sulla Via Sallustiana; altre tre all'interno dell'aula, per la cerimonia del giuramento e per il messaggio del Presidente eletto; una a Piazza Colonna, due lungo la Via del Corso, due a Piazza Venezia, dove il corteo ha sostato per l'indirizzo rivolto dal Commissario Prefettizio di Roma al nuovo Capo dello Stato; una a Via IV Novem-

bre, una a Via XXIV Maggio, e sei fra l'esterno e l'interno del Quirinale, dove si è svolto lo scambio delle consegne fra i due Presidenti (da notare che le telecamere progressivamente in funzione per seguire l'ingresso di Segni sono tornate a funzionare, in ordine inverso, per accompagnare l'uscita di Gronchi). Ma la telecamera che forse ha svolto il servizio più prezioso, fra tutte, è quella che rappresenta la vera novità di questa ripresa, è stata la diciottesima, la telecamera mobile, montata sopra una autovettura che procedeva lungo il percorso del corteo, quasi affiancata alla macchina presidenziale. A bordo di questa autovettura erano stati installati un gruppo elettrogeno per alimentare la telecamera, e le apparecchiature sussidiarie; un

trasmettitore audio, collegato direttamente con Via Teulada; e un trasmettitore video, che inviava il segnale a un elicottero, in volo a mille metri di quota lungo l'asse del corteo. L'elicottero, munito di apparecchiature riceventi e trasmettenti, aveva il compito di captare il segnale video dal trasmettitore della « attrezzata » e ritrasmetterlo al Centro di Via Teulada, per la irradiazione: la sua presenza era indispensabile, perché il segnale video viene trasmesso su frequenze molto elevate che si propagano solo in linea retta, e non sarebbe stato quindi possibile inviarlo dai vari punti toccati dal corteo al Centro di Produzione TV di Roma. L'elicottero, costantemente a mille metri di quota, e sempre lungo la perpendicolare del percorso,

consentiva invece il collegamento continuo, secondo il sistema dei ponti radio. Una ripresa di questo tipo era già stata effettuata, in via sperimentale, e su un raggio più breve, durante la visita della Regina Elisabetta a Roma e per alcune fasi di una tappa del Giro d'Italia dello scorso anno; ma la riuscita della ripresa ora realizzata per l'insediamento di Segni, del tutto soddisfacente a giudizio dei tecnici, consente da oggi più vaste applicazioni di questo sistema, particolarmente interessanti per le trasmissioni giornalistiche e di attualità. Risolto il problema della trasmissione in movimento, al giornalismo televisivo si aprono oggi dei nuovi, fino a ieri impensabili orizzonti.

G. C.



La telecamera mobile segue il corteo presidenziale attraverso le strade di Roma



Adriano Celentano, capofila degli urlatori «made in Italy»: dal rock è passato di recente al twist



# “TRENO” E CALINDRI ALLE

Ospiti del “Signore delle ventuno”: Pat Boone, Johnny Halliday, Helen Shapiro,

**T**RENO, il «cucciolone delle 21», è diventato un divo: un divo a quattro zampe. Gelido, sornione, assolutamente indifferente a tutto ciò che accade intorno a lui, non ha mostrato il minimo disagio nel passare dal placido *ménage* casalingo ai viavai di uno studio televisivo. L'unica circostanza che ha nervosamente ravvivato (in modo del resto impercettibile per un estraneo) il suo sguardo acquoso è stata un'esibizione del batterista di Louis Armstrong durante le prove della seconda puntata: ma se ne accorse soltanto il suo padrone, l'attore Francesco Mulé (il presentatore dell'ultima edizione di *Giallo club*), che ogni tanto accompagna il suo «basset-hound» nello studio ove si lavora al *Signore delle 21*. Si scoprì in quella occasione che Treno aveva una vera e propria allergia per i piatti della batteria. «E' un fatto normale — spiega Mulé che è un appassionato zoofilo — in bestie di razza purissima come lui». Treno infatti ha un *pedigree* di prim'ordine, rilasciato dal «Kennel Club», una delle più autorevoli associazioni cinofile d'Inghilterra: nato a Londra il 28 marzo 1961, è figlio di Wesssex e Carol Stalwart e compie proprio in questi giorni il suo

primo anno di cittadinanza romana. Sbarcò infatti nella Capitale da un *jet* Caravelle alla fine di maggio dello scorso anno insieme con Honey, la sua inseparabile mogliettina.

Quando Enzo Trapani, il regista, scoprì che i piatti riuscivano a smontare in qualche modo l'albionico sussiego di Treno ne ordinò subito un paio al «trovarobe». Fu così che riuscì ad ottenere che il cane abbassasse dinanzi alla telecamera quando il copione lo richiedeva. (Basta mettere dinanzi a Treno un «servo di scena» che al momento opportuno finge di pigliare fragorosamente l'un contro l'altro i due piatti). Treno ha conquistato tutti in via Teulada e Mulé ha già ricevuto numerose e vantaggiose proposte di venderlo. Ma finora ha sempre rifiutato; persino di noleggiarlo per *Carosello*. «Mio caro — ha confidato scherzosamente Calindri all'ex-Mister Club — qui il vero divo è diventato lui. In fondo ci tratta come se tutti noi fossimo parte del suo seguito: se non fossi un gentileman e lui uno *snob* difficilmente potremmo continuare a lavorare insieme!».

Per la quarta puntata, quella in onda sabato 26 e dedicata agli «urlatori», Treno è più

che mai al centro delle discussioni: è giusto — ci si chiedeva — è delicato, o non si mancherà piuttosto di tatto ad inserire un cane in una trasmissione dedicata ai cantanti moderni? L'accostamento è facile, inevitabile: che ne dirà il pubblico? e che ne diranno soprattutto i cantanti?

Quanto a questi, in verità, niente da temere: tutti entusiasti. E più di tutti Pat Boone che ne avrebbe voluto addirittura fare un regalo ai suoi tre figli («Ecco mio libretto *chèques*, Mister Mulé, tu segnare cifra...») ma non c'è stato proprio nulla da fare.

Il «ragazzo d'oro» della canzone americana (che nel programma di sabato interpreterà due suoi recenti successi: *Johnny will* e *Pictures in the fire*) si è dunque dovuto rifare con altri *souvenirs of Italy*, tipo camicette di seta per la moglie Shirley ed un «Topo Gigio» alto un metro per la sua prima figlia Cheryl Lee. Pat è divenuto infatti un accanito *fan* del pupazzo di Maria Perego e ha dichiarato che se i suoi impegni di lavoro non lo avessero tenuto legato altrove gli sarebbe piaciuto poter realizzare uno *show* con Topo Gigio, magari facendogli da «spalla». Un'altra trasmissione in onda dalla TV italiana

che ha interessato moltissimo Pat è stata quella allestita lo scorso anno con Giorgio Albertazzi per la serie *Pecore nere* e dedicata in particolare a Daniel Boone che il cantante vanta addirittura come suo antenato. «E' un peccato — ha detto — che non abbia potuto vederla: ma ne ho avuto ugualmente notizia e mi ha fatto un piacere immenso».

Ma Pat Boone non è l'unica attrazione del quarto appuntamento televisivo del *Signore delle 21*. Debutterà sul nostro video l'ultima rivelazione della canzone francese: Johnny Halliday che le riviste specializzate hanno battezzato «principe del twist» e «chansonnier al plastico». Pare infatti che le sue esibizioni in teatri e arene preoccupino la polizia quasi quanto i gangsters e non più tardi di due mesi fa al Teatro Beaulieu di Losanna l'entusiasmo della folla provocava parecchie vetrine infrante e decine di poltrone divelte. 19 anni, fisico longilineo, occhi azzurri, capelli biondi e ribelli, era quasi uno sconosciuto appena un anno fa quando partecipò al Festival del Rock and Roll al «Palais des Sports» (insieme al nostro Little Tony): oggi possiede una villa da 45 milioni, una *spider* e persino delle azioni di una minie-

ra di carbone. «Non sono americano — dichiarò qualche tempo fa Johnny Halliday alla TV francese — ma sono nato a Parigi, il 15 giugno 1943 ed il mio vero nome è Jean Philippe Splet. Quando rimasi orfano fui raccolto da una cugina sposata con l'acrobata americano Lee Halliday: con loro imparai a cantare e a suonare la chitarra. Il mio nome d'arte è dunque un debito di riconoscenza verso di loro per il bene che mi hanno fatto».

Johnny ora naviga a vele sempre più spedito verso il successo; specie dopo la parte che Roger Vadim gli ha affidato, proprio nel ruolo di un cantante-chitarrista, nel film *Le parigine*. Halliday è stato definito in Italia «il Celentano francese» e sabato prossimo, sul video, Adriano, che figura tra gli ospiti della trasmissione, potrà così dar vita ad un confronto col suo collega d'oltralpe che gli appassionati di musica leggera giudicheranno emozionante. Vedremo se Treno si degnierà di emanare il suo verdetto su questo duello all'ultima nota di *rock* e *twist*.

Ma non è finita qui con le sorprese. Se un certo impresario londinese, una casa discografica, un regista televisivo e cinque direttori di teatri tro-



Johnny Halliday, l'idolo delle «teenagers» francesi. Ecco (l'ultimo a destra) in una scena del film «Le parigine»

# PRESE CON GLI URIATORI

**Tommy Steele ed una pattuglia di cantanti italiani**

veranno un pacifico accordo (e pare che certi *gentlemen's agreement* siano possibili oltre Manica). Il signore delle 21 avrà tra i suoi ospiti d'onore anche la «baby-fenomeno» Helen Shapiro.

Dopo Mac Millan e la Principessa Margaret, Helen Shapiro è la persona più popolare in Gran Bretagna, ma i suoi introiti sono superiori agli «appannaggi» del primo ministro e della sorella della regina. Nata da una modesta famiglia di origine ebraica Helen compirà il prossimo 28 settembre i sedici anni; canta da poco più di un anno e con tre soli dischi è riuscita a diventare l'idolo di centinaia di migliaia di *teenagers* inglesi. Suo padre che lavora in una fabbrica di tessuti disse una volta che sua figlia aveva una voce «più di basso che di soprano»: in realtà si dice che Helen abbia una voce talmente impostata nei registri di contralto da far quasi pensare ad un'anomalia delle corde vocali. E con quella voce oggi Helen starebbe tranquillamente frequentando una qualunque *high school* del Regno Unito se non avesse incontrato il musicista Maurice Burman che a sua volta la presentò a Norrie Paramor della «Columbia».

Anche Tommy Steele, il bion-

do campione del rock, arcinoto al pubblico dei *juke-boxes* e Al Hirt, la «tromba d'oro» di *Mondo di notte*, saranno della partita. Vedremo perciò dinanzi a questa «internazionale dell'ugola» come saprà difendere i nostri colori la pattuglia dei Dorelli, Curtis, Gaber, Renis, Dallara, Martino e compagni. Cbi però farà le spese di questa «battaglia sul pentagramma» è il direttore d'orchestra, nonché arrangiatore, Franco Pisano (co-autore con Nini Rosso della *Ballata della tromba*): sulle spalle del quarantenne musicista cagliaritano pesa infatti la responsabilità di un programma così *engagé*. Pisano scrive note su note (sua moglie rettifica: «notte su notte») e va avanti con tazze di caffè e tranquillanti, ma è soddisfatto come un ragazzino, come quando Trovajoli, dodici anni fa, gli offrì di divenire il suo arrangiatore ufficiale. Sammy Davis, dopo aver sentito l'orchestra ha esclamato: «It's wonderful, I didn't expect that!», «Non me l'aspettavo!».

Al che un *cameraman* trasterverino ha commentato: «A' Semmy! E ché, te credevi trovà l'orchestrina a plettro, co' chitarre e mandolini?».

G. L.

Pat Boone: non ha mai ceduto alle suggestioni dell'urlo. E' considerato l'erede di Frank Sinatra





## Lusinghieri i risultati del concorso "Concerti sinfonici per la gioventù"

I giovani partecipanti al secondo concorso « Concerti sinfonici per la gioventù », promosso dalla RAI, durante la prova finale svoltasi al Foro Italo

# Critici musicali di domani

**S**Ì È CONCLUSO il 6 maggio il Concorso « Concerti sinfonici per la gioventù », bandito per il secondo anno consecutivo dalla RAI, e appoggiato dal Ministero della Pubblica Istruzione, in collaborazione con l'AGIMUS (Associazione Giovanile Musicale). Il concorso si era iniziato in gennaio ed era proseguito sino alla fine di marzo attraverso una serie di 12 concerti che, a differenza di quelli dello scorso anno, erano concepiti « monograficamente », con il preciso scopo di fornire di volta in volta un ritratto preciso e più concreto di un singolo autore o di un particolare momento storico: si è così abbracciato un panorama che, partendo da Corelli e Vivaldi, ha toccato via via le figure di Bach, Mozart, Beethoven, Schubert, Schumann, Mendelssohn, Brahms, Ciaikovski, Strauss, Debussy e Ravel, per raggiungere infine i nostri contemporanei.

I concerti si tenevano ogni settimana al sabato pomeriggio sul Programma Nazionale; gli alunni delle Scuole e degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali o legalmente riconosciuti erano chiamati a svolgere un tema di argomento musicale relativo alle musiche e all'autore presentato nel concerto. Una commissione appositamente costituita giudicava poi la validità dei lavori pervenuti alla RAI. All'assegnazione di un premio consistente in un disco microscolico. Al termine dei dodici concerti la commissione ha provveduto a scegliere i 60 migliori concorrenti, tenendo conto del numero delle loro singole partecipazioni e dei premi loro assegnati (era richiesto per regolamento il minimo di una vittoria).

I 60 concorrenti finali sono stati invitati a Roma a svolgere una prova conclusiva, dalla quale sarebbero emersi i migliori della commissione, (la quale ha sempre valutato gli elaborati tenendo conto della classe e del tipo di scuola frequentata da ogni partecipante), i due migliori in senso assoluto, cui sarebbe toccato in premio il diritto di compiere con un accompagnatore un viaggio in una città sede di festival internazionali di musica (Aix-en-Provence, Atene, Bayreuth, Besançon, Lucerna, Mo-

naco, Salisburgo, ecc. ecc.) a scelta dei candidati, e a totale carico della RAI.

Non è stato semplice giungere alla proclamazione dei due vincitori; la commissione, anzi, si è trovata in grave imbarazzo e soltanto dopo un esame accuratissimo dei lavori migliori (esame protrattosi per alcuni giorni) è giunta a risolvere il caso. Addirittura al di sopra di ogni più ottimistica previsione è stato il livello culturale raggiunto da un nutrito nucleo di candidati (circa una quindicina) e stupefacente è risultata la competenza di alcuni giovanissimi (15, 16 anni). Si tenga presente che i temi erano particolarmente difficili e che le ore a disposizione per svolgere l'elaborato erano solo quattro.

La prova si è svolta nel complesso radiofonico del Foro Italo. I giovani hanno ascoltato in registrazione le seguenti musiche (su cui è stato mantenuto il più rigoroso segreto sino al momento della loro esecuzione): J. S. Bach, *Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore*; L. van Beethoven, *Ottava Sinfonia in fa maggiore*; R. Wagner, *Finale da « Il crepuscolo degli Dei »*; I. Stravinskij, *Les Noces*. Dopo la audizione, è stato offerto un pranzo ai candidati e quindi sono stati dettati cinque temi, fra i quali i giovani avrebbero potuto scegliere quello più consono alle proprie possibilità. I cinque temi erano così formulati: 1) Dite le vostre impressioni su una delle composizioni da voi ascoltate, mettendola in rapporto — se lo ritenete opportuno — con la personalità del suo autore. 2) I concerti brandeburghesi si inquadronano in quello studio che Bach volle condurre sulle opere dei suoi contemporanei e particolarmente sulle forme italiane del « concerto solistico » e del « concerto grosso ». Dite quali, secondo voi, sono nei concerti brandeburghesi i punti in comune e quelli in contrasto con la produzione concertistica di quel tempo. 3) L'ottava sinfonia, nella sua semplicità formale e nella sua espressione apparentemente poco problematica, sembra contraddire al principio che nelle grandi opere di Beethoven è sempre rap-

presentato un contrasto tra-

gico dello spirito. Dite quale significato assuma nell'opera beethoveniana il momento di serenità di cui è documento singolare questa sinfonia. 4) L'opera e la vita di Wagner si giustificano e condizionano a vicenda: la storia del mito nibelungico è intimamente connessa alla storia dei miti di Wagner, ma i motivi interiori che suscitano in lui l'interesse per quegli accadimenti favolosi e arcani erano essenzialmente gli stessi che ispirarono e diedero impulso al movimento romantico. 5) André Schaeffer — uno dei più acuti studiosi di Stravinskij — scrive queste parole a proposito di *Noces*: « Una potenza triste celebra l'evento cosmico, irrimediabilmente stagionale delle nozze... Ma più ancora del *Sacre du printemps*... le *Noces* indicano una non libertà, un determinismo degli esseri e della musica ». Che cosa pensate di questa interpretazione cui alludono le parole dello Schaeffer? Ritenete valido questo riferimento al mito stagionale sottinteso nel *Sacre du printemps*? E pertanto ritenete legittimo pensare ad una unità profonda collegante talune opere di questo periodo creativo di Stravinskij, per esempio, *Petruska*, il *Sacre*, *L'Histoire du Soldat*, *Les Noces*, *Oedipus Rex*?

I due vincitori hanno scelto, il Casartelli il tema n. 5 e il Cerea il tema n. 4. Ma, ripetiamo, accanto ad essi si sono distinti alcuni altri giovani che certamente potranno essere delle sicure forze, se lo vorranno, per la futura critica musicale italiana. Giovani di tutta Italia hanno risposto all'appello lanciato dalla RAI e particolarmente consolante è stato il fatto che dalla provincia siano venute alla luce voci insospettite, capacità critiche di eccezionale acutezza; altresì rilevante è stato il fatto che alcune scuole (ad esempio di Torino, di Pisa, di Monopoli) abbiano partecipato al concorso presentando, evidentemente sotto lo stimolo di presidi e di insegnanti consapevoli della importanza della iniziativa, una nutrita schiera di giovani, contribuendo così a rafforzare quell'opera di introduzione della musica nelle scuole che è auspicata da buona parte della cultura italiana.

## I VINCITORI

Il giorno 10 maggio 1962, nei locali della Direzione Generale della RAI in Roma, alle ore 11 si è riunita la Commissione Giudicatrice per il Concorso « Concerti sinfonici per la gioventù » composta dai Signori: dott. Alberto Mantelli, Presidente; dott. Alberto Basso, Commissario; prof. Giovanni Reggio, Commissario; professore Giacomo Sasso, Commissario; per procedere, in seduta conclusiva, all'assegnazione dei premi finali.

La Commissione — dopo avere attentamente vagliato i giudizi espressi sui singoli lavori anche in relazione al corso di studio e alla classe frequentata dai concorrenti — all'unanimità ha dichiarato vincitori i signori:

Mario Casartelli, Liceo Scientifico « Paolo Giovio », Como (classe II);

Giuliano Cerea, Liceo Classico « Parentucelli », Sarzana (classe III).

La Commissione ha constatato con viva soddisfazione l'eccezionale livello di cultura generale e la seria preparazione nel campo specifico della musica di cui la maggior parte dei candidati ha dato prova. Segnala pertanto un primo gruppo di candidati i cui lavori raggiungono un alto grado di eccellenza e meritano una particolare considerazione. Tali candidati sono, in ordine alfabetico, i seguenti:

Federico Canobbio, Liceo Ginnasio « Bagatta », Desenzano del Garda (V Ginnasio);

Francesco Castaldi, Liceo Ginnasio « Stellini », Udine (I Liceo);

Antonio Ferrari, Istituto Magistrale « Albergoni », Crema (classe IV).

Eugenio Gabanillo, Liceo Scientifico « G. Segre », Torino (classe V);

Giorgio Israel, Liceo Ginnasio « E. Q. Visconti », Roma (II Liceo).

La Commissione, infine, segnala in ordine di merito altri due gruppi di candidati: i cui lavori, pur non raggiun-

gendo l'eccellenza di quelli del primo gruppo, sono tuttavia degni di attenzione.

### SECONDO GRUPPO:

Gian Paolo Boetti, Istituto Tecnico « A. Manzoni », Savona (classe III Rag.);

Francesco Cataldi, Liceo Ginnasio « E. Q. Visconti », Roma (II Liceo);

Leonardo Ceppa, Liceo Ginnasio « M. D'Azeglio », Torino (III Liceo);

Umberto Ferrari, Liceo Ginnasio « Arnaldo da Brescia », Brescia (II Liceo);

Giorgio Moschetti, Liceo Scientifico « G. Ferraris », Torino (classe V);

Alessandro Pascolini, Liceo Ginnasio « Paolo Diacono », Cividale del Friuli (III Liceo).

### TERZO GRUPPO:

Luciano Casé, Liceo Scientifico « L. da Vinci », Milano (classe V);

Giovanni Chersola, Liceo Ginnasio « E. de Amicis », Imperia (V Ginnasio);

Giovanni Chlavazza, Istituto Tecnico Commerciale « E. Guala », Bra (classe IV);

Leopoldo D'Agostino, Istituto « San Leone Magno », Roma (Liceo Scientifico, cl. I);

Andrea Fruilli, Liceo Ginnasio « A. Poliziano », Montepulciano (III Liceo);

Carlo Germaio, Liceo Scientifico « Aselli », Cremona (classe V);

Pietro Pomplli, Liceo Ginnasio « G. Cesare », Rimini (II Liceo);

Fabrizio Pozzilli, Istituto « San Francesco Saverio », Livorno (Liceo classico, cl. III).

### La Commissione:

Dott. Alberto Mantelli, Presidente

Dott. Alberto Basso, Commissario

Prof. Giovanni Reggio, Commissario

Prof. Giacomo Sasso, Commissario

# L'adolescenza dell'Italia: vita agricola e industriale

Da questa settimana pubblicheremo sul « Radiocorriere TV » alcuni testi integrali di conversazioni o conferenze tenute alla radio. L'iniziativa ci è stata suggerita da numerosi abbonati i quali ci hanno scritto chiedendo di poter rileggere quei brani che erano parsi loro di particolare importanza o che avevano maggiormente destato interesse. Cominciamo con questa conversazione di Rosario Villari, trasmessa dal Secundo lunedì 7 maggio, sulla vita agricola ed industriale dell'Italia appena raggiunta l'Unità.

**L**E DIFFICOLTÀ incontrate dallo Stato unitario per unificare il mercato e promuovere lo sviluppo della vita economica non si potrebbero comprendere senza tener conto della gravità dei problemi che i vecchi Stati avevano lasciato in eredità al nuovo. Il confronto con il grado di sviluppo raggiunto da Paesi dell'Occidente europeo come l'Inghilterra, la Francia, il Belgio, è indispensabile per poter valutare a pieno le condizioni dell'Italia intorno al 1860. Uno di questi paesi, l'Inghilterra, aveva già pienamente compiuto il ciclo di quella che si definisce « rivoluzione industriale »; altri, come la Francia, erano nella fase più intensa dell'industrializzazione.

L'Italia era, invece, un paese agricolo. Nel censimento del '61, su una popolazione di 21 milioni ed ottocentomila persone, soltanto poco più di tre milioni erano classificate come addette alle manifatture; ma non basta; la grandissima parte dei lavoratori così classificati non era formata da operai nel senso moderno della parola, bensì da artigiani indipendenti o da contadini impiegati nelle industrie domestiche, che erano strettamente collegate con le attività agricole e quasi si identificavano con esse. Bisogna aggiungere che una gran parte dell'agricoltura italiana, era arretrata, seminaturale, dominata da forti residui feudali sia nell'organizzazione della produzione che nell'ordinamento della proprietà. Uno sviluppo economico più intenso e più moderno era limitato soltanto ad alcune zone: per esempio, nella pianura padana, attraverso un secolare processo di trasformazione dei rapporti produttivi e di ammodernamento della tecnica agraria, si era creata un'agricoltura di alto reddito, legata al mercato, capitalistica; in Lombardia ed in Piemonte, la produzione e l'esportazione della seta greggia avevano consentito, specialmente negli anni tra il 1815 e il '48, l'accumulazione di notevoli capitali che furono riversati nell'agricoltura e in alcune imprese industriali; Genova era già allora un nodo commerciale decisivo per la vita e lo sviluppo di queste regioni. Alcune zone agricole attorno a Napoli, a Palermo ed

in Puglia, collegate con importanti e popolosi centri di consumo, avevano raggiunto un alto grado di specializzazione culturale, e nuclei di industria tessile di grandi dimensioni si trovavano specialmente in Lombardia, in Piemonte ed attorno a Napoli.

Ma quando consideriamo la vita economica italiana del primo decennio dopo il 1860 e l'incremento che essa ebbe, non dobbiamo dimenticare che l'unificazione fu il risultato di un processo rivoluzionario e che perciò, insieme agli ostacoli ed alle resistenze da superare, si offrirono alla classe dirigente liberale strumenti eccezionali e completamente nuovi di trasformazione dell'organismo economico e sociale. Uno di questi potenti strumenti di rinnovamento fu il liberismo economico; esso fu usato con energia in vista del grande impulso che era destinato a dare all'ammodernamento dell'agricoltura. All'atto stesso in cui si attuava l'unificazione politica, nei due anni '59 e '60, venivano abolite le dogane interne e, successivamente, si estendeva a

tutto il Regno la tariffa doganale piemontese: in questo modo non soltanto si apriva la via all'unificazione del mercato, ma crollavano anche le barriere protezionistiche che avevano difeso i vecchi Stati dall'influsso rinnovatore delle economie più sviluppate. Alla borghesia italiana si imponeva quindi il confronto aperto e coraggioso con le forze economiche dell'Inghilterra, della Francia e degli altri Paesi occidentali. Le conseguenze di questo radicale mutamento della politica doganale furono molte ed apparentemente contrastanti e diedero luogo a recriminazioni e polemiche che durarono a lungo. Alcune vecchie industrie caddero; le piccole imprese locali, che erano tanto diffuse nelle varie regioni, furono investite da una scossa profonda. Era una crisi per molti aspetti inevitabile (e, del resto, prevista) che doveva trovare largo compenso nel progresso agricolo e nel generale ammodernamento di tutto l'ambiente economico. Gli effetti positivi si fecero sentire, però, in modo più lento del previsto, anche per la

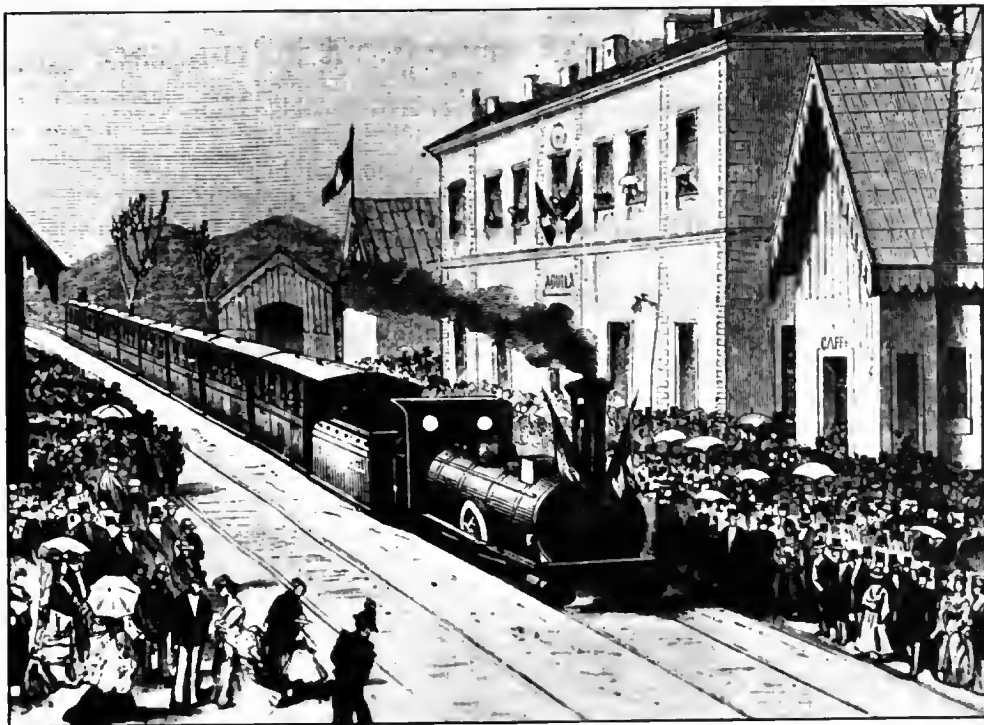
depressione economica generale di quegli anni, durata fino al 1866. Il motivo dominante delle polemiche suscitate dall'unificazione doganale e dalla estensione della tariffa piemontese fu che il superamento dei vecchi ordinamenti avrebbe dovuto avvenire in modo più graduale, tenendo conto degli interessi costituiti e della debolezza di molte imprese economiche esistenti; e che il liberismo fu introdotto e generalizzato sulla base di una valutazione astratta, più che di una esatta conoscenza della realtà italiana. Mancò forse nei primi anni una visione realistica della forza economica del Paese e prevalsero considerazioni ottimistiche sulle naturali ricchezze della nostra terra. Una visione più approfondita avrebbe suggerito una maggiore cautela nella trasformazione dei rapporti di mercato all'interno e nei confronti delle altre nazioni; però è certo, che l'unificazione e lo sviluppo del mercato, dovevano porsi allora come l'obiettivo fondamentale della nuova politica economica, e che dalla misura e dalla rapidità con

cui si sarebbe raggiunto questo obiettivo dipendeva l'avvenire stesso dell'Italia.

Un aspetto fondamentale della politica economica del governo italiano è costituito dai trattati di commercio che, sulla base dell'orientamento liberistico, furono stipulati con diversi Stati. Il più importante fu il trattato del '63 con la Francia, che aprì prospettive favorevoli alla nostra agricoltura e sollecitò direttamente l'intensificazione delle colture in alcune zone del Mezzogiorno. Il compenso che la Francia trovò in questo trattato fu l'apertura del mercato italiano ai suoi prodotti industriali. Dello stesso anno '63 è il trattato con la Gran Bretagna, stipulato sulle stesse basi e con le stesse caratteristiche dell'accordo con la Francia ed altrettanto importante per l'economia italiana.

Nello stesso tempo in cui si attuava la svolta liberista, tutti i vecchi istituti che mantenevano vincoli di tipo feudale sulla proprietà terriera e nel commercio ed ostacolava-

(segue a pag. 14)



L'Aquila, 10 maggio 1875: arriva il primo treno. Lo sviluppo della rete ferrata in Italia dopo il compimento dell'Unità fu rapido; l'industria siderurgica e meccanica tuttavia non ne trassero i benefici sperati anche perché le società per la costruzione delle ferrovie furono costituite prevalentemente con capitale straniero e quindi interessate a rifornirsi all'estero





## LA BELLA CAMPIONESSA DI "CACCIA AL NUMERO"

Il gioco a premi che va in onda la domenica sera sul Secondo Programma TV ha una nuova campionessa: la signorina Belgodere che, per due puntate successive, è riuscita a risolvere con facilità tutti i rebus proposti, collezionando inoltre una notevole serie di premi. Nella fotografia, la concorrente (a sinistra) con la sua ultima avversaria, la signorina Donnari ed il presentatore, Mike Bongiorno. La signorina Belgodere che ha vinto fra l'altro un viaggio in aereo nel Cile per assistere ai campionati mondiali di calcio, che si svolgeranno in giugno, dovrà dire questa settimana se intende usufruire del premio oppure se preferisce cederlo

## Una conversazione dell'Università Marconi

(segue da pag. 13)

no la libera iniziativa economica furono spezzati, ed una nuova legislazione garantì il libero svolgimento dell'attività produttiva. Ancora: vi furono provvedimenti miranti a dare un maggiore equilibrio alla proprietà fondiaria e quindi a favorire anche per questa via lo sviluppo capitalistico dell'agricoltura. Centinaia di migliaia di ettari di terre, già appartenenti agli enti ecclesiastici, furono incamerati dallo Stato e venduti poi a privati. Altri provvedimenti, in questo campo, riguardarono la divisione delle terre demaniali. Oltre 100 mila ettari di terre, in attuazione delle antiche leggi eversive della feudalità, furono divisi tra i contadini durante il decennio; 407 mila ettari appartenenti al pubblico demanio furono venduti a privati in Sardegna. Nel '65 furono cedute a privati le ampie distese pianeggianti del Tavoliere delle Puglie. Anche la complessa e difficile materia delle bonifiche fu subito affrontata dal governo, e disciplinata con la legge del 1865. Vi erano circa 800 mila ettari di terre da

bonificare. Notevoli opere di canalizzazione furono compiute nelle regioni del Nord (la più importante fu il canale Cavour, di 80 chilometri) e lavori di prosciugamento furono fatti in Toscana, nel Napoletano, nel Ravennate, nel Pollesino.

I risultati di queste riforme e dell'opera che gettò le fondamenta dello Stato unitario non possono essere valutati se non in un arco di tempo molto ampio, in cui esse appaiono come uno dei fondamenti del progresso economico realizzato dall'Italia moderna. Ma anche se il nostro angolo visuale si restringe ai primi anni dopo l'unità, è già possibile notare sia il forte impulso che da tutto ciò venne all'economia italiana, sia il modo ineguale in cui i frutti della rivoluzione si sparsero nel Paese e gli squilibri che ne derivarono.

I dati che possediamo non ci consentono una esatta valutazione della produzione agraria e del suo incremento nel primo periodo di vita unitaria. E' certo tuttavia che vi fu nel decennio una diminuzione dell'importazione ed un aumento dell'esportazione di prodotti agricoli, agevolata dopo

il 1866 dall'inflazione. Soltanto dopo il '70, però, in rapporto alle più favorevoli condizioni del commercio internazionale, si avrà un notevole aumento della nostra esportazione agraria.

L'insieme delle misure adottate dal governo nazionale favorì il mutamento dei rapporti di produzione nelle campagne ed, entro certi limiti, il formarsi di nuovi capitali. Il nuovo indirizzo operò efficacemente, seppure spesso provocando grandi sofferenze e suscitando reazioni e rivolte, nelle regioni e nelle zone dove il processo di sviluppo capitalistico era già avviato; ma la spinta rinnovatrice si fece sentire assai meno, o addirittura conseguì effetti opposti, rafforzando il dominio di ceti economicamente assenteisti, dove l'ordinamento fondiario era più arretrato. Il limite principale dello sviluppo agrario italiano dopo il '60, assai più che dalla pressione fiscale sulle campagne, fu segnato dalla persistenza delle strutture feudali arretrate; e con questo limite coincide, in gran parte, il sorgere della questione meridionale.

Più lento di quello agricolo

fu, nel primo decennio, l'incremento industriale. All'indomani del '60, anzi, alcuni complessi industriali entrarono in crisi in seguito al nuovo corso della politica doganale. Doveva essere, questa, una crisi momentanea; ma fu tale soltanto in quelle regioni dove i progressi dell'agricoltura creavano un ambiente adatto anche al rafforzamento delle industrie, per esempio la Lombardia. Qui i benefici della nuova politica economica, della creazione di una rete ferroviaria, di strade e mezzi di comunicazione furono avvertiti pienamente, e la vicinanza dei centri europei economicamente progrediti fu stimolo efficace. Proseguì la trasformazione e l'ingrandimento dell'industria tessile in Lombardia e Piemonte, malgrado le difficoltà create dalla concorrenza inglese. L'ampliamento del mercato favori in genere la concentrazione delle industrie; ma continuarono a vivere anche molte delle piccole imprese che, con carattere più o meno artigianale, erano sparse su tutto il territorio nazionale. Più intensamente che nel passato furono sfruttate le risorse minerarie, pur essendo ancora insufficiente la conoscenza geologica del Paese. I due nuclei più importanti dell'industria metalmeccanica erano, all'indomani del 1860, a Genova (Ansaldo,

Robertson, Ballevidier, Westerman) ed a Napoli (opificio di Pietrarsa, officina Guppy e Paterson). Il grande impegno dello Stato nel promuovere le ferrovie avrebbe dovuto determinare progressi più rapidi in quest'ultimo settore: ma a diminuire gli effetti propulsivi di questo impegno per l'industria siderurgica e meccanica c'era anche il fatto che le società per la costruzione delle ferrovie furono costituite prevalentemente con capitale straniero e quindi interessate a fornirsi all'estero del materiale occorrente per l'impianto e l'esercizio della rete ferroviaria, mentre le commissioni per la fabbricazione di armi erano riservate agli stabilimenti appositamente costruiti e gestiti dallo Stato.

Le nuove condizioni politiche accentuarono, in generale, la crisi dell'industria domestica e la separazione dell'industria dall'agricoltura. Nello stesso tempo, le città si avviavano a riprendere la funzione di centri propulsori della vita economica, che avevano svolta nei momenti più felici della nostra storia. In questo modo l'Italia, pur con i limiti e le difficoltà a cui si è fatto rapidamente cenno, cominciava ad acquistare anche nel campo economico la fisionomia di Paese moderno.

Rosario Villari



Rossano Brazzi si confessa

# Basta col "Latin lover"

Col suo centesimo film, l'attore ha appeso al chiodo il suo abito di "bello fatale"  
Presto in onda alla radio una sua trasmissione dedicata a divagazioni semiserie

**C**E UNA COSA che vorrei proprio scoprire: come è mai nata questa maledetta leggenda del «latin lover». Anzi, per meglio circoscrivere il problema: chi è il giornalista italiano (si) perché l'appellativo è nato in Italia che mi ha appioppato per primo questo slogan che mi perseguita ovunque ostinatamente. Sul principio non ci feci caso, poi la cosa mi divertì: ora invece devo difendermene.

Rossano Brazzi si sfoga. Ma viene interrotto dal suo maggiordomo, Oreste, che gli chiede, telefono bianco alla mano, se vuol parlare con un tale. Lunga telefonata; roba di conti, consigli di amministrazione, contratti, lettere da spedire, banche, beneficenza. Alle 16 ha una riunione di condominio (c'è da rimettere un nuovo ascensore); alle 17 deve incontrarsi con l'inviato di una *foundation* americana (come tutti gli attori bollywoodiani Brazzi è regolarmente inquadrato in determinate organizzazioni filantropiche: carità spicciola); alle 19 seduta con il suo legale (vecchie vertenze da risolvere) e infine «cena d'affari» con gente di Hollywood e Cinecittà, coproduttori e noleggiatori.

«Vede? Altro che «amante latino». Certe mie giornate potrebbero essere quelle di un industriale in fibre tessili o in cuscinetti a sfere. I miei amici, chi mi conosce, se la ridono di questa storia del «latin lover». Del resto io ho fatto semplicemente l'attore, e ditemi quale attore non ha mai fatto parti di amoroso! Eppure non hanno ancora inventato l'amante slavo, africano o lapone. Sa, invece, che titolo dovrebbero darmi in Italia? Quello di presidente onorario di una associazione per lo sviluppo del turismo nazionale. Da *Three coins in the fountain* a *Light in the piazza* ne ho fatti venire di americani nel nostro paese. Fui io a convincere Zanuck e Negulesco a girare direttamente in Italia: loro avevano già ordinato fontane e monumenti di cartapesta».

Non sono pochi infatti gli americani che, trovandosi in visita a Venezia, si recano a San Zaccaria (ove fu ambientato *Summertime*) e chiedono di poter vedere il negozio dell'antiquario De Rossi, il personaggio che Brazzi impersonava appunto nel film (apparso da noi col titolo di *Tempo d'estate*) o magari di poter alloggiare nella (inesistente) Pensione Fiorini.

Con *La rossa*, appena terminato di girare con Giorgio Albertazzi, l'attore ha toccato il suo centesimo film in 23 anni di carriera: è un giro di boa che gli offre il pretesto per liberarsi del cliché di «amante latino», per appendere al chiodo il suo abito di «bello fatale» e di cominciare una seconda giovinezza

artistica in ruoli diversi: nel suo prossimo film, infatti, *Dark purpose*, apparirà nelle vesti di un assassino e maniaco. (Ha già tentato di apparire in ruoli del genere, come ne *La storia di Esther Costello*; ma fu accusato da alcuni critici di aver accettato una parte che non metteva in buona luce gli italiani, e ne fu molto amareggiato).

«Lasciamo perdere il cinema: parliamo d'altro», dice Brazzi, sprofondando in una poltrona inverosimilmente soffice. Indossa un vestito di grigia grigia, piuttosto aderente, dal taglio impeccabile; cravatta *bordeaux*, gemelli d'onice scura e mocassini con fibbia. Fuma poco, beve meno, pratica il tennis e, raramente, il pugilato (suo sport preferito da giovane). A 45 anni, tanti ne compirà il prossimo 18 settembre, Rossano Brazzi mantiene intatto un fascino che il tempo ha reso ancora più leggendario. «Le mie conquiste? Una favola bella e buona: sono fedele a mia moglie. I miei

soldi? Un attore non può nascondere nulla: pago regolarmente il fisco. Ho questa casa, una tenuta nei pressi di Velletri e una villa a Beverly Hills confinante con quelle di Kirk Douglas, Louella Parson e Mitzi Gaynor. Ma confesso di essere maggiormente affezionato a questa di Roma».

La casa romana di Rossano Brazzi è di quelle che mozzano il fiato. Non è nemmeno una casa. Si direbbe una serie di locali ove il tocco di un grande arredatore ha disposto decine e decine di mobili preziosi, di pezzi di antiquariato, di soprammobili pregevoli, di tappeti, di tende, di specchi, di quadri, di statue. Ogni stanza in cui vimbattute sembra essere lì, bell'e preparata per essere fotografata dall'inviato di una rivista di arredamento o di un settimanale femminile. «E' un peccato — diciamo all'attore — che lei non possa aprirla al pubblico almeno una volta al mese, come si fa per i musei...». «E perché no?! — risponde ridendo — chissà che

un giorno non ci si possa arrivare... magari facendo pagare l'ingressolo».

Brazzi condivide con la moglie, Lydia Bartolini, una grande passione per l'antiquariato e per la pittura: venti anni fa, per esempio, comprarono a prezzo relativamente irrisorio dei quadri di Fattori, Signorini e De Nittis che oggi valgono un bel mucchietto di milioni. Ma il fiuto di compratori i coniugi Brazzi lo dimostrarono una decina d'anni fa, quando comprarono in un'asta una *commode* che si seppe poi essere stata firmata dal grande mobiliere Criard e della quale esiste un solo esemplare identico in una grande casa patrizia francese, il valore del pezzo è oggi ritenuto quasi centuplicato.

Si parla finalmente di radio e di televisione. «Mi ha visto nel *Signore delle Z?*? Mi son divertito da matto. Del resto tutti sanno che adoro la televisione: in America ho fatto tanti *show*, con Dinah Shore (per la quale feci venire

dall'Italia Modugno e Trovati), con Perry Como, con Dick Powell ed altri ancora. In Italia ho dovuto limitarmi a delle partecipazioni (ricordate quella nel *Musichiere* in cui cantai *O' marinaiello?*), ma mi piacerebbe un giorno poter realizzare un mio *show*. Quanto alla radio, posso considerarmi un vero e proprio veterano. La mia prima trasmissione risale nientemeno che al 1939 e fino ad oggi ho certamente superato i cento spettacoli, da *Giulietta e Romeo* (con Memo Benassi e Rina Morelli) a *La cena delle beffe*, *La fiammata*, fino a quella memorabile serie in sei puntate, curate da Gioacchino Forzano, sulla vita di Puccini. Pensi che ancora conservo delle lettere di radioascoltatrici che mi scrivevano quando ero ancora appena il grande musicista toscano. E non basta: mi guadagnano a suo tempo un microfono d'oro che mi fu consegnato da Emma Gramatica e una medaglia d'oro di Sorella Radio».

A questo punto Rossano Brazzi ci parla di una sua prossima trasmissione radiofonica in quindici puntate che andrà in onda a partire dai primi del prossimo mese sul Programma Nazionale, di mattina alle 10, col titolo *My dear signor Brazzi*. Si tratta di divagazioni semiserie, di consigli e di suggerimenti vari (come cucinare un «pollo alla Hollywood», che cosa regalare al fidanzato, ecc.) che l'attore darà di volta in volta con l'aiuto di una «segretaria elettronica», impersonata dalla «ragazza delle 13» Maria Pia Fusco; il tutto condito naturalmente con canzoni e ritmi di successo.

«Ho accettato con grande entusiasmo — afferma Brazzi — tanto da arrivare a riprendermi io stesso in giro nel corso delle trasmissioni sulla faccenda del «latin lover»».

Oreste, il maggiordomo in giacca rossa, interrompe nuovamente, scusandosi: questa volta reca un telegramma su un vassoio d'argento. Brazzi si fa leggermente scuro in volto per motivi che permangono misteriosi. «Giù! dicevo che è meglio vendere fibre artificiali e cuscinetti a sfere che fare l'attore...». Da una stanza lontana si sente d'improvviso distintamente il suono di un pianoforte: un valzerino semplice semplice di Chopin.

«E' Lydia, mia moglie», spiega l'attore — s'è rimessa a studiare musica dopo vent'anni con un'ostinazione che quasi mi commuove».

L'«amante latino» passa così le sue serate: un po' di radio, di televisione, di cinema a passo ridotto, di libri e copioni da leggere, di contratti da studiare, di corrispondenza da evadere, mentre la moglie, al piano, gli suona sonatine di Clementi.

Giuseppe Tabasso



Dice Brazzi, a proposito dello slogan che lo perseguita ormai da anni: «Vorrei proprio conoscere quel tipo che mi ha affibbiato il soprannome, e la fama, di «latin lover»»

I "forzati del verso": raccontiamo la vita gaia e

# Francesco Maria Piave, il

Destinato dai genitori agli studi di diritto, preferì dedicarsi al teatro: era poeta dalla vena facile, un po' enfatica ma di sicuro effetto - L'incontro con Giuseppe Verdi: nasce l'"Ernani" - Del grande compositore fu il collaboratore più fedele, pronto a piegare la sua musa alle tiranniche esigenze del "Cigno di Busseto"

## FRANCESCO M. PIAVE



### I PRINCIPALI LIBRETTI

1844	Ernani	(su musica di G. Verdi)
1844	I due Foscari	(su musica di G. Verdi)
1845	Lorenzino De Medici	(su musica di F. Pacini)
1846	Estella	(su musica di F. Ricci)
1847	Griselda	(su musica di F. Ricci)
1847	Macheth	(su musica di G. Verdi)
1848	Il Corsaro	(su musica di G. Verdi)
1848	Il campo dei Crociati	(su musica di S. Mercadante)
1848	Allan Cameron	(su musica di G. Pacini)
1850	Crispino e la comare	(su musica dei fratelli Ricci)
1850	Stiffelio	(su musica di G. Verdi)
1851	Rigoletto	(su musica di G. Verdi)
1853	Traviata	(su musica di G. Verdi)
1857	Simon Boccanegra	(su musica di G. Verdi)
1857	Vittor Pisani	(su musica di A. Peri)
1862	Rienzi	(su musica di A. Peri)
1862	La forza del destino	(su musica di G. Verdi)

**Q**UALCHE VOLTA, spinti da un irrefrenabile senso di amore dell'arte e soprattutto sollecitati dalla bramosia di dare il nostro modesto e tangibile contributo alle patrie lettere, ci lasciamo attirare dalla copertina allettante di quelle rassegne letterarie che giustificano il loro elevato prezzo con la copertina d'avanguardia e le molte promesse celate nel titolo.

— Avete *Apollo*?  
— Che è, un giornale umoristico?

No — rispondete voi con sussiego — è una rivista letteraria.

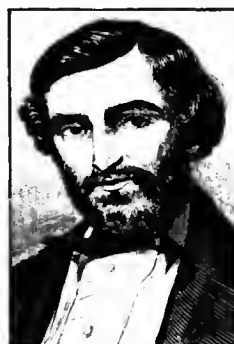
La giornalista vi guarda diffidente come per dire: «Che vuole, questo scocciatore?» e scartabella dentro la sua garitta, mentre dietro di voi tre o quattro signori chiedono a gran voce il giornale della sera.

— Ho il numero di agosto, se l'interessa.

— E' l'ultimo?

— Credo di sì. Riviste del genere escono per tre o quattro numeri, poi non se ne sente più parlare.

Pagate le vostre brave 350 lire e afferrate con bramosia quel raro esemplare di *Apollo* che, a casa, vi ritroverete poi sempre sullo scrittoio; gettarlo nel cestino vi sembrerà un peccato, per quelle 350 sudate lire; e, d'altra parte, chi ha tempo e voglia di sgobbarsi tutti gli articoli stampati fitti fitti nelle 120 pagine della pubblicazione? Era inutile comprarla allora, direte voi. Invece no: queste riviste ogni tanto occorre acquistarle, non foss'altro che per imparare a non acquistarle più. E poi, sul frontispizio si legge in bel bodoniano: *Apollo* «Arte - Letteratura - Musica - Teatro - Radio - Televisione - Cinema - Arti figurative». Per la strada, con mano febbrile, sfogliate la rivista e ci trovate (oh, oh, che novità!) uno studio sulle maschere e il teatro dei mimi, un gustosissimo articolo su «Il cinematografo e gli antichi romani» (la colonna Antoniana è il primo film documentario) e poi — come pezzo forte — proprio nel bel centro della rassegna, una «scoperta». Per esempio: «Un grande poeta dimenticato: Bindo Bonichi», oppure: «Giustizia per Bartolomeo Corsini (1606-1673)», ovvero: «Omaggio a Roberto di Battifolle». Come mai, si domanda l'autore, l'opera di Bindo Bonichi (o Corsini, o Roberto di Battifolle) è stata



Giuseppe Verdi in un ritratto di Geoffroy che fu pubblicato su un giornale francese

messa in non cale? Attenzione, guai a noi se non ci affrettiamo a rendere giustizia a questo poetico Dante, sta bene; Petrarca transeat e — mi voglio rovinare! — vi concedo anche Ariosto e Tasso: ma assolutamente non vi permetto di passar sotto silenzio Bindo Bonichi (o Corsini, o Roberto di Battifolle). Siamo intesi? Vi dirò dunque — egregi amici — di Roberto conte di Battifolle il quale fu comandante delle milizie fiorentine nel 1370...

Fatta questa premessa, prima che qualche altro mi soffi l'idea, mi affretto a proclamare dall'alto di queste colonne: Giustizia per F. M. Piave! Onoriamo il poeta del popolai Macché Petrarca, macché Dante Alighieri... I loro nomi sono diventati di pubblico dominio perché sono state loro intitolate piazze, vie e scuole serali. Ma i versi di questi poeti, vogliamo scommettere? sono assai meno conosciuti che non quelli del celebre cantore di *Rigoletto*.

*Pari siamo!... io la lingua, egli ha il pugnale;  
Uomo son io che ride, ei  
l'uol che spegne.*

In tutte le trattorie più rinomate della periferia, verso mezzanotte — quando già vari fiaschi di vino sono stati travasati dalla cantina nello stomaco dei clienti — non manca mai chi si presta di buon grado a far la parte del gobbo,

terribile dei librettisti d'opera

# travet del melodramma

per far piacere alla compagnia. Nel bel mezzo dello stanzone fumoso e graveolente di vino e di grappa, l'improvvisato baritone — il corpo curvo e raggrinzito, lo sguardo torvo e sprizzante vendetta — urla indicando l'oste:

*Quel vecchio maledivami... E si compagni che lo guardano compiaciuti:*

*Odio a voi, cortigiani schernitori!*

sinché, brancolando e annaspando nell'aria come uno scimmione, giunge all'acuto *E' follia!* e si ritira per la porta della cucina, fra gli scroscianti applausi degli asstanti.

Bravo Giòanin!... Giòanin ha un repertorio inesauribile, dove Giuseppe Verdi la fa da padrone. Forse, oltre che per la musica, in grazia di quei soggetti a tante forti che ancora oggi ti inchiodano sulla poltrona: *Aida*, *Luisa Miller*, *I Masnadieri* e tutto il teatraccio stagionato e di sicuro effetto lo esaltano attraverso i canovacci (acilioni dei Romani, del Solera e di Cammarano).

Ma il vero bardo, quello che sopra gli altri come aquila vola, è senza discussione Francesco Maria Piave. Che cosa importa se un critico del tempo definisce il suo *Simon Boccanegra* «un mostruoso pasticci melodrammatico»? Se Victor Hugo dichiara apertamente che la sua riduzione dell'*Ernani* è una goffa contraffazione? Il fatto è questo: che i suoi versi — belli o brutti che siano — il popolo li sa a memoria come il *Pater Noster*. Bella forza, dirà qualcuno: con la musica di un Giuseppe Verdi diventerebbe popolare anche Ungaretti. Nossignori! Statistiche alla mano. Fra tutte le opere del Cigno di Bussato, quali sono le più note? Quelle del nostro Piave: *Ernani*, *I due Foscari*, *Rigoletto*, *Traviata*, *Forza del destino*.

Nato a Murano il 18 maggio 1810, Francesco Maria Piave — secondo la volontà paterna — avrebbe dovuto seguirlo gli studi del diritto, come già un secolo innanzi Goldoni. Ma, seguendo l'esempio del suo illustre concittadino, preferì dedicarsi al teatro: commedie, drammi, qualche sonetto in onore delle primedonne che gli accendevano il cuore. Era un poeta dalla vena facile che si manifestava in versi fluidi, un po' enfatici forse, ma di sicura presa. Questa sua passionaccia e le relazioni da lui coltivate in campo teatrale lo avevano fatto prescelto tra i collaboratori scenici del teatro La Fenice. Fu in questo ambiente che egli si legò con quelli che poi diverranno «gli amici veneziani» di Verdi: il medico Cesare Vigna, il libraio e impresario Antonio Gallo, l'avvocato e poeta Antonio Somma (futuro librettista del *Ballo in maschera*) e il Brenna, segretario della Fenice. Sono questi gli anni di rodaggio in cui, durante interminabili serate al caffè, egli discute con gli amici di arte e di musica più o meno tutti i giovani di rinnovamento del teatro lirico, agita nuo-

ve idee e ideali. Nell'ambiente è tenuto in considerazione; tanto che quando Verdi giunge a Venezia per allestirvi i *Lombardi alla prima crociata* (1843) ed è invitato a preparare un'opera nuova per quelle scene, posa benevolmente gli occhi su di lui. Il Maestro aveva già in mente un soggetto, *Ernani*, ispirato al dramma di Victor Hugo e del quale egli stesso aveva composto una stesura in prosa del libretto. Si trattava ora di versificarla; e chi meglio avrebbe fatto al caso, se non Piave? A quanti si rivolgeva, erano tutti d'accordo su quel nome. Da quell'anno dunque data l'inizio dei rapporti fra il Cigno di Bussato e il Bardo di Murano.

Risultò subito una collaborazione preziosa. Giacché il Nostro sapeva non soltanto indovinare i gusti del Maestro e le sue esigenze ma, vantando aderenze presso la censura austriaca, s'incaricava lui di superare i mille impedimenti e impacci e intralci dovuti alla pignoleria e cavillosità dei censori dell'Imperial Regio governo. Troppo note sono le traversie che egli dovette subire, ad esempio, per il *Rigoletto*, che gli costò un anno di fatica per sfidare Verdi e la censura. Se accontentava uno, scontentava l'altra; se otteneva il beneplacito della censura, era allora Verdi che si impuntava e rifiutava sdegnoso i «miserabili compromessi». Cosicché il povero Piave, sballottato fra i due contendenti, era come il manzoniano vaso di coccio costretto a viaggiare in compagnia di molti vasi di ferro. Finalmente il 24 gennaio 1851 poteva annunciare al suo Maestro:

«Buone nuove... Oggi ho finalmente avuto la firma del Direttore Generale dell'Ordine Pubblico al *Rigoletto*, senza nessun cambiamento di verso... Sono cinque giorni che corro dal Governo alla Polizia, al Comando di Piazza, alla Presidenza della Fenice, al diavolo!... Ora, che ti scrivo, son le quattro e sono in moto dalle nove...».

E' divenuto un luogo comune, quando si parla dei librettisti di Verdi, che la croce addosso a F. M. Piave, attribuendogli anche versi che egli non scrisse mai, «*Piano entriam con più sicuro - ogni porta ed ogni muro*» sono versi del Solera (i *Lombardi*); le «*foreste imbasinate*» sono di Ghislanzoni (*Aida*); e infine «*seno l'orme dei passi spietati*», «*il raggio lunar del miele*» e «*raggiante di pallor*» sono versi che Verdi scrisse per il *Ballo in maschera*; quel tale libretto che Antonio Somma compose, ma poi si rifiutò di firmare per le troppe interpezioni poetiche del Maestro.

Con questo non vogliamo dire che F. M. Piave non cadesse in analoghi sfondoni poetici; ma parte della colpa si deve attribuire allo stesso Verdi che esigeva da lui quelle famose «parole sceniche», assai efficaci quanto a teatralità ma infellicissime quanto a sintassi. Un pregio tuttavia gli va ricono-



sciuto: il senso del libretto, l'abile taglio di scene drammatiche, e soprattutto la deferenza alle esigenze del genio ardente e poco pieghevole del Maestro, al quale egli prostitul volentieri la sua musa per seguire ciecamente il grande collaboratore. Fu il suo servo, il suo schiavo, anzi — per dirla con le sue stesse parole — «l'asino legato alla greppia del padrone»; è il mio tiranno e non potete credere quali e quante esigenze ha verso di me e contro i miei poveri versi: qui vuole un accento, là uno sdrucciolo, qua un verso corto, là

lungo. Insomma, mi martirizza continuamente facendomi cambiare, modificare mille volte la mia poesia, ed io debbo ubbidire. Sopportava le sue bizzie («El mestro el vol cussì... e basta!») pago soltanto di essergli al fianco, di udire per primo i suoi magici motivi, di indovinare nei suoi occhi il primo guizzo dell'ispirazione. Soffocando lo scoramento e il giusto risentimento del suo orgoglio ferito, si metteva subito al lavoro sacrificando a quel novello Minotauro i suoi figli: e a questo tagliava un piede, all'altro rabberciava l'accento;

questo accorciava, l'altro allungava sul letto di Procuste delle inderogabili esigenze musicali.

Ingiusto, esigente e perfino prepotente col suo poeta, quando questi verrà colpito da apoplezia, Verdi si adopererà in ogni modo per alleviargli il dolore fisico e morale, che dovrà tenerlo inchiodato per otto anni su una poltrona, senza poter parlare né scrivere: terribile destino per chi, come lui, era nato per lavorare e ideare le favole di quel grande bambino che si chiama popolo.

Riccardo Morbelli



Mario Del Monaco si affida alle cure dei truccatori prima di una rappresentazione dell'«Otello».

# Mario Del Monaco o l'indulgenza

**M**ario Del Monaco, cantante lirico, uno dei più famosi tenori del mondo. E' nato a Firenze ed ha incominciato la sua attività artistica in un campo diverso da quello della lirica. Studiò infatti a Pesaro pittura e scultura, conseguendo anche un diploma. Sempre a Pesaro studiò al Conservatorio a partire dal giorno in cui scoprì che la musica era la sua vera vocazione. Il suo debutto risale al 1941: al teatro Puccini di Milano con la «Madame Butterfly». Meno di due anni dopo era già scritturato a «La Scala», teatro con cui doveva intrattenere rapporti per ben diciotto anni. La prima opera da lui cantata alla Scala fu «La Bohème». Da allora Del Monaco ha interpretato nei più grandi teatri del mondo tutte le più famose opere liriche. Per otto anni è stato legato da contratto con il Metropolitan di New York. Si può dire che tutti i paesi del mondo, compresa l'Unione Sovietica e il Giappone, abbiano inteso la sua voce. Per la televisione italiana ha interpretato tre opere, «Otello», «Andrea Chénier» e il «Trovatore». Nei periodi di riposo si rifugia a Lancelotti di Treviso in una villa di proprietà della moglie. La sua residenza abituale è Roma. Mario Del Monaco ha due figli, Giancarlo di diciotto anni e Claudio di quindici.

altro ha influito nel determinare il suo attuale successo?

R. *Le esperienze negative.*

D. Che cosa nella vita le ha dato maggiore soddisfazione?

R. *Anche se la risposta non è originale: quello che ho dato.*

D. Che cosa si rimprovera di più?

R. *Il fatto di aver creato degli imitatori.*

D. Se i grandi compositori di melodrammi dell'Ottocento fossero vivi a chi di essi chiederebbe di scrivere un'opera apposta per lei?

R. *A Verdi.*

D. Qual è a suo giudizio il melodramma più moderno, più attuale di quelli scritti nell'Ottocento?

R. *L'Otello di Verdi.*

D. Per quale motivo tutte le persone celebri hanno sentito il dovere di crearci un hobby?

R. *Credo, forse solo per il fatto snobistico che si chiama proprio hobby, perché quando si chiamava semplicemente passatempo nessuno ne sentiva la necessità.*

D. Nella vita non mente mai? Se sì, che cosa la spinge a mentire?

R. *I mediocri cantanti che mi sollecitano delle audizioni.*

D. Chi è oggi a suo giudizio la più grande cantante del mondo?

R. *Mario Del Monaco se avesse la sfortuna.*

D. Ritiene la Callas una dilettante oppure una professionista?

R. *Una professionista seria nel senso più ampio dell'espressione.*

D. Qual è il suo giudizio sulla moda che sta dilagando dei cantanti di musica leggera i quali pretendono di cimentarsi in opere liriche?

R. *Il complesso delle mete non raggiunte.*

D. Vuol darvi una definizione sua di «pubblico»?

R. *E' tutta questione della posizione*

*di un pollice come al tempo dei giuochi al Circo Massimo.*

D. Accetta il principio che il pubblico abbia sempre ragione? Se sì, in che senso?

R. *Il pubblico ha sempre ragione anche quando ha torto.*

D. Ritiene che gli italiani siano in fatto di musica intenditori più acuti che non i francesi, gli americani, ecc.?

R. *La risposta esauriente l'ha già data il critico musicale Teodoro Celli sulla rivista Oggi del 26 aprile dal titolo «Siamo il paese più antimusicale» almeno per la musica seria.*

D. In quale modo lei riesce a misurare la propria soddisfazione in campo professionale? Da se stesso? Dal pubblico? Dagli elogi di qualcuno che lei particolarmente stima o da che altro?

R. *Da me stesso, e dai dischi che incido e che riscolto facendomi una severa autocritica.*

D. Che cosa intende per immedesimazione nel personaggio?

R. *Risalire attraverso un misterioso filo conduttore sino al livello di grazia in cui si trovava il compositore nell'istante in cui sgorgava dal suo genio il capolavoro.*

D. Qual è la virtù che maggiormente apprezza nell'uomo?

R. *L'educazione stradale.*

D. Eccezion fatta per uno spettacolo di beneficenza in quale caso lei sarebbe disposto a cantare gratis?

R. *Quando faccio i vocalizzi.*

D. Che cosa la spaventa maggiormente nella sua professione?

R. *Il divismo delle prime donne.*

D. Non ha mai avuto paura che il successo, come si suol dire, le desse alla testa. Se sì, in quale occasione?

R. *Ho sempre pensato che la carriera di un tenore può essere effimera, e pertanto ogni qualvolta termino una recita penso che potrebbe anche essere l'ultima; con questa immagine è evidente*

*che nessun successo, per completo che sia, può turbare il mio equilibrio.*

D. Qual è la notizia falsa diffusa sul suo conto che l'ha maggiormente irritata?

R. *Il furto di trentamila lire esportate dalla mia automobile, che un faceto cronista ha tramutato in tre milioni.*

D. Qual è il lato del suo carattere che maggiormente rimprovera a se stesso?

R. *Ne ho parecchi, ma io sono buono e me li perdono.*

D. Tiene molto a sapere che cosa gli altri pensano di lei? Non come cantante ma come uomo?

R. *Fifty, fifty.*

D. Qual è per un cantante l'importanza di un direttore d'orchestra?

R. *Se è bravo, quella che può avere il fantino per un cavallo da corsa, se è mediocre, quella che può avere la bicicletta per un corridore.*

D. Lei canta sempre allo stesso modo? Intendo dire, con lo stesso impegno, sia che si tratti de «La Scala» o di un teatro di minore importanza?

R. *Canto con più impegno nei teatri minori poiché lo spettatore di provincia, nel suo complesso di timori, teme d'essere defraudato ed esige di più.*

D. Ritiene di avere sprecato qualcosa nella sua vita? Se sì, vuol precisarmela?

R. *I settantasei mesi di vita militare per raggiungere il grado di caporal maggiore.*

D. Per quale motivo l'espressione «capricci da prima donna» si usa anche per i tenori?

R. *Per quello strano processo per il quale il divismo isterico fa perdere talvolta il senso delle proporzioni anche agli uomini più equilibrati.*

D. Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere.

R. *Poiché siamo nati e poiché la cultura, l'arte, la scienza, l'esperienza e l'età ci fanno avvicinare di più a Dio, perché dobbiamo morire?*

Enrico Roda

# INCHIESTA LEGGIAMO INSIEME

## Poeti fra ieri e oggi

**VETRINA**

**D**IEGO VALERI, sostando un poco nella sua lunga vita di artista (che ha inizio nel 1910), ha pensato da sé a una scelta definitiva dell'opera sua e l'abbiamo qui senz'altro nome che di *Poesie* (ed. Mondadori). E' il premio dei suoi settantacinque anni appena compiuti: quale miglior premio che potersi vedere nitido nello specchio del tempo che solo per chi non lavora, per chi resta umile è appannato? C'è anche, nella raccolta, una piccola parte inedita, *I nuovi giorni*. Essa termina con questi versi di un «augurio di capodanno», felici di speranza: «Io credo all'uccellino batticcio: - che ci porti il buon anno. - Scorre liscio su l'umido tappeto - di bruni muscoli, alla soglia del mare, - sostesi in invita innocezza, e poi di nuovo - scivola via come una spola, vola, - sparisce in cielo. Neppur ci ha guardati. - Ma è bello, affusolato, grigio e bianco: - porta, certo, il buon anno». Così puri e netti, nel disegno, nel care, come ne ha scritti soltanto Saba.

Ora io rileggendomi più volte la scelta di Valeri, mi son chiesto: come è potuta passare tutta questa poesia immune in mezzo a tanti guasti del mondo? Dondò così in vita innocenza? Eppure conosco l'uomo e so come ha reagito alla vita e alla morte e alla resurrezione del suo paese e come sconvolgimenti letterari e civili l'hanno sfiorato. Ma è come se non fosse. Una meravigliosa fedeltà al suo mondo interiore: una innocenza non ingenua, ma difesa, o riscattata. Tutto ciò che nella sua e nostra storia è successo non ha distrutto due cose sostanziali: il cuore umano e la natura, in una relazione di confidenza e di amore struttissima. Questa è la fede poetica di Valeri: credo rimasta unica nel nostro cielo d'arte. In giovinezza egli è stato un ebbro colorista. Ogni nota (foglie, uccelli, prode, aria, case, rivi, fiori) aveva accanto il suo aggettivo che la pennellava. Questo «impressionismo» gli è rimasto sempre connaturale, solo si è fatto meno facile, più sobrio, meno estremo, più direi, morale. Ma quel che Valeri cantava da giovane cantava maturo, non mai distaccato. E la sua fede, ho detto: egli crede alla durata, alla fugace eternità di ciò che conta, e voglio dire alle parvenze effimere godute come eterne. Se voglio cogliere i suoi accenti singolari, cito qualche esempio: «non... non... angosciosa» (*Sior Gesuina*) e, in *Tempo che muore*, «E il nostro tempo - che intanto muore». Nella poesia di Valeri non c'è quel soave amore, quella deliziosa stillante delle cose senza congiunta l'angoscia del loro morire. La parola «morte» è un suo vocabolo ritornante. «O umana bellezza del mondo - carne di luce promessa alla morte; - e tu, cuor di terra, che batti forte, - occulto chi sa dove, in profondità...».

«Naturalmente, non è un arede del bene di vivere», ha detto di lui Giacomo Debenetti: non davvero, ma come

Anacreonte, ne è l'elegico; gioioso-malinconico, dunque. Quanto al modo del suo comporre, Valeri è andato sempre più frenando, misurando l'abbandono musicale che gli è spontaneo: ma, come nella sua *Canzonetta d'inverno* (e in tante altre, s'intende), egli si è sempre meglio definito nella rima, attento al più severi risultati, attraverso ai quali, per esempio, ci ha fatto il dono, in altri libri, di versioni dal francese e dal tedesco che appartengono, in buona parte, alla sua stessa poesia.

Ma ecco un altro poeta (benché agli antipodi) fedele a sé, che non ha mutato il suo accento mai, anche se la sua stagione così intensa è stata breve (un pudore, un raccoglimento gli impediscono ancora di rompere con novità un silenzio impostogli e sopportato): Piero Jahier, barba Piero, il tenente Jahier! insieme con il Barni della *Buffa* il più bel poeta dell'altra guerra. Di Jahier è uscito adesso un libretto di quelli che stampa con fine scelta le veste eleganti Vanni Scheiwiller (affezionato a quel che sembra, e a ragio-

ne, al recupero e al trionfo dei poeti tra «La Voce» e la «Riviera ligure»). Questo libretto s'intitola *Qualche poesia* e contiene cose sperdute fra il '13 e il '17-18 e altre vecchie ma con nuova stesura e altre ancora, ultime, di questi anni (ma con l'accento di allora, immutabile nel suo animo), come la stupenda *Ultima marcia*, che è il canto più di cuore terrestre paesano che abbia l'Italia (e io ho memoria di averla sentita recitare e cantare dalla sua voce). Ricorderò l'ironia stridula: *Wir Müssen, di Pirella d'ardine, di Dichiarazione*, l'ironia tenera di *Ma hanno prestato una villa*, l'ironia che finge da freno allo slancio ispirato verso la pelle purezza: «Mio cuore, nelle alte terre corrugate - salgo verso te, invisibile». Ma leggeremo le queste antiche poesie non mi accorgo solo di quanto abbiano resistito al tempo, ma, ben più, di come si rivelino essere all'origine, o antesignane di un gusto poetico che oggi ha conquistato posizioni vittoriose.

Vorrei aggiungere che Jahier ha anche pubblicato di recente, dal Vallecchi, un libretto,

*Arte alpina*, che illustra una sua preziosa, assolutamente rara, collezione di arte rustica, che ha legato al Museo delle Arti e Tradizioni Popolari dell'EUR. Quand'era tenente nell'altra guerra, egli si era alleata una famiglia di alpini raccoglitori. All'invito «Taie la corda», quei soldati Agordini, Pagoti, Bellunesi, andavano in mirabolosa breve licenza a fare incetta nelle loro case di quei preziosi cimeli: vecchi gioielli di bovi, coralli per capre, portacoti, conocchi, sedie da mungitori, maschere carnevalesche, tabacchiere e via, «a documentare l'ingegno dei montanari e l'universalità del bisogno e della capacità artistica di ogni creatura umana». Vergini meravigliose, alla cui base era una poetica che può essere così dell'artigiano selvatico come di Michelangelo: «Mi non posso fabbricar, se no me bate l'idea» (come diceva quell'alpino, richiesto di fabbricare un anello di guerra, di quelli che molti ricorderanno, col rame o l'alluminio di certo materiale bellico).

Franco Antonicelli

**Romanzo.** Jean-René Huguenin: «La costa selvaggia». Opera prima di un giovane letterato francese accolta con favore dalla critica transalpina. Ambientata sull'assoluta selvaggia costa di Bretagna, è la vicenda di Olivier, reduce d'Algeria, e del suo strano geloso affetto per la sorella Anne, in procinto di sposarsi. Rizzoli, rilegato, 194 pagine, 1200 lire.

**Geografia.** Giuseppe Morandini: «Trentino-Alto Adige». E' il volume più recente della collezione «Le regioni d'Italia», diretta da Roberto Almagià. Della regione trentina viene delineato un esauriente panorama, con notizie di carattere etnologico, storico, geografico ed economico. Ricchissimi la parte illustrativa. UTET, rilegato e illustrato, 549 pagine, 7000 lire.

**Saggi.** Giovanni Caviechioni: «Sandrone e il suo papà». Sandrone è una popolare maschera modenese, nata dalla fantasia di una famiglia di celebri burattinai emiliani: i Preti Campogalliani. Di Sandrone Caviechioni traccia una documentatissima storia. Il volume è completato da una serie di illustrazioni. Artoliti editore, illustrato, 119 pagine.



Salvatore Fausto Flaccovio, librai-Editore di Palermo

A Palermo, dalla fine della guerra ad oggi, difficilmente può pensarsi a una iniziativa, una manifestazione, un fatto di arte e di cultura che non sia passato per la libreria di Fausto Flaccovio. Sin dai tempi in cui l'Italia era ancora divisa in due e i libri che si stampavano a Palermo circolavano con il doppio prezzo («in Palermo» e «fuori Palermo») a non più di cento lire, anzi am-lire, Fausto Flaccovio è sempre lì, al suo posto, gentile, discreto, cordiale. Il primo a rispondere ed a battersi per il risveglio dell'editoria siciliana. Col tempo, le iniziative si sono anzi intensificate: dalla rivista «Sicilia» che egli pubblica da nove anni, alla raffinata Galleria d'arte ed alla rivista mensile «Collage». Al di là di queste

## Un editore per la Sicilia

affermazioni e al di là dei successi editoriali che Fausto Flaccovio va ottenendo in Italia e all'estero (la rivista «Sicilia» si pubblica oggi in cinque lingue diverse) egli non dimentica mai di essere il librai cortese e informato verso cui il lettore può rivolgersi sicuro e fiducioso. «La libreria», sostiene Flaccovio, «rimane e rimarrà sempre un banco di prova insostituibile per l'editoria». Questo è il nostro colloquio.

Nella sua attività di librai, con quali mezzi Lei cerca di orientare il gusto del lettore?

Comincio con l'interessarlo ai problemi culturali e d'informazione avvalendomi dei contributi che la stampa, la radio e la TV danno e che, mi auguro, possano diventare sempre più intensi. Successivamente richiamo l'interesse del lettore verso determinate opere attraverso la presentazione, spesso con l'intervento degli Autori. Le mie librerie, inoltre, dispongono di un impianto di schedari, quotidianamente aggiornati e di un ufficio per le ricerche bibliografiche.

Quali sono i suoi criteri editoriali?

La mia attività editoriale ha un campo ben definito, cioè la pubblicazione di opere che facciano conoscere agli studiosi di tutto il mondo i preziosi monumenti e le opere d'arte che si trovano in Sicilia e che per varie difficoltà raramente ri-

chiamano l'attenzione della grande editoria d'arte. Pubblico inoltre una collana di studi sul Risorgimento, una di saggi e di monografie, una di testi scientifici in genere, una di archeologia ed alcune riviste. Fra i miei maggiori successi editoriali posso annoverare «Il trionfo della morte» di Libero De Libero, «Folklore siciliano» di Giuseppe Cocchiara, «I mosaici di Monreale» di Ernest Kitzinger, editi in italiano e in inglese e «La cultura popolare e figurativa in Sicilia» di Antonio Buttitta, un giovane studioso di Bagheria che posso considerare la mia più recente scoperta. Le mie edizioni hanno un mercato essenzialmente internazionale ma la loro vendita è altamente sostenuta anche a Palermo perché al loro interesse scientifico ed editoriale si è aggiunto, per il loro pregio tipografico, anche quello di strena di particolare valore.

Quali sono i suoi programmi per l'anno in corso?

Ho in corso di stampa il volume di Roberto Salvini «Il chiostro di Monreale» che avrà la stessa veste editoriale del volume di Kitzinger sui Mosaici, il secondo volume di «Melignis Lipara» di Luigi Bernabò-Brea e Maderlin Chavallier sugli scavi archeologici di Lipari, una collana di guide sulla Sicilia, un volume in lingua inglese «Sicilian Roundabout» di Eugene Bonner e

infine un'opera storico-bibliografica sulla famiglia Tomasi di Lampedusa dello scrittore Andrea Vitello. Sarebbe poi mio desiderio realizzare delle collane dedicate alla narrativa, alla poesia e al teatro siciliano per raccogliere tanti nuovi fermenti di giovani autori che sarebbe peccato far disperdere.

I palermitani sono rimasti male della intervista su «Chi legge?» fatta a suo tempo da Soldati e Zavattini; secondo lei, lo sono stati a torto o a ragione?

Se si fosse subito chiarito che in quella inchiesta venivano sottolineati i lati negativi del problema, i siciliani non se la sarebbero presa con Soldati e Zavattini: ma ciò non avvenne e nel risentimento fui coinvolto pure io che avevo ospitato i due autori.

La presentazione di libri alla TV, gli incontri con i poeti, le commedie, i romanzi sceneggiati, hanno conseguenze favorevoli nelle richieste di libri?

Da tutte le trasmissioni televisive editoriali e la libreria ricavano sensibili vantaggi. Si sono registrate, a suo tempo, forti vendite per i romanzi sceneggiati: adesso, invece, la richiesta è forse più uniforme ma più varia ed approfondita in rapporto ai testi di cui, in un modo o in un altro, si parla in TV. Questo mi sembra un sicuro indice di miglioramento del gusto e degli interessi del pubblico.





## NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — SANTA MESSA

11.30-12 CHIAMATA URGENTE

Presentazione e regia di Gianni Bongioanni

### Pomeriggio sportivo

15.30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

45° GIRO D'ITALIA

organizzato dalla Gazzetta dello Sport

Bala delle Favole

Telecronaca dell'arrivo della 2ª tappa: Saisonmaggiore-Bala delle Favole

Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan

Processo alla tappa

a cura di Sergio Zavoli

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

### La TV dei ragazzi

18.30 a) GUARDA CHI C'È!

Programma di attrazioni presentato da Walter Marcheselli

con la partecipazione di Giustino Durano

Testi e disegni di Giorgio Cavallo

Regia di Alda Grimaldi



Giustino Durano prende parte a «Guarda chi c'è!» il programma delle ore 18,15

b) AVVENTURE DI UNA FAMIGLIA DI SCIOIATOLI  
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

### Pomeriggio alla TV

19.25 GONG

(Cera Grey - Mobili R.R.)

ITINERARIO QUIZ

Presenta Edoardo Vergara

Testi di Renzo Nissim

Regia di Piero Turchetti

20.10 TELEGIORNALE SPORT

Servizio speciale per il 45° Giro Ciclistico d'Italia

### Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Confessioni Lubian - Telefunk - Tide - Stuck)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(«Derby» suco di frutta - Colgate - Prodotti Marga - Gradina - Lanerossi - Gandini Profumi)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Stice - (2) Bebbè Galboni

(3) Shompoo Dop - (4) Re-cooro

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Ondatelema - 3) Fotogramma - 4) Derby Film

21.05 Dal Teatro Delle Vittorie

in Roma

La Compagnia dal Teatro Italiano di Peppino De Filippo

presenta

QUARANTA... MA

NON LI DIMOSTRA

Commedia in due parti di

Peppino e Titina De Filippo

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)

Sesella Lidia Martora

Un garzone Gigi Reder

Don Pasquale

Peppino De Filippo

Giulia Grazia Maria Spina

Carmela Rosella Como

Maria Wilma Morgante

Antonietta Paola Quattrini

Luciano Giacomelli

Gianni Agus

Bebè Luigi De Filippo

Alberto Pino Ferrara

Donna Giacinta

Dolores Palumbo

Don Matteo Pietro Carloni

La signora Amalia

Arnida De Pasquale

Scene di Mario Grazzini

Direzione artistica di Peppino De Filippo

Regia di Romolo Siena

22.45 CONCERTO DELL'ORCHESTRA D'ARCHI RAMAT GAN

diretta da Sergiu Comissiona

Arcangelo Corelli: Sarabanda,

giga e badinerie; Ottorino Respighi: Antiche danze ad orle

per liuto, III° suite: a) Italiana,

b) Aria di corte, c) Siciliana,

d) Passacaglia

Ripresa televisiva di Maria

Maddalena Yon

23.10 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate

e commenti sui principali

avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Una commedia di Peppino e Titina De Filippo

# Quaranta... ma non li

nazionale: ore 21,05

Nella applaudita galleria di caratteri ai quali Peppino De Filippo dà vita per il pubblico televisivo, grato a chi non solo lo intrattiene piacevolmente ma possiede il dono raro di sfrenare la piena ilarità, è di scena questa settimana don Pasquale Didomenico, pensionato benestante e padre di cinque figlie scalate dai quaranta ai quindici anni. A ciascuna di esse Pasquale ha impartito la medesima educazione, basata sulla precettistica tradizionale: modestia, riservatezza, austerità nel contegno, competenza nei lavori domestici e nell'arte della cucina. Ma le più giovani hanno imparato meglio dalla personale vocazione e dai tempi nuovi che non dai sermoni del padre, addottorandosi in civetteria, eleganze, balli alla moda, cinema, conversazione brillante e strategie sentimentali. Con simile corredo di attrattive, completato da un fisico

piacevole, si avviano tutte, chi prima chi poi, alla facile conquista di un marito. Al contrario la maggiore, Sesella, ha preso per oro colato le savi ammonizioni paterne; e, mortale anzitempo la madre, ha assunto il governo della casa, soddisfacendo le aspirazioni gastromomiche di don Pasquale e i mille capricci delle sorelline. A quarant'anni, sembra pacifico che non si sposi più e al suo destino pare rassegnata senza ombra di acredine e di nostalgia. Senonché, fra tanti giovani che passano per casa attirati dalle moine delle sorelle, ce n'è uno che suscita nel cuore di Sesella quei fuochi da cui ella era rimasta immune nell'età giusta per ardere e per sperare. Si chiama Luciano Giacomelli, fa il giornalista e, naturalmente, è innamorato di un'altra che non lo ricambia: è Carmela, la secondogenita della famiglia che, proprio quando l'azione della commedia comincia, sta per

sposarsi con il migliore amico di Luciano. Per la povera Sesella e per i suoi goffi rossori fuori stagione, egli non ha occhi né cuore, preso com'è dalla propria sfortunata passione. Ma don Pasquale, informato dalle figlie pettegole del rovello della sua beniamina, è preso a sua volta da un rimorso cocente, dal dubbio di avere avviato egli stesso Sesella verso l'infelicità e la solitudine con una educazione sbagliata. E si affanna a rimediare in fretta, come può e sa, cioè male, trasformando di punto in bianco una zietta serena e rassegnata in una caricatura di seduttrice e facendo da paranoico tra lei, Sesella, e l'esterrefatto Luciano. Questi, però, che per effetto di un equivoco aveva mostrato di aderire al matrimonio con Sesella, all'ultimo momento trova il coraggio di confessare la sua indifferenza per la fidanzata e di darsela a gambe. Ora il padre sfortunato si trova ad aver sbagliato una seconda vol-

## L'orchestra d'archi d'Israele



# Ramat-Gan

nazionale: ore 22,45

Il concerto, che va in onda sul Nazionale TV, dell'orchestra Ramat-Gon guidata da Sergiu Comissiona, è composto esclusivamente da musiche di autori nostri: il grandissimo Arcangelo Corelli e Ottorino Respighi. Un gentile atto di omaggio all'Italia, dunque, e alla grandezza del genio musicale italiano, che però dimostra con quanto interesse questo complesso strumentale israeliano segua la letteratura musicale di ogni Paese. Non sono neppure dieci anni ch'esso è stato fondato e la prima «tournée» è soltanto del febbraio-marzo 1960. Tuttavia

in Israele questa piccola orchestra da camera ha goduto del massimo prestigio fin dal primo anno della sua fondazione (il Governo, il comune di Ramat-Gan l'appoggiarono validamente, e buon aiuto ebbe anche da un'importante istituzione la American-Israeli Cultural Foundation). Ma il successo è soprattutto dovuto all'impegno, all'entusiasmo con cui i musicisti che la compongono (sono in tutto dodici, nove uomini e tre donne) si sono dedicati alla loro arte d'interpreti: spendendo in questi otto anni le migliori energie a consolidare il mestiere, a raffinare il gusto, in un accordo a mano a mano più intimo e profondo. Oggi

l'affiatamento è addirittura stupefacente, come ha riconosciuto la stampa di ogni nazione in cui si sono recati: abbiamo letto resoconti entusiastici, giudizi che li definivano tutti «autentici artisti, raffinatissimi musicisti». Oltretutto il repertorio di cui dispongono è assai vasto, ricco di musica classica e moderna. A questo proposito bisogna anzi aggiungere che uno dei massimi impegni dell'orchestra Ramat-Gan consiste nel diffondere le opere dei compositori israeliani del nostro tempo (molti dei quali appartengono all'avanguardia più accesa). Il direttore d'orchestra Sergiu Comissiona, è un rumeno, al-



## dimostra

ta. Ma Seselia, brutalmente strappata alla sua illusione sentimentale, ritrova la sua vera natura, la sua dolce e rassegnata attitudine di sorella, di figlia, di creatura nata per servire l'altrui egoismo e per raggiungere la serenità nel sacrificio del proprio. Intorno a questo motivo patetico si arma lungo l'intera vicenda la giostra asprida e colorita di una comicità irresistibile; e al grottesco sentimentale del personaggio di Seselia fa da contrappunto il coro dei caratteri, delle macchiette, delle battute esilaranti. Tra i due piani della commedia fa da ponte Peppino che, con l'autorità del grande attore, attribuisce credibilità e vita sia all'uno che all'altro: per merito suo, ancora una volta, Napoli piange e ride anche se delle lacrime, nella memoria, non rimane traccia.

Errezeta



## SECONDO

21.10

### CACCIA AL NUMERO

Giucio a premi presentato da Mike Bongiorno  
Regia di Romolo Siena

La bionda e graziosa signorina Belgodere è la nuova «matto-trice» di «Caccia al numero». Domenica scorsa la signorina ha eliminato, uno dopo l'altro, tre concorrenti. Primo avversario eliminato è stato il signor Domenico Polizzi, impiegato comunale di Carpi, presso Cortezzo. Egli è riuscito soltanto ad assicurarsi una fotografia della trasmissione, mentre l'oroscopo accumulava uno dopo l'altro, numerosi premi: un viaggio in Cile per assistere ai campionati mondiali di calcio, un bonjo, un completo per pittore, una seggia e 25 rullini fotografici. Toccherà così al secondo avversario della signorina, il signor Turno Zangirolami, contabile onenziano, tifoso della squadra di calcio della sua città. Zangirolami è partito bene nel gioco, conquistando una coppia di tacchini ed un completo per pioggia: ombrellone e materassini. Ma doveva cedere questo premio

alla signorina Belgodere la quale, o sua volta, si vedeva costretto a cedere un orologio ferroviario. Ma già a questo punto si aveva la soluzione del rebus: «Marchio di fobbrico». Poiché la partita era durata breve tempo, Mike Bongiorno decideva di chiamare il terzo concorrente, la signorina Paola Tonnari, di Perugia. Anche questa concorrente iniziava bene, riuscendo a portar oia alla signorina Belgodere uno macchina da cucire elettrica. La Belgodere, dal conto suo, si assicurava una serie completa di microscopio per lo studio dell'inglese. A questo punto, di nuovo, improvvisamente, la «compionessa» trovava la soluzione esatto del rebus («Armadio enorme») mettendo fine al gioco ed assicurandosi la partecipazione al numero successivo.

### 21.50 INTERMEZZO

(Località - Seltet Aperitivo - Manzoni - Salsolati)

### I NOSTRI AMICI

Il Parco Nazionale d'Abruzzo  
Inchiesta sulla fauna italisca a cura di Fabrizio Francobelli, Carlo Proia, Franco Prosperi

### 22.25

### TELEGIORNALE

### 22.45 CONVERSAZIONI CON I POETI

a cura di Gino Pampaloni  
Alfonso Gatto - 2°

Lecture di Giancarlo Sbraglia

Realizzazione di Enrico Mostelli

### 23.10 SERVIZIO SPECIALE PER IL 45° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

(Replica del Programma Nazionale)

## Per la serie "I nostri amici"

# Il Parco d'Abruzzo

### secondo: ore 21,50

La nuova puntata dell'inchiesta I nostri amici accompagnerà i telespettatori in una visita al parco nazionale d'Abruzzo. In esso, le bellezze del paesaggio e i beni elargiti dalla natura sono rispettati e protetti. Il parco, costituito nel 1921, si estende su un'area di trecento chilometri quadrati. Nel suo perimetro sono compresi anche cinque paesi, abitati da pastori e da boscaioli; tra questi il più importante è Pescasseroli, dove nacque Benedetto Croce. Le esigenze degli uomini, che vivono nello zona, situata al centro della penisola, sono lontane dalla piana del Fucino, sono spesso in contrasto con quelle degli animali. Mentre i primi sono spinti a tagliare gli alberi e a commerciare il legno, i secondi hanno bisogno, per prosperare, di una vegetazione folta e selvaggia. E' questo, uno dei problemi che si presentano alla direzione del parco, che con scarsi mezzi deve controllare una regione tanto vasta.

A tutelare la fauna e la flora del parco nazionale d'Abruzzo sono impegnate guardie, che girano il territorio, privo di strade e provvisto di scarsi rifugi, onotano e descrivono le caratteristiche degli animali

che incontrano. Sono, probabilmente, i migliori conoscitori della fauna locale. Osservano la nascita delle farfalle quando, in tempo primaverile, rompono il bozzolo, nel quale hanno passato l'inverno, distendendo le ali ai raggi del sole e tentano i primi movimenti. Riconoscono senza errori, le varie specie di uccelli: i colombacci, i lucchini, gli astolli, le coturnici. Nel massiccio della Comacina, tra i millecinquecento e i duemila metri, vive una razza particolare di camosci: la rupicapra. Nel periodo della guerra, allorché i braccatori avevano la possibilità di cacciare senza controllo, i camosci si erano ridotti a una decina di esemplari. Attualmente, protetti come sono dai guardiacaccia e rispettati dagli abitanti, sono saliti a duecento. Ancora più numerosi sono i lupi. Non mancano neppure gli orsi. Non è facile vederli perché vivono nel fondo dei boschi. All'inizio della primavera, le guardie fanno il giro delle tane, dove gli orsi sono in letargo, e li contano. Secondo i loro calcoli, i plantigradi sono circa ottanta. Ma, per un pastore che ha avuto diverse pecore gbrane da uno di essi, sarebbero addirittura migliaia.

f. bol.

agenzia debba



IT 143

prima  
radersi  
e poi...



Richiedete un "campione gratuito di Tarr" alla Società des Grandes Marques - Viale Regina Margherita, 83/R - Roma.

con piedi  
sani  
camminare  
è un  
piacere



**Dr. Scholl's TARR PARS**  
superassorbente, calmano immediatamente il dolore per calli, calli molli, duri, nodi ed eliminano le callosità.



**Dr. Scholl's TARR DA BAGNO**  
superassorbente, rinfrescano, puliscono, riducono, calmano, sono deodoranti e danno un sollievo immediato.



**Dr. Scholl's PULVERE PER PIEDI**  
deodora, rinfresca, neutralizza i cattivi odori, regola la traspirazione per piedi sensibili, bruciati, sudati.



**Dr. Scholl's FOOT BALM**  
per piedi affaticati, sensibili, bruciati, rinfresca, tonifica, stimola la circolazione, mantiene la pelle sana.

i prodotti scientifici  
che mantengono ciò che promettono  
perché garantiti da

**Dr. Scholl's**

in tutto il mondo  
al servizio del comfort del piede

COTECCHINO  
ZAMPONE  
SALAMI



**NEGRONETTO**

Negroni Vi invita ad ascoltare martedì alle ore 13,30 sul Programma Nazionale la trasmissione «Grande Club».

**DEKA**

la bilancia ideale per famiglie  
Portata Kg. 10,500



PRODUZIONE  
**SPADA**  
TORINO

nei migliori  
negozi **L. 2750**

Scegliendo il piatto normale lo speciale piatto pesanconi, che costa lire 1200, DEKA è pronta per registrare la crescita del vostro bambino.



**PERCHE' NON GUADAGNARE DI PIU'?** Esterando per nostra conto biglietti auguri? E' un lavoro facile, divertente che offriamo a tutti coloro che hanno passione per la pittura. Scriveteci Vi invieremo, gratis e senza alcun impegno da parte vostra, il nostro opuscolo illustrativo.

FIRENZA - Reparto Biglietti: Via dei Banchi, 26/R - FIRENZE



Sempre più richiesto la specialità per dentiera Orasiv. Facilita i movimenti della bocca e l'integrità della gengiva. - Nella farmacia.

**ORASIV**

**SERIE B**

(XXXI GIORNATA)

Brescia (34) - Messico (35)	
Catanzaro (29) - Bari (33)	
Come (30) - Lucchese (33)	
Lazio (38) - Prato (31)	
Modena (38) - Cosenza (38)	
Novara (32) - Parma (33)	
Pro Patria (39) - Alessan. (34)	
Regg. (31) - Simm. Monza (33)	
Sambened. (33) - Genova (50)	
Verona (48) - Napoli (38)	

Il Bari è stato penalizzato di 6 punti

**SERIE C**

(XXXII GIORNATA)

**GIRONE A**

Belluno (41) - Sanremese (32)	
Casale (30) - Pro Vercelli (24)	
Cremone (29) - Modigliana (39)	
Fanfulla (38) - Treviso (27)	
Ivrea (26) - Triestina (43)	
Lognani (25) - Bolzano (14)	
Mazetto (33) - Saronno (24)	
Savona (36) - Pordenone (23)	
Varese (33) - Vitt. Veneto (39)	

**GIRONE B**

D. D. Ascoli (26) - Livorno (30)	
Empoli (22) - Rimini (33)	
Forlì (32) - Pisa (39)	
Grosseto (25) - Siena (28)	
Portofino (26) - Perugia (29)	
S. Raimondo (35) - Pistoiese (30)	
Spazio (23) - Ancònita (37)	
T. Sassari (31) - Arezzo (35)	
Cagliari (42) - Cesena (35)	

**GIRONE C**

Biscione (27) - Trapani (35)	
Crotone (27) - Potezza (36)	
Foggia Iccadi (41) - Lecce (39)	
L'Aquila (27) - Salernitana (37)	
Marsala (33) - Reggina (31)	
Pescara (30) - Taranto (36)	
Sanvito (24) - Chieti (27)	
Siracusa (28) - Barietta (23)	
Tor. Roma (27) - Agrigento (30)	

# NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani  
**6.35** Voci d'italiani all'estero  
Saluti degli emigrati alle famiglie  
**7.15** Almanacco - Previsioni del tempo  
Musica per orchestra d'archi  
**Mattutino**  
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello (Motta)  
**7.40** Culto evangelico  
**8** Segnale orario - Giornale redio  
Sui giornali di stomone, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
**8.30** Vito nei campi  
**8.55** L'Informatore del commercianti

**9.10** Armonie celesti  
a cura di Domenico Bartolucci  
Bach: Dal «Magnificat»: «Sicut locutus est» e «Gloria» («The Stuttgart Choral and Symphonic Ensemble» diretti da Marcel Couraud); Rossini: Dallo «Stabat Mater»: «Inflammatus et accensus»; «Quando corpus», «In sempiterna saecula» (Soprano Maria Stader - RIAS Kammerchor; Chor der St. Hedwiga Kathedrale; RIAS Symphonie Orchester Berlin diretti da Ferenc Fricsay)

**9.30** SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino  
**10** — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Monsignor Giuliano Agresti  
**10.15** Dal mondo cattolico  
**10.30** Trasmissione per le Forze Armate  
«Il trombettiere», rivista di Marcello Jodice  
**11.15** 45° Giro d'Italia  
Servizio speciale di Nando Martellini, Enrico Ameri, Paolo Valentini e Italo Gagliano

**11.25** Antologia di canzoni interpretate da Henry Salvador e Betty Curtis  
**11.45** Casa nostra: circolo dei genitori  
a cura di Luciana Della Seta  
Lo scelto di uno stroda dopo la terza media  
**12.10** Parla il programmatista  
**12.20** \*Album musicale  
Negli interv. com. commerciali  
**12.55** Chi vuol esser lieto... (Vecchia Romagna Buton)  
**13** Segnale orario - Giornale redio - Previs. del tempo  
**45° Giro d'Italia**  
Notizie sulla tappa Salso-maggiore-Sestri Levante (Terme di San Pellegrino)  
Carillon (Manatti e Roberta)  
Il trenino dell'allegria di Luzzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)  
**Zig-Zag**

**13.35** CANZONI DEI RICORDI (Oro Pila Brandy)  
**14** — Giornale redio  
**45° Giro d'Italia**  
Passaggio da Ghiare di Bereto (Radiocronaca di Paolo Valentini)  
**14.15** Visto di transito  
Incontri e musiche all'aeroporto  
**14.30** Le Interpretazioni di Giuseppe Ol Stefano  
**14.30-15** Trasmissioni regionali  
**14.30** \*Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche e Sardegna  
**15** — Concerto di musica leggera  
con le orchestre di Marcello De Martino, Gino Mescoli, Gianni Fallabrine, Piero Umiliani  
e i cantanti Bruno Pallesi, Sergio Bruni, Gloria Christian, Cocki Mazzetti e il complesso del «Gentlemen's»  
**16.30** Musica da ballo  
**18** — CONCERTO SINFONICO  
diretto da BRUNO MADERNA  
con la partecipazione del

pianista **Luigi Dellepiccole**  
Petrassi: Invenzione concertata (Sesto concerto), per archi, ottone e percussioni; Dalmatella: Piccolo concerto per Muriel Courteux, per pianoforte e orchestra da camera; a) Pastorale, giostando e ripresa, b) Cadenza, notturno e finale; G. F. Malpiero: Pause del silenzio, Sette espressioni sinfoniche; Ghedini: Musica notturna per orchestra; Casella: Paganiana op. 65, Divertimento per orchestra sui musiche di Niccolò Paganini; a) Allegro agitato, b) Polacchetta, c) Romanza, d) Tarantella  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

**19** — Caterina, messaggera di pace  
Documentario di Pia Moretti  
**19.30** Le giornate sportive  
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

**20** — \*Album musicale  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Una canzone al giorno (Antonietto)

**20,30** Segnale orario - Giornale redio  
**45° Giro d'Italia**  
Servizio speciale di Paolo Valentini

**21** — Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)  
**INCONTRO CON CONNIE FRANCIS**

**21.40** L'oltre facce della medaglia  
II - Cotiero II, educatrice dei suoi nipoti  
a cura di Aurora Beniamino

**22.05** VOCI DAL MONDO  
Settimanale di attualità del Giornale radio a cura di Pia Moretti

**22.35** Concerto del liutista e chitarrista Julian Bream  
Milan: Due Pavane, per liuto; Besard: Brant, Air de Cour, Volte, per liuto; Frescobaldi: La Frescobaldi, per chitarra; J. S. Bach: Preludio a fuga in la minore, per chitarra; Villa Lobos: Tre studi, per chitarra; Turina: Tre danze, per chitarra (Registrazione effettuata il 30-1-1962 dal Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

**23.15** Giornale redio  
**23.30** Appuntamento con la Silene  
Antologia napoletana di Giovanni Sarno

**24** — Segnale orario - Ultima notizia - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

# SECONDO

**14** — Scatola a sorpresa (Simmenthal)

**14.05-14.30** Musica in pochi  
Negli interv. com. commerciali  
**14.30-15** Trasmissioni regionali

**14.30** \*Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

**15** — A TUTTE LE AUTO  
Trasmissione per gli automobilisti di Brancacci e Greco  
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Amerigo Gomez (Esso Standard Italiana)

**16** — Ritmo e melodia  
**45° Giro d'Italia**  
Fase finale e arrivo della tappa Salomaggiore-Sestri Levante (Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri e Paolo Valentini) (Terme di San Pellegrino)

**17.15** — MUSICA E SPORT (Alemagna)

Nel corso del programma:  
Tennis: Incontro Italia-URSS di Coppa Davis o Firenze (Radiocronaca di Luca Liguri)  
Ippica: dall'Ippodromo delle Torrette in Torino: «Premio Amedeo» (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

**18.30** \*BALLATE CON NOI

**19.20** \*Motivi in tasca  
Negli interv. com. commerciali  
Il tacculino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**20** Segnale orario - Radiosera

**20.20** 45° Giro d'Italia  
Commenti e interviste di Nando Martellini e Enrico Ameri (Terme di San Pellegrino)

**20.30** Zig-Zag



Alla cantante italo-americana Connie Francis è dedicato l'«Incontro» che il Programma Nazionale trasmette alle ore 21

**20.40** Isa Di Marzio, Dedy Savagnone, Antonella Stefanelli, Franco Latini, Elio Pandolfi e Renato Turi presentano:

**VENTI TRENTA EXPRESS**  
Varietà dell'ultim'ora, di Faale e Verde

Orchestra di ritmi moderni, diretta da Mario Migliardi  
Piccolo complesso di Franco Riva

Regia di Silvio Gigli

**21** — Dal Salone della Feste del Casino della Vallée di Saint Vincent

**CANZONI PER L'EUROPA**  
Serata dedicata alla Francia

Orchestra Melodica diretta da William Galassini  
Presentano Olga Fagnano e Nunzio Filogamo

**22.15** Radionotte

**22.30** Musica nella sera

**23** — **DOMENICA SPORT**

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini

**23.30** Notizie di fine giornata

## RETE TRE

**8-8.50** **BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**15'** (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**30'** (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30** **Musica polifonica**

Jannequin: La bottiglia di Marignano, a quattro voci (Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini); De Monte: Carlo che in tenerella cervice etade (Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini); G. Gabrieli: Lieto godes, Madrigale per doppio coro a quattro voci; Willaert: Dulces Exuviae, Mottetto a quattro voci (Monteverdi Chor di Amburgo diretto da Jürgen Jürgens); Marcenizio: Lamentobour Jacob, Mottetto a dodici voci (Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini); Di Lasso: Eco, a otto in due cori (Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini)

**10** — **L'Orchestra Sinfonica di Cleveland** diretta da George Szell

Waltz: Partita per orchestra; Barber: Intermittenza dell'opera «Vanessa»; Mussorgski/Ravel: Quadri di un'esposizione

**11** — **La sonata moderna**

Klebe: Sonata op. 4, per due pianoforti: a) Con moto, b) Andante con grazia, c) Boogie woogie (Luciano Petrazzoni, Piano Morpurgo, pianoforti); Prokofiev: Sonata n. 3 in re maggiore op. 94, per violino e pianoforte: a) Moderato, b) Scherzo (presto), c) Andante, d) Allegro con brio (Riccardo Odonozoff, violino; Helmut Barth, pianoforte)

**11.30** **L'opera lirica nel primo '800**

Donizetti: La figlia del reggimento: Sinfonia; Weber: Oberon: «Piangi, mio cuore»; Meyerbeer: Gli Ugonotti: «Séigneur, rampart, et seul soutien»; Donizetti: Poltuto: «Ah! fuggi da morte orribili»; Bellini: Il pirata: «Col sorriso d'innocenza»; scena e aria finale dell'opera; Rossini: Il barbiere di Siviglia: «All'idea di quel metallo»; Duetto; Cherubini: Anacorente: Sinfonia

**12.30** **La musica attraverso la danza**

Dleg: Cinque mazurke per pianoforte (solista Loredana Franceschini); Pizzetti: Donza dello sperduro (Pianista Marisa Candeloro)

**12.45** **Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano

**13** — **Pagine scelte**

da «Made in Italy» di Igor Markevitch: Libertà individuale e libertà politica degli italiani

**13.15** **Musiche di Beethoven, Dvorak e Bartók**  
(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 19 maggio - Terzo Programma)

**14.15-15** **Grandi interpretazioni**

Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore opera 93; a) Allegro vivace e con brio, b) Allegretto scherzando, c) Minuetto, d) Allegro vivace (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter); Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore per violino e orchestra op. 19; a) Andantino, b) Scherzo, c) Moderato (Solista Isaac Stern - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos)



Loredana Franceschini esegue alle 12.30 «Cinque mazurke per pianoforte» di Oleg

## TERZO

**16** **Parla il programmatista**

**16.15** (\*) **Luigi Boccherini**

Trío in do minore op. 14 n. 2 per violino, viola e violoncello

Allegro moderato, adagio - Minuetto - Prestissimo - Esecuzione del «Trío Alma Musica»

Pauli Goldwin, violino; Johan van Helden, viola; Carel Boonk, violoncello

**Serenata**  
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Claudio Scimona

**16.45** **Il mugli in letteratura**

Programma a cura di Silvio Bernardini e Guido Arrivabene

I caratteri atavici dei contadini russo, i suoi problemi e il suo comportamento, prima e dopo l'emancipazione, attraverso le pagine di Tolstoj, Korolenko, Dostoevski, Turgeniev, Cechov, Gorki e Zolzenko  
Regia di Gastone Da Venezia

**17.45** (\*) **Frank Martin**

Sonata da chiesa per viola d'amore e orchestra d'archi  
Solista Bruno Giuranna  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

**Concerto per violino e orchestra**

Allegro tranquillo - Andante molto moderato - Presto  
Solista Arrigo Suriani di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

**18.30** (\*) **La Rassegna**

**Teatro**

a cura di Raul Radice  
«Processo e morte di Stalin» di Eugenio Corti alla «Cometa»; «La pensee» di Adreiev presentata da L. Terzietti al Teatro Club - «Ricordo di due lunedì» di A. Miller e «L'eccezione e la regola» di B. Brecht al Piccolo Teatro di Milano - Ritorno al «vaudeville»

**19** — **Igor Strawinsky**

Concerto in re per orchestra d'archi  
Vivace - Allegro - Rondò (Allegro)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

**19.15** **Biblioteca**

Vortice di Alfredo Oriani, a cura di Luciano Amicizia

**19.45** **L'Esperimento di Valinby**

Conversazione di Sandro Viola

**20** — **Concerto di ogni sera**

ripreso dal Quarto Canale della Flodifusione

John Sebastian Bach (1685-1750): Suite francese n. 3 in sol maggiore  
Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta - Bourree - Loure - Giga

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Sonata in mi bemolle maggiore op. 7

Molto allegro e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondò (poco alliegro)

Sonata in fa minore op. 57

«Appassionata»

Allegro assai - Andante con moto - Allegro ma non troppo - Presto

Pianista Wilhelm Backhaus

**21** **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21.30** **IL SASSO PAGANO**

Opera in tre atti di Giulio Viozzi

(Testi poetici delle villotte friulane di Beatrice Viozzi)  
Musica di Giulio Viozzi

Don Matteo Giuseppe Taddei  
Il Preposito Leo Pudis  
Il Dottore Rodolfo Mororo

Pierl Marzio Solimbeni  
Romana Vittoria Polombini  
Direttore Gianfranco Rivoli

Maestro del Coro Giorgio Kirschner

Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro «G. Verdi»

(Registrazione effettuata il 10-3-1962 al Teatro «G. Verdi» di Trieste)

Edizione Ricordi

**23.50** **Con gedo**

Liriche di Ugo Betti

# LINGUE ESTERE ALLA RADIO

COMPITO DI TEDESCO

Testi tradotti del mese di aprile

## PRIMO CORSO

Warum kommst du zu Ostern nicht mit uns auf einen Ausflug? - Lelder kann ich nicht, weil ich eine Arbeit zu machen habe. Es handelt sich um... Um eine Übersetzung. - Warum machst du sie nicht nach den Osterferien? - Es ist unmöglich, weil die Arbeit lang, sehr lang ist, und weil sie im April fertig sein muss. - Es tut mir leid; bleibst du also zu Hause? - Nein, weil meine Schwestern mit ihren Männern und Kindern kommen werden; daher werde ich zu meinem Bruder gehen. Dort werde ich Ruhe finden; hier fehlt sie mir. - Geduld! Ich wünsche dir glückliche Ostern und eine gute Arbeit. - Danke! Dir und unseren Freunden wünsche ich gute Unterhaltung.

## SECONDO CORSO

Es fehlen mir 1500 Lire, um eine Uhr kaufen zu können, die ich Maria zu schenken wünsche. - Warum verlegst du dich nicht aufs Dolmetschen? Die deutschen Touristen sind zahlreich, du kannst Deutsch ziemlich gut und kannst sie durch die Stadt führen. - Eben auf diese Weise habe ich etwas verdient. Aber seit einer Woche gelingt es mir nicht, etwas zu sparen. Heute will ich zu Tante Helene gehen... und wir wollen hoffen! - Bringe ihr Blumen... in dieser Jahreszeit kosten sie wenig; erzähle ihr alles; du wirst sehen, dass sie dir wenigstens 2000 Lire schenkt. - Gute Idee! Danke für den Rat!

Testi da tradurre per il mese di maggio

## PRIMO CORSO

Da tre giorni l'impiegato X è ammalato e io ho fatto alcuni lavori per lui. Polché domani è sabato, mi sono preoccupato delle paghe (acc. der Lohn, - s, - e) dei lavoratori e ho scritto alcune lettere. Ho avuto perfino il coraggio di scrivere a (an + acc.) una ditta in Germania. Quanti sbagli avrà fatto? Lo domanderò al contabile tedesco. Una volta quel gentile signore si è congratulato con me, perché — così dice lui — la mia conoscenza (die Kenntnis, - s, plur.) della lingua tedesca è molto buona. Devo credere alle sue parole? Non bisogna dimenticare che studio (ill) tedesco da solo e da pochi mesi. Datemi tempo! I tedeschi sono soliti dire: Gut Ding will Weile (haben). Ciò significa circa: Col tempo tutto matura.

## SECONDO CORSO

Di che dobbiamo parlare adesso? Del tempo? No, di ciò ci siamo annoiati altre volte. Oggi potremmo rileggere la lettera del 26-5-1959 che si trova a pagina 192 della nostra grammatica. Gisa mi sembra [di] essere una ragazza molto assidua. Non ha paura dell'avvenire, perché sa che una persona colta (formata) è sempre molto ricercata (cercata). Ti meraviglieresti di ciò? Io no. Gisa pratica anche [lo] sport. E tu rinunzieresti allo sport, al gioco del tennis, allo sciare (correre con gli sci), al gioco del pallone? Per quanto io sappia Gisa conosce anche la passione del ballo. Oh, non me ne parlare! Un bel ballo..., anche io anelo a ciò.

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua Tedesca alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 27 maggio al Programma Nazionale (Corsi di lingue) - Via del Babuino, 9 - Roma.



L'ultima scena del terzo atto dell'opera di Giulio Viozzi, «Il sasso pagano»

Una nuova opera di Giulio Viozzi

# Il sasso pagano

terzo: ore 21,30

Giulio Viozzi è forse il solo compositore italiano rimasto a cercare fiduciosamente la propria ispirazione nel paesaggio natale, a porgere orecchie ai richiami della propria terra, la terra giuliana, percorsa dalla magia della sua montagna, solitaria eppur popolata dalle innumerevoli e invisibili presenze consegnateci per sempre dai fatti e dalle creature, che vere o immaginarie, antiche o moderne, per il solo fatto d'avervi sostato sono entrate nel leggendario. Il Castello di Duino, *Ouverture carisca*, *Leggenda*, *Musica di ginepri* sono i titoli di alcune sue opere sinfoniche. La *Forete bianco* è un dramma radiofonico, che ci conduce a seguire la difficile scalata di tre alpinisti sorpresi dalla tormenta, fino alla tragica conclusione del sacrificio cui volentieri si vota il capocorda per la salvezza degli altri, e in cui tutto l'incombere misterioso ed implacabile dell'ambiente naturale e tutta la tensione narrativa sono destati per virtù di musica.

In *Allomistakee*, la clamorosa rivelazione teatrale di Viozzi



Il compositore Giulio Viozzi

avvenuta nel 1954 al benemerito Teatro delle Novità di Bergamo, il paesaggio e la montagna sono assenti. Ma non è chi non senta come ciò che determina il rinnovato successo di quest'opera non è soltanto il taglio e il ritmo teatrali, imbroccatissimi, l'immediatezza compositiva del suo gesto, ma il permanere di quel senso di mistero e di stupefazione, le cui origini vanno cercate nella disposizione d'animo autoctona che s'è detto. La medesima consistenza poetica, nella musica del Viozzi, ha la suspense fatta rivivere in un intervento notturno (rappresentata a Trieste nel 1957) da una ocella americana.

Finalmente nel *Sasso pagano* Viozzi investe direttamente il tema a lui congeniale, in una grande opera in tre atti, della quale egli stesso è ancora una volta autore, ad un tempo, della musica e del libretto, cui collabora, per l'inserzione di alcuni testi poetici di villotte friulane, la moglie Beatrice. L'azione, localizzata nel tempo circa un secolo fa, è fatta avvolgere in un paesino della piana aquileiese. Qui trascorre la sua umile vita Don Matteo, vicario parrocchiale. In una calda giornata d'estate giunge presso di lui, inviato in ispezione dal vescovo di Gorizia, il Preposito. Una certa eccitazione si crea nel paese per l'arrivo dell'illustre ospite, il quale naturalmente vuole essere informato della vita del luogo, di cui Don Matteo s'industria a descrivere lo stato d'abbandono e di cattive condizioni sanitarie ai quali è lasciato. Ciò è ribadito dal Dottore, che lamenta altresì la scarsa fiducia dei paesani nelle sue cure scientifiche, e la superstizione imperante che li induce a ricorrere a rimedi empirici e a pratiche magiche per guarire i loro mali. Il Preposito apprende ancora l'esistenza, poco lungi dal paese, di una vecchia lapide dell'epoca romana, oggetto di reverenza da parte degli abitanti, che la ritengono una specie di portafortuna, e presso la quale essi sogliono praticare riti propiziatori. Il Preposito fa osservare a Don Matteo il carattere eretico di simile idolatria, che ol-

tretutto si rivolge al simulacro di un antico dio pagano. Tuttavia il Preposito, considerate le condizioni arretrate del paese, mostra una certa indulgenza verso simile tradizione, e si congeda dopo aver impartito a tutti quanti la sua benedizione. Ma la sua visita e le sue parole hanno ormai scatenato la tempesta nell'animo di Don Matteo. Ossessionato dal peccato d'eresia che la presenza del sasso pagano fa gravare sul paese, eccitato nell'immaginazione da visioni oragliche e scarteglie, Don Matteo decide di far rovinare, con le sue stesse forze, nel canale vicino, l'idolo. Senonché Don Matteo è costretto a rendersi conto di quanto la superstizione sia più forte di ogni considerazione religiosa e di ragione, quanto la fiducia secolarmente consuetudinaria riposta nel sasso pagano sia ormai organicamente inserita nel mondo morale non solo dei più rozzi compaesani, ma persino di coloro che sembrerebbe non doverne condividere i pregiudizi, come Pieri, il maestro del paese, il Dottore, Romana la propria perpetua, c'è egli sorprende tutti, nascosto presso il sasso pagano, tributare a turno il loro omaggio propiziatorio. Egli è ora indotto a ricordarsi di aver pur partecipato da bambino a quella credenza; e quando, sul punto di abbattere il sasso, si scatenano un temporale costringendolo a desistere dal suo proposito, Don Matteo, strettissimo costretto come persino il tempo, la natura, siano divenuti alleati di codesto elemento troppo concretamente reale, ormai, per essere sradicato da quel mondo, Don Matteo sconvolto si annida, invaso dalla sua ossessione delirante, in preda a mostruose allucinazioni. Febbricitante si leva una notte da letto, ed armato di piccozza e lanterna si reca ad abbattere il sasso pagano. Sarà il suo estremo quanto vano tentativo: stroncato dallo sforzo egli si abbatte ai piedi del simulacro, che nella notte lunare resterà eretto, offerto alla sua indistruttibile contemplazione, stagiato al cospetto dell'eternità.

Piero Santi

## RADIO DOMENICA

### NOTTURNO



Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Cattolizza O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31.53

23.05 Vacanza per un continente - Pregho, sorridetevi - 0.36 Penombre - 1.06 Piccola melodia - 1.36 Folklore - 2.06 Personaggi e interpreti lirici - 2.36 La vostra orchestra d'oggi - 3.06 Bianco e nero - 3.36 Armonie e contrappunti - 4.06 Giochi della settimana - 4.36 Voci e melodie di casa nostra - 5.06 Musica a programma - 5.36 Musica del buongiorno - 6.06 Multineta.

N.B. Tre un programma e l'altro brevi notiziari.

### LOCALI

#### SARDEGNA

8.30 La domenica dell'Arcipelago (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

12.20 Tacculino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana. Musica leggera - 12.30 Musica e voci del folclore sardo - 12.45 Ciò che si dice della Sardegna - 12.55 Calediscopio isolano (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.30 Gazzettino sardo - 14.45 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

20 Motivi di successo - 20.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

#### SICILIA

14.30 Il Record (Caltanissetta 2 - Messina 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Relais Eine Sendung für das Autoredio - 8.15 Musik am Sonntagmorgen (Rete IV).

8.30 Canti popolari eseguiti dal coro della SA (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9.20 Trasmissione per gli egolotici (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9.30 D. Cimara: Konzerti für 2 Flöten und Orchester - 9.50 Heimglocken - 10 Heilige Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10.45 Sendung für die Landwirte - 11.05 Spezial für Ski (Tel. I Tell) (Electronica-Bozen) - 11.50 Sport am Sonntag - 12 Die Brücke - Eine Sendung für die Sozialisten - 12.30 Gestalten von Dekan Hocher - E. Habicher und 5. Amador - 12.20 Katholische Rundschau - 12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchschaltung Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13.15 Leichte Musik - 13.30 Familie Sonntag von Greil Bauer - 13.45 Kalenderblatt von Erika Göbele (Rete IV).

14.30-15 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

16 Spezial für Ski (2. Tell) (Electronica-Bozen) - 17.30 Fünfuhre - 18 Leichte Musik und Spornnachrichten (Rete IV).

18.30 Lang, lang Ist's her! - 19 Volksmusik - 19.15 Nachrichtenendienst am Sonntag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Die Uhr - HSPSung von F.W. Brand. Regie: F.W. Lieske (Rete

IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Konzerti des Orchesters Haydn, Bogen-Triente d.d. Lig. von Hermann Scherchen. L.v. Beethoven: Egmont Ouverture Op. 84; A. Honegger: Pastorale d'étié; I. Stravinsky: Suite Nr. 1; J. Brahms: Sinfonie Nr. 1 in c-moll Op. 68 (Die Bandaufnahme erfolgte am 19.3.62 im Teatro Sociale a Trento) - 22.45 Das Kaleidoskop - 23.23.05 Spinnnachrichten (Rete IV).

#### FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle Istituzioni agricole delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missiroli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7.30-7.40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

9.30 Oggi negli Stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9.45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura delle Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11.15 Santa Messa della Cattedrale di Santa Maria (Trieste 1).

12.40-13 Gazzettino giuliano - Una settimana in Friuli e nell'entroterra, di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 L'ora della Venezia Giulia - Uno sguardo sul mondo - 13.37 Pannella della Penisola - 13.41 Giorno in casa e fuori - 13.44 Una fortuna per l'Europa - 13.50 Settimana giuliana - 13.55 Note sulla vita politica italiana - 14 - Cari amici - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpiari e Mariano Faraguna - Anno I - n. 20 - Compagnia di prosa di Trieste della radiofonica italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14.30-15 Il campanone, supplemento settimanale per l'istituto del Gazzettino giuliano - Testi di Dillo Savarini, Lino Carpiari e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosia di Trieste della radiofonica italiana - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II della Regione).

14.30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per la provincia di Udine e Gorizia - Testi di Val Benini, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di Prosia di Trieste della radiofonica italiana e Compagnia dei "Fogolari" di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Allestimento di Ruggiero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

20-20.15 Gazzettino giuliano - La cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II della Regione).

#### In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana radio - Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Complessi vocali sloveni - 10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - Predica indi "Suonano le orchestre" Jac. Scherchen e Bert Kampfer - 11.30 Teatro dei ragazzi - Kalamon, dominatore dei venti, radiodiffusa di Merano - Kalen, Compagnia "Ribalta radiofonica", allestimento di Lojka Lombard - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13.30, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mirja Vojak.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - parte seconda - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Indi Sette giorni nel mondo - 14.45 Appuntamento con il Quintetto Campagnolo - 15 - The Troubadours - a la loro orchestra italiana - 15.20 Schedario minimo

Jenny Luna - 15.40 \* Jam Session  
16 \* Concerto pomeridiano - 17  
La fabbrica dei sogni - Indiscre-  
zioni, curiosità ed aneddoti dal  
mondo cinematografico - 17.30  
\* Tà dzenante - 18.30 Invito in  
discoteca, a cura di Umberto Ma-  
molo - 19.15 La gazzetta della  
domenica - 19.30 \* Motivi da ri-  
vista - 20 Radiosport.

**20.15 Segnale orario** - Giornale radio  
Bollettino meteorologico - 20.30  
\* Soli con orchestre - 21 Dal pa-  
trimonio folcloristico sloveno, a  
cura di Niko Kuret (17) \* Maggio,  
mese dei fiori - 21.30 \* Arnold  
Schönberg: Quartetto n. 2 in fa  
diess minore per archi e soprano,  
op. 10 - 22 La domenica dello  
sport - 22.10 \* Ballo di sera - 23  
\* La polifonia vocale - 23.15 Segna-  
le orario - Giornale radio.

## VATICANA



**9.15 Mese Mariano:**  
Canto alla Vergi-  
ne - Meditazione  
del P. Duilio Ric-  
cardi - Giacula-  
toria. **9.30 Santa**  
**Messa in Rito La-**  
**lino**, con commen-  
to liturgico del  
P. Francesco Pel-  
legrino. **10.30 Li-**  
**turgia Orientale in**  
**Rito Armeno**, con  
omelia. **14.30 Radiogiornale**. **15.15**  
**Trasmissioni estere** **19.15 Dealing**  
**with Rome's influence on civiliza-**  
**tion**. **19.33 Orizzonti Cristiani:**  
**«Il divino nelle se e note. Il Re**  
 **Davide»** di Arthur Honegger, a cu-  
ra di Mariella La Rava. Pensiero  
della sera. **20.15 Recentes paroles**  
**Pontificales**. **20.30** Discografia di  
musica religiosa: «Nisi Dominus»  
di Vivaldi. **21 Santo Rosario**. **21.45**  
**Programma missional**. **22.30 Replica**  
**di Orizzonti Cristiani**.

## ESTERI



### ANDORRA

**20.10** Il disco gira  
suo del giorno.  
**20.15** Con ritmo  
senza ragione.  
**20.30** «Un sor-  
riso una canzo-  
ne», di Jean Bo-  
nis. **20.45** «Pre-  
mi Nobel», sce-  
neggiatura di Gil-  
bert Cazeneuve. **21.15** Dietro il si-  
gnario. **21.30** Disco-selezione. **21.30**  
L'avventuro del vostro cuore.  
**21.45** Musica per la radio. **22 Ora**  
**spagnola**. **22.07** Festival a Messi-  
co. **22.30** Club degli amici di Ra-  
dio Andorra. **23.45-24** Serenata  
spagnola.

### AUSTRIA VIENNA

**17.05** Musica da ballo. **18** La gioie  
che ci dà la musica. **20** Notiziario.  
**20.15** «Chi è fautore del deli-  
to?», radiogiornale di Erwin Gau-  
dernak. **21.15** Musica brillante. **22**  
Ultime notizie.

### FRANCIA 1 (PARIGI-INTER)

**19.45** Concerto dell'Orchestra da ca-  
mera e della «Maitrise» della Ra-  
diotelevisione francese diretto da  
Jacques Besson. Solisti: arpista Lily  
Laskine; clavicembalista Janine  
Reiss; pianista Odette Pigault. **M.**  
**A. Charpentier** (elabor. Guy Lam-  
bert): Mottetti. **Brahms:** «Lieder  
per voci femminili due voci e  
arpa». **Roland Manuel:** «Bénédictio-  
nes». **Florent Schmitt:** Cinque ritor-  
nelli per coro e pianoforte. **Daniel**  
**Lesur:** «Cantique des Colannes»,  
per voci e orchestra. **20.45** Col-  
legamento con la Radio austriaca:  
«Il bel Danubio blu». **21.15** «Flo-  
rilegio musicale» a cura di Luc  
Bérinmont. **21.45** Il «Modern Jazz  
Quartet» e grande orchestra. **22.18**  
«Un poete in un'uccelliera», a  
cura di Mme. Vidal De Fonseca.  
**22.40** Vita parigina. **23.20** Negro  
spirituals.

### II (REGIONALE)

**18** «Circoradio», a cura di Serge,  
storico del circo. Stasera: «La Ca-  
ravane aux Etoiles». **18.20** «Ta-  
gliate con la sinistra!», di Jacques  
Langlais e Claude Amy. Stasera:  
«Il sette di fiori e il sette di cuo-

ri». **19** Camille Sauvage «la sua  
orchestra». **19.15** «D'indetevi!»  
di Albert Giffels. **20** Notiziario.  
**20.26** Varietà della domenica, con  
l'orchestra Jacques Mélihen. **21.36**  
«Anteprima», animale de Luc Bé-  
rimont. **22.36** Ricordi di Paul Via-  
lar, raccolti da Pierre Lhoste.

### III (NAZIONALE)

**17.45** Concerto diretto da Kurt Re-  
del. Solista: Guy Feller. **Schumann:**  
«Ermanno e Dorotea», ouverture;  
**Haydn:** Concerto per violoncello e  
orchestra; **Günter Blaes:** Sinfonia  
piccola; **Louis Spohr:** Sinfonia n. 3  
in do minore; **Boris Blacher:** Mu-  
sica concertante per orchestra. **19.30**  
Musica leggera diretta da Paul Bon-  
neau. **20 Henri Tomasi:** Canto ebrai-  
co per pianoforte e violino; Pa-  
storale per flauto e due chitarre;  
Melodie su testi di P. Fort, F. Ja-  
mes, P. Carco; Introduzione e danza  
per sassofono e pianoforte; Capric-  
cio, per violino e pianoforte; Danza  
sacra, per pianoforte, Onde Marté-  
not e percussioni. **21** Serata pari-  
gina. **22.15** «Les coulisses du  
théâtre de France», con la Com-  
pagnie Madeleine Renaud-Jean-  
Louis Barrault. Presentazione di Ro-  
ger Pillaud. **22.45** Dischi del  
Club R.T.F.

### GERMANIA MONACO

**20** Il vecchio Teatro popolare vien-  
nese: 1° serata: Der Tiroler Wa-  
stel, singspiel in 3 atti di Ema-  
nuel Schikaneder, musica di Je-  
kob Haibel, diretto da Joseph  
Strobl. **22** Notiziario. **22.20** Musica  
da ballo di tutto il mondo. **0.05**  
Musica leggera nell'intimità. **1.05-  
5.20** Musica da Amburgo.

### INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

**20.30** «Doctor Thorne», di Anthony  
Trollope. Adattamento radiofonico  
di H. Oldfield. Box. 8° episodio.  
**21** Concerto diretto da Sören Ehl-  
ing. **Mendelssohn:** Sogno d'una notte  
d'estate, ouverture; Debussy: Pre-  
ludio al meriggio d'un fauno;  
Dvorak: Rapsodia slava n. 2 in  
sol minore. **Chakovsky:** «Lo  
schiazzianoci», suite. **22** Notiziario.  
**22.10** Conversazione di Sir Wil-  
liam Walton con Dily Powell e  
Anthony Hopkins. **22.40** William  
Vaicon: «Fagade» (frammenti)  
diretta da Sir Malcolm Sargent.  
**23.02-23.35** Musica classica.

### PROGRAMMA LEGGERO

**19.35** Varietà musicale. **20.30** Canti  
sacri. **21** Musica richiesta presentata  
da Alan Keith. **22** Serenata con  
Bernard Monshin e la sua orche-  
stra-tango, Henry Krein e il suo  
quartetto, i pianisti Edward Ru-  
bach e Roberto Cardinali. **23.30** In-  
terpretazioni di Julie Dawn. **23.55-  
24** Ultime notizie.

### SVIZZERA MONTECENERI

**17.15** La domenica popolare. **18.15**  
Interpretazioni del pianista Gyorgy  
Zsifra. **Chopin:** Rapsodia ungherese  
n. 2 in do diess minore; Rapsodia  
ungherese n. 6 in re bemolle mag-  
giore; Rapsodia ungherese n. 15 in  
la minore «Marcia di Rakoczy». **19**  
Dolci refrains all'arpa. **19.15**  
Notiziario e Giornale sonoro della  
domenica. **20** Musica leggera di-  
retta da Fernando Paggi. **20.35**  
«Viaggio verso l'ignoto», comme-  
dia in tre atti di Sutton Vane. **22.15**  
Melodie e ritmi. **22.40-23** Dome-  
nica in musica.

### SOTTESI

**18.30** Grieg: «Papillon», op. 43  
n. 1. **18.45** Albini: Suite in la  
maggiore (frammenti). **19.15** No-  
tiziario. **19.25** Lo specchio del  
mondo. **19.40** Scall, a cura di  
Jean-Pierre Gorette. **20.05** «Villa  
ca m'suffit», di Samuel Chevallier.  
**20.25** «Un sorriso, una can-  
zone», con Francis Lenarque.  
**20.40** «Racconto da sognar da  
svegli», a cura di Emile Gardaz.  
**21.10** Il conte di Lussemburgo,  
selezione dell'opere di Franz  
Lehar. **21.30** La Dernière Inno-  
cence, commedia radiofonica di  
Jean-René Huguenin. **22.35** Un  
po' di poesia. **22.55** Interpretazione  
dell'organista Francesco Zaza.  
**Pachelbel:** «Von Himmel hoch du  
komm' ich her»; «Bach: Aria in fa  
maggiore». **Johann Ludwig**  
**Krebs:** Trio in re maggiore; Trio  
in do minore; **Gottfried August Ho-**  
**milius:** Trio in sol maggiore. **23.12-  
23.15** Radio Losanna vi dà la  
buona sera!

# ha l'asso nella manica chi veste tesCosa

confezioni



“VICTOR” L. 24.900  
“CONSUL” L. 28.500  
“EDUARD” L. 35.000

# tesCosa

confezioni

TESSUTI NOVITA'



terital-lana





## NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radio-televisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

**Prime classe**  
8.30-9 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli  
9.30-10 Matematica  
Prof.ssa Lilliana Ragusa Gili  
10.30-11 Educazione artistica  
Prof. Enrico Accatino  
11-11.30 Latino  
Prof. Gino Zennaro  
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)  
11.30-12 Educazione musicale  
Prof.ssa Gianna Perea Labia

**AVVIAMENTO PROFESSIONALE**  
a tipo Industriale e Agrario  
**13 - Seconda classe**

a) **Matematica**  
Prof. Giuseppe Vaccaro  
b) **Educazione fisica**  
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta  
c) **Italiano**  
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati  
d) **Storia ed educazione civica**  
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

**14.30 Terza classe**  
a) **Italiano**  
Prof. Mario Medici  
b) **Educazione fisica**  
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta  
c) **Matematica**  
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

**15.30-17 45° GIRO D'ITALIA**  
organizzato dalla Gazzetta dello Sport  
**Alta Valdinievole**  
Telecronaca dell'arrivo della 3ª tappa: Sestri Levante-Alta Valdinievole  
**Telecronisti** Adone Carapezzi e Adriano Dezan  
**Processo alla tappa**  
a cura di Sergio Zavoli  
Ripresa televisiva di Franco Morabito

## La TV dei ragazzi

**17.30 a) AVVENTURE IN LIBRERIA**

Rassegna di libri per ragazzi  
Presenta Elda Lanza

Sommario:  
— Uccelli di J. W. Watson  
— Cipi di M. Lodi e i suoi ragazzi  
— Uccellino di Ignazio Drago

**Musicalisti dei templi moderni**  
di Marina Spiano

**b) LO SCIAMANTINO COLOR OI ROSA**

di Carlo Colliodi  
Adattamento lo fece puntate di Ernesto Marchesi

Marionette dei fratelli Colla  
Terza puntata  
Regia teatrale di Gianni Colla  
Ripresa televisiva di Gianfranco Bettegini

## Ritorno a casa

**18.30**

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

## GONG

(L'Oreal - Burro Milione)

**18.45 PASSEGGIATE ITALIANE**

a cura di Franca Caprino e Gilberto Severi

**19.15 PERSONALITA'**

Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini  
Regia di Cesare Emilio Gaslini

**20 - TELESPORT**

Servizio speciale per il 45° Giro Ciclistico d'Italia

## Ribalta accesa

**20.30 TIC-TAC**

(Chlorodont - Doppio Brodo Star - Brisk - Alka Seltzer)

## SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

## ARCOBALENO

(Pilsco - Hater - Curtis - Olio Sasso - Coca-Cola - Dizan - Biscotto Montefiore)

## PREVISIONI DEL TEMPO

**20.55 CAROSELLO**

(1) Supersucco Lombardi - (2) Tessuti Marzotto - (3) Industria Italiana Birra - (4) Stilla

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavotti - 2) Cine-televisione - 3) Produzione Gigante - 4) Ondatelema

**21.05**

## LA FINTA SEMPLICE

Opera buffa in tre atti di Carlo Goldoni  
Musica di Wolfgang Amadeus Mozart  
Testo elaborato da Marco Coltellini  
(Revisione B. Paumgartner)  
Personaggi ed interpreti:  
Rosina, baronessa ungherese  
Virginia Denotarsieffani  
Fracasso, cepteno  
Aldo Bottion  
Ninetta, cameriera  
Emilia Ravaglia  
Donna Giacinta  
Amelia Checchini  
Don Poldiro  
Marco Guggia  
Don Cassandro  
Angelo Noeotti  
Simone, servitore  
Mario Bastola

Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra Ettore Gracis  
Scenari e costumi di Primo Conti  
Regia teatrale di Marco Visconti  
Ripresa televisiva di Lello Golletti

**22.50 ARTI E SCIENZE**

Cronache di attualità a cura di Silvano Giannelli  
Redattori Giulio Cattaneo e Giordano Repossi

**23.20 TEMPO DI JAZZ**

a cura di Adriano Mazzolotti e Roberto Nicolosi  
Testi di Francesco Luzi  
Presenta Franca Bettegini  
Regia di Sergio Spina

**23.55**

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

## “La finta semplice” di Mozart



La miracolosa e impeccabile partitura, che Mozart scrisse nel 1768 a dodici anni per soddisfare un desiderio dell'imperatore Francesco I, viene trasmessa questa sera alle 21,05 sul Programma Nazionale diretta e concertata da Ettore Gracis (nella fotografia). I pregi di quest'opera buffa, tratta da Goldoni, si riassumono, secondo Paumgartner che ne ha curato la revisione, in un «gioco capriccioso, iridescente, come un volo di bolle di sapone, sostenuto dall'ispirazione incompabilmente spontanea del genio infantile». Interpreti dell'opera sono alcuni giovani cantanti del «Centro di avviamento al teatro lirico» creato da Mario Labroca e diretto da Giuseppe Pugliese

## Tre atti di Cesare V. Lodovici

# L'incrinatura

secondo: ore 21,10

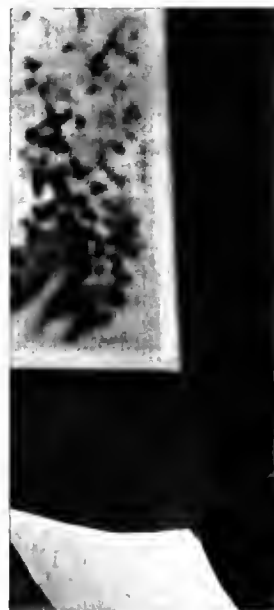
«L'intimità di due persone, essenziali l'una all'altra, chi mai la descriverà? E tuttavia l'amore — che è meno di tanto — come si è stanchi di sentirne parlare!». Questa frase della scrittrice Katherine Mansfield, tratta da una lettera a Sidney Schiff, che Cesare Vico Lodovici volle fosse posta ad apertura di pagina nell'edizione a stampa della sua commedia *L'incrinatura*, non sta ad indicare soltanto la giusta angoscia nella quale dovrà disporsi chi voglia comprendere appieno l'umore vitale e profondo del lavoro, ma è anche una chiara ammissione di una precisa preferenza letteraria, di un gusto. Nel 1929, quando la commedia venne scritta, e ancor più nel 1937, quando venne rappresentata per la prima volta (col titolo *Isa, dove vai?*), i nomi ispiratori presso la stragrande maggioranza dei nostri commediografi erano ben altri e, in un certo senso, di più facile senso, di più facile accesso: quei richiami alla Mansfield significava che Lodovici intendeva continuare il cammino intrapreso nel 1917 con un'altra sua fortunata commedia, *La donna di nessuno*, che tendeva all'analisi di sgucciati stati d'animo e di sotterranei turbamenti psicologici con mezzi di singolare quanto suggestiva e poetica discrezione. Discrezione e trepidante pudore che indussero i critici a parlare di teatro intimista, sulla scorta anche di una dichiara-

zione dello stesso Lodovici, secondo la quale «nominare è distruggere; dar la suggestione e creare», e in un certo modo Lodovici intimista lo è, ma il suo teatro non si esaurisce tutto dentro gli angusti confini di quella corrente. E sarà bene precisare anche che i maestri dell'intimismo, Villard e Bernard, scrissero le loro commedie contemporaneamente o addirittura dopo che Lodovici aveva composto i suoi lavori più noti. Protagonista dell'*Incrinatura* è Isa, moglie di Marco, un grande costruttore, pronto a dar vita a progetti grandiosi e ambiziosi, uomo abituato a non sopportare ostacoli sul suo cammino. Impegnato nel vastissimo giro dei suoi affari, Marco è costretto assai spesso ad assentarsi da casa, ma la solitudine non sfiora Isa: accanto a lei resta, affettuosamente fedele, Luca, un matematico che è esattamente l'opposto del marito. Ai tempi dell'università, Luca aveva molto aiutato Marco, che era poverissimo, e dopo la laurea l'aveva istruito con pronta e calda amicizia, sorreggendolo ai primi incerti passi: ora invece vive nella sua ombra, senza chiederle nulla, anzi ancora aiutandolo con idee e progetti. Fra Isa e Luca l'amicizia è profonda e sincera: quando il ciclonico Marco si allontana, i due amano sempre restare insieme, lavorare l'uno accanto all'altra, in silenzio, sentendosi vicini. Ma un giorno Diana, sorella di Isa, confida a questa

# Tempo

nazionale: ore 23,20

Da quando si sono affermati complessi come il Quartetto di Lucca, la New Jazz Society di Palermo, il trio Tommasi di Bologna, il Quartetto di Vienne, ecc., l'attenzione degli intenditori s'è rivolta all'attività jazzistica cosiddetta «di provincia», svolta cioè fuori delle grandi città come Roma e Milano in cui questa musica ha avuto tradizionalmente uno sviluppo maggiore. Era giusto perciò che nella rubrica 40 anni di jazz in Italia (una delle più interessanti del programma televisivo Tempo di jazz curato da Adriano Mazzolotti e Roberto Nicolosi) si facesse qualcosa per documentare la diffusione raggiunta dalla musica jazz in quelle zone di cui le cronache specializzate si occupano meno. Questa settimana si comincerà con l'Umbria. Sarà presentato cioè un gruppo di musicisti umbri che nel dopoguerra, assieme ad Armando Trovajoli e Umberto Cesari, hanno contribuito a far conoscere il jazz nella loro regione. Si tratta di Aldo Masciolini (sax tenore), Riccardo Laudenzi (trombone), Miro Graziani (pianoforte), Sergio Battistelli (vibrafono), Er-



di essersi innamorato di Luca. E Isa ne parla all'amico, ma questi risponde di non amare Diana. A quelle parole Isa prova una inaspettata felicità, e di quella felicità si tocca. Diana però è rimasta molto scossa dal rifiuto di Luca e credendo di vedere dietro a quel no una diversa ragione, si fa un dovere di mettere Marco sull'avviso circa i veri rapporti che, secondo lei, intercorreranno fra Isa e Luca. Marco non



## di jazz

manno Angeli (contrabbasso) e Sandro Poccioni (batteria), che eseguiranno i brani migliori del loro repertorio. La trasmissione avrà anche questa settimana le sue vedette. Stordito, ci saranno il sax alto francese Hubert Fol e un trombettista italiano notissimo (uno dei nostri solisti più stimati all'estero): Nunzio Rotonda, che ha già partecipato a molte trasmissioni radiofoniche e televisive, e ultimamente ha suonato con Louis Armstrong ne il signore delle 21. Rotondo, che si esibirà in coppia con Fol e sarà accompagnato dalla consueta sezione ritmica di Tempo di jazz, è noto a Palestino 38 anni fa da una famiglia di musicisti e non ha fatto mai parte di orchestre « commerciali ». Questa posizione di intransigenza ne ha fatto un po' un isolato nel mondo jazzistico, nel senso che è probabilmente l'unico solista di valore che non si sia mai lasciato tentare dalle offerte, indubbiamente vantaggiose, di complessi di musica leggera. Ma, nonostante abbia sempre suonato esclusivamente jazz, il suo nome è diventato popolare anche al di fuori della cerchia degli opposizionisti.

s. g. b.



## SECONDO

21.10

### L'INCRINATURA

Commedia in tre atti di Cesare Vico Lodovici

Personaggi ed interpreti:

Isa Lilla Brignone  
Marco Gianni Santuccio  
Diana Lia Zoppelli  
Barbara Tina Lattoni  
Luca Adolfo Celi  
Vieri Pietro Tiberi  
Resina Valerio Degli Abbiati  
e inoltre: Leonarda Bettegari,  
Maya Breni, Vittorio Duse,  
Maria Pia Nardoni, Enzo Ricciardi,  
Vasco Santoni, Attilio Sciascia, Della Valle  
Scenari di Maurizio Mammi  
Costumi di Maurizio Monteverdi

Regia di Alessandro Brissoni  
Nel I° intervallo (ore 21.45 circa):

INTERMEZZO  
(Cera Soler - Alemagna - Trim - Leticia Shave Williams)

22.50

### TELEGIORNALE

23.10 SERVIZIO SPECIALE  
PER IL 45° GIRO CICLISTICO D'ITALIA  
(Replica dal Programma Nazionale)



Lilla Brignone è la protagonista della commedia « L'Incrinatura » di C.V. Lodovici



Gianni Santuccio e Lia Zoppelli in una scena della commedia di Lodovici

se lo fa ripetere due volte; interrompendo a mezzo un suo impegno, torna a casa e comunica alla moglie il suo proposito di allontanare Luca. Isa intuisce i pensieri del marito, ma non vuol dirgli apertamente, teme di chiarirli a se stessa: ma di fronte a quel sospetto ingiusto si sente ferire, e si rivolta. Il dialogo fra i due è vibrante, ma indiretto: in questa bellissima scena, come scrisse Renato Simoni « Isa e

Marco lottano per non dire quello che pensano, anzi per non pensare quello che sentono; nemici, crudeli, tratti sempre là, verso quell'oscurità che vogliono accrescere, e invece, per squarci e lacerazioni, lividamente illuminano ». E l'angoscia in Isa si fa maggiore quando capisce che una scena simile deve essere successa fra Marco e Luca e che il suo amico, sotto la brutale aggressione psicologica di Marco, può aver

avuto la rivelazione dei suoi più veri sentimenti, della reale vibrazione del suo cuore. Ma tutto si svolge, come sempre, secondo i piani di Marco: Luca si allontana e Isa resta sola. Da quel momento in poi però una irreparabile incrinatura si sarà prodotta fra i due sposi, e i due seguiranno a vivere ormai divisi spiritualmente anche se fisicamente vicini.

a. cam



A che serve la carta? Ognuno di voi lo riscoprirà questa sera, alle ore 21, in Carosello.

Aroldo Tieri vi dirà che ogni Signora potrà indossare in questa stagione modelli da haute couture, grazie ai tessuti della serie **ITALIANSTYLE**, una nuova Divisione del Gruppo *Tricariglio*.



### SORDI (DEBOLI D'UDITO)!

Gli Auricolari «WEIMER» (della Soc. J. Rouffat & C/le) invisibili, senza fili, senza pile, restituiscono la normale audizione ed eliminano i rumori! L. 7.000 cad. Invece gratuito opuscolo illustrato a raccolta attestati.

AGENZIA « WEIMER » - Serv. RC - Via Fregene 41 - ROMA

stasera in Carosello

## MINA

'la ragazza tutta Birra'

canterà la canzone "Ça c'est Paris" alla maniera di Mistinguette



Ecco il calendario delle trasmissioni nelle quali Mina interpreta le più belle canzoni legate ai personaggi di:

Lina Cavalieri	13/4	Lina Cavalieri	30/5
La Bella Otero	24/4	Josephine Baker	8/6
Anna Fougez	3/5	Anna Magnani	17/6
Clara Bow	12/5	Judy Garland	26/6
Mistinguette	21/5	Clara Bow	5/7

Il programma è offerto dalla  
**INDUSTRIA ITALIANA DELLA BIRRA**

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7** Segnale orario - **Giornale redio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Domenica Sport** - Musiche del mattino

**Mattutino**  
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello (Motta)

**8** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**La Borse in Italia e all'estero**  
il beneditore  
Informazioni utili

**8.30 OMNIBUS**

a cura di Tullio Formosa  
**Prima parte**

— il nostro buongiorno  
Abreu: Tico tico; Panzeri-Di Paola-Taccani: Come prima; Ortolani - Baxter: Mandolino; Terrio: Piccolissimo serenata; Kachaturian: Sobre dance; Caymmi: Maracanhalho (Palmolive-Colgate)

— La melodie dei ricordi  
Cortopassi: Pansa la serenata; Lombardo-Padilla: La violetta; Di Giacomo-De Leva: 'E spingule francese; Marf-Mascheroni: Amami di più; Anonimo: Home the range (Pludtch)

— **Allegretto americano**  
Klages-Greer: Just you, just me; Burgess: Too much Tequila; Troup: Route sixty-six; Anonimo: El rombo grande; Caldwell-Youmans: I know that you know; Rio: Tequila (Knorr)

— **L'opéra**  
Pagine di Gounod  
1) Faust: « Il se fait tard... »  
2) Roméo et Juliette: « Ah! Levet-toi soleil... »

Intervallo (9.35)  
Dietro le quinte del giornalismo

— **Musiche di Boccherini e Mozart**  
Boccherini: Quintetto in re maggiore per archi (Op. 40, n. 3); Introduzione (grave) tempo del fandango-minuetto (Quintetto Boccherini: Guido Mozart e Arrigo Pelliccia violini; Luigi Sagrali, viola; Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, violoncelli); Mozart: 1) Sere-nata in re maggiore n. 6 (K. 239); Marcia (maestoso) - Minuetto - Rondò (allegretto); 2) Sere-nata in sol maggiore n. 13 (K. 525) (« Eine kleine Nachtmusik »); Allegro-romanza (andante)-Minuetto (allegro)-Rondò (allegro) (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Karl Böhm)

**10.30 La Radio per le Scuole**  
(per il 2° ciclo della Scuola Elementare)  
Giro del mondo, settimanale di attualità

Una leggenda mariana: La Madonna delle Grazie, a cura di Giorgio Sideri

**11** — 45° Giro d'Italia  
Partenza per la tappa Sestri Levante-Panigaglia (Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri, Paolo Valentini e Italo Gagliano)

**11.10 OMNIBUS**  
Seconda parte  
Gli amici della canzone  
A) Le canzoni di ieri  
Bracci-D'Anzi: Non dimentici le mie parole; Billy Hill: The last road you; Henderson-De Silva-Brown: The best

things in life are free; Spadaro: Porta un bacione o Firenze; Ross-Jolson-Dreyer: Me and my shadow (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi  
Arthur-Allen: Turn to me; Ghigo: Bella, bellissima; Panzeri-Dorelli: Fra le canne di bambù; Doll-Taccani: Le stelle; Martino: Let's go ya

c) Finale  
Berlin: Morie; Bruhn: Miti midinette; Giombini: Cha cha Cuba; Morriconi: Piccolo concerto; Loesser: Wonderful Copenhagen; Rouse: Orange blossom special (Invernizzi)

**12** — Recentissime  
Cantano Nella Colombo, Johnny Dorelli, Giorgio Gaber, Luciano Luadi, Vittoria Raffaella, Rino Salviati, Anita Soli

Ciervo-D'Esposito: 'Nu quadro pe' te; Bianchini-Thorne: Luci della città; Beretta-Leoni: Desidero te; Moggi-Donita: Puntini lontani; Rivinaccenzi: Segretamente senza parlar; Cherubini - Gelliche - Trama: El mio gatto; Testoni-Jones: My love (Palmolive)

**12.20 \*Album musicale**  
Negli interv. com. commerciali

**12.55 Chi vuol esser liato...**  
(Vecchia Romana Buton)

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**45° Giro d'Italia**  
Passaggio da Piazza al Serchio (Radiocronaca di Paolo Valentini) (Terme di San Pellegrino)

**Carillon**  
(Manetti e Roberts)

**Il trenino dell'allegria**  
di Luzzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13.35 DAVID ROSE E LA SUA ORCHESTRA**  
(Miscela Leone)

**14** — **Giornale radio**  
Media delle valute - Listino Borsa di Milano

**45° Giro d'Italia**  
Notizie sulla tappa Sestri Levante-Panigaglia

**14.20-15.15 Trasmissioni regionali**  
14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia  
14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata  
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)

**15.15 Santa Wanda Romanelli**

**15.30 Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini (Replica)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16** — Programma per i ragazzi  
Il diario della mamma

Concorso settimanale a premi a cura di Oreste Gasparini e Anna Maria Romagnoli

**16.30 Il ponte di Westminster**  
Immagini di vita inglese  
I cento anni di Alice

**16.45 Università internazionale**  
di Guglielmo Marconi (da Roma)

**L'adolescenza dell'Italia unita**  
IV - Pasquale Villani: Accenti-tramenti e decentramenti amministrativi

**17** — **Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20 I Quartetti per archi di Beethoven**  
Ottava trasmissione

Quartetto in la maggiore op. 18 n. 5: a) Allegro; b) Minuetto; c) Andante cantabile; d) Allegro  
Quartetto Fine Arts: L. Sorkin, violino; A. Left, violino; I. H. mer, viola; G. Sopkin, violoncello

**18** — **Il libro più bello del mondo**  
Trasmissione a cura di Padre Virginio Rotondi

**18.15 Vi parla un medico**  
Michele Bufano: La moderna cura delle leucemie

**18.30 CLASSE UNICA**  
Nicola Terzaghi: I lirici greci e latini: Orazio

**18.45 Marino Marini e il suo complesso**

**19** — **Tutti i paesi alle Nazioni Unite**

**19.15 L'informatore degli artigiani**

**19.30 Il grande gioco**  
Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

**20** — **Album musicale**  
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antoneto)

**20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**45° Giro d'Italia**  
Servizio speciale di Paolo Valentini

**21** — **Applausi a...**  
(Ditta Ruggero Benelli)

**CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**  
diretto da NINO BONAVO-LONTA

con la partecipazione del soprano Maria Bol e del baritono Walter Monachal  
Donizetti: Don Pasquale: Ouverture; Verdi: Don Carlos: Morte di Rodrigo; Wagner: Lohengrin: « Solo nel miel prim'anni »; Verdi: Otello: Credo; Cliea: Adriana Lecouvreur: « Io son l'umile ancella »; Menotti: Il ladro e la zizella: Ouverture; Puccini: Turandot: « Tu che di gel sei cinta »; Massenet: Eriodade: « Vision fugitiva »; Leoncavallo: Pagliacci: Duetto Nedda-Silvio; Verdi: Nabucco: Sinfonia

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

**22.15 IL CONVEGNO DEI CINQUE**

**23** — **Posta aerea**

**23.15 Giornale radio**  
Questa sera si replica...

**24** — **Segnale orario - Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise; Calabria

**13** **Il Signore delle 13, Renato Rascel, prasant:**

Gente nuova  
Cantanti e strumentisti dell'ultima leva

(Cera Grey)

**20** **La collana delle sette perle**  
(Lesso Gelbani)

**25** **Fonolampo: dizionario dei successi**  
(Palmolive-Colgate)

**13.30 Segnale orario - Primo giornale**

**40** **Scatola a sorpresa**  
(Simmenthal)

**45** **Musica nell'aria**  
Alla ricerca della canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani

**50** **Il disco del giorno**  
(Tide)

**55** **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**

**14** — **I nostri solisti**  
Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30 Segnale orario - Secondo giornale**

**14.45 Ruota e motori**  
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

**15** — **Tavolozza musicale**  
(Ricordi)

**15.15 \*Pagine d'album**  
La voce di Maria Callas

Gluck: Orfeo ed Euridice: « Che farò senza Euridice » (Orchestra Nazionale della Radiotelevisione Francese diretta da Georges Prêtre); Verdi: Macbeth: « La luce langue » (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Nicola Rescigno); Bellini: Norma: « Ah, belid a me ritorna » (Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Tullio Serafin)

**15.30 Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.45 Ritmo e melodia**  
**45° Giro d'Italia**  
Fase finale e arrivo della tappa Sestri Levante-Panigaglia (Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri e Paolo Valentini) (Terme di San Pellegrino)

**17** — **Microfono oltre Oceano**

**17.30 LA PASSEGGIATA**  
Un'ora con Ubaldo Lay

**18.30 Giornale del pomeriggio**

**18.35 CIA K**  
Vita del Cinema ripresa via radio da Lello Bersani  
Edizione straordinaria per il XV Festival internazionale di Cannes

**19** — **TUTTAMUSICA**  
(Succati di frutta Gó)

**19.20 \*Motivi in tasca**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**20** Segnale orario - **Radiosara**

**20.20 45° Giro d'Italia**  
Commenti e interviste di Nando Martellini e Enrico Ameri (Terme di San Pellegrino)

**20.30 Zig-Zag**

**20.40** — **Edmundo Ros e la sua orchestra**

**21** **Dal Salone delle Feste del Casinò della Vallée di Saint Vincent**  
**CANZONI PER L'EUROPA**  
Serata dedicata all'Inghilterra  
Orchestra Melodica diretta da Pippo Barzizza  
Presentano Olga Fagnano e Nunzio Filogamo

**22.15 Radionotte**

**22.30 Storie del duemila**  
**IL SIGNOR « IL »**  
Radiodramma di Georges Nevaux  
Traduzione di Giorgio Buridan  
Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Giacomo Balmejer radiotecnico Gino Mavaro Bianca, sua moglie Anna Caravaggi  
Il Commissario di polizia Vigiolo Gottardi  
L'ispettore Frodier Paolo Faggi  
L'inviato Ignazio Bonazzi  
Il signor « IL » Carlo Ratti  
Regia di Ernesto Cortese

**23.15-23.30 Ultimo quarto**  
Notizia di fine giornata

## RETE TRE

**8-8.50 BENvenuto IN ITALIA**

Blennu en Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio de Amburgo-Colonia**  
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio de Londra**  
Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano

9.45 **Le musica strumentale in Italia**

Galuppi (trascriz. Mortari): Concerto o. Quattro al violoncello maggiore: a) Grave, b) Allegro spiritoso, c) Allegro (Orchestra d'archi e i Musici); Leo: Concerto in la maggiore, per violoncello, archi e cembalo: a) Andantino, allegro, b) Larghetto, c) Minuetto (Solista Benedetto Mazzacurati - Collegium Musicum Italicum diretto da Renato Fasano); Casella: Paganiniana, divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini: a) Allegro agitato, b) Polacchetto, c) Romanza, d) Tarantella (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Igor Markevitch)

10.30 **Le opere di Claudio Monteverdi**

1) *Hor che' el ciel e la terra, Madrigal* a 8 voci con due viole e continuo (Monteverdi Chorus di Amburgo diretto da Jürgen Jürgens); 2) *Io che nell'orto nacqui* (Ugo Trama, basso); Giorgio Favaretto, pianoforte); 3) *Mentre vaga angioletto, Madrigale amoroso* (Rosanna Giancola, soprano; Emilio Cristinelli, tenore - Orchestra da Camera della Scuola Veneziana diretta da Angelo Ephraïm)

11 — **CONCERTO SINFONICO** diretto da CARLO FRANCHI con la partecipazione della pianista **Merisa Candeloro**  
Haydn: 1) Sinfonia n. 78 in do minore: a) Vivace, b) Adagio, c) Minuetto, d) Finale; 2) Sinfonia n. 48 in si maggiore: a) Vivace, b) Poco adagio, c) Minuetto, d) Finale; Chopin: Concerto n. 1 op. 11 in mi minore, per pianoforte e orchestra; a) Allegro maestoso, b) Larghetto, c) Vivace (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana)

12.30 **Strumenti e fiato**  
Honegger: *Danse de la chèvre* (Flautista Severino Gazzelloni); Mozart: *Duetto n. 1 in si maggiore*, per due flauti: a) Allegro maestoso, b) Rondò (Allegretto spiritoso - Allegro) (Duo Arigo Fassini-Severino Gazzelloni)

12.45 **Danze sinfoniche**  
Berlioz: *Dalla Sinfonia fantastica* op. 14: Un bal - Valse (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel); Mendelssohn: *Dalla quarta sinfonia in la maggiore* op. 90: «Italiana», Saltarello (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno)

13 — **Pagine scelte** da «I vagabondi del Dharma» di Jack Kerouac: *Po vero corne gentile, non v'è risposto*

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**  
«Listini di Boras»

13.30 **Musiche di J.S. Bach e Beethoven**  
(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 20 maggio - Terzo Programma)

14.30 **Le sinfonie romantiche**  
Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore: a) Allegro vivo, b) Adagio, c) Scherzo, d) Allegro vivace (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); Ciaikovsky: Sinfonia n. 2 in do minore op. 17: a) Andante sostenuto, allegro vivo, andante e sostenuto, b) Andantino marziale, quasi moderato, c) Scherzo

(allegro molto vivace), d) Finale (moderato assai), allegro vivo (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Carlo Maria Giulini)

15.30 **Musiche di Francesco Santoliquido**

1) *Improvisato in do maggiore* (Pianista Ermelinda Magnetti); 2) *Quattro liriche*, per soprano e pianoforte: a) *L'assolo canta*, b) *Alba di luna sul bosco*, c) *Tristezza crepuscolare*, d) *L'incontro* (Luciana Gaspari, soprano; Mario Caporali, pianoforte); 3) *Sonata in la minore*, per violino e pianoforte: a) *Allegro deciso e impetuoso*, b) *Andante piuttosto lento*, c) *Vivo e tempestoso* (Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte)

16-16.30 — **Pagine de opere li barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini**

a) Sinfonia (Orchestra Sinfonica della RBC diretta da Arturo Toscanini), b) «Ecco ridente in cielo» (Tenore Alvino Misciano, c) «Una voce poco fa» (Mezzosoprano Giulietta Simonato), d) «Un dottor della mia sorte» (Fernando Corena, basso; Giulietta Simonato, mezzosoprano - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede), e) «Contro un cor» (Maria Callas, soprano; Luigi Alva, tenore - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Alceo Galliera)



Un programma di musiche da camera dedicato a Francesco Santoliquido va in onda alle 15.30 sulla Rete Tre

## TERZO

17 — **I Cinque.** (La musica strumentale)

Mily Balakirev  
Ritmo poema sinfonico  
Orchestra «Philharmonia» di Londra diretta da Lovro von Matacic

Nicolai Rimskij-Korsakov  
*Shehérozade* suite op. 35  
Il mare e la nave di Sinbad - La leggenda del Principe Kalender - Il giovane Principe e la giovane Principessa - Festa a Bagdad, Il mare, Il naufragio, Conclusione  
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Pierre Monteux

18 — **Novità librerie**  
*L'Idillio con lemporone del 1871 al 1948* di Giacomo Perticone, a cura di Renato Grispo

18.30 **Jean Philippe Rameau**  
Suite in mi minore  
Allemande - Courante - Gigue en rondeau - 2° Gigue en ron-

deau - Le rappel des oiseaux - Rigaudon - Musette en rondeau - Tambourin - La villageoise

Franz Joseph Haydn  
Sonata in re maggiore per clavicembalo  
Allegro con brio - Largo - Finale  
Clavicembalista Anna Maria Pernafelli

19 — **Panorama delle Idee**  
Selezione di periodici stranieri

19.30 **Hugo Wolf**  
Il condire di fuoco per coro e orchestra (su una ballata di E. Mörike)  
Direttore Ferdinand Leitner  
Mastro del Coro Nino Antonelli  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

*Serenata italiana* per piccola orchestra  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe

19.45 **L'indicatore economico**

20 — **Concerto di ogni sera**  
Niccolò Paganini (1782-1840): Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra

Allegro maestoso - Adagio - Rondò (Allegro spiritoso)  
Solista Leonide Kozan  
Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Charles Bruck

Arthur Honegger (1892-1955): Sinfonia n. 5 «di tre re»  
Grave - Allegretto, adagio, allegretto - Allegro moderato  
Orchestra «Lamoureux» di Parigi, diretta da Igor Markevitch

21 — **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **Le Rassegne**  
Cinema  
a cura di Pietro Pintus

21.45 **Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)**  
XXV. La rinascita delle opposizioni politiche  
a cura di Paolo Alatri

22.30 **Milko Kelemen**

Skolion  
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Jugoslava diretta da Oskar Danon  
(Composizione presentata dalla Radio Jugoslava alla Tribuna Internazionale dei Compositori 1961)

Nils-Eric Fougstedt  
Aureo Dicta per coro misto e orchestra

Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Finlandese diretti da Paavo Berglund  
(Composizione presentata dalla Radio Finlandese alla Tribuna Internazionale dei Compositori 1961)

22.50 **Reconti tradotti per le Radio**  
Marmo di Pierre Gascar  
Traduzione di Biagia Marini  
Lettura

23.20 **\* Congedo**  
Ludwig van Beethoven  
Due Sonate op. 14 per pianoforte

N. 1 in mi maggiore  
Allegro - Allegretto - Rondò (Allegro comodo)

N. 2 in sol maggiore  
Allegro - Andante - Scherzo (Allegro assai)

Pianista Walter Gieseking

In campagna



mod. TRANSSET 3 onde  
media corte lunghe  
dimensioni 22x17x7 mobile e cavo

al mare



mod. CIT 3 onde medie  
dimensioni 11x7x3  
corredato di borsa in pelle

In montagna



mod. WBF 3 onde  
media cor e lunghe  
dimensioni 21x13x6  
corredato di borsa

# WATT RADIO

televisione  
DIG. SOFFIETTI & C. - TORINO - VIA BISTAGNO 10

**CALZE ELASTICHE**  
CURATIVE per VASCHI e PULSITI  
su misura a prezzi di fabbrica.  
Nuovi tipi speciali invisibili per  
donne, estrofiori per uomo,  
riparabili, non danno noia.  
Grotti catalogo-prezzi n. 8  
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

PER QUESTA PUBBLICITA'  
RIVOLGERSI ALLA

# sipra

Direzione Generale - TORINO  
- VIA BERTOLLA, 34 - Tel. 57 53  
UFFICI DI MILANO - VIA TURATI, 3 - Tel. 66 71 41  
UFFICIO DI ROMA - VIA DEGLI SCIALOJA, 23 - Tel. 38 47 98  
◆ Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia



Un bagno ristoratore  
per PIEDI sensibili

Non soffrite più il tormento dato dai piedi doloranti per il camminare, per la lunga permanenza in piedi. Un pediluvio super-ossigenato ai Salsitri Rodell vi darà immediato sollievo e una sensazione di benessere. I Salsitri Rodell raggiungono e puliscono i pori eliminando le impurità acide. In tutte le farmacie.

# Il signor "IL"

secondo: ore 22,30

Dal surrealismo alla fantascienza il passo è breve. Ce ne dà un esempio un autore francese di chiara fama, Georges Neveux, cui al fine di questo radiodramma, lo ambienta più realistico e convenzionale che esista, un commissariato di polizia, nel quale solo ai dati di fatto, concreti e razionalmente ineccepibili, vien dato credito. Qui giunge un giorno il radiotecnico Balmey che riceve d'aver avuto rapporti con esseri d'altro pianeta, simili agli uomini, fabbricati in serie e perfettamente identici l'uno all'altro. Due di questi figure si presentano nottetempo nel suo laboratorio per chiedergli di riparare un loro compagno, vittima di un guasto al circuito elettrico. Superato lo spavento, Balmey, dovete, sotto minaccia di morte, accettare l'incarico, lusingato del resto che la sua comprovata abilità gli permettesse di esibirsi come chirurgo della nuova umanità. A forza di muover relais, transistori e condensatori, costituenti l'ossatura del robot malato, il radiotecnico riuscì felicemente nel suo intento; ma si accorse che costui non intendeva affatto di far ritorno al suo paese d'origine, attratto da alcuni aspetti di questo nostro mondo, in primo luogo dalle sensazioni, a lui del tutto ignote. E perché non cominciare a sperimentare quella che ripartiva la sensazione più vaga e dolce, l'amore, dato che la signora Balmey pare prestarsi di buon grado? Poteva permettere simile affronto il nostro scrupoloso radiotecnico? Niente affatto; ma quando irruppe nel suo stanzino ove i due traditori stavano rinchiusi s'avvide che la moglie giaceva a terra strangolata, mentre del signor «IL» non rimaneva traccia alcuna.

La conclusione della vicenda al avale di una felice trovata che coglie di sorpresa l'ascoltatore; e ciò, oltre alla grazia e al garbo propri dello stile di Neveux, è quanto basta per assicurare al pubblico un divertimento di buona lega.

L.m.



Ignio Bonazzi (l'invitato) è fra gli interpreti del dramma

## NOTTURNO



Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali a notiziari trasmessi da Roma 2 su k/s. 845 pari a m. 355 e della stazioni di Calanissetta D.C. su k/s. 6060 pari a m. 2,50 e w/k/s. 9515 pari a metri 31,53

23.05 Musica per tutti - 0,36 Mare chiaro - 1,06 Ritmi d'oggi - 1,36 Litica romantica - 2,05 Sinfonia - 2,36 Incontri musicali - 3,06 Concerto sinfonico - 3,36 Musica dell'Europa - 4,06 Fantasia cromatica - 4,36 Pagine liriche - 5,06 Solisti di musica leggera - 5,36 Alba melodiosa - 6,06 Marinata.

N.B.: Tre un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI



ABRUZZI E MOLISE  
7,40-8 Vecchia a nuove musica, programma in diretta da Roma 2 su k/s. 845 pari a m. 355 e della stazioni di Calanissetta D.C. su k/s. 6060 pari a m. 2,50 e w/k/s. 9515 pari a metri 31,53

CALABRIA  
12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA  
12,20 Louis Enjumeux e la sua orchestra - 12,40 Notte di musica dalla Sardegna - 12,50 Celesticoscopio Isola - 12,55 La canzone preferita (Cagliari) - 1, Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino serdo - 14,35 Quartetto a plettro Cornacchia (Cagliari) - 1, Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF I della Regione).

20 Appuntamento con Dalida - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari) - 1, Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA  
7,30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Messina 1 - Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 o stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE  
7,15 Frohe Klänge am Morgen - 7,30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8,8-15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio (Rete IV).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Recital des Violonisten Neta Milstein - 12,20 Volks und heimatkundliche Rundschau (Rete IV).

12,30 Mitteilungsbulletin - Werbendurchgaben (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Operettenmusik (Rete IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmissione per i Ladini de Gherdelina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhre (Rete IV).

18 a) Das Crespo del Sella - Transmissen in collaborazione col Comité de la vallades de Gherdelina, Badia a Fassa - 18,30 - Für unsere kleinen - 19,15 Das kleine Konzert - Eine alte Sage, eine Hörspiel bearbeitet von Wolfgang M. Scheide - 19 Die Rundschau - 19,15 Volks-

musik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbendurchgaben - 20,15 Vorgen und des Konzil Eine Vorgespreiher von Prof. Johann Gamberoni - 20,30 Ein Dirigent - ein Orchester - Franco Caracciolo und das Orchester - Alessandro Scerifelli - Neapel A. Vivaldi: Konzert in A-dur für Streicher u. Cembalo - Konzert in d-moll für Violine, Orgel, Streicher und Cembalo: D. C. Marosca: Konzert für Oboe u. Orchester - G. Tartini: Konzert Nr. 58 in F-dur (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Opernmusik. J. Offenbach: Hoffmanns Erzählungen - Szenenfolge: Aus der Oper: Schöck, R. Streich, J. Metternich, S. Wagner, M. Klose: Chor und Orchester - Die Wälsche - Dirigent: Wilhelm Schüchter - 22,30 Der Briefmarkensammler. Vortrag von Oswald Hellwig - 22,45 Das Kalendario - 23,05 Speinrichtern (Rete IV).

FRUIU-VEVENZIA GIULIA  
7,10 Buon giorno con l'orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,25 Rassegna cronache della città, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'era della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,35 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Nuovo fascicolo - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Lineare borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III della Regione).

14,20 Gli anni del jazz, a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Orlo Giardini e Sergio Portaleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,50 Concerto in tv Camerata Musicale Triestina - Georg Friedrich Händel: A Tre-sonate per oboe, violoncello e pianoforte (Renzo Demicheli, oboe; Achille Vendramini, violoncello; Bruno Bidussi, pianoforte); Johann Christian Bach: Sonata in la magg. per pianoforte a quattro mani; Johannes Brahms: Variazioni sopra un tema di Schumann op. 23, per pianoforte a quattro mani (Pianisti: Franco Agostini e Giuliana Gullì) (1ª parte della registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano il 9 febbraio 1962) (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

15,20 Compagnia di France Vallinieri - (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,40-15,55 Dalla rubrica «Friuli nel mondo», a cura di Ernesto Pellizzari (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20,20-15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena  
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 \* Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, che dei nostri giorni - 12,30 \* Per le discurse, qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

13,30 \* Dal festival musicali - 14,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico, indi: Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Segale alla merlaba - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 \* Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana - 20 cura di Janko Jez - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musica del Settecento: Benedetto Marcello: Introduzione - Aria - Presto: Baldassarre Geluppi: Concerto per orchestra d'archi n. 1 in sol minore: Concerto per orchestra d'archi n. 2 in sol maggiore - 19 Scienze e tecnica: Slavko Andrić: La polimerizzazione - 19,20 \* Celesticoscopio: Orchestra David Rose - Complesso Sloboda - Canzoni greche - Quartetto Dava Brubeck - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Hans Werner Henze: «Re Cervo», opera in tre atti. Atti I e II, Direttore: Nino Sanzogno - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 22 cca.) Un palco all'Opera - indi: Segnale orario - Giornale radio.

## VATICANA



Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,38

7 Osa Mariano: Canto alla Vergine - Meditazione del P. Duilio Riccardi - Giuletta - Santa Messa - 14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissione estere. 19,30 Trinità apostolico, 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Il grande silenzio» - 20,15 Rassegna del cinema: Rassegna dal più recente film - di Giacinto Ciacio - Pensiero della sera 20,15 L'Evan- gelio de l'Amour - 21,00 L'Avvenire - 21,15 Santa Rosa, 21,45 La Chiesa in Europa - 22,30 Repubblica di Orizzonti Cristiani.

## ESTERI



ANDORRA  
(Kc/s. 998 - m. 300, 50 - Kc/s. 6195 - m. 48,47)

20 Canzoni preferite. 20,12 Il successo del giorno, 20,15 Parella della R.F. 21,00 Rassegna di Robert Roca, 20,45 Il campionato di calcio. 21,05 Le scoperte di Nennetti, 21,35 Varietà. 21,50 Musica per la radio. 22,00 La spoglia. 22,07 Frank Sinatra. 22,15 Un turista in Spagna. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA  
(I (PARIGI-INTER)

(Nizza Kc/s. 1534 - m. 193)

17,18 Dischi classici. 18,20 Dischi di varietà. 19,15 Attualità. 19,45 Interfrancia Europa. 20,15 Concerto di Michel Godard. Presentazione di Michel Droit. 20,45 Tribuna parigina. 21,05 Canto le «Matrises» della R.F. 21,15 Rassegna musicale. 21,45 Corsare e pirate, a cura di Séverine. 21,45 Jazz nella notte. 22,18 Collegamento con la Radio austriaca - Dal Danubio alla Senna - 22,40 Rassegna internazionale letteraria e teatrale, a cura di Dominique Arban. 23,20 Da Rousseau a Rimbaud. 23,50 Dischi.

III (NAZIONALE)  
(Parigi II Kc/s. 1070 - m. 280)

17,35 Colloquio intorno ad un pianoforte, a cura di D. E. Inghelbrecht. 18,05 Mozart: Quartetto per flauto, violino, violoncello e contrabbasso. 18,15 Mozart: Sonata in re per pianoforte. Schubert: Quartetto. 19,06 La Voce dell'America. 19,20 L'Esposizione di Jeanne d'Arc. 19,30 Rousseau, a cura di Denise Centeno: «Postérité di Rousseau». 19,40 «Le Confessions», a cura di Roger Pilleux. 20,15 L'Espresso. 20,30 Rousseau, 20 Duplex con la B.B.C.: Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Lemoix Berkeley: Diversim-

# MAGGIO

to: Michael Tippett: Seconda sinfonia. 21.30. Conoscenza dell'Est, a cura di Etemble. 22.45 Inchieste a commenti. 23.10 Solisti. 23.35 Dischi.

## GERMANIA MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

16.05 Canzoni popolari inglesi, italiane, ungheresi, danesi e norvegesi. 17.10 Un po' di swing - un po' di sweet. 19.05 Musica popolare della Franconia. 19.45 Notiziario. 21 Mosaico musicale con varie orchestre e solisti. 22 Notiziario. 22.40 Hans Wiesebeck e i suoi solisti. 23 La musica elettronica (3). Esempi di composizione, a cura di Henri Pousseur. 0.05 Melodie in sordina. 1.05-5.20 Musica da Berlino.

## MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

20 Orchestra diretta da Cor de Groot. 22 Notiziario. 22.20 Musica del nostro tempo. Hans Werner Henze: Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, corno a fagotto, 1952 (Quintetto di strumenti a fiato di Baden-Baden); Karl Amadeus Hartmann: « Lamento », cantata per soprano e pianoforte (Hanni Mack-Cosack e Franz Zübel). 23.30 Ludwig Thuille: Sonata in re minore, op. 22 per violoncello e pianoforte (Hermann von Beckersath e Heinrich Baumgartner). 0.15 Musica fino al mattino da Berlino.

## INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370.8; Wales Kc/s. 881 - m. 340.5; London Kc/s. 908 - m. 330.4; West Kc/s. 1052 - m. 285.2)

19.30 « Abilità, musica e umorismo », selezione registrata presentata da Basil Boothroyd del « Punch ». 20.30 « The Liar » (I bugiardi), commedia originale in quattro atti di Henry Arthur Jones. 22.45 Rescontro parlamentare. 23.02 Un libro per la notte: « Taxi to Tobruk », di René Havard. VI puntata. 23.15-23.35 Beethoven: Sonata in la maggiore, op. 12 n. 2, eseguita dal violinista Fritz Kreisler e dal pianista Franz Rupp.

## PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247.1)

20 « It's only me », rivista radiofonica. 20.31 Canzoni interpretate da Carole Carr a dal complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin. 21 « Il vostro verdetto », serie radiofonica di problemi legali, a cura di John P. Wynn. 21.31 Mosaico musicale, con l'orchestra leggera internazionale diretta da Gilbert Vinter e la partecipazione di Gerald Davies. 22.15 Douglas Reeve all'organo da teatro. 22.30 Notiziario. 22.41 « The David Jacob's Show ». 23.55-24 Ultimo notiziario.

## SVIZZERA MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538.6)

16.10 Tè danzante. 16.30 Interpretazioni del pianista Roberto Gelfetti. 17 Documentario. 17.30 Attualità e successi del mondo intero, presentati da Vera Florance. 19 Club mandolinistico polacco diretto da Joseph Duda. 19.15 Notiziario. 20 Orchestra Radiosa. 20.30 Inchiesta d'attualità. 21 Johannes Michael Haydn: « Andromeda e Perseo », dramma in due atti, per soli, coro e orchestra diretto da Bruno Amaducci.

## SOTTESI

(Kc/s. 764 - m. 393)

17 Franz Xaver Wolfgang Mozart: Sonata in mi maggiore, op. 19, per violoncello e pianoforte. Cherubini: « Anacreonte », ouverture. 18.30 Musica e attualità. 19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio del mondo. 20 « Il Premio dell'Ascoltatore ». Grande concorso di drammi polizieschi. Stesera: Dramma n. 3: « Bonne famille, cherche bon », di Fortino. 21 Musica leggera. 21.20 Musica da camera e durante l'intervallo: « Umberto Saba, poeta triestino », a cura di Yvette z' Graggien. 22.35-23.15 Jazz.

# sono contenti del loro PHONOLA

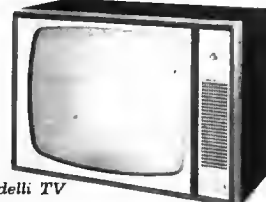
Servizio Pubblicità FINI SPA



...e basta premere un tasto per ricevere il secondo programma



20 modelli Radio



12 modelli TV

# PHONOLA è fiducia e garanzia

FINI S.p.A. - Via Montenapoleone, 10 - Milano

Si... in tutti i televisori PHONOLA basta soltanto premere un tasto per ascoltare il primo oppure il secondo programma. Scegliete un PHONOLA: avrete la sicurezza di un televisore garantito, dalle immagini nitide e vive, dalla voce "naturale"... un apparecchio che Vi darà gioia, svago, compagnia fedele per tutta la vita.



# TUTTA LA FAMIGLIA IN TRENO A PREZZO RIDOTTO



## RIDUZIONI PER VIAGGI DI GRUPPI FAMILIARI

composti di almeno quattro persone:

- per i primi 4 componenti del gruppo | 40% se adulti | 70% se ragazzi
- per i componenti del gruppo oltre i primi 4 | 50% se adulti | 75% se ragazzi

naturalmente le comitive familiari si intendono composte di persone appartenenti alla stessa famiglia (compresi i domestici).

Ciò può essere dimostrato con uno "Stato di famiglia", o altro documento dello stesso valore datato da non oltre tre anni.

## MAGGIORE VALIDITÀ DEL BIGLIETTO NUMERO ILLIMITATO DI FERMATE

I biglietti per gruppi familiari rilasciati per qualsiasi itinerario, anche di andata e ritorno o circolare, sono validi trenta giorni (60 per i gruppi provenienti dall'estero o all'estero diretti).

Essi danno anche diritto ad un numero illimitato di fermate.



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

- Prima classe**  
8.30-9 *Osservazioni scientifiche*  
Prof.ssa Anna Fantli Lolli  
9.30-10 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli  
10.30-11 *Geografia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona  
11-11.30 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini  
11.30-12 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato

**AVVIAMENTO PROFESSIONALE**  
a tipo Industriale e Agrario

- 13.30 Seconda classe**  
a) *Osservazioni scientifiche*  
Prof.ssa Ginestra Amaldi  
b) *Religione*  
Fratel Anselmo F.S.C.  
c) *Disegno ed educazione ortica*  
Prof. Franco Bagni  
d) *Moterie tecniche oggiorie*  
Prof. Fausto Leonori  
a) *Economia domestica*  
Prof.ssa Anna Marino  
**15 — Terza classe**  
a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*  
Prof. Gaetano De Gregorio  
b) *Religione*  
Fratel Anselmo F.S.C.  
c) *Osservazioni scientifiche*  
Prof. Giorgio Graziosi

- 16-17 45° GIRO D'ITALIA**  
organizzata dalla Gazzetta dello Sport  
**Città dalla Domenica**  
Telecronaca dell'arrivo della 4° tappa: Montecatini-Città della Domenica  
Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan  
**Processo alla tappa**  
a cura di Sergio Zavoli  
Ripresa televisiva di Giovanni Coccocese

### La TV dei ragazzi

- 17.30 a) GIRAMONDO**  
Cinagionale dei ragazzi  
Sommario:  
— Italia: I marmi di Val Maiengo  
— Francia: Il mereato delle pulci  
— Belgio: Il museo marittimo di Anversa  
— Svezia: Cani abilissimi ed il cartone animato:  
Braccio di ferro a Il Gran Capo Toro seduto

- b) **ARABELLA E LA SORELLA**  
Programma per i più piccoli a cura di Sandra Mondaini  
Personaggi Sondro, Arabella, Lo mammo, Gianclaudio e Micio Grigia  
Regia di Fernanda Turvani

### Ritorno a casa

- 18.30 TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio  
**GONG**  
(Bebè Galbani - Vel)  
**18.45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana**  
presentano  
**NON E' MAI TROPPO TARDI**  
Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari e dei centri di lettura  
Ins. Alberto Manzi  
Regia di Marcella Curti Gialdino

- 19.15 GALLERIA**  
L'artista nella città  
a cura di Carlo Munari  
*Lo trasmissioni si propone di illustrare i rapporti, sottili spesso e suggestivi, che nei secoli hanno legato l'artista con la città.*

- 19.45 IN FAMIGLIA**  
a cura di Padre Mariano  
**20.10 TELEGIORNALE SPORT**  
Servizio speciale per il 45° Giro Ciclistico d'Italia

### Ribalta accesa

- 20.30 TIC-TAC**  
(Remington Roll, A. Mattie - Sidel - Burgo Bowater Scott - Tiziana Keilmata)  
**SEGNAL E ORARIO TELEGIORNALE**  
Edizione della sera  
**ARCOBALENO**  
(Zoppas - Società del Plasmone - Prodotti Squibb - BP Italiana - Liebig - Ramazzotti)  
**PREVISIONI DEL TEMPO**

- 20.55 CAROSELLO**  
(1) Max Meyer - (2) Locatelli - (3) Rhodiatore - (4) Alemagno  
*I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) General Film - 3) Roberto Gavioli - 4) General Film*  
**21.05 Documenti dal cinema Italiano**

### I BAMBINI CI GUARDANO

- di Vittorio De Sica  
Prod.: Scalera Film  
Int.: Isa Pola, Emilio Cigoli, Luciano De Ambrois, Adriano Rimoldi  
**22.25 LIBRI PER TUTTI**  
a cura di Luigi Silori  
con la partecipazione di Carla Bizzarri

- 22.55 TELEGIORNALE**  
Edizione della notte

## Un film di Vittorio De Sica



Isa Pola all'epoca in cui interpretò il film di De Sica

**nazionale: ore 21,05**

Ha inizio questa settimana un breve ciclo di proiezioni che la Televisione Italiana dedica ad alcuni tra i nostri maggiori registi contemporanei, dei quali verranno presentati, nel corso di sei settimane, altrettanti film, ciascuno particolarmente significativo per la posizione che occupa nella carriera del suo autore, figurandovi o come l'opera di maggiore impegno e di più felice riuscita, o come quella che al suo apparire attirò per la prima volta sul regista l'attenzione della critica, come opera di transizione e di crisi e perciò ricca di fermenti e di stimolanti suggestioni. Vedremo così, di volta in volta, *Il coppiotto* (1952) di Lattuada, *I vitelloni* (1953) di Fellini, *I sogni nel cassetto* (1957) di Castellani, *Lo terno tremo* (1948) di Visconti, *Viaggio in Italia* (1953) di Rossellini. La serie viene aperta questa settimana da *I bambini ci guardano*, realizzato nel 1942, in piena guerra, da Vittorio De Sica.

Partito dall'universo piccolo-borghese francamente popolare del film di Mario Camerini — al quale aveva per anni donato non solo le sue puntuali prestazioni di attore, ma qualcosa di più, una suggestione umana, un'effusione di cordialità — Vittorio De Sica era pervenuto alla regia libero di eccessivi bagagli intellettualistici ma pienamente disponibile alle sollecitazioni di una vivida fantasia. E aveva proceduto per gradi, con cautela e misura, saggiamente parsimoniosamente le proprie forze, dopo un paio di irrilevanti commedie sentimentali — *Rose scioriate* e *Moddaleno zero in condotta* — che, se rientravano nel genere « telefoni bianchi » caro al nostro cinema degli anni trenta, se ne distinguevano per certi lampi di felice ed ironica arguzia, con *Tereso Venerdì* già s'introduceva con lievità e delicatezza nel



# I bambini ci guardano

mondo dell'adolescenza cogliendone, pur nella superficialità di una rosea vicenda, alcune vibrazioni non banali, e toccando un risultato di gentile romanticismo, amaro talvolta ma più spesso sorridente: il più evidente pericolo che finora egli correva era quello di un sentimentalismo un po' morbido e alquanto epidermico. Pericolo più felicemente evitato in *Un garibaldino al convento*, che segnava un considerevole ampliamento degli orizzonti del regista, stimolato dal maggior impegno stilistico, oltre che narrativo, che l'ambientazione risorgimentale reclamava: una storia d'amore — fresea, commossa, gozzaniana, malinconica — e un episodio patriottico — eroico quanto basta ma attratto a ogni tentazione della retorica — concorrevano intrecciandosi a tessere un ricamo lieve, elegante, rabescato con gusto squisito ma lontano da compiacimenti formalistici, in un risultato che sul piano stilistico apparve tra i più compiuti che il cinema italiano avesse fino allora raggiunto.

Col Garibaldino il linguaggio di De Sica aveva raggiunto un grado di notevole maturazione, ma il suo mondo appariva tuttora ancorato a una visione crepuscolare un po' angusta, priva di ulteriori possibilità di sviluppo. I bambini ci guardano fu l'opera di rottura, la te-

stimonianza persuasiva di una raggiunta maturità, e segnò l'insierimento, nell'esile vena sentimentale del primo De Sica, di una problematica più ricca e complessa e di un impegno umano meno superficiale e assai più attento a cogliere motivi ed angosce della società contemporanea.

Ancora una volta era il mondo degli adolescenti ad attrarre la sensibile attenzione del regista; ma questa volta la prospettiva da lui inquadrata era profondamente diversa. La squallida storia di un adulterio consumato da una donna malata di bovarismo, del perdono offerito dal deluso e rassegnato marito, di un nuovo tradimento, e della tragica determinazione di lui, fu vista e come filtrata attraverso le reazioni del figlioletto del due, un bambino dallo sguardo dolente e privo di sorriso, testimone e giudice silenzioso di un dramma più grande di lui, del quale gli sfuggono i motivi determinanti ma non l'intuizione del suo svolgimento e della sua tragica soluzione. Sulla traccia di un romanzo breve di C. G. Viola — ridotto per lo schermo da un folto stuolo di sceneggiatori, tra i quali spicca il nome di Cesare Zavattini, destinato a formare con De Sica uno dei binomi più illustri della storia del cinema — il regista schizzava l'amaro ritratto di un grigio ambiente

piccolo-borghese, disegnandolo con inteso e sorvegliato realismo; e in un allume quadro inseriva il tema dei rapporti tra padri e figli, del contrasto fra l'egoismo e l'incomprensione dei grandi e la muta richiesta d'affetto di una sensitiva anima infantile. Per la prima volta in De Sica il mondo dei fanciulli veniva avvicinato a quello degli adulti in una cruda contrapposizione, e dall'urto il secondo risultava severamente condannato: appoggiando la sua già sperimentata capacità di osservazione psicologica a un appassionato impegno morale De Sica riusciva a rendere in termini di tesi drammaticità, da cui era escluso ogni residuo sentimentale, la desolazione di un cocente dolore infantile.

Il finale del film vedeva il piccolo Prico, smarrito e pur consapevole dell'avvenuta tragedia familiare, allontanarsi lungo un immenso e gelido salone di un orfanotrofio: se commisuriamo il senso di oppressione, di estraneità e di tetragine che promana da un tale ambiente all'accogliente, cordiale e confortevole atmosfera circolante nei rosei educandati di Maddalena, di Teresa Venerdì o dello stesso Garibaldino, abbiamo la misura esatta della evoluzione seguita dal mondo di De Sica, dell'avvenuta maturazione della sua visione poetica.

Guido Cincotti



## SECONDO

### 21.10 STASERA I CETRA

Antologia di un quartetto vocale

Regia di Lino Procacci

### 21.15 INTERMEZZO

(Oronantina - Bertelli - Chiodotti - Tide)

### SCOTLAND YARD

Furto di gioielli

Racconto poliziesco - Regia di John Krish

Distr.: Republic Pictures

Int.: Clifford Evans, Marjorie Rhodes, George Woodbridge

### 22.25

### TELEGIORNALE

### 22.45 NEL MONDO DELLA SCIENZA

Le ricerche del Prof. Vishniac

Distr.: Fremantle

In un piccolo laboratorio di New York, non lontano da Broadway, lavora il dottor Vishniac. Non si tratta di un impresario teatrale che procuri scritture agli attori, bensì di uno scienziato chino la maggior parte del giorno sul suo microscopio. I mondi infinitesimali che, con esso, riesce a vedere costituiscono per lui il più straordinario spettacolo del mondo, una spettacolo oltre al resto che gli costa assai poco.

Per le sue ricerche, il dottor Vishniac usa acqua di stagno, che si procura nei dintorni della metropoli americana. Le microfotografie, scattate durante gli esperimenti, documentano la collaborazione che viene a formarsi tra alcuni esseri della natura. Le minuscole piante acquatiche, infatti, forniscono l'ossigeno necessario ai microrganismi animali i quali, a loro volta, cedono anidride carbonica alle prime. Nel corso di Le ricerche del Prof. Vishniac, gli spettatori potranno far la conoscenza dei protocolli, che sono composti da un'unica cellula e si riproducono per scissione, separandosi in due metà: l'ameba, che cambia continuamente forma; la pleodorina, una colonia di flagellati; il ciliato parametium, un centinaio dei quali comprirebbe a mala pena la testa di una spillo.

### 23.05 SERVIZIO SPECIALE PER IL 45° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

(Replica dal Programma Nazionale)

Per la nuova serie "Scotland Yard"

## Furto di gioielli

secondo: ore 21,45

Ogni volta che avviene un furto, le prime indagini della polizia sono rivolte al mondo dei ricettatori. Costoro infatti sono quasi sempre il centro intorno a cui ruotano, più o meno scopertamente, le bande dei ladri, e costituiscono perciò l'obiettivo più importante per poter risalire con successo agli autori dei colpi.

Furto di gioielli (« The case of Anna Diamond ») che viene trasmesso questa sera per la serie Scotland Yard, vede appunto l'ispettore Stryker e il sergente Hawker alle prese con Anna Diamond, una ricettatrice di alto bordo, la quale tiene abilmente le fila del commercio proibito dei preziosi. E' stato commesso un grosso furto di gioielli, con un dono di oltre ventimila sterline, e la polizia è riuscita a individuare, nelle impronte lasciate sul luogo del ladro, quelle del pregiudicato German Larry che è, neanche a dirlo, omico della Diamond. Per rintracciare Larry i poliziotti si recano dalla donna che si difende negando ostinatamente ogni rapporto con il furto. Larry è intanto aggredito e ferito da un rivale

e viene portato all'ospedale. Qui le uniche parole che la polizia riesce a tirargli via di bocca si riferiscono stranamente ad un elefante. Gli investigatori rimangono interdetti fino a che non riescono a scoprire l'esistenza di un ladro noto per portare un anello in cui è inciso un elefante. Le indagini sembrano tuttavia giunte a un punto morto quando l'ispettore Stryker ha la buona idea di ricorrere all'aiuto della donna poliziotto Susan Bonne. La ragazza deve inseguire il ladro e cercare di prendere contatto con gli elementi della banda per risalire fino al misterioso capo. Compito difficile e pericoloso che Susan svolge con abilità. In poco tempo la intraprendente ragazza riesce a penetrare nel covo della banda e a scoprirne tutti i segreti, ma è o sua volta smascherata.

Arriverà in tempo la polizia a salvarla? Il finale, come si può intuire, non si discosta dai più sfruttati motivi di « suspense ». Oltre ai simpatici Clifford Evans e George Woodbridge — i due detective — va segnalata, tra gli attori, Marjorie Rhodes.

g. l.

## Stasera i Cetra

La « carrellata musicale » sui vent'anni di successi del Quartetto Cetra è giunta questa settimana alla sua terza puntata, che è dedicata in particolare ai successi discografici. Vedremo così questa sera i Cetra in Sudamerica (« Un romano a Copacabana », « Oggi

ho visto un leon », « Cubano ») e a Sanremo (« Aveva un bavero », « Aprite le finestre », « Il pericolo n. 1 », « Muretto »); assisteremo con loro ad una « piccola storia del jazz » e, infine, per la « serie juke-box », ci sarà offerta una collezione di successi (da « Concertino » a « I ricordi della sera » e alla prima esecuzione di un'irresistibile tiritera dal titolo « John Brown's baby »)



## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua inglese, e cura di A. Powell

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almeneco - \* Musiche del mattino

**Mattutino** giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello (Motta)

La Commissione parlamentare

**8** — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna delle stampa italiane e la collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni still

**8.30 OMNIBUS**

e cura di Tullio Formosa

Prima parte

Il nostro buongiorno

Kroll: *Bamjo and fiddle*; Curzio: *Midnight*; Alter: *Diamond earrings*; Right: *Il mio*

*giorno sul fiume*; Shemer: *Hope*

*hey* (Polmaltoe-Colgate)

Canzoni napoletane

Costa: *A frangere*; Di Giacomo: *Catari*; Costa: *Larula*; Russo: *Costa*; Scetate

(Amaro Medicinale Gialliani)

Allegretto paraguayano e western

Anonimo: *Santa Fe*; Ignota: *Let her go*; God bless her; Anonimo: *El chihi Santa Fe*; b) *Rye whiskey*; c) *Pojaro*

compagnia (Knorr)

Opere

Pagine di Puccini, Verdi e Donizetti

Puccini: *La rondine*; « Ore dolci e divine... »; Verdi: *Rigoletto*; « Quel vecchio maledetto... »; Donizetti: *L'elisir d'amore*; « Della crudele isola... »

Intervallo (9.35)

Pagine di viaggio

« Giardini, squares, parchi » di Mario Borsa

— **Musiche di Liszt e Schumann**

Liszt: *Rapsodia ungherese in la minore n. 13* (Pianista: Ezio Lazzoli); Schumann: *Sinfonia in re minore n. 4* (Op. 120); *Lento assai vivace*; romanza (un poco lento); Scherzo (vivo); *Finale* (lento; vivace)

(Orchestra Berliner Philharmoniker, diretta da Wilhelm Furtwängler)

**10.30 La Radio per le Scuole**

(per il 2° ciclo delle Scuole Elementari)

Oggi, allegria! - Messer Ansaldo all'Isola Conaria di Lorenzo Magelotti, a cura di

Ghirola Gherardi

L'avventurosa storia della patata, a cura di Renato Paccari

Realizzazione di Massimo Scaglione

**11** — **45° Giro d'Italia**

Partenza per la tappa Montecatini-Perugia

(Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri, Paolo Valenti e Italo Gaglianone)

**11,10 OMNIBUS**

Seconda parte

Gli emili della canzone

a) Le canzoni di ieri

Aria: *Stormy weather*; Furore: *De Carli*; Non ti scordar

di me; Adamson-Warren: *An affair to remember*

(Leopoldina Condry)

b) Le canzoni di oggi

Celli-Latora-Rauch: *Un secolo fa*; Nowa-Da Vinci-Menke: *Rosalie must nicht Weinen*; Peretti-Creatore: *The Boss sleeps tonight*; Sinclair-Vernon: *Rockhouse*; Filibello-Dell'Utri: *Lettera d'amore*; Perez: *Compte condunga*

c) **Finale**

Tical: *Tropic sambo*; Schachtner: *Champs Elysees*; Blackwell: *Mister blue*; Warren: *That's amore*; Darby-Skinner: *Back street*; Lecuona: *Andalucia*; Barberis: *Munasterio 'e Santa Chiara*; Ribeiro-Stilman: *De Barro*; Copacabana (Invernal)

**12** — **Uffimissima**

Cantano Lucia Altieri, Nunzio Gallo, Luciano Luaidi, Carlo Pierangeli, Wenna Scotti, Anita Sol

Testoni-Maligni: *Ho pregato per te*; Dean-Osborne: *Autumn in London*; Mitchell-Glets: *Il mondo è musica*; Gerace-Casadei: *Nuie nun ce amiamo*; Pili: *Il Pili*; Peretti-Creatore: *Pilch-Savari*; *Nan sei un'avventura*

**12.20 \* Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55 Chi vuol esser lieto...**

(Vecchia Romagna Butoni)

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

**45° Giro d'Italia**

Notizie sulla tappa Montecatini-Perugia

(Terme di San Pellegrino)

Cerillon

(Manetti e Roberts)

Il tranello dell'allegria di Luzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13.35 GRANDE CLUB**

Maria Callas, Franco Corelli (Salomè, Negroni)

**14.420** **Giornale radio**

Notizie delle valute

Liszt: *Borsa di Milano*

**45° Giro d'Italia**

Passaggio da Torrita di Siena

(Radiocronaca di Paolo Valenti)

**14.20-15.15** **Trasmissioni regionali**

14.20 « Gazzettino regionali » per Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15.10 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Catanzaro 1)

**15.15 Cante Nerico Perigi**

**15.30 Corso di lingua inglese**, a cura di A. Powell

(Replia)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16** — Programma per i ragazzi

**Rofocalco '62**

Settimanale per i ragazzi a cura di Giorgio Buridan, Gianni Polioe e Stefano Jacovazzi

Realizzazione di Massimo Scaglione

**16.30 Cento lire per un libro**

Le collane economiche e i gusti dei lettori, a cura di Nicola Metteucci e Ezio Raimondi (II)

Realizzazione di Gian Luigi Degli Esposti

**17** — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20 Dixieland a New Orleans**

**17.40 Ai giorni nostri**

Curiosità di ogni genere e de tutte le parti

**18** — **Alde Malelli e la sua orchestra**

**18.15** **Le comunità umane**

**18.30 CLASSE UNICA**

Massimo Pellicani - Avventure dell'orchestra: Tecnica di datazione diretta

**19** — **La voce dei lavoratori**

**19.30 La novità da vedere**

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raoul Radice e Gino Luigi Rondi

**20** — **\* Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonietti)

**20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**45° Giro d'Italia**

Servizio speciale di Paolo Velesti

**21** — **Applausi a...**

(Ditta Ruggero Benelli)

**VIA BELGARBO**

Commedia in quattro atti di J. M. Berrie

Trasmissione a adattamento di France Cencogni

**9** Notizie del mattino

**05** Allegro coo brio (Oia)

**20** Oggi caeta Flo Sandon's (Aspro)

**30** Un ritmo al giorno: il bajoe (Superbrim)

**45** Voci in armonia (Dip)

**10** — **Nino Sestozzi presenta:**

**IL CUORE IN SOFFITTA**

Un programma di Antonio Amurri e Mino Caudana

« Gazzettino dell'oppeltio (Omopli)

**11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

« Pochi strumenti, tanta musica (Mito Kneip)

**25** Canzoni, canzoni (Mito Lanza)

**50** Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

**12.30-13** **Trasmissioni regionali**

12.30 « Gazzettino regionali » per Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.50 « Gazzettino regionali » per Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettino regionali » per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi a Molise, Calabria

**13** **Il Signore delle 13, Renato Recati, presenta:**

Ritmi del Sudamerica

**20** La colla delle sette perle (Lecio Galbani)

**25** Fonolampo: dizione arietto dei successi (Palmitivo-Colgate)

**13.30** Segnale orario - **Primo giornale**

**40** Scetole e sorpresa (Simmenthal)

**45** Musica nell'aria

Alla ricerca delle canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani

**50** Il disco del giorno (Tide)

Il narratore Aino Piodi

Fanny Willoughby

Maria Paola Ivona

Maria Willoughby

Emanuela De Riva

Susanna Trossel

Germana Paolieri

Fabla Trossel

Valentina Fortunato

Enrichetta Turnbull

Italia Mortini

Edda Valentis

Patty

Sergente

Renzo Lori

Valentino Brown

Tino Carraro

Isabella

Anna Maria Del Prete

Enrichetta Federica Stamerra

Rosa

Leda Celoni

Carlotta

Anna Groat

Blades

Carlo Ratti

Spicer

Franco Giaculli

Regie di Enzo Ferrieri

**22.30** \* **Dore Musumeci al pianoforte**

**22.45** **Padiglione Italia**

Avvenimenti di casa nostra e fuori

**23** — **Nunzio Rotondo e il suo complesso**

**23.15** **Oppl al Parlamento - Giornale radio**

Musica da ballo

**24** — **Segnale orario - ULTIME**

notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonacotte

**55** **Peesi, uomini, umori e segreti del giorno**

**14** — **I nostri centenni**

Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**

**14.40** **Discoreme**

(Soc. Saar)

**15** — **Album di canzoni**

Cantano Nicola Arigliano, Nello Colombo, Lilli Percy

Beli, Giacomo Rondinello, Joe Sentieri, Achille Toglioli, Tonino Torrielli

Zanin-Vizzoli: *Che spavento*; Garafra-Guaraterra: *Baci... tra le note*; Zampetti-Giombini: *Scogli una stella*; Egnamini-Fusco: *La strada di casa*; Trovati: *El negro Zumbon*; Di Stefano-Manlio: *Ma piaci tu*; Danna-Rampolli: *Alcibi fino a noi*; i sogni; Mazzioli-Pinchi-Paolillo: *Resta così*

**15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.45** **Ritmo e melodia**

**45° Giro d'Italia**

Fase finale e arrivo delle

tappa Montecatini-Perugia

(Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri e Paolo Valenti)

(Terme di San Pellegrino)

**17** — **Intermesse romantico**

Paganini: *I papiri*, introduzione e tena con variazioni op. 13

(Violinista Salvatore Accardo; al pianoforte Antonio Beltrami); Schumann: *Introduzione e allegro appassionato in sol maggiore op. 92*, per pianoforte a orchestra (Pianista Edvard Erdman - Orchestra Broadcasting di Monaco diretta da Gustav Goerlich); J. Strauss: *Il bel Danubio blu*, valzer op. 314 (Danubio Lily Pons)

**17.30** **Da Mitri la Radiosquadra presenta:**

**IL VOSTRO JUKE-BOX**

Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da Beppe Bravaglieri

(Palmitivo-Colgate)

**18.30** **Giornale del pomeriggio**

**18.35** **Un quarto d'ora di novità**

(Durium)

**18.50 TUTTAMUSICA**

(Formaggio Paradiso)

**19.20** \* **Motivi in tasca**

Negli intervalli comunicati commerciali

Il tacculino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**20** Segnale orario - **Radiosera**

**20.20** **45° Giro d'Italia**

Commenti e interviste di Nando Martellini e Enrico Ameri

(Terme di San Pellegrino)

**20.30** **Zig-Zag**

**20.40** **Mika Bongiorno presenta**

**STUDIO L CHIAMA X**

Risponde da casa alle domande di Mika

Gioco musicale e premi

Orchestra diretta da Gianfranco Intre

Realizzazione di Adolfo Perani (L'Oréal)

**21.30** **Redionotte**

**21.45** **Del Salento della Festa del Casino della Velles di S. Vito**

**CANZONI PER L'EUROPA**

Serata dedicata alla Jugoslavia

Orchestra Melodica diretta da Franco Russo

Presentano Olga Fagnano e Nunzio Filogamo

**23.15** **Ultima quarta**

Notizie di fine giornata

## RETE TRE

**8-8.50** **BENVENUTO IN ITALIA**

Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gestoso Meozi e Riccardo Morbelli

Müller: «Quando le sera al placido»; S. Saint-Saëns: Sonse e Dello: «Amor l' miei fini proteggi»; Strawinsky: The rake's progress: Scena e arie di Anna

**11.30 Il solista e l'orchestra**  
Bartók: Concerto n. 2, per pianoforte e orchestra; a) Adagio, b) Adagio, c) Allegro molto (Solista Geza Anda - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali); Berg: Cinque canti op. 54 per mezzosoprano e orchestra su testi di cartoline illustrate (Solista Eugenia Zarecka - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Jascha Horenstein); Prokofiev: Concerto n. 1, per violino e orchestra; a) Andantino - Andante amato, b) Scherzo, c) Moderato (Allegro alla Marcha) (Solista Riccardo Frangola - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinand Leitner)

**12.30 Musica da camera**  
Berg: Sonata op. 1 (Pianista Armando Renzi); Schubert: «Nacht und Träume», per soprano e pianoforte (Gloria Davy, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte)

**12.45 Valzer e mazurche**  
Schubert: Valzer sentimentale (Duo pianistico Gorini-Loranz); Chopin: Due mazurche op. 61: a) in do maggiore n. 46 op. 68, b) in la minore n. 47 op. 68 (Pianista Henryk Siemopka)

**13 — Pagine scelte**  
de «Gli affari del signor Giulio Cesare» di Bertolt Brecht: Candidatura di Catilina  
13.15-13.25 Trasmissioni regionali  
«Listini di Borra»

**13.30 Musica di Paganini e Honegger**  
(Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 21 maggio - Terzo Programma)

**14.30 L'informatore etnomusicologico**

**14.45 Affreschi sinfonico-corali**  
Brahms: Rapsodia op. 53, per contralto, coro maschile e orchestra, (Su un frammento del «Viaggio Invernale» di Goethe) (Contralto Marga Hoefgen - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Sergio Celibidache); Pizzetti: Epithalamium, per soli, coro e orchestra (Adriana Martino, soprano; Aldo Bertocci, tenore; Gino Orlandini, baritone) - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti dall'Autore; Maestro del Coro Nino Antonellini; Petrassi: Solmo IX, per coro e orchestra (in due parti) (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi; Maestro del Coro Ruggero Maghini)

**16-16.30 Concertisti (tollenti)**  
Pianista Renzo Bonizzato  
Bach: Tre preludi e fughe dal secondo volume del Clavembel (brevi temperato: a) Preludio e fuga in do maggiore, b) Preludio e fuga in la minore, c) Preludio e fuga in re diesis; Schumann: Papillon

**17 — I Concerti di Vivaldi**  
Tre Concerti per due strumenti diversi, archi e cembalo (R. op. 22)

N. 2 in si bemolle maggiore per violino e violoncello

Allegro moderato - Andante  
Solisti: Georges Alès, violino; Roger Albin, violoncello  
Orchestra d'archi e Oiseau Lyre, diretta da Louis De Froment

N. 3 in la maggiore per violino e violoncello

Allegro - Andante - Allegro  
Solisti: Franco Gnili, violino; Benedetto Mazzacurati, violoncello  
Complesso «I Virtuosi di Roma», diretto da Renato Fasano

N. 4 in re minore per violino e orchestra

Allegro - Grave - Allegro  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Franco Caracciolo  
Due Concerti per oboe e archi (R. op. 39)

N. 6 in fa maggiore  
Allegro non troppo - Grave - Allegro

N. 7 in re maggiore  
Solista Alberto Caroli  
Orchestra d'archi «Accademici di Milano», diretta da Piero Scoti

**18 — Sessant'anni di critica pascollana**

a cura di Mario Guidotti

**18.30 (\*) Le Ressegna**

Cinema

a cura di Fernaldo Di Giammalico

**18.45 Riccardo Nielsen**

Musica per due pianoforti  
Lento, allegro - Passacaglia, fugato

Duo Gorini-Lorenzi

Gino Contilli

Espressioni sinfoniche

Cifra - Commento - Squilli -

Commento II - Epilogo

Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Sixten Ehrlich

**19.15 Epistolari**

Lettere di Pietro Giordani

a cura di Alberto Bevilacqua

**19.45 L'indicatore economico**

**20 — «Concerto di ogni sera**

Franz Joseph Haydn (1732-1809): Sinfonia concertante

in si bemolle maggiore

op. 84 per violino, oboe,

violoncello, fagotto e orchestra

Allegro - Andante - Allegro

con spirito

Solisti: Friedrich Milde, oboe;

Hugo Gehring, fagotto; Rein-

hold Barchet, violino; Siegfried

Barchet, violoncello

Orchestra «Pro Musica» di

Stoccarda, diretta da Rolf

Reinhardt

Johannes Brahms (1833-

1897): Variazioni su un tema di

Haydn op. 56 a

Orchestra «Philharmonia» di

Londra, diretta da Igor Mar-

kevitch

Richard Strauss (1864-1949):

Don Giovanni poema sinfonico

op. 20

Orchestra Sinfonica NBC di

New York, diretta da Arturo

Toscanini

**21 Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui

fatti del giorno - Rivista del-

le riviste

**21.30 Trent'anni di storia politica Italiana (1915-1945)**

XXVI - Cultura e costume

tra il '35 e il '40

a cura di Norberto Bobbio

**22.15 Jean Françaix**

Rapsodia per violino e piccolo

orchestra

Solista Dino Asciolla

Orchestra «A. Scarlatti» di

Napoli della Radiotelevisione

Italiana diretta da Ferdinand

Leitner

**Daniel Lesur**

Concerto da camera per pia-

noforte e orchestra

Allegro risoluto - Adagio -

Rondino (Scherzo)

Solista Henriette Fanra

Orchestra «A. Scarlatti» di

Napoli della Radiotelevisione

Italiana diretta da Ferruccio

Scaglia

**Francis Poulenc**

Concerto in sol minore per

organo, archi e timpani

Solista Gennaro D'Onofrio

Orchestra Sinfonica di Torino

della Radiotelevisione Italiana

diretta da Pierre Michel Le

Comte

**23 — Scuole europee per eu-**

**ropel**

Documentario di Luca Li-

guori

**23.30 «C'è un gatto**

Franz Schubert

Cinque Lieder per voce e

pianoforte

Im Frühling op. postuma -

Nachstück op. 36 - Die Fe-

relle op. 32 - Alinde op. 81 n. 1

- Die Taubenpost (da «Schwa-

nengesang»)

Heinrich Schlusman, baritone

con accompagnamento di pia-

noforte

## TERZO

in ogni attività oggi si scrive con  
la vera penna a feltro

della serie **LAMPO**

artisti  
tecnici  
studenti  
negozianti  
vetrinisti

impiegati  
magazzinieri  
insegnanti  
spedizionieri  
cartellanti

hanno trovato l'ideale strumento  
per una scrittura pratica ed efficace.

la penna a feltro della serie **LAMPO**  
ha una scrittura guizzante, un tratto  
nitido e intenso, una lunga autonomia.

scrive su qualsiasi materiale in 12  
colori smaglianti, indelebili, con una  
essiccazione immediata.

# LAMPOSTYL

la scrittura  
che vola!



qualità

## PRESBÌTERO



marchio di garanzia

UNA FELICE COMBINAZIONE DI ESPERIENZA E DI TECNICA, LA ORMAI FAMOSA SERIE **LAMPO** NELLE SUE VARIANTI:  
**LAMPOSTYL - LAMPOSTYL TASCABILE - LAMPOGRAF - LAMPOGRAF GIGANTE - LAMPOCOLOR PER RAGAZZI**



*frigoriferi televisori*

# FIRTE

*radio transistor  
condizionatori*

FABBRICA ITALIANA RADIO TELEVISIONE ELETTRONICA S.p.A.







## NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

## Prima classe

8,30-9 Educazione tecnica maschile  
Prof. Attilio Castelli

9-9,30 Educazione tecnica femminile  
Prof.ssa Egle Garrane Rasini

9,30-10 Matematica  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,30-11 Storia  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11-11,30 Latino  
Prof. Gino Zennaro  
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11,30-12 Educazione artistica  
Prof. Enrico Accatina

## AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

## 13 — Seconda classe

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico  
Prof. Nicola Di Maccio

b) Calligrafia  
Prof. Saverio Daniele

c) Francese  
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

## 14,05 Terza classe

a) Tecnologia  
Ing. Amerigo Mei

b) Francese  
Prof. Torello Barriello

c) Geografia ed educazione civica  
Prof. Riccardo Loreto

d) Matematica (Contabilità)  
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

## 15,45-17 45° GIRO D'ITALIA

organizzato dalla Gazzetta dello Sport  
Valle Santa

Telecronaca dell'arrivo della 5ª tappa: Perugia-Valle Santa  
Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan

Processo alla tappa  
a cura di Sergio Zavali

Ripresa televisiva di Franco Morabito

## La TV dei ragazzi

## 17,30 a) LE STORIE DI TPO GIGIO

Nonna Gelsomina  
Fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro  
Pupazzi di Maria Perego

Presenta Graziella Antonioli  
Regia di Guido Stagnaro  
b) **DANZE E CANTI POPOLARI SVEDESI**

## Ritorno a casa

## 18,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera  
**GONG**

(Alka Seltzer - Telerie Zucchi)

## 18,40 IL NOVELLIERE

Spettacolo televisivo a cura di Daniele D'Anza

Una serata per Cechov di Guido Arrivabene con (in ordine di entrata):

Alberto Lupo, Elena Zareschi, Sergio Tofano, Carla Del Poggio, Franco Volpi, Achille Millo, Cesarina Gheraldi, Anna Maestri, Mila Vannucci, Aroldo Trieri, Ave Ninchi, Carla Gravina, Antonio Pierfederici e con il Ballet Russe Irina Grjebina, Ugo e Wanda Dell'Ara

e inoltre: Roberto Bruni, Miranda Campa, Roberto Chevalier, Attilio Duse, Leonardo Gloria, Maria Teresa Mariotti, Ludovico Modugno, Luca Fusco, Paolo Regino, Aurora Trampus, Silvana Ziviani  
Musiche originali e adattamenti di Armando Trovajoli  
Scene di Maurizio Mammì  
Costumi di Veniero Colasanti

Regia di Daniele D'Anza

## 20,10 TELEGIORNALE SPORT

Servizio speciale per il 45° Giro Ciclistico d'Italia

## Ribalta accesa

## 20,30 TIC-TAC

(Indesit Frigoriferi - Gran Senior Fabbri - Conformanica - Minkama)

## SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

## ARCOBALENO

(Super-Iride - Dentifricio St. qual - Aspor - Polenghi Lombardo - L'Oreal - Frullatore Go-Go)

## PREVISIONI DEL TEMPO

## 20,55 CAROSSELLO

(1) Buitoni - (2) Permaflez - (3) Terme S. Pellegrino - (4) Kaloderma

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Montagnana - 2) Unionfilm - 3) Paul Film - 4) Arees Film

## 21,05 TRIBUNA POLITICA

## 22,05 Caterina Valente

In **BONSOIR CATHERINE**  
Testi di Faele e Verde  
Irving Davies and his Dancers

Scene di Gianni Villa  
Costumi di Sebastiano Soldati

Orchestra diretta da Enzo Ceragioli

Regia di Vito Molinari  
(Replica dal Secondo Programma)

## 23,05

## TELEGIORNALE

Edizione della notte



## Una serata per Cechov

Per la serie «Il novelliere» va in onda questa sera alle 18,40 sul Programma Nazionale, con musiche originali di Armando Trovajoli e con la regia di Daniele D'Anza, lo spettacolo «Una serata per Cechov». Nella foto: Aroldo Trieri e Ave Ninchi in una scena del lavoro



## Bonsoir Catherine

Continuano sul Programma Nazionale alle 22,05 le repliche dello show televisivo di Caterina Valente, qui ritratta in un tipico atteggiamento alla Maurice Chevalier

Per la serie  
«Trent'anni  
di cinema»

## La grande illusione

secondo: ore 21,10

Quando, qualche tempo fa, fu svolta un'inchiesta tra critici cinematografici e personalità della cultura, per stabilire quali potessero essere i «dieci film da salvare», non ci fu nessuno che non indicasse *La grande illusione*. Il film che Jean Renoir realizzò nel 1937 è di quelle opere infatti fondamentali, non solo nella storia del cinema ma della cultura contemporanea, che supera le normali analisi critiche per collocarsi in una più ampia dimensione di umanità e di civiltà. Presentato alla Mostra di Venezia del 1937, quando già il clima della manifestazione appariva inquinato dai pregiudizi e dalle aberrazioni politiche, *La grande illusione* ebbe soltanto un premio minore (grazie ad un compromesso dell'ultima ora, come Sandro De Feo, che era in giuria quell'anno, svelerà nella presentazione al film) e fu poi proibito in Italia e in molti altri paesi d'Europa sotto l'accusa di disfattismo. Eppure il film, ricollegandosi alla più nobile tradizione europeistica, da Romain Rolland a Heinrich Mann, piuttosto che all'opera di un Barbusse a cui fu da alcuni erroneamente avvicinata, non era che un commosso civilissimo invito all'Europa. Un invito di pace e di speranza in un'epoca che vedeva addensarsi minacciose nubi di guerra: una ricerca d'intesa e di collaborazione tra francesi e tedeschi, divisi da risentimenti e da reciproche colpe, in nome di una fratellanza umana più forte di ogni rancore (così come, con trasposizione poetica, aveva tentato Giraudoux in *Sigfried*, e in termini realistico-sociali Pabst ne *La tragedia della miniera*). La guerra, come mezzo per risolvere le controversie tra i popoli, non è che una grande illusione. Ogni volta si crede che essa possa essere l'ultima, ed ogni volta dopo distruzioni e dolori infiniti nessun problema appare con essa risolto, ed anzi nuovi e più gravi se ne aggiungono, perché la forza e la brutalità non possono che irrigidire ed esasperare gli animi e rendere eterna la catena dell'odio e delle violenze.

Questo è il tema base del film che racconta di un gruppo di militari francesi prigionieri dei tedeschi durante la prima guerra mondiale. Una storia che Renoir, con l'aiuto di Charles Spaak (fratello dello statista belga), aveva largamente attinto ai propri ricordi personali, dato che il regista era stato

prigioniero in un Lager tra il 1916 e il 1918, e che rivela, negli autori, una straordinaria capacità realistica di osservazione psicologica. Due ufficiali francesi di aviazione: il sottotenente Marchal (Jean Gabin), e il capitano De Boëdieu (Pierre Fresnay), sono abbattuti durante un volo di ricognizione e sono trattati assai cavallerescamente dal comandante tedesco Von Rauffenstein (Erich von Stroheim) che li ha fatti prigionieri. Inviati in campo di concentramento i due ufficiali, insieme ai compagni di baracca, cercano di organizzare la loro fuga, ma il piano, meticolosamente preparato, non può essere messo in atto perché i prigionieri vengono improvvisamente trasferiti in una fortezza che è comandata da Von Rauffenstein. Questi è rimasto gravemente minorato in guerra, ed è ora costretto « per servire il proprio paese » a trasformarsi da soldato in aguzzino. Von Rauffenstein cerca in ogni modo di rendere sopportabile la prigionia ai francesi, soprattutto a De Boëdieu che è nobile come lui e con il quale si sente legato da solidarietà di classe. I prigionieri pensano ad una nuova evasione, ma perché essa abbia qualche probabilità di successo. De Boëdieu attira su di sé, al momento della fuga, l'attenzione delle sentinelle e viene uc-



## SECONDO

**21.10 TRENT'ANNI DI CINEMA**

Rassegna retrospettiva della Mostra Internazionale di Arte Cinematografica di Venezia

a cura di Gianluigi Rondi

### LA GRANDE ILLUSIONE

Regia di Jean Renoir

Int.: Jean Gabin, Pierre Fresnay, Erich von Stroheim, Dita Parlo

Presentazione di Sandro De Feo e Ignazio Silone

**23 — INTERMEZZO**

(Martini - Società del Plasmon - Sunbeauty Diadermina - Interviz)

### TELEGIORNALE

**23.25 SERVIZIO SPECIALE PER IL 45° GIRO CICLISTICO D'ITALIA**

(Replica dal Programma Nazionale)



Erich von Stroheim, il grande attore e regista viennese che nella « Grande Illusione » ha dato una delle sue più vigorose interpretazioni



Jean Gabin (a sinistra) e Marcel Dalio in una scena del film che Renoir girò nel 1937

ciso, sia pure a malincuore, dal suo amico Rauffenstein. Marchal è un suo compagno riescono a fuggire e dopo una lunga marcia sono ospitati da una contadina tedesca (Dita Parlo) vedova di guerra, la quale li accudisce con grande umanità. Ripreso il cammino i fuggiaschi stanno per raggiungere il confine svizzero quando sono avvistati da una pattuglia tedesca. Uno dei soldati vorrebbe sparare ma ne è impedito da un suo compagno. I due francesi sono ormai in salvo in territorio neutrale. « Tanto meglio

per loro » è il commento dei soldati tedeschi che chiude nobilmente il film. E' forse impossibile, data la compattezza dell'opera, isolare le pagine più belle. Ricorderemo tuttavia l'impetuoso canto della Marsigliese, durante una recita di prigionieri travestiti da donna quando arriva la notizia che i francesi hanno riconquistato Douaumont, e i colloqui, tra Boëdieu e Rauffenstein, venuti dalla profonda tristezza con cui i due protagonisti, consci della fatale decadenza della loro classe sociale, si sentono

uniti al di sopra delle barriere create dalla guerra e presagiscono l'inesorabile evoluzione della storia. Bravissimi tutti gli interpreti, ma particolarmente Erich von Stroheim. Il grande regista viennese che ha collaborato alla sceneggiatura del film per la parte che riguardava il suo personaggio, arricchendolo profondamente rispetto allo scenario originale, ha forse fornito ne « La grande illusione » la sua più umana interpretazione d'attore.

Giovanni Leto

## CLASSICI DELLA DURATA



**ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMAE CARRARA** - Aperta anche festivi - Chiedete il catalogo a colori RC/21 di 100 ambienti, inviando L. 200 in francobolli. Materassi garantiti a molle Imaeflex. Consegna ovunque gratuita. Pagamenti anche rateali nel giorno più gradito dal Cliente senza recarsi in banca. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento gradita ed ambienti desiderati alla

**MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMAE - CARRARA**

### IMPORTANTE COMUNICATO PER AUTORI E MUSICISTI ITALIANI

La Sede italiana della INTERNATIONAL MUSIC & LIBRARY COMPANY esamina

**CANZONI COMPLETE - TESTI PER CANZONI - BALLABILI**

Tutti gli interessati riceveranno lettera personale circa l'esame dei propri lavori. La produzione prescelta sarà diffusa sul mercato mondiale mediante incisioni su dischi di grande marca ed edizioni musicali, particolarmente curate sia artisticamente che asfaticamente, con particolare sistema di lancio e di vendita già asfaticamente nelle Americhe con grandiosi risultati a

**DETERMINANTE PER CONFERIRE A CANZONI ED AUTORI NOTORIETA - SUCCESSO - GUADAGNO**

Inviare l'opera a INTERNATIONAL MUSIC & LIBRARY COMPANY - Sede italiana: Via Tortona, 18 A - MILANO

**oggi comprate talco? allora....**



confezioni  
piccola L. 120  
grande L. 240

Il talco si estende all'istante su ogni parte desiderata

Senza comando di pressione il talco non cade mai

Il contenitore è sempre facilmente ricaricabile con la busta Talco Felce Azzurra Paglieri

**TALCO SPRAY FELCE AZZURRA PAGLIERI DURA SEMPRE PERCHÉ SI RICARICA**

*Paglieri*

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* Musiche del mattino

**Matufino** giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello (Motta)

**Ieri al Parlamento**

**8** - Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Il banditore**

Informazioni utili

**8.30 OMNIBUS**

a cura di Tullio Formosa

**Prima parte**

— **Il nostro buongiorno**

Wilbur: Latin lover; Migliacci-Mecia: Patatina; Stover-Kalinal: On the beach at the Watkiss; Rodgers: It may as well be spring; Anonimo: Old Joe Clark; Winkler: Chantant sonnetto

— **Valzer e tanghi calabri**

J. Strauss: Schots waltzer; De Dios: Clavel del aire; Heros-Margis: La valise bleue; Maland: Oia quapa; Anonimo: Beautiful dreamer (Piaudach)

— **Allegretto italiano**

Casiroli: Evviva la torre di Pisa; Pivano-Carone: Nena e Pepi; Clervo-Astro-Mart-Delle Grotte-Sarra: Valzer dell'Allegria; Granozio: Vendemmia (Knorr)

— **L'opera**

Pagine di Flotow  
Marta: a) Overture; b) « Cbi mi dirà di che il bicchiere... »; c) « Esser mesto il mio cor... »; d) « M'appart tutto amor... »

Intervallo (9,35) -

Poesie d'amore

— **Musiche di Brahms, Bach e R. Strauss**

Brahms: a) Intermezzo in mi minore (Op. 119, n. 2); b) Intermezzo in si minore (Op. 117, n. 2); c) Pianista Arthur Rubinstein; Bach: Concerto brandeburghese in sol maggiore n. 3 (Violinista Yehudi Menuhin - Bath Festival Chamber Orchestra, diretta da Yehudi Menuhin); R. Strauss: Till Eulenspiegel (Op. 28) (Orchestra Philharmonia di Vienna, diretta da Herbert von Karajan)

— **10.30 La Radio per le Scuole**

(per il 1° ciclo della Scuola Elementare)

L'Aquilone, giornale a cura di Stefania Plona

Giochi ritmici, a cura di Teresa Lovera

Realizzazione di R. Winter

**11** - **45° Giro d'Italia**

Partenza per la tappa Perugia-Rieti (Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri, Paolo Valentini e Italo Gagliano)

**11.10 OMNIBUS**

— **Gli emili della canzone**

a) Le canzoni di ieri  
Cavaliere: Shanklin: Jeezbel; Mercer-Warren: On the Atchison Topeka and S. F.; Contet-Driscoll-Durand: Embrasse moi bien; Wanda: When the red red Robin comes Bob Babbling

b) Le canzoni di oggi

Curtis: Walk right back; De Paolis-Petrucchi: Prezemolino; Calabrese-Gaber: La conchigliata; Scott: Three guesses; Klermont-Reco: Dama dame ya!

c) **Finale**

Paramor: Holiday in London; Pallavicini-Rossi: Sarà come tu sei; Goodwin: Headless horseman; Versey: Ladies of Lisbon; Hadjidakis: To pedhia tou Pireas; Pidenos: Gastoni; Gietz: Carpenter blues (Invernizzi)

**12** - **Recentissime**

Cantano Luciano Bonfiglioli, Nuccia Bongiovanni, Miriam Del Mare, Corrado Lojaco, Carlo Pierangeli, Jolanda Rossin, Luciano Virgili

Beretta: Cavallari: Che baci; Amurri: Fusco: Meraviglioso momento; Anton-Giola-Ollas: Accade in ottobre; Wilhelm-Flammenghi: Frutto proibito; Taba-Mantellini: Fischando allegramente; Cappellari-Stagni: Una cosa nuova; Alberti-Mellier: Che peccato (Palmolive)

**12.20 \* Album musicale**

Negli interv. com. commerciali

**12.55 Chi vuol esser lieto...**

(Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio** - Previs. del tempo

**45° Giro d'Italia**

Passaggio al Monte Terminillo (Radiocronaca di Paolo Valentini)

(Terme di San Pellegrino)

Carillon (Manetti e Roberts)

Il trenino dell'Allegria di Luzzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13.55 CANZONI NAPOLETANE**

Interpretate da Nunzio Gallo e Mirande Martino

(Lavanda fragrante Bertelli)

**14** - **Giornale radio**

Media delle valute

Listino Borsa di Milano

**45° Giro d'Italia**

Notizie sulla tappa Perugia-Rieti

**14.20-15.15 Trasmissioni regionali**

14.20 « Gazzettini regionali » per Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - L. Calanissetta)

**15.15 \* Santa Aure D'Angelo**

**15.30 Corso di lingua tedesca**, a cura di A. Pellis

(Replica)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16** - **Programma per i piccoli**

gli zolfanelli

Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely

Regia di Ugo Amodeo

**16.30 Corriere dall'America**

Risposte de « La Voce dell'America » ai Radioascoltatori italiani

**16.45 Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Parigi)

D. Rivoller: Ricerche mediche nel corso delle spedizioni sull'Himalaya

**17** - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20 Il mondo del concerto**

a cura di Massimo Mila e Lidia Carbonatto

**18.15 L'avvocato di tutti**  
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

**18.30 CLASSE UNICA**

Nicola Terzaghi: I lirici greci e latini: I poeti elegiaci

**18.45 \* Cante Katline Ranieri**

**19** - **Cifre alla mano**

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

**19.15 Uno, nessuno, centomila**

**19.30 La ronda delle arti**

Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada, Renzo Federici e Valerio Mariani

**20** - **\* Album musicale**

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonietta)

**20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

**9** Notizie del mattino

05' Allegro con brio (Oia)

20' Oggi canta il Quartetto Radar (Aspro)

30' Un ritmo al giorno: il quickstep (Supertramp)

45' Voci d'oro (Chlorodont)

**10** - **NEW YORK - ROMA - NEW YORK**

Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America

— Gazzettino dell'appetito (Omopia)

**11.12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica (Malto Kneipp)

25' Album di canzoni

Cantano Lucia Altieri, Piero Ciardi, Giorgio Gaber, Luciano Laudi, Emilio Fedeo, la Vittoria Raffaele, Wanda Scotti, Anita Sol

Mennillo-Di Paola-Casadei: Nati poco; Misselva-Tosoni: Non pensiamo; Larcif-Wittstatt: Pepe; Manlio-Berle: Ciardine; Garafa-Roigino: Raposada ad un angelo; Ripoli-Canfora: Na voce; Cherubini-Godina: Trama: El mio gatto; Beretta-Leoni: Desidero te (Mira Lanzetta)

50' Orchestre in parata (Doppio Broda Star)

**12.20-13.15 Trasmissioni regionali**

12.20 « Gazzettini regionali » per Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione è stata ripetutamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:

Voci e musica dallo schermo (Apertito Select)

20' La collana delle sette perle (Lesso Gabani)

25' Fonolampo: dizionario dei successi (Palmolive-Colgate)

**13.30 Segnale orario - Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa (Slimmental)

45' Musica nell'aria

Alla ricerca delle canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani

**45° Giro d'Italia**  
Servizio speciale di Paolo Valentini

**21** - **Applausi a...**

Il paese del bel canto (Ditta Ruggero Benelli)

**21.05 TRIBUNA POLITICA**

**22.05 Quattro saliti in famiglia**

con Riccardo Vantellini

Cantano Carla Boni, Wilma De Angelis e Mara Del Rio

**22.50 L'APPRODO**

Settimanale di letteratura ed arte

Mario Pomilio: « Il guardiano della porta », racconto - Enzo Cetraglio: « Poesie » - Note e rassegne

Al termine:

Oggi al Parlamento - Giornale radio

Musica da ballo

**24** - **Segnale orario - Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**21** - **Dal Salone delle Feste del Castello della Vallée di Saint Vincent**

**CANZONI PER L'EUROPA**

Serata dedicata al Banelux Orchestra Melodica diretta da Franco Russo

Presentano Olga Fagnano e Nunzio Filogamo

**22.15 Radionotte**

**22.30 I Concerti del Secondo Programma**

**STAGIONE SINFONICA - PRIMAVERA**

Pianista Desiré N'Keoua (Primo Premio Concorso Internazionale - Ginevra 1961)

Schubert: Rosamunda, ouverture; Chopin: Concerto n. 1 in mi minore op. 11, per pianoforte e orchestra; a) Allegro maestoso, b) Larghetto (Romanza), c) Valse (Rondò)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Zecchi

**23.30-23.45 Ultimo quarto**

Notizie di fine giornata

## SECONDO

**50' Il disco del giorno**

(Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

**14** - **Per sola orchestra**

Negli interv. com. commerciali

**14.30 Segnale orario - Secondo giornale**

**14.45 Glucio e fuori glucio**

**15** - **Dischi in vetrina**

(Via Radio)

**15.15 Fonte vive**

Canti popolari italiani

**15.30 Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.45 Parata di successi**

(Compagnia Generale del Disco)

**16** - **Ritmo e melodia**

**45° Giro d'Italia**

Fase finale e arrivo della tappa Perugia-Rieti

(Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri e Paolo Valentini)

(Terme di San Pellegrino)

**17.15 \* Marino Barreto Jr. e il suo complesso**

**17.30 IL VELO DIPINTO**

di William Somerset Maugham

Adattamento radiofonico di Laila e Tullio Kezich

Terza puntata

Kitty Garatin

Angiolina Quinterno

Walter Fane Gino Mavara

Waddington Miro Ferrari

La Madre Superiura

Miss Mordaglia Mari

Suor San Giuseppe Lina Bacci

Una suora Lisetta Battaglini

Regia di Eugenio Salussola

**18.30 Giornale del pomeriggio**

**18.35 Motivi scelti per voi**

(Dischi Corosello)

**18.50 TUTTAMUSICA**

(Succchi di frutta G6)

**19.20 \* Motivi in fascia**

Negli interv. com. commerciali

Il tacchino delle voci

(A. Gazzoni & C.)

**20** Segnale orario - Radiosera

**20.20 45° Giro d'Italia**

Commenti e interviste di Nando Martellini e Enrico Ameri

(Terme di San Pellegrino)

**20.30 Zig-Zag**

**20.40 \* Werner Müller e la sua orchestra**

## RETE TRE

**8-8.50 BENvenuto IN ITALIA**

Bienvenu in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**30' (in inglese) Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30 Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

**9.45 Musica vocale da camera**

Brahms: Tre Lieder; a) Immer leiser wird mein Schlummer; b) Botschaft; c) Vergebliches Ständchen (Lidia Stix, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Wolf: Otto Lieber; a) Verabschiedung; b) Liebesliedchen; c) Anakreons Grab; d) Der Musikant; e) Nachtzauber; f) Das verlassene Mädchen; g) Auf einer Wanderung; h) Schlafendes Jesuskind (Ann Sofi Rossmberg, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

**10.15 Quando il pianoforte descrive**

Liszt: Fuochi fatati (Pianista György Czifrai); Debussy: Feux d'artifice (Pianista Gerda Kaemper); Chabrier: Paysage (Pianista Marcelle Meyer) (registrazione); Alderighi: L'Album delle Marche (Al pianoforte Vautour)

**10.45 \* Il Trio**

Viotti: Trio in si minore op. 18 n. 1, per archi (Trio Carmirelli: Pina Carmirelli, violino; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello); Rivier: Trio per archi (Matteo Roldi, violino; Ludovico Cecconi, viola; Giuseppe Scimone, violoncello)

**11.15 CONCERTO SINFONICO**

diretto da HANS SWAROWSKY

con la partecipazione del

## È proprio un sogno! il FUORISERIE ZOPPAS



Il frigorifero dalla linea nuovissima, la "linea zeta". È una linea pura, semplicissima, che si accorda con qualsiasi arredamento e diventa subito amica, come quella delle care cose di ogni giorno. E com'è capace il Fuoriserie Zoppas! Lo spazio interno è tutto sfruttato, e vi permette di tenere in casa le provviste di una settimana. Lo sbrinatori automatico, l'apertura a pedale, la struttura della porta brevettata e mille altri pregi fanno del Fuoriserie Zoppas un frigorifero di lusso che può essere vostro al prezzo di un frigorifero comune.

da 130 litri L. 57.900  
da 135 litri L. 66.000  
da 160 litri L. 78.000

da 180 litri L. 88.000\*  
da 215 litri L. 102.000\*  
da 250 litri L. 112.000\*

\*con sbrinatori automatico

(Ige e Dazio esclusi)

# Zoppas



Il frigorifero per la Regina della casa

LA PIÙ GRANDE INDUSTRIA ITALIANA DI APPARECCHIATURE PER  
LA CASA, IL RISTORANTE E LE GRANDI COMUNITÀ

clarinetista **Frank Patac** e del baritono **Hubert Callag**. Mozart: 1) *La nozze di Figaro*, ouverture; 2) *Concerto in la maggiore K. 622*, per clarinetto e orchestra; 3) *Selezione dall'opera «Cosi fan tutte»*; 4) *Sinfonia in sol minore K. 550*.

Orchestra dell'Accademia di Vienna

(Registrazione effettuata l'8 agosto 1961 dalla R.T.F. al Festival di Nizza)

### 12.30 Musica da camera

Ghedini: *Capriccio per pianoforte* (Solista Chiara Alberta Pastorelli); Ginastera: *Pampeana n. 1*, rapsodia per violino e pianoforte (Herbert Baumei, violino; Franco Barbalonga, pianoforte).

### 12.45 «Balletti da opere

#### 13 — Pagine scelte

da «Gli affari del signor Giulio Cesare» di Bertolt Brecht: *La congiura di Catilina*.

13.15-13.25 Trasmissioni regionali «Listini di Borsa»

### 13.30 Musiche di Haydn, Brahms e R. Strauss

(Replia del «Concerto di ogni sera» di martedì 22 maggio - Terzo Programma)

### 14.30 Composizioni bravi

Purcell: *Lament of Dido* (Soprano Micio Hrajama - al pianoforte Giorgio Favaretto); Britten: *Preudio e fuga su tema di Tommaso Ludovico da Viadana* (Organista Irene Fuaer); Poulenc: *Mouvements perpétuels (Al pianoforte l'Auttore)*.

### 14.45 L'impressionismo musicale

Debussy: 1) *Trois Pierrot*: a) *Pantomime*, b) *Clair de lune*, c) *Pierrot* (Janine Micheau, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte); 2) *La damoiselle elue*, per due voci, coro femminile e orchestra; Poema lirico di Dante Gabriele Rossetti (Traduz. di Gabriel Sarazin) (La damoiselle, Nadine Sautereau; Recitante, Giovanna Fioroni - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Sergiu Celibidache - Maestro del Coro Ruggero Maghini).

### 15.15 Concerto dell'organista Gennaro D'Onofrio

### 15.45-16.30 Musica d'oggi in Italia

Ghedini: *Invenzioni*, Concerto per violoncello, archi, timpani e piatti (Solista Benedetto Mazzacurati - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti); Castiglioni: *Sinfonia n. 2*: a) *Molto adagio*, agitato, b) *Adagio col più intimo acciamento*, c) *Moderato*, d) *Appassionato*, mosso e anelante (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia).

## TERZO

17 — Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» Dal Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella di Napoli

### CONCERTO

diretto da Franco Caracciolo

con la partecipazione dell'organista **Fernando Germani** e del tenore **Giuseppe Baratti**

**Nino Rota**

*Sonata per orchestra da camera*

*Allegro moderato - Andante sostenuto - Allegro festoso*

**Paul Hindemith**

*Kammermusik op. 46 n. 2*

(1928) per organo e orchestra da camera

Sollata Ferasdo Germani

**Felix Mendelssohn Bartholdy**

*Christus oratorio per tenore, coro e orchestra*

Solista **Giuseppe Baratti**

*Lo grotta di Fingol* ouverture op. 26

Maestro del Coro Emilia Guibitosi

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli

### 18 — La Rassegna

#### Filosofia

a cura di Enzo Paci

Un saggio postumo di Merleau-Ponty: «L'occhio e lo spirito» - James Joyce e Gian Battista Vico

### 18.30 Max Reger

*Sonata per violoncello e pianoforte*

*Allegro molto moderato - Presto - Largo - Allegretto con grazia*

Enrico Mainardi, violoncello; Armando Renzi, pianoforte

**Alexander Scriabin**

*Nocturno per la mano sinistra*

Pianista Rita Chaikla

*Tre Studi per pianoforte (dall'op. 42)*

Presto - Prestissimo - Affannato

Pianista Nikita Magaloff

### 19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

### 19.45 L'Indicatore economico

### 20 — «Concerto di ogni sera

Francesco Geminiani (1687-1762): *Due Concerti grossi* op. 3

*N. 4 in re minore*

*N. 5 in si bemolle maggiore*

Cembalista Helma Elsner

Quartetto Barchet

Orchestra d'archi «Pro Musica» diretta da Rolf Reihardt

Franz Schubert (1797-1828): *Sinfonia n. 8 in do maggiore - «La piccola»*

Orchestra «Berliner Philharmoniker», diretta da Lorin Maazel

Albert Roussel (1869-1937): *Bacco e Arianna* suite n. 2 op. 43

Introduzione - Fascio dionisiaco - Danza d'Arianna - Danza d'Arianna e Bacco - Baccanti e Fanciulli

Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugene Ormandy

### 21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

### 21.30 Teatro Italiano del Nevecento

**LA DONNA DI NESSUNO**

Commedia in tre atti di Cesare Vico Lodovici

Anna Lia Angeleri

Dino Nando Gazzoli

Alberto Cusano Luciano Alberici

Giovanino Umberto Ceriani

Gian Piero Ottavio Fontani

Una cameriera Silvia Cocco

Un groom Cristiano Minello

Regia di Ruggero Jacobbi

### 23 — Georg Friedrich Haendel

*Acì e Galateo* cantata per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di V. Gui)

Solisti Orietta Moscucci, soprano (Galateo); Juan Oncioa, tenore (Acì); Raffaele Arié, basso (Polifemo)

Direttore Vittorio Gui

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Una commedia di Cesare Vico Lodovici

# La donna di nessuno

terzo: ore 21,30

A Cesare Vico Lodovici gilelo si legge negli occhi quello che ha dentro. A fare certi paragoni c'è il rischio di cadere nella retorica pettegole di chi non ha niente da dire; ma è proprio vero che i luoghi danno un'impronta agli uomini e Lodovici, ch'è di Carrara, ha l'anima candida e l'ingegno solidissimo, come i marmi tra i quali suo padre, industriale, lavorava. Oggi Lodovici va ripeté d'essere vecchio, ma lo fa con un tono e in un modo che gli tolgono ogni credibilità; e parla del «suo» Shakespeare, al quale da anni si dedica traducendolo con un amore ch'è di per se stesso arte; e rievoca un episodio lontano con appena un'ombra di malinconia; ed espone un progetto senza nascondere la commozione. E in tutto ciò, in ogni sua parola, c'è la luce

dell'entusiasmo e della bontà. Strano: è così puro e trasparente, che sembra fuori del tempo. E così autentico e sincero da identificarsi addirittura con questa nostra epoca costruita sull'ansiosa ricerca della verità. Così come lui è, è il suo teatro: consapevole della realtà umana, conquistata attraverso il difficile esame del cuore e dell'intelligenza. Purtroppo in Italia si è lenti a distribuire corone d'alloro a chi le merita; e, quel ch'è peggio, ci si dimentica di tutto. Lo diciamo, naturalmente, per i più disattenti: Cesare Vico Lodovici rappresenta un momento importante nella letteratura drammatica nazionale di questo primo mezzo secolo. Le sue opere non sono moltissime, ma nessuna di esse rimane senza un peso e un significato. Negli anni in cui ai mondi fiammeggianti di Pirandello e di Rosso

di San Secondo si contrapponeva il compromesso di un repertorio cosiddetto riparatore, Lodovici inasauriva i suoi problemi psicologici e poetici, turbando le platee, scombinando gli ozi notturni, gettando alla ribalta personaggi che non erano decalcomani; e, soprattutto, riportando la parola ai suoi alti valori. Un altro scrittore al passo con lui: Renato Simoni, che infatti farà la prefazione alla ristampa, nel 1941, delle migliori commedie di Lodovici: *Ruota*, *L'incrinatura*, *La donna di nessuno*. Accettiamo per buona pareri di chi non possono fare a meno di avvicinare il suo nome a quelli di Cecov e degli «intimisti» francesi, da Galdy a Vildrac; ma innanzi tutto guardiamo a Lodovici come al più intrinseco ricercatore di un rapporto d'equilibrio tra la materia drammatica e la forma con cui la riveste per darla, nel giusto giuoco dei motivi espressi e dei motivi sottaciuti, all'ascoltatore.

Non è un teatro facile, forse. O, almeno, facile non sembrò. Sorprese allora; oggi conquista. Come tutte le espressioni d'arte che si fanno anticipatrici. Pochi anni or sono l'indimenticabile Carlo Lari portò in scena *L'incrinatura* (col titolo *Isa, dove vai?*) e fu un enorme successo. Il pubblico si ritrovò, oggi, in questo teatro che pure sembra affilato su un linguaggio ermetico.

Che, perciò, il Terzo Programma riproponga, nel ciclo dedicato al Teatro Italiano contemporaneo, *La donna di nessuno* (rappresentata nel 1920), prima, in ordine di tempo, delle tre opere lodoviciane citate, è un fatto di singolare rilievo nel piccolo horizon dei nostri interessi. Il copione svela tutte le premesse che saranno più avanti sviluppate. Figura di centro, quella di una donna — Anna — che raccoglie come ben rileva Giorgio Pulini — l'isterizzazione, la vita di superiori soddisfazioni, fra l'arie, l'amicizia, l'amore eccezionale, la cultura, coltivata accanto ad un fratello raffinato e ad un amico intimo. Ma essa paga a carissimo prezzo la sua errore, la sua debolezza al fuggere facile (forse soltanto un pretesto di evasione) di un seduttore, uomo indegno di lei, che deve sposare perché lui avrà, non volendolo, un figlio. Un gesto assurdo che deforma la sua vita e quella di coloro che essa ama e stima; Anna ritrova però le proporzioni della propria realtà attraverso gli stimoli intellettuali onde si anima, ritrova — lei che non è di nessuno — il senso di se stessa attraverso l'amore del bimbo.

Lodovici costruisce a erando questi personaggi chiudendoli in una puntualità formale che, ora denunciando i quarant'anni della commedia, mantiene intatto il suo tono e stile. Persaggi apparentemente ribelli ad una dimensione positiva eppure veri, non letterari.

Con Lo dono di nessuno Cesare Vico Lodovici gli affrontava i problemi con quella «pulizia» che doveva fare di lui — secondo una definizione non gratuita — «la voce più europea del nostro teatro».

Carlo Maria Pensa



Il pianista algerino Désiré N'Kaoua  
Premio Ginevra 1961

I concerti "Primavera"

## Desiré N'Kaoua

secondo: ore 22,30

Desiré N'Kaoua conclude, con la sua prova, la Stagione Sinfonica Primavera, riservata ai giovani vincitori di concorsi nazionali e internazionali 1961. Nato nel '33, questo pianista algerino ha vinto più volte importanti competizioni: nel '48 si portò via, nelle valigie dirette in Francia, un 1° Premio del Conservatorio di Algeri; gli studi nella capitale francese gli fruttarono un altro 1° Premio, nel '52. Anni dopo ottenne il Premio Casella e, finalmente, il 1° Premio di Ginevra, l'autunno scorso.

Quest'anno N'Kaoua — che ho già suonato con grandi orchestre e con grandi direttori come Jochum, Kraus, ecc. — si recherà in vari Paesi d'Europa e nell'America del Sud per una serie di concerti. Ma prima lo attende quest'ultimo prova in cui interpreterà, sul Secondo Programma radio, il Concerto in mi minore op. 11 di Chopin, con l'orchestra diretta dal M° Zecchi.

Il 30 giugno prossimo avrà luogo, com'è noto, il concerto-premio destinato al giovane solista: più meritevole, al quale la giuria assegnerà il Trofeo Primavera.

## RADIO MERCOL NOTTURNO



Dalle ore 23,05 alle 6,30. Programmi musicali a notiziari trasmessi da Rete 2 su kc/a, 845 per m. n. 355 e delle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/a, 6060 pari a (C. 49,50 e su kc/a, 9515 pari a metri 31,53)

23,05 Musica per tutti - 0,36 Abbiamo scelto per voi - 1,06 Caniti a rimpi del Sud America - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Arie a duelli di opere - 2,36 Microscopio - 3,06 Canzoni, canzoni richieste - 3,36 Tavorozzi di motivi - 4,06 La mezz'ora del jazz - 4,36 Musica planetaria - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Musica per il nuovo giorno - 6,06 Mattiniera.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI



ABRUZZI E MOLISE  
7,40-8 Vecchia a nuove musiche, programma in discesa, richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

12,20 Buddy Morrow e la sua orchestra - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Calendoscio isola - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Canzoni in vetrina (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Les Chakachas - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 1 - Messina 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 e stazioni MF II della Regione).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Frohe Klänge am Morgen - 7,30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen. Gute Reise! Eine Sendung für des Autoredio (Rete IV).

9,30 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofie Mehnert. 10 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Opernmusik - 12,20 Der Fremdenverkehr (Rete IV).

12,30 Mittagnachrichten Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmissione per i Ladini de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünftüchter (Rete IV).

18 Bel uns zu Gast - 18,30 Jugendmusikstunde: «Unsere lustige Notensunde am Radio zum Mitlernen mit Trudi und Peter, den Haischen Notensunde» - 9. Lektion. Text und Gestaltung: Helene Baldeuf - 19. Wirtschaftsfunk - 19,15 Musikalische Arie (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Aus dem Haus - 20,15 Nachschau des Nachrichtenendienstes - 21 «Vom Werden unserer physikalischen Erkenntnis» - Buchbesprechungen - Dr. Fritz Meurer - 21,15 «Wir stellen vor!» (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Trento 3 - Merano 3).

21,30 Musikalische Stunde - Unterhaltungsmusik um 1600 - Gestaltung der Sendung: Johanna Blum - 22,45 Das Kaleidoskop - 23,05 Spätnachrichten (Rete IV).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con Franco Russo al pianoforte (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettera e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale a giornalista dedicata agli italiani di oltre frontiera - Ribalta lirica - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Un sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Una risposta per tutti - 13,47 Mismas - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listine borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III della Regione).

14,20 «L'amico del fior» - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 «Mannon» - Opera in 4 atti a quadri di Enrico Malibac e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - Alitelli del Centro di avviamento al teatro Lirico - del Teatro La Fenice di Venezia - Atti 3° e 4°: Mannon Lescaut; Jolanda Michioli; Il Cavaliere des Grioux; Angelo Monti; Lescaut; Mario Salsola Junior; Il conte des Grioux; Bruno Marangoni; Guiltote de Morfontaine; Mario Guglielmo; Poussater; Emilia Ruggieri; Jolanda Michioli; Rosette; Maria Puppo - Direttore Ettore Gracis - Maestro del Coro Gianni Lazzari - Orchestra Filharmonica di Trieste - Coro del Teatro Verdi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 «Gianni Saffred alla marina» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,45-15,55 Lektura Dantis: «Inferno», Canto III - Lettore: Achille Millo (Trieste 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

### In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera - 7,45 L'infinito (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 Giochi e scherzi dei nostri giorni - 12,30 «Per ciascuno qualcosa» - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Parata di orchestra - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi: Fatti ad opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra Carlo Pacchini - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 «Canzoni a ballabili» - 18 Diritto di lingua - 18,15 L'infinito - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Le voci della lirica italiana, a cura di Claudio Gherbici (21) «Tito Gobbi» - 19 La consuetudine del medico, a cura di Milan Sterc - 19,15 «Caledoscio» David Carrall e la sua orchestra - 19,15 Giochi e scherzi dei nostri giorni - 19,15 Arti, lettere e spettacoli - 19,15 Radiodrammi - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Una voce nella vita, radiodramma di Ermanno Casarà, traduzione di Desma



# UN BISCOTTO TALMONE PER OGNI OCCASIONE




Per cominciare con gioia la giornata  
fate colazione coi  
**mattutini**  
i biscotti soffici, friabili e leggeri  
dal gusto fresco e delicato.

Fate assaggiare ai vostri familiari e ai vostri ospiti queste tre specialità Talmone..... ma perché possano apprezzarne **tutta la bontà**, servitele al momento giusto. È importante. Talmone non vi offre soltanto prodotti di qualità inimitabile ma specialità dal "sapore" più adatto a ciò che mangiate abitualmente assieme ai biscotti, al mattino, all'ora del thé e a merenda.

**MATTUTINI**  
per la colazione del mattino  
con caffelatte o cappuccino

**WAFERS  
TANTACREMA**  
per l'ora del thé  
e per il "dessert"

**PETTIT BEURRE**  
per la merenda con  
burro e marmellata



MANGIARE LEGGERO È MANGIARE SANO  
LA LEGGEREZZA  
È LA CARATTERISTICA PRINCIPALE DEI BISCOTTI

# TALMONE

... e ricordatevi che oggi ci vuole RITMO TALMMMMONE!

Krevec. Compagnie di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stano Kopitar. Indici: « I ricordi del passato » - 22 « Concerti solistici del Novecento: Mario Castelnuovo Tedesco: Concerto per chitarra e orchestra - 22,20 « Melodie in penombra » - 23 « Galleria del jazz Count Basie e la sua orchestra - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

## VATICANA

7 Messa Mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di D. Duffo Riccardi - Giuculatoria - 5. Messa. 14,50 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Pappal teaching on modern problems. 19,55 Orizzonti Cristiani: Notiziario. Situazioni e Commenti. « La della Fede: il problema della Incredulità » di Benvenuto Matteucci. Pensiero della sera. 20,15 Laica et Apostoli. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21. Santo Rosario. 21,45 Ante el Concierto Eucumenico Vaticano II. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## ESTERI

**ANDORRA**  
20 « Lascia o raddoppia? », gioco animato da Roger Bourgeois. 20,20 Il successo del giorno. 20,25 Orchestra. 20,30 Club del canottieri. 21,15 L'avete vissuto. 21,20 Rimi e melodie. 21,35 Musica per la radio. 21,45 Canali del mondo. 22 Ora spagnola. 22,15 Il disco gira. 22,30-24 Club degli amici di Radio Andorra.

## AUSTRIA VIENNA

16 Non stop. Musica leggera. 17,10 Varietà musicale. 18,45-19,19,30 Programmi di dischi. 20,15 Concerto del Filarmónico di Vienna, diretto da Mario Rossi con la partecipazione del pianista Friedrich Gueldner. 21,15 Sinfonia in re maggiore; W. A. Mozart: Concerto in re minore per pianoforte e orchestra, K. 466; L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore, op. 60. 22 Ultime notizie.

## FRANCIA I (PARIGI-INTER)

17,18 Dischi classici. 18,20 Dischi di varietà. 19,15 Annuaire. 19,45 « L'attualità del passato », a cura di Jacques Floren. 20,45 Tribuna periglina. 21,05 Cante la « Maltrise » della R.T.F. 21,18 « Echi del tempo ritrovato », rievocazione di Gérard Michel e Jean Paquiere. 21,45 « Jazz ai Campi Elisi », varietà e jazz. 22,18 « Il progresso e la vita », a cura di Paul Sarès. 22,50 Concerto di Parigi.

## II (REGIONALE)

16 Jazz. 16,25 Musica lirica. 17 Apuntamento alle cinque. 18 Mozart: Concerto n. 13 in do maggiore, K. 415, per pianoforte e orchestra. 18,45 Concerto in re maggiore per violino. 19 Charles-Sintes « la sua orchestra. 19,27 « Une famille en sécurité », di Jean de Beer e Jacques Reynter. 20 Notiziario. 20,27 Tribuna della storia, a cura di André Castelot, Alain Decaux e Collin-Simard. 21,12 « Bei giorni di Minstrel », a cura di Maurice Kéroul e Pauline Marcante. 21,42 « Henri Poupon ». 21,42 Sortilegi del Flamenco. 21,57 Disco.

## III (NAZIONALE)

18,50 Dischi. 18,39 « Lo stupido secolo XIX », a cura di Daniel Lesur e Bernard Gavoty. 19,06 « Voce dell'America. 19,20 L'esposizione di Jean-Jacques Rousseau, a cura di Denise Centore. « Colloqui su Jean-Jacques », 19,40 « Le Confessioni », a cura di Roger Pillaud (testo ispirato da J.J. Rousseau). 20 Antologia francese: « Jean-Jacques Rousseau », a cura di Georges Charbonnier. 21 I misantropi: « Cé-

line e Rousseau », a cura di Denise Centore. 22,05 « Rousseau giudica di Jean-Jacques », (i dialoghi), testo di Roger Pillaud, con Michel Bouquet e Jacques Feyet. 22,45 Inchiesta e commenti. 23,10 Dischi.

## GERMANIA MONACO

16,05 Programma di varietà a Norimberga. 17,10 Hit-Parade internazionale. 19,20 Walter Reinhardt e la sua orchestra. 19,45 Notiziario. 20,15 Selezione di dischi. 22 Notiziario. 22,50 Joseph Haas: Quartetto d'archi, eseguito dal Quartetto Hamann. 23 Jazz Journal. 25,45 Charlie Kunz al pianoforte. 0,05 Melodie e canzoni. 1,05-5,20 Musica da Mühlsacker.

## MUEHLACKER

16 Joseph Haydn: a) Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra (Adu Frederica Faiss e la radiorchestra sinfonica diretta da Sten Frykberg). b) Sinfonia n. 7 in do maggiore « Le midi » (Radiorchestra sinfonica diretta da Jean Haydn). 17 Ritmi con Erwin Lehn. 18,05 Musiche richieste. 19,30 Notiziario. 20 Musica per la sera. 20,30 Allah ha cantato nomi, radiocommedia di Günter Eich. 21,40 Aaron Copland: Concerto per clarinetto a orchestra d'archi diretto dall'Autore (solisti Jost Michaels). 22 Notiziario. 22,20 Intermezzo musicale. 25 Concerto da camera. Hans Pfitzner: Quartetto in do minore, op. 50 (Mozartium-Quartett) e Lied. Interpretati dal tenore Walter Ludwig (al pianoforte: Hubert Giesen); Paul Hindemith: a) Sonata in mi, 1935 (Walter Schneiderhan, violino; Hans Bohnenstingl, pianoforte); b) Sonata 1942 per 2 pianoforti (Kurt Bauer e Hans Bung). 0,15-4,55 Musica fino al mattino.

## INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

19 Melodia di Schubert e di Strauss interpretate dal soprano Elizabeth Simon e del pianista Paul Hamburger. 19,30 Veni domande. 20 Concerto diretto da Norman Del Mar. Solista Paul Tortelier, Mendelssohn: « La fete Melusina », averture; Hindemith: Concerto per violoncello; Sibelius: Sinfonia n. 1 in la minore. 22 Notiziario. 22,30 Interpretazioni del pianista Douglas Faling. L'Art: Armonie della sera; Mendelssohn: Romanza senza parole, op. 62 n. 1. 22,45 Resoconto parlamentare. 23,02 Un libro per la notte: « Taxi to Tobruk », di Rene Hard. 23,11 Cantata. 25,15-23,55 Musica classica.

## LEGGERO

19,31 Melodie interpretate da solisti, dei « Masqueraders Choir » e dell'Orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet. 20,51 « When la a Door? » di Michael Bratt. 21,31 Musica preferita. 22,30 Notiziario. 22,41 Serata musicale. 25,55-24 Ultime notizie.

## SVIZZERA MONTECENERI

16 Melodia da Colonia. 16,30 Il mercoledì dei ragazzi. 17 Novità del jazz presentate da Giovanni Trog. 18 Musica richiesta. 18,50 « La nuova costa dei barbari », guida pratica scherzosa a cura di Franco Ireri. 18,50 Semastella sull'Anno. 19,15 Notiziario. 20 « La fortuna corre sul filo », gioco radiofonico a premi di Romano Mancini e Giuseppe Albertini. 20,40 Concerto diretto da Pietro Argento. Solista: Van Cliburn. Prokofiev: Sinfonia classica in re maggiore, op. 25; Mozart: Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra K.V. 488; Pizzetti: Aria nuziale; Ciaikovski: Concerto n. 1 in si bemolle minore per pianoforte e orchestra op. 23. 22,50-23 Notiziario.

## SOITENS

17,40 Prokofiev: Sinfonia classica in re maggiore op. 25. 17,55 Gabriel Fauré: « L'horizon chimérique », op. 118; Melodie dette « di Venezia », op. 58. 18,30 Musica e attualità. 19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 19,50 Improvviso musicale. 20 Interrogato, vi sarà risposto. 20,30 Concerto diretto da Ernst Ansermet. Solisti: soprano Maria Sveder; contralto Marga Hüffner; tenore Josef Troxler; basso Kim Borg. Maestro del coro: Robert Mermod. Beethoven: « Messa solenne », per soli coro e orchestra, op. 123. 22,35 Tribuna internazionale dei giornalisti. 22,55-23,15 Balloabili.



## NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

Prima classe

8,30-9 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

9,30-10 Educazione civica

Prof.ssa Maria Bonzano

Strona

10,30-11 Osservazioni scientifiche

Prof.ssa Anna Fanti Lolli

11,30-11,45 Religione

Fratei Anselmo P.S.C.

12,15 Educazione fisica

Prof.ssa Matilde Franzini

Trombetta

**AVVIAMENTO PROFESSIONALE**

a tipo Industriale e Agrario

13 — Seconda classe

a) Matematico

Prof. Giuseppe Vaccaro

b) Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

c) Musica e canto corale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

**14,05 Terza classe**

a) Osservazioni scientifiche

Prof. Giorgio Graziosi

b) Musica e canto corale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) Italiano

Prof. Mario Medici

d) Economia domestica

Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti

**15,30 IL TUO DOMANI**

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

**16-17 45° GIRO D'ITALIA**

organizzato dalla Gazzetta dello Sport

Fluggi

Telecronaca dell'arrivo della 6ª tappa: Rieti-Fluggi

Telecronisti Adone Carapez, zia e Adriano Dezan

Passo alla tappa a cura di Sergio Zavoli

Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

## La TV dei ragazzi

**17,30 al GIUFFA' POLIZIOTTO DILETTANTE**

Racconto sceneggiato di Giuseppe Luongo

Personaggi ed interpreti:

Giuffa Enzo Garinei

Rosalba Yvonne Nardi

Benvenuto Bruno Scipioni

Fuggiolio Arturo Crisculo

Petrinillo Nico Da Zara

Gasiano Rino Genovese

Cantastorie Silvio Pisu

Scene di Vittorio Gallo

Regia di Lello Galletti

b) **RACCONTO ISLANDESE**

Prod.: Buttazzoni

Regia di Mario Casamassima

## Ritorno a casa

18,30

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio GONG

(Formaggio Paradiso - Spic & Span)

**18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana presentano**

**NON E' MAI TROPPO TARDI**

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari e dei centri di lettura

Ins. Alberto Manzì

**19,15 CONCERTO SINFONICO**

diretto da Efrem Kurtz con la partecipazione dei clavicembalisti Maria Delle Cave e Ruggero Gerlin

J. S. Bach: Concerto in do minore per due clavicembali e orchestra, d'archi a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro

Orchestra - A. Scariatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

**19,40 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**

Rubrica dedicata al problema dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

**20,05 TELEGIORNALE SPDR**

Servizio speciale per il 45° Giro Ciclistico d'Italia

## Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Mira Lanza - Ducotone - Trim - Eno)

**SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**ARCOBALENO**

(Manetti & Roberts - Anonima Petroli Italiana - Altea-Sugoro - Facis Confezioni - Atlantica - Ormaldi)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

20,55 CARDSSELLO

(1) Elah - (2) Omopù - (3) Algid - (4) Olio Dante

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondattema - 2) Film-Iris - 3) Massimo Saraceni - 4) Recta Film

**21,05**

**SCACCO MATTO**

La principessa nella torre

Racconto sceneggiato da Regia di Herschel Daugherty

Distr.: M.C.A.TV

Int.: Anthony George, Doug McClure, Sebastian Cabot e Terry Moore

**21,55 CINEMA D'OGGI**

a cura di Pietro Pintus

Presenta Luisella Boni

**22,25 LE FACCE DEL PROBLEMA**

Giova alla Capitale una periferia industriale?

a cura di Ettore Della Giovanna

Partecipano Vittorio Gassman, Ferruccio Lanfranchi, Eugenio Scalfari e Vittorio Zincone

Realizzazione di Enrico Mocattelli

**23,10**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

## Per la serie "Scacco matto"

## La principessa nella torre



I tre protagonisti di «Scacco matto»: da sinistra, Sebastian Cabot, Doug McClure e Anthony George

nazionale: ore 21,05

Il caso che Jed Sils — uno degli investigatori protagonisti della serie *Scacco matto* — è chiamato a risolvere ne *La principessa nella torre* (*The Princess in the Tower*) trasmesso questa sera, prende le mosse da uno dei motivi più ricorrenti nella letteratura gialla. Da un'improvvisa telefonata della propria lavandaia — la signora Horwath — il detective apprende che si sta organizzando un terribile delitto ai danni di una donna, anch'essa servita dalla lavandaia. La prima di poter ultimare le sue rivelazioni, è spinta da una persona sconosciuta fuori della finestra, e muore. Primo compito di Jed Sils è ora quello di rintracciare tra le clienti della signora Horwath la misteriosa «Principessa» su cui pesa la minaccia di morte, e il bravo detective, dopo difficili ricerche, riesce ad individuarla nella ricca ereditiera Claudia Warren.

La ragazza non crede che la sua vita possa essere in pericolo, ma deve subito ricredersi quando, in compagnia di Sils, riesce per un soffio a sfuggire ad un attentato.

Chi può avere interesse a sopprimere Claudia? Lo zio Frank forse che amministrava la beni della ragazza orfana dei genitori, e che entrerebbe in possesso di una grossa fortuna con la morte di Claudia? O Alex Fielding che, con la totale approvazione dello zio Frank, stringe d'assedio con una corte assidua, ma senza troppo successo, la ragazza?

Un nuovo importante personaggio entra intanto nel gioco sempre più intricato e complesso degli interessi e dei rapporti personali dei protagonisti della storia, è Dorothy Carr, una spionessa energica che pare voglia dare un colpo a Frank e che, partecolare interessante — ha presentato Claudia alla lavandaia Dorothy dichiara però a Frank Warren che non lo sposerà prima che Claudia non si sia sistemata. Quale sarà dunque il destino di queste quattro persone?

Sils è ormai convinto che la congiura contro Claudia è manovrata da Frank Warren, ma questi in un patetico colloquio con la nipote rigetta sdegnosamente ogni accusa. Quando la situazione sembra giunta a un punto morto, si apprende che è stata proprio Dorothy a presentare e a raccomandare a Warren il signor Fielding quale pretendente di Claudia, e le indagini si rimettono correntemente in moto. C'è un'altra pista da seguire, e questa volta potrebbe essere quella buona. Il finale naturalmente, come vuole il meccanismo, presenta qualche sorpresa; e, com'è d'obbligo in questi casi, volentieri lasciamo al pubblico la fatica e il piacere d'indovinarlo.

L. d. s.

g. l.

## Le facce del problema

## Dibattito su Roma

nazionale: ore 22,25

E' il destino di tutte le Capitali: devono essere soltanto città amministrative o possono diventare anche metropoli industriali?

Roma, più di ogni altra, non sfugge al dilemma. Per essere «la più complessa città della terra», accentua semmai i contrasti, esaspera le polemiche, turba i programmi. Alcuni autorevoli studiosi propongono di conservare a Roma il carattere di centro amministrativo e turistico del Paese, una sorta di città di pellegrinaggi nazionali e stranieri. Nella schiera opposta combattono, invece, i sostenitori della Roma industriale.

Per altri, ancora, una periferia industriale può giovare alla Capitale nella misura che questa si svincoli dalla concezione ormai superata di centro solitario e accentrato, e accetti quella urbanisticamente più moderna, di città-regione. Lo sviluppo economico e sociale di un centro abitato non è più subordinato alla presenza delle fabbriche nel suo territorio. Gli stabilimenti industriali dislocati nei sobborghi non giovano: finiscono per trasformarsi in un cordone soffocante, in un cerchio che tende a spezzare, più che a favorire, il progresso della città.

L'interland regionale è quello che più conta.

Per le Capitali, inoltre, il problema merita un più attento esame. Si tratta di liberare gli abitanti dalla morsa inesorabile della pressione burocratica. Perché, ad esempio, trecento o quattrocentomila giovani romani devono, ogni anno, affidare il loro avvenire soltanto agli uffici pubblici e privati della Capitale?

Da molte parti si muove a Roma l'addebito di essere sorda, assente, estranea ai problemi nazionali, di non partecipare alla vita economica del Paese. L'inserimento industriale della città sarà il rimedio sicuro? Gli anni taumaturgici del dopoguerra hanno visto crescere anche l'economia della Capitale. Negli ultimi anni si è verificata, lungo le vie consolari, una autentica esplosione di iniziative industriali. Nella sola zona di Tor Sapienza-Salaria sono sorti oltre 150 nuovi stabilimenti. I turisti sono sorpresi, talvolta sconcertati, di scorgere, già prima della cupola di Michelangelo, la fuga delle torri, delle ciminiere, dei tralicci che vanno sorgendo, assai spesso, tra le quinte e i fondali più sacri dell'antichità. Cade, fabbrica dopo fabbrica, la pigrizia dei romani.



Vito Molinari, autore, con Dario Fo e Leo Chiosso, della nuova rivista del Secondo



## SECONDO

**21.10 Dario Fo e Franca Rame in**

### CHI L'HA VISTO?

Rivista di Dario Fo, Lea Chiosso e Vito Molinari  
Coreografie di Valerio Brocca  
Scene di Gianni Villa  
Castumi di Folca  
Musiche di Firenze Carpi  
Orchestra diretta da Gigi Chelero  
Regia di Vito Molinari

La rivista di Fo:  
terza puntata

**secondo: ore 21.10**

Dario Fo e Franca Rame continuano. Non si sono ancora stancati. Dopo due puntate di *Chi l'ha visto?* eccoli ancora freschi e allegri a satirizzare su questo e su quello e particolarmente, come avevano stabilito, sui programmi della televisione. Con meno irruenza di prima, tuttavia, poiché gli « utenti d'assalto » che essi rappresentano, hanno finalmente ottenuto un'ora di trasmissione tutta per loro. Per satirizzare, naturalmente.

Come non cedere alla tentazione di prendere un po' in giro uno dei « mostri sacri » del teatro, allora? Precisamente William Shakespeare? In

America hanno fatto *West Side Story*, trasposizione moderna di Romeo e Giulietta. Dario Fo e Franca Rame fanno quella di Amleto. Povero Amleto, « figlio di un re del juke-box, che non si diverte e che il lutto portava in blue-jeans. Soltanto l'Ofelia, che nasce Dillinger, riuscia a farlo ballare ». E così di seguito, al ritmo di canzonetta. Fino all'arrivo di Fortebraccio, « il capo che guida l'Eff Bi A. E' giunto in ritardo gli basta uno sguardo, son dieci casse da far. E' morto Amleto per il suo papà e si metterà il lutto ai guai ».

Il solito spirito bislacco di Dario Fo, che immediatamente si riversa su altri argomenti, come il cinematografo (e natu-

### 22.10 INTERMEZZO

(Cera Grey - Maggiora - Candy - Coff Hag)

### TELEGIORNALE

### 22.35 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste d'attualità

Al termine:

**SERVIZIO SPECIALE PER IL 45° GIRO CICLISTICO D'ITALIA**

(Replica dal Programma Nazionale)

Una serata tutta sportiva, a quasi. Dopo la rivista di Dario Fo, infatti, ed il Telegiornale, andrà in onda come di consueto *Giovedì sport*: quell'ampio spazio che il Secondo riserva, ogni settimana, alle riprese dirette di avvenimenti agonistici, dal pugilato al calcio, dalla pallacanestro al pattinaggio. E infine, a conclusione delle trasmissioni, il servizio speciale per il 45° Giro d'Italia, l'appassionante corsa giunta oggi alla sua sesta tappa.

## Chi l'ha visto?

ralmente, in particolare, la rubrica televisiva (e magari, il concorso dello Zecchino d'oro del Mago Zurlì, che diventa Scaldino d'oro dedicato ai vecchietti con barba bianca e qui vedremo Gino Paoli che canterà « Ai miei tempi, che bei tempi! Erano tutti contenti! C'era Nitti con Giolitti e Felice Cavallotti, le colonie nella Libia e perfino nella Samalia, la Sicilia con la mafia proprio quasi come adesso ». Ricostruzione storica e critica del costume, un colpo di cerchio e uno alla batte, faccio finta di niente ma strizzo l'occhio. Se non è Dario Fo questo, che cosa dovrebbe esserlo?

E' arriva anche il momento della Mina, che, essendo la tipica di Cremona, viene portata in scena in una gabbia. Per cantare, è ovvio. Su versi sdruciolli e imprevedibili di questo genere: « Ma io, che ci possa fare io, se mi sento tutta sbricola? Solo che si va sul lido, fin nei piedi sento il brivido: è la svirgola d'amor! ». Svirgola, parola di origine milanese, destinata forse a essere scritta sui prossimi vocabolari con la definizione: « Ragazza un po' matta che agisce con quasi totale incoscienza ».

Infine, un po' di sport, anche. E' giusto. Ed ecco il signor Tricicli pieno di simpatia, le mani tremanti, i gesti inconsulti, che si fa visitare dal medico fiscale e anche qualche scena in cui finalmente è messa in ridicolo l'abitudine dei calciatori italiani di fare un dramma del più piccolo calcio negli stinchi. Spingendo la satira all'estremo ecco un calciatore, colpito da un avversario, che fa il morto perché l'arbitro non fischia il rigore. Arrivano i suoi compagni di squadra e gli scavano persino la fossa. Si risveglierà soltanto quando l'arbitro si deciderà a concedere il rigore.

Casi, su versi sdruciolli, Dario Fo fa la satira. Al modo delle vecchie farse: questo Fo, una ne fa cento le pensa.

Camillo Broggi



**mamma mia...  
è un Atlantic!**

Lo direte e lo canterete anche voi, questa sera, vedendo Arcobaleno Atlantic, con le due graziosissime "hostesses" Atlantic che ricorreranno al loro più trascinante brio per illustrarvi le più entusiasmanti novità Atlantic

# ATLANTIC

**Benessere**  
per tutti—  
**PIEDI AGGRAZIATI**



Per calmare, ristorare, rinfrescare i vostri piedi ammaccati e le vostre caviglie gonfie, massaggiateli con la nuova Crema Saltrati. Straordinaria per far scomparire la sensazione di stanchezza, per prevenire le infiammazioni e le irritazioni della pelle, per ammorbidire le callosità e render sottili le caviglie. Sensazione immediata di sollievo. Di giorno in giorno i piedi diventano più aggraziati. La Crema Saltrati non macchia e non unge. In tutte le farmacie.

**Mamma Fidanzata Signorina!**

Ovviamente sarai giovinetta e riceverete **GRATIS 4** tagli di tessuto, il manichino e l'attrezzatura, seguendo da casa vostra il moderno **"Corso Pratico"**, di taglio - cucito e confezione svolto per corrispondenza. Richiedete subito senza impegno il prospetto gratis alla

**Scuola Taglio Altamoda**  
TORINO - Via Roccaforte, 9/10

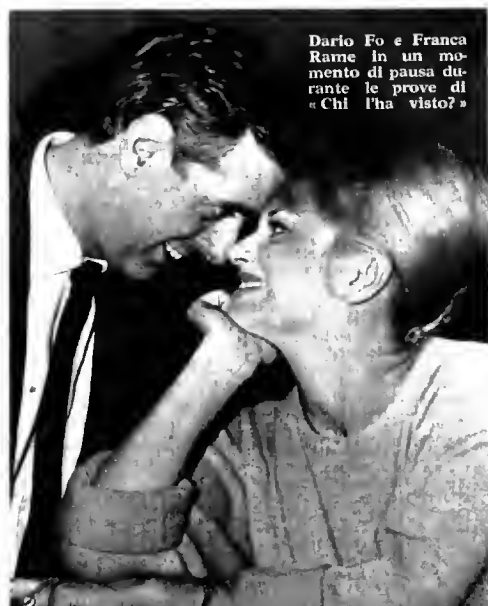
**FOTO-CINE**  
MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
**GARANZIA 5 ANNI**

**L. 450**  
minimo mensile anticipo  
richiede testi ricchi e assortiti  
**CATALOGO GRATIS**

di apparecchi per foto e cinema,  
accessori e binocoli prismatici

**DITTA BAGNINI**  
ROMA - PIAZZA SPAGNA, 124



Dario Fo e Franca Rame in un momento di pausa durante le prove di « Chi l'ha visto? »

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* **Musiche del mattino**

**Mattino**  
giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello  
(Motta)

**8** — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Il banditore**  
Informazioni utili

**8.30 OMNIBUS**  
a cura di Tullio Formosa

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

Evans-Livingston: Che sera sarà; Wolcott: Lake titanic; Mar-tinez: Sole di primavera; Millerose: Tango duemila; Vidalin-Dalín: Nous les amoureux; Sutherland: Her's to holiday (Palmolive-Colgate)

— **I ritmi dell'Ottocento**

Anonimi: a) Mogyar carda jalenet; b) Michelelemà; c) Set dances; d) Staitte bona (Amaro Medicinale Giuliani)

— **Allegretto americano**

Monchillo: Merry merengue; Schwartz-Robyn: A god in cello; Almeida: Pica pau; Weber-Owens: Flash crash thunder; Dominguez: Frenesi; Porter: Riding High; Ruiz: Quien sera (Knorr)

— **L'opera**

Pagine di Verdi  
Un ballo in maschera: a) Preludio; b) Alla vita che var-de; c) «Ma dall'alto ste-fano divisa...»; d) «Ma se m'è forza perderli...»

Intervallo (9,35)

L'informotissimo, dizionario delle cose di cui si parla

— **Musiche di Beethoven, Berlioz, Weber e Herold**

Beethoven: Sonata in sol maggiore, n. 8 per violino e pianoforte (Op. 30, n. 3); Allegro assai-tempo di minueto ma molto moderato e grazioso-allegro vivace (Wolfgang Schnei-derhan, violinista, Carl Seeman, pianista); Berlioz: Bea-trice et Benedict; Ouverture; Weber: Euryanthe; Ouverture; Herold: Zampa; Ouverture

— **«Ta-Pum»**, canzoni in grigio-verde, come le cantiamo noi

**10.30 L'Antenna**

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale

Regia di Ugo Amodeo

**11** — **45° Giro d'Italia**

Partenza per la tappa Rieti-Fiuggi  
(Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri, Paolo Valenti e Italo Gagliano)

**11.10 OMNIBUS**

Seconda parte

— **Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di Ieri  
Filippini: Sulta carozzella; Cherubini-Danese: Plegaria; Keopedy-Williams: Red sails in

the sunset; Farrow-Symes-Gambardella: l'O marencello (Lavabianchiera Candy)

b) Le canzoni di oggi  
Pinchi-Zauli: La peluquera; Sherman: Rock-a-charleston; Piaf-Dumont: La fille qui pleure dans la rue; Chlosso-Calvi: L'ombrellone; Paillet-De Lorenzo-Binacchi-Malgoni: Senti che musica; Lille-Ridez-Beck: Coco mi coco

c) Finale  
Manzo: Molendo caffè; Wildman: Rinsera concerto; Paté: Le roi j'ai-enté; Porter: It's all right with me; Simon: Poinciana; Harmek-Sheldon: Politics and poker; De Vera-Medini: Gli ustati (Invernizzi)

**12** — **Le nuove canzoni**

Cantano Lucia Altieri, Nicola Arigliano, Cocky Mazzetti, Natalino Otto, Lilli Percy Fatì, Joe Sentieri

Testa-Mariotti: Solo tu non lo sai; Mital Amoro: Mille lacrime; Danpa-Rampoldi: All'alba finiscono i sogni; Zanin-Viezoli: Che spavento; Napolitano: Ricordi; Pivano: perché piango; Beretta-Mennillo: Casadei: Corteggiatissima (Vero Franck)

**12.20 \* Album musicale**

Negli intervalli comunicati commercialisti

**12.55 Chi vuol esser lieto...**  
(Vecchia Romagna Buton)

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

**45° Giro d'Italia**

Notizie sulla tappa Rieti-Fiuggi  
(Termine di San Pellegrino)

**Carillon**  
(Manetti e Roberts)

**Il trionfo dell'allegria**  
di Luzzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13.35 IL JUKE BOX DELLA NONNA**  
(L'Oreal)

**14.12.0 Giornale radio**

Media delle valute - Listino Borsa di Milano

**45° Giro d'Italia**

Passaggio da Tagliacozzo (Radiocronaca di Paolo Valenti)

**14.20-15.15 Trasmissioni regionali**

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia  
14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15.15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta)

**15.15 Place de l'Étoile**

Istantanea dalla Francia

**15.30 Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini  
(Replica)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**18** — Programma per i ragazzi

**Un pezzo da cento milioni**  
Radioscena di Guglielmo Valle

Realizzazione di Massimo Scaglione

**18.30 Il racconto del giovedì**

Francis Scott Fitzgerald: Due pionieri

**16.45 Vittore Catella: L'organizzazione della viabilità e il traffico nei grandi centri urbani (III)**

**17** — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna dello stampa estero

**17.20 Vita musicale in America**

**17.40 Ai giorni nostri**  
Curiosità d'ogni genere e da tutte le parti

**18** — **Bellosguardo**

Il libro del mese: Il clandestino di Mario Tobino, a cura di Luigi Baldacci e Mario Luzzi

**18.15 Lavoro Italiano nel mondo**

**18.30 CLASSE UNICA**  
Massimo Pallottino - Avventure dell'archeologia: Archeologia subacquea

**19** — **Il settimanale dell'agricoltura**

**19.25 Tutte le campane**  
I campanelli di ogni regione messi in collegamento da Emilio Pozzi

**19.50 Vaticano secondo**

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

**20** — **\* Album musicale**

Negli interv. com. commercialisti  
Una canzone al giorno (Antonetto)

**20,30 Segnale orario - Giornale radio** - Radiosport

**45° Giro d'Italia**

Servizio speciale di Paolo Valenti

**21** — **Celebrazione della Giornata Nazionale delle Forze Armate**

**9** Notizie del mattino

05' Allegro con brio  
(Gie)

20' Oggi canta Miriam Del Mare (Aspro)

30' Un ritmo al giorno: il passo doppio (Superrim)

45' Come le cantiamo noi (Dip)

**10** — **IL CALABRONE**

Rivista con ronzo, di D'Onofrio, Gomez e Nelli

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

con Franco Godi e il suo complesso

Regia di Amerigo Gomez

— **Gazzettino dell'Oppetto**  
(Omopà)

**11.20.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica (Malto Knapp)

25' Album di canzoni

Cantano Nella Colombo, Nunzio Gallo, Luciano Laletti, Carlo Pierangeli, Anita Soli, Achille Togliani, Tonina Torrielli

Testoni-Malgoni: Ho pregato per te; Mogol-Donida: Puntini lontani; Clervo-D'Esposito: Nu quadro nel te; Bianchini-Thorne: Luci della città; Michell-Gietz: Il mondo è musica; Bignamini-Fusco: La strada di luna; Mazzoli-Pinchi-Paolillo: Resta così (Mira Lanza)

50' Orchestre in parata  
(Doppio Brodo Star)

**12.20-13 Trasmissioni regionali**

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**21.10 Applausi a...**  
(Ditta Ruggero Benelli)

**IDOMENEO**

Opera seria in tre atti di Giambattista Varesco

Revisione di B. Paumgartner  
Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART

Idomeneo Mirto Picchi  
Idamante Giuseppe Baratti  
Elletra Marcello Pobbè  
Illa Nicoletta Panni  
Arbace Guido Mazzini  
Gran Sacerdote James Loomis

Direttore Hermann Scherchen

Maestro del Coro Michele Lauro

Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli  
(Registrazione effettuata il 10-3-62 dal Teatro di San Carlo di Napoli)

Nell'intervallo:

L'otto di nascita di «Cuore» (da un racconto inedito di De Amicis), a cura di Alberto De Marchi

**23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio**

Musica da ballo

**24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**13** Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:

4 canzoni per 4 età  
(Brillianta Cubanà)

20' La collana delle sette perle (Laseo Galbani)

25' Fonolampo: dizionario dei successi (Palmolive-Colgate)

**13.30 Segnale orario - Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Musica nell'aria

Alla ricerca delle canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani

50' Il disco del giorno  
(Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

**14** — **Musica in pochi**

Negli interv. com. commercialisti

**14.30 Segnale orario - Secondo giornale**

**14.40 Giradisco** (Soc. Gurler)

**15** — **Ariele**

Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

**15.15 I nostri successi**  
(Font-Cetra S.p.A.)

**15.30 Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.40 Concerto in miniatura**  
Violinista Johanna Martzy  
Pianista Jean Antonietti

Haendel: Prima sonata in la maggiore; Szymanowski: Notturno e tarantella

**18** — **Ritmo e melodia**

**45° Giro d'Italia**

Fase finale e arrivo della tappa Rieti-Fiuggi  
(Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri e Paolo Valenti)  
(Termine di San Pellegrino)

**17.15 Il giornale del jazz**  
a cura di Giancarlo Testoni

**17.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**  
DIRETTO DA NINO BONAVOLONTÀ  
con la partecipazione del

soprano Maria Bol e del baritone Walter Monachesi  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

(Ripresa del Programma Nazionale del 21-5-62)

**18.30 Giornale del pomeriggio**

**18.35 TUTTAMUSICA**  
(Formaggio Paradiso)

**19** — **CI AK**

Vita del Cinema ripresa via radio da Lello Bersani

Edizione speciale per il XV Festival internazionale di Cannes

**19.25 \* Motivi in tasca**  
Negli interv. com. commercialisti  
Il tacchino delle voci  
(A. Gazzoni & C.)

**20** Segnale orario - **Radioserà**

**20.20 45° Giro d'Italia**

Commenti e interviste di Nando Martellini e Enrico Ameri  
(Termine di San Pellegrino)

**20.30 Zig-Zag**

**20.40** Orchestra diretta da Stanley Black e Tito Puente

**21** Dal Salone delle Feste del Casino della Vallée di Saint Vincent

**CANZONI PER L'EUROPA**

Serata dedicata alla Spagna  
Orchestra Melodica diretta da William Galassini  
Presentano Olga Fagnano e Nunzio Filogamo

**22.15 Radionotte**

**22.30 Mondorama**

Cose di questo mondo in questi tempi

**23.25 Ultimo quarto**  
Notizie di fine giornata

**RETE TRE**

**8.55.00 BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenuti in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri: Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli  
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30 Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

**9.45 Orchestra Sinfonica di Cleveland** diretta da George Szell

Schumann: a) Manfredi, ouverture op. 115; b) c) Sinfonia n. 4 in la maggiore in sol maggiore op. 92, per pianoforte e orchestra (Solisti Rudolf Serkin); Beethoven: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 68, «Pastorale»; a) Allegro ma non troppo, b) Andante molto mosso, c) Scherzo (Allegro), d) Allegro, allegretto

**11** — **Letteratura pianistica**

Caella: A notte alta - Poema per pianoforte e orchestra (Solisti Ermelinda Magnetti - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Copland: Secondo concerto per pianoforte e orchestra; a) Andante sostenuto, b) Allegro assai (Pianista Leo Smith)

## PANTÈN

risveglia i vostri capelli



Questo marchio, riprodotto su ogni confezione Pantèn, ne contraddistingue la qualità.

Per conservare ai vostri capelli la naturale vitalità, la naturale eleganza... perché spazzola e pettine possano dare ai vostri capelli la pettinatura che la moda richiede, ordinata e "mossa" allo stesso tempo... contro la forfora, i pruriti, il deperimento del cuoio capelluto... ogni mattina risvegliate i vostri capelli con Pantèn! grazie ai suoi principi attivi specifici, fra i quali il Pantenolo, agisce in profondità sulla radice stessa dei capelli.

Panten è una necessità: fate ne un'abitudine d'ogni mattina, un'abitudine della persona che ha cura di se stessa.

Anche il vostro parrucchiere lo sa: per i capelli c'è un trattamento molto indicato: Pantèn

\* Il Pantenolo è prodotto per sintesi della F. Hoffmann - La Roche & Cie, Basilea.



PANTÈN  
LA VITAMINA DEI CAPELLI

Flaconi da L. 600 e da L. 1000.

Concessionaria: Velca, Milano.

Dal parrucchiere: barba... capelli... e una frizione di Pantèn

LE MIGLIORI MARCHE

**RADIO L. 600 mensili**

Garanzia 5 anni

Spedizione immediata ovunque

PIÙVA GRATUITA A DOMICILIO

CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, fonovalige, registratori magnetici.

**RADIOBAGNINI**

ROMA - PIAZZA DI SPAGNA, 131

**..fire!**

Questa l'ultima parola, prima del lancio di un missile.

Con **TOR** ORIGINALE vivrete qualcosa emozionante

Il TOR non è pericoloso, sale ad oltre 100 metri d'altezza, è munito di paracadute per il riutilizzo, può essere completato con il ROTOR o se astronauta.

**TOR MARK 2 L. 600** | **TOR MARK 3 L. 1000**

Richiedete l'opuscolo illustrativo gratuito a:

**Quercetti**

TORINO - VIA BARDONECCHIA 77/5

I missili TOR sono venduti esclusivamente nei negozi

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

### 11.30 Musica a programma

Brahms: *Opere accademiche* op. 80 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter); Hindemith: 1. *Herodade* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon); 2. *Sinfonia serena*: a) *Sinfonia serena*, b) *Geschwindmarsch* di Beethoven (Parrucchiere), c) *Colloquio*, d) *Finale* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia).

### 12.30 \*Musica per arpa

Mendelssohn: *Dal Concertino per arpa e orchestra*; Ben vivo (arpista Liana Pasquelli - Orchestra \* Alessandro Scarlatti); di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Karl Ruch; Pizzetti: *Dal Concerto in mi bemolle*, per arpa e orchestra classica; Andante piuttosto largo (solista Cella Gatti Aldovrandi) - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella.

### 12.45 La variazione

Schumann: *Variazioni sul nome Abegg*; Chopin: *Variazioni brillanti* op. 12 (Pianista Marcella Crudeli).

### 13 - Pagina scritte

da «La crisi della civiltà» di Johan Huizinga: «Co-forti».

### 13.15-13.25 Trasmissioni regionali

«Listini di Borsa».

### 13.30 Musica di Geminiani, Schubert e Roussel

(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 23 maggio - Terzo Programma)

### 14.30-16.30 Le vin harbé

(il filtro magico)

Oratorio profano per 12 voci miste, 7 strumenti ad arco e pianoforte di Frank Martin

Isotta Marie Thérèse Escribano

Branganla Honnelore Diehl

La madre di Isotta

Aurelia Schwenninger

Isotta dalle bianche maoli

Minoko Aoyama

Lazar Jovanovic

Re Marco Dominique Weber

Kaherdin Robert Behan

Soprano solista Gerlinde Lorenz

Contralto solista

Morpha Ratschiller

Basso solista

Frangiscos Voustinos

Tenore

Erich Hermann

Basso

Wolfgang Ferech

Complesso Strumentale del Festival di Vienna diretto da Günther Theuring

Masumi Kurosawa, Peter Baberko, violini; Erich Strab, Brigitte Urban, violoncello; Dieter Gürtler, Erwin Ira, violoncelli; Heinz Gruber, contrabbasso; Franz Falter, pianoforte

(Registrazione effettuata il 24-3-1962 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

Modesto Mussorgsky

Uno notte sul Monte Coito

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Dervaux

### 18 - La Rassegna

Cultura tedesco

a cura di Paolo Chiarini

### 18.30 Be Nilsson

Ein Irrender Sohn per contralto e strumenti

Solista Carla Henius

Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Francis Travis

Ingvor Lidholm

Confo LXXXI (di Ezra Pound)

Coro della Radio Svedese diretto da Eric Ericson

### 18.45 La macchina vivente

a cura di Enrico Urbani

Seronda trasmissione

### 19 - (1) Tranfanni di storia politica italiana (1915-1945)

XXV - La rinascita delle opposizioni politiche

a cura di Paolo Alatri

### 19.45 L'indicatore economico

20 - Concerto di ogni sera

Johann Sebastian Bach (1685-1750): Concerto in fa minore per cembalo e orchestra d'archi

Allegro - Largo - Presto

Solista Ralph Kirkpatrick

Orchestra del Festival di Lucerna, diretta da Rudolf Baumgartner

Etienne Méhul (1763-1817): Sinfonia n. 1 in sol minore

Allegro - Andante - Minuetto - Finale (Allegro agitato)

Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino, diretta da Rolf Kleibert

Zoltan Kodály (1882): Concerto per orchestra

Orchestra Filarmonica di Budapest, diretta dall'Autore

### 21 Il Giornale del Tarzo

Note e corrispondenza sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

### 21.30 I decabristi

Programma a cura di Tilde Turri

Siberia 1830

Marce, trasferimenti, lavoro e vita collettiva dei decabristi e delle loro donne a Nercinsk, a Irkutsk, a Cita. Due poeti di Nicolas Nekrasov - Diari dei condannati - Pagine di Herzen, Puskin, Zamiat, Jakuskin

Regia di Gastone Da Venezia

### 22.20 Laos Janáček

Taccuino di uno scomparso per soli, coro di voci femminili e pianoforte

Solista: Nora Presti, mezzosoprano; Tommaso Spataro, tenore; Armando Renzi, pianoforte

Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini

Sinfonietta per orchestra

Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto - Andante con moto

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

### 22.15 Libri ricavuti

23.30 Piccola antologia poetica

Sonetti di John Keats

a cura di Euriolo De Michelis

Prima trasmissione

### 23.45 \*Concerto

Wolfgang Amadeus Mozart

Quintetto in mi bemolle maggiore K. 407 per corno e archi

Allegro - Andante - Allegro

Solista Pierre Del Vecovo

Quartetto d'archi e Barchat

## TERZO

### 17 - I - Cinque

(La musica strumentale)

Alexander Borodin

Sinfonia n. 2 in si minore

Allegro - Scherzo (Prestissimo) - Andante - Finale (Allegro)

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Dimitri Mitropoulos

Nicolai Rimskij-Korsakov

Concerto in do diesis minore op. 30 per pianoforte e orchestra

Introduzione, allegretto quasi polacca - Andante mosso - Allegro

Solista Sergio Perticorini

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella





grazie, candy!

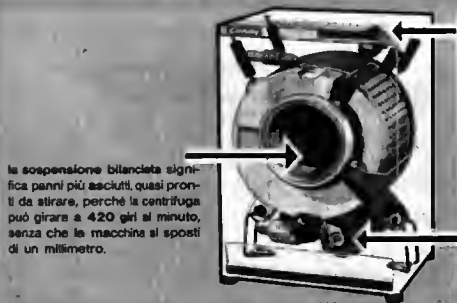
fa da sé e fa per te

lava sciacqua asciuga a regola d'arte

**Candy**

automatic 3  
automatic 5

Quanto tempo in più da dedicare alla vostra famiglia, alla vostra casa a voi stesse! Al bucato ci pensa Candy. Dall'a alla zeta, fa tutto da sola, da quando si rifornisce d'acqua a quando si ferma, asciutta e pulita, pronta per un altro bucato perfetto. E di Candy potete fidarvi!



la sospensione bilancietta significa panni più asciutti, quasi pronti da stirare, perché la centrifuga può girare a 420 giri al minuto, senza che la macchina si sposti di un millimetro.

8 programmi automatici, per 8 diversi tipi di bucato. Dalla biancheria grossa ai capi più fini, Candy sa come trattare ogni tessuto.

novità esclusiva

l'auto-solver, lo eclogisapone automatico. Mentre l'acqua si scalda, il tamburo si mette in moto per 7 secondi ogni 3 minuti. Nessun deposito di sapone, nessun alone sulla biancheria!

considerate i prezzi

automatic 5 (kg. 5) L. 139.800

automatic 3 (kg. 3 1/2) L. 119.800

**RADIO GIOVEDÌ**

## NOTTURNO



Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e delle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6069 pari a m. 49,59 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53.

23,05 Musica per l'Europa - Melodie per archi - 0,36 I classici della musica leggera - 1,06 Fantasticherie musicali - 1,36 Oll'oporetta al saloon - 2,06 Invito in discoteca - 2,36 Voci e strumenti in armonia - 3,06 Ritratto d'autore - 3,36 Fimante musicale - 4,06 Piccole melodie di grandi compositori - 4,36 Successi d'oltreoceano - 5,06 Musiche da film rivisitate - 5,36 Crepuscolo armonioso - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI



**ABRUZZI E MOLISE**  
7,40-8 Vecchia e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 a stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

### PIEMONTE

10-11 Della Basilica di Maria Ausiliatrice in Torino: Solenne Pontificale per la festa di Maria Ausiliatrice (Torino 3).

### SARDEGNA

12,20 Ambrose a la sua orchestra - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Caleidoscopio isdano - 12,55 La canzone sarda (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Pagine operative (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Fabian con i Dandies - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Frohe Klänge am Morgen - 7,30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reiselina Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Sinfonische Musik: E. Suchon: Serenade für Streicher; M. Musorgsky: «Bilder einer Ausstellung» - 12,20 Kulturumschau (Rete IV).

12,30 Mitteilungsberichte - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Operettenmusik (Rete IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmissione per i Ladini di Gherdaine (Rete IV - Bolzano 1 - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfhuere (Rete IV).

18 «Dai crepes del Sella», Trasmissione in collaborazione coi Comités de la Vallées de Grander, Badia e Fassa - 18,30 Der Kinderfunk, Gestaltung der Sendung: Anni Treibenberg - 19 Die Rundschau - 19,15 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Speziell für Sied (Electrona-Bozen) - 21,15 Aus der Welt der Wissenschaft «Der natürliche und künstliche Kautschuk» Vortrag von Dr. Fritz Meurer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Für Kammermusikfreunde: J. Haydn: Lirienkonzerte Nr. 3 und Nr. 5; Notturno Nr. 1 in C dur - 22,15 Jazz, gestern und heute - Gestaltung: Dr. A. Pichler - 22,45 Das Kaleidoskop - 23,23,05 Spätnachrichten (Rete IV).

### FRILUI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con Carlo Pacchiori a il suo complesso (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale a giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Il quiderno d'italiano - 13,54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13,15-13,25 Usino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (stazioni MF III della Regione).

14,29 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,59 - Dalle Alpi al mare - Rievocazione di Anna Maria Famà de documenti e lettere di combattenti della guerra 1918 con citazioni delle opere di Scipio Slatapar, Enrico Elia, Vittorio Locchi, Piero Jahier, Giulio Camber-Barni e Giovanni Comisso (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,20-15,55 «IV Concerto della Camerata Musicale Triestina» - Luigi Boccherini: «Sonata V per violoncello e pianoforte»; Ferruccio Busoni: «Serenata per violoncello e pianoforte» (Adriano Vendramelli, violoncello; Piero Rattalino, pianoforte); Paul Hindemith: «Sonata per oboe e pianoforte» (1938) (Renzo Damiani, oboe; Bruno Bidussi, pianoforte) (2ª parte della registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano il 9 febbraio 1962) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20,15 Gazzettino giuliano - «Con la posizione delle navi» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

### In lingua slovena

(Trieste - Gorizia IV)  
7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8)» - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 Le giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 «Per ciascuno qualcosa» - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Armonia di strumenti - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Armando Sciascia - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Variazioni musicali - 18 Chiacchierata: Orizzonti - Geografia economica dell'Europa Occi-

# “Idomeneo” di Mozart

**nazionale: ore 21.10**

dentale. Vi. La Francia - 18,15 Ar.  
letta, lettera e spettacolo - 18,30 Gio.  
vanti solisti: pianista Giuliano Fac-  
ciani e fuga in la minore; Ludwig  
van Beethoven: Sonata in la ma-  
giore n. 30, op. 109 - 19,15 Ar.  
L'Espresso - 20,00 Gio. - 20,15  
di comunicazione - a cura di Vin-  
ciuhado. 6ª puntata - Indl. Succesi-  
di ieri e di oggi - 20 Radioscuole  
radio - Bollettino meteorologico  
20,30 Concerto sinfonico diretto da  
Bruno Moderni con l'Orchestra  
Sinfonica di Roma diretta da  
Maestro Massimo Boglietti.  
Maurice Ravel: Valse; No-  
bles et sentimentales per orchestra;  
Sinfonia n. 3 in sol maggiore.  
notturno e orchestra; Erik Satie: So-  
crate, dramma sinfonico in tre parti  
con voce da « Dialoghi di Plato-  
ne » di Maurice Ravel; Concerto  
d'Aix, fantasia per pianoforte e  
orchestra del balletto « Seladé »  
Orchestra Sinfonica di Roma della  
Rai - Intervalli (ore 21,15 c.c.a.) Lettura:  
« Il calcinaccio » di Giuseppe  
Cassleri, recitazione di Josip Todor-  
ovic, regia di Josip Todorovic, c.c.a.)  
Arte: Franc Jexa: « Nuovi stili del  
l'estrattismo americano » - Indl.  
« Bellare » n. 10, 19, 31, Segnale  
radio - Giorno radio - 21,30

**Addisell:** Concerto di Varsavia; Folclore: « What a friend we have in Jesus »; **Gershwin:** Rapsodia in blue; **Igneti:** « Noah », « The Jordanaires ».

LE)

17 Appuntamento alle cinque. 18 « La vittoria di Cleopatra », tragedia di Marcelle Caproni. 10.30 Sesto giro di Francia dell'armonica. 19 Nicole Broissin e l'orchestra Paul Bonneau. 19,35 « La trappola diabolica », di Edgar P. Jacobs. Adattamento di Nicole Strauss e Jacques Langeals. Musica originale di André Popp. 3° episodio. 20 Notiziario. 20,31 « Il gran gioco delle città di Francia », a cura di Pierre Codou e Jean Garretto.

### III. (NAZIONALE)

17.15 Concerto dell'organista Maurice Durufé. *Couperin*: «Offertoire sur les grands jeux»; de Grigny: «Veni Creator Spiritus»; Bach: «Preludio e fuga in G maggiore. 18». «Storia della musica», a cura di Lilla-Maurice Amour: «Jean-François Paillard. 1830». «Scacco al caso», di Jean Yanowski. 19.06 La «Musique de chambre», a cura di Jean-Jacques Rousseau, a cura di Denise Centore: «Colloquium», di Jean-François Paillard. «Professione», a cura di Roger Pilloud (testo ispirato da J.J. Rousseau). 20. Concerto diretto da Charles Münch. 20.10 «L'Esprit de Debussy»: «Berber»; «Fantasia per pianoforte e orchestra»; Due nuntiazioni. 20.15 «L'Esprit de Debussy»: «La Mer», tra schizzi sinfonici. 21.45 «L'esprit musicale», a cura di Denise Centore. 22.00 «L'esprit de Debussy»: «L'Esprit de Debussy». 22.22 «L'arte e la vita», a cura di Georges Charelson e Jean Delvèze. 22.25 Dischi. 23.10 Dischi.

## INGHILTERRA

**19,30** Concerto di musica leggera diretto da Stanford Robinson. **20,30** Conferanza. 21 Sulle ali del canto. **21,30** « Chi lo sa? ». **22** Notiziario. **22,30** Interpretazioni del mezzosoprano Caroline Foster accompagnata al pianoforte da Wilfrid Perry. Kodaly: Tre canti folcloristici; Britten: Due canti folcloristici. **22,45** Resoconto parlamentare. **23,02** Un tuffo per le nuvole: « Un tuffo per le nuvole » di René Harnois. **23,15-23,35** Pargolesi: Concerto in sol maggiore per flauto.

## PROGRAMMA LEGGERO

**19,31** «Cosa sapete?», gara culturale. **20,31** Cantiamo insieme. **21,31** Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer. **22,30** Notiziario. **22,41** Jazz Club **23,31** Ritmi interpretati da Neil Stevens. **23,55-24** Ultime notizie.

**SVIZZERA**

**MONTECENERI**  
**19.15** Notiziario. **20 canzoni.** **20.15**  
 «La lotta contro la mafia» a. di Peter Lotar. Traduzione di Valentino  
 Pizzuto. **21.00** Monteceneri. Canzoni  
 liriche per coro a pianoforte. Inter-  
 prete dal soprano Carla Schlean  
 e del pianista Luciano Sgrizzi. **21.25**  
 Ciaikovsky: «Dumka», op. 59, nell'  
 interpretazione della Xenia Prochorova. **21.35** «Antepi-  
 me», radiofilm in miniature di Co-  
 ran, presentati da Franco Pucci.  
**21.50** Selezione di tenghi. **22.20**  
 Melodica e ritmica. **22.25-23** Capric-  
 cio notturno, con Armando Paggi  
 e il suo quintetto.

## SOTTENS

**17.35 Muzio Clementi:** Sonata in la diesis minore: **Albert Möslinger:** Capricci e danze, per oboe, clarinetto e fagotto. **19.15 Norzani:** Concerto per violoncello e orchestra. **19.50** **Scacchi** match #4 di Roland Jay. **20.20** "Disparca-re", presentato da Jean Fontaghes, film radiofonico tratto dal romanzo di E. de Kuyser. **Adattamento** di Andr   B  ri-Auro. **5<sup>a</sup>** ed ultimo episodio. **21.30** Concerto per violoncello e orchestra. **Canzone** diretto da Jean-Marie Auberson. **Solisti:** Varda Nishry. **Couperin:** "Concerti dans le style de M  tr  dal" (edizioni per orchestra da camera di Alfred Cort  t). **Mendelssohn:** Concerto n. 1 in sol minore op. 15 per pianoforte e orchestra. **Martini:** Concerto per Folla "per orchestra da camera e pianoforte. **22.35** Lo spettacolo del mondo. **L'edizione.** **23.23/15** **Finale.**

Come tutti i compositori della epoca sua, Wolfgang Mozart trattò ogni tipo di musica: strumentale, sacra e operistica. E come tutti gli operisti del Settecento, tranne qualche eccezione rarissima, nel campo del teatro coltivò con uguale intensità il genere serio e il genere buffo. Le dottrine musicodrammatiche del secolo XVIII stabilite dagli italiani come tante altre dottrine musicali, concepivano l'opera seria in modo alquanto diverso da come noi la concepiamo attualmente. Vogliamo innanzi tutto ricordare che l'omicidio in forma di omicidio, di suicidio o anche di semplice fenomeno naturale veniva esclusa, di norma, dagli ingredienti posti a disposizione dei poeti. Il massimo dell'effetto consisteva anzi nell'avvicinarsi alla morte, senza che mai l'inventor situazioni disperate, crisi senz'altre vie di uscita che il bicchiere di veleno o il colpo traditore di spada, il sacrificio sull'ara degli dèi o il perimento in battaglia, e poi fare intervenire in extremis i straordinari mezzi della musica, più complicata, spigliata, i riconoscimenti meno probabili, i pentimenti più assurdi e assicurare così, a tutta la storia, l'invariabile « lieto fine ». Era una specie un po' più varia e raffinata di « arrivano i centoquattro » appagato per novecentoquattro anni e più i bisogni melodrammatici dei pubblici di mezza Europa.



**Il direttore d'orchestra tedesco Hermann Scherchen**

opere e truppe degli anni giovanili (*Mitridate* e *Lucio Silla*) ma può tener benissimo il confronto con i cinque astri cosiddetti comici: *Il ratto dal seraglio* del 1782, *Le nozze di Figaro* del 1786, *Don Giovanni* del 1787, *Il barbiere di Siviglia* del 1788, *Il flauto magico* del 1791. La grandezza di *Idomeneo* sta dunque, esclusivamente, nella grandezza delle idee musicali.

Molti altri compositori, sopra tutto italiani, avevano trattato prima di Mozart la storia della re di Creta, quando, reduce dalla guerra di Troia, viene assalito da una tempesta, e, per scamparvi, promette al Dio Nettuno di sacrificare in suo onore la prima persona che gli si farà incontro sulla spiaggia nativa. Nettuno placa gli elementi equorei, Idomeneo si salva, ma ecco che, ad accoglierlo primo è il dilettito figlio Idamante. Di qui il seguito: il compimento della storia: Idamante, che non si risolve a soddisfare il suo voto; Idamante che non comprende lo strano atteggiamento paterno nei suoi riguardi; Ilija, principessa troiana, già prigioniera dei Cretesi ed ora amante riamata di Idamante che paventa la gelosia e i propositi vendicativi del padre, Elettra, l'erede al trono, dal popolo che, in principio, esulta per il ritorno del buon sovrano e che, in seguito, si atterrisce alla comparsa di un orrendo mostro marino, inviato da Nettuno come punizione per la troiana collera. Da tutti questi conflitti, aggravati da un progettato allontanamento di Idamante, da un provvisorio trionfo di Elettra, dallo strazio di Ilija, e culminati nella decisione di uccidere il povero mostro, si passa alla trionfale menzogna, all'uccisione della principessa.

fine, mediante un compromesso piuttosto generoso del dio, Idomeneo vien sollevato dal suo impegno; in compenso dovrà però esiliarsi e cedere al figliolo la corona di Creta. Inutile dire che le trame di Elettra vengono eluse e le nozze fra Idamante e l'Ilia assicurate. Riproponiamo tutti i personaggi. *Idomeneo* è un genio di Mozart, innalzandosi superabilmente sopra i mediocri versi del poeta Giambattista Varesco (un cappellano della Corte arcivescovile di Salzburg) raggiunse alcune fra le vette più sublimi di tutta la sua produzione, sarebbe impossibile. In quella parcella straordinaria, a parte qualche errore, si può ammirare un *gusto, mestiere*, vibra un accento di incredibile solennità. Soennità che può risolversi in supremi atti di gioia come nella grande scena coreografica e corale *Nettuno s'onori*; che può tradursi in formidabili espressioni di spavento e di implorazione come nell'altro Coro « *Pietà, pietà!...* »; che può ribollire in febbre d'odio e di amore come nelle scene finali. Nella *Ilia* si distaccano nelle tenerezze femminili di Ilia; che può toccare i limiti assolti della purezza musicale come nel terzetto del secondo atto « *Prà di partir, o Dio* », e come nel Quartetto fra Idomeneo, Idamante, Ilia ed Elettra. Andrò comunque a Vienna, per un'occasione speciale, e di baluginanti speranze. Opera di un maestro poco più che ventenne, *Idomeneo*, rappresentato per la prima volta a Monaco di Baviera il 29 gennaio 1781, restò negletto per un secolo e mezzo: fin quando Richard Strauss ripeté ad Vienna sulle scene scese, quindi a Vienna nell'anno 1931.

**Giulio Confalonieri**

**VATICANA**

Tarrega, Tarragó, con la soprano  
Maria Rosa Barbany. 19,33 Oriz-  
zonti Cristiani: Nottilziario. « Ai vo-  
stri dubbi » risponde il P. Carlo  
Cravone. « Lettere d'Oltretorina »  
Cina. - Pensiero della sera. 20,15  
Un disquis sur le silence. 20,45  
Vatikanische Pressenschau. 21 San-  
to Rosario. 21,45 La Alleanza del  
Credo per la Iglesia perseguitada.  
22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## ESTERI



## ANDORRA

**20 Orchestra 20.05**  
Album lirico, presentato da Pierre Hédég, 21.00 Super-Selezione  
**20.30** Il successo del giorno. **20.45** «Il gioco delle stelle», indovinelli musicali con Pierrelaplaca a l'orchestra di Maurice Saint-Paul.  
**21** Ridda dei successi. **21.20** Musica per la radio. **21.45** Pettegolezzi parigini. **22** Ora spagnola. **22.07** Romanzi. Gli amici del tempo. **22.30-24** Club degli amici di Radio Andorra.

## STRIA

**AUSTRIA**  
**VIENNA**  
**6** Non stop - Varietà musicale. **17.10**  
Concerto dell'Orchestra municipale  
di Innsbruck diretto da Franz Reinl.  
Franz Reinl: a) Ouverture a po-  
lacco dalla suite di balletto « Des-  
sert », b) Romanza per violino e  
orchestra (solista: Franz Bruck-  
bauer), c) Berglandfantasie, d)  
Cavatina per arpa e orchestra d'ar-  
chi (Elisabeth Beyer, arpa), e)  
« Strohwerk-Galopp », f) Piccoli  
manicaretti. **10.45-19.15.50** Pro-  
grammi di dischi. **20** Notiziario.  
**22.** Ultime notizie.

## FINANCIA

**I (PARIGI-INTER)**  
**9,45** Dal Palais des Beaux Arts:  
 Disparazione **20,45** Tribuna Partigiana  
 21,05 *Canita la Maltrista* «  
 della *Canita la Maltrista*»  
 tre luci, **21,45** *Jazz nella notte*  
 22,18 «La maschera e la penna»  
 «», rassegna letteraria, teatrale  
 a cinematografica di François-  
 Régis Bastide e Michel Polac. **23,05**  
 Dischi. **23,20** *Haendel* (orch. di  
 Mozart): «Acl e Galates», co-  
 verture delle ninfe e dei pastori;  
*Beethoven*: Romanza per violino e  
 orchestra in re maggiore; *Mozart*:  
 Concerto Minuetto del Concerto  
 per pianoforte e orchestra



### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

#### Prima classe

- 8.30-9 Motemotica  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gili  
9.30-10 Itatione  
Prof.ssa Fausta Monelli  
10.30-11 Geogrofo  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona  
11-11.30 Inglese  
Prof. Antonio Amato  
11.30-12 Francese  
Prof. Enrico Arcaini

#### AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

#### 13 — Seconda classe

- a) Osservazioni scientifiche  
Prof.ssa Ginestra Amadi  
b) Geografia ed educazione civica  
Prof.ssa Maria Marigno Gallo  
c) Moterie tecniche agrarie  
Prof. Fausto Leonori

#### 14.20 Terza classe

- a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico  
Prof. Gaetano De Gregorio  
b) Disegno ed educazione artistica  
Prof. Franco Bagni  
c) Motemotica  
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

#### 16-17 45° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla Gazzetta dello Sport  
**Montevergine**

Telecronaca dell'arrivo della 7ª tappa: Fiuggi-Montevergine

Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan

**Procasso alla tappa**

a cura di Sergio Zavoli

Ripresa televisiva di Franco Morabito

### La TV dei ragazzi

#### 17.30 a) I RACCONTI DEL NATURALISTA

a cura di Angelo Boglione  
Il vastito degli animali a i loro espedienti difensivi

Quarta trasmissione  
Realizzazione di Elisa Quattrocchi

#### b) IL CLUB DI TOPOLINO

di Walt Disney

Questo programma vi presenterà «Un grande amico»: scene tratte dai film di Walt Disney «La trappola di ghiaccio».

### Ritorno a casa

18.30

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Fruitatore Moulinex - Extra)

#### 18.45 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

#### 19.10 MAGIA DELL'ATOMO

La febbre dell'uranio

Produzione della Commissione per l'Energia Atomica degli Stati Uniti

#### 19.20 CARNET DI MUSICA

Calendario musicale

Orchestra diretta da Mario Bertolazzi

Regia di Gianni Serra

#### 20.10 TELEGIORNALE SPORT

Servizio speciale per il 45° Giro Ciclistico d'Italia

### Ribalta accesa

#### 20.30 TIC-TAC

(Oto Superiore - Overlay - Ajax - Rasolo Philips)

#### SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### ARCOBALENO

(Cioccolatini Klami - Macleens - Bianco Sarti - Gemey Fluid make up - Invernizzi Milone - C.G.E.)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20.55 CAROSELLO

(1) Caffè Bourbon - (2) Brilantino Tricoflino - (3) Simmenthal - (4) Supercortemaggiore

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Art Film - 2) Cinevisione - 3) Fotogramma - 4) Roberto Gavioli

#### 21.05

### LA RAGAZZA DI CAMPAGNA

Tre atti di Clifford Odets

Traduzione di Mirella Ducceschi

Personaggi ed interpreti:

Georgie Elgin Anno Proclemer  
Frank Elgin Gianni Sontucchio  
Bernie Dodd Aldo Giugli  
Paul Unger

David Montemurri

Larry Phil Cook Michele Riccardini

Nancy Stoddard

Nicoletta Rizzi

Helen Wilma Casagrande

Un cronista Mario Morelli

Le attrici

Elisa Pozzi

Alfreda Zanenaga

Lorena Piccinini

Gli attori

Filippo De Gava

Nino Bianchi

Un portiere

Scane di Ludovico Muratori

Regia di Flaminio Bollini

(Per adulti)

#### 22.25

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte



Angelo Boglione presenta  
«I racconti del naturalista» per la TV dei Ragazzi

## La ragazza di campagna



Va in onda questa sera sul Nazionale (ore 21.05) la commedia «La ragazza di campagna» di Clifford Odets, uno tra i più vigorosi autori di teatro affermatisi in America tra il 1939 e il 1940 (tra le sue opere più note è anche «Il grande coltello» di cui il pubblico italiano ricorderà una fortunata riduzione cinematografica). Nella foto:

### Un'inchiesta di Gianni Bongioanni

## Il futuro delle Puglie

secondo: ore 21,10

Sarebbe sembrato impossibile, fino a qualche anno fa, parlare della Puglia senza slittare o addirittura naufragare nel «pittresco». Esisteva una specie di «menu» d'obbligo che nessun giornalista avrebbe osato discutere: il «dolmen» di Bisceglie, il paesaggio di favola della valle dei «trulli», le grotte di Castellana, le cattedrali romaniche di Ruvo, Altamura, Lucera, gli aperioli di roccia del Gargano e gli antri marini di Polignano, i porti di Bari, Brindisi, Taranto.

Mandorli, ulivi giganteschi, il «tavoliere» giallo di grano per chilometri e chilometri, i vasti vigneti a «tendoni» o ad alberelli che danno un vino forte, dal sapore dolce-amaro, le lunghe file di carretti che, calato il sole, tornano verso i grandi paesi contadini di Gravina, di Altamura, di Andria: la Puglia era soltanto questo, o poco più. E forse nei ricordi di scuola o nel taccuino da turista di molti italiani la Puglia è ancora presente con questo volto, completato qua e là da alcuni ritocchi, da qualche immagine particolare: la fanfara di una banda musicale, la cadenza di un dialetto, il riverbero intenso di un paese bianco di caie.

Un paese del Sud, una terra

avara che non sempre riesce a sfamare la gente che vi abita, la patria da cui sono partiti lunghi treni carichi di emigranti verso la Francia, la Germania, il Belgio... Prima della partenza si posa per una fotografia, la mano appoggiata alla spalliera della seggiola, alle spalle lo «sfondo» dipinto. Per molti mesi, forse per un anno e più, quella fotografia sarà l'unica «cosa» che farà vivere un lontano, fra i suoi, infilata nello specchio o nel bordo della vetrina, accanto alle immagini dei morti. In qualche paese della Puglia il fotografo custodisce un'anagrafe molto più vasta di quella del Municipio: l'anagrafe degli assenti. Sono le storie umili e dolorose nascoste dal paesaggio romantico dei «trulli», dalle piccole case bianche disperse nel mare degli ulivi.

Ma oggi, 1962, i problemi ed i personaggi della Puglia di ieri gravitano attorno ad un fatto nuovo, di proporzioni gigantesche: questa terra si sta aprendo alla speranza, sta vivendo la sua scena-madre. Nel giro di pochi anni la Puglia è destinata a diventare una delle regioni a più alta concentrazione industriale d'Italia. I segni di questo brusco e inaspettato cambiamento sono già numerosi: vicino a Brindisi sta sorgendo un complesso petrolchimico — il più grande d'Europa — vasto quattro volte la

città, con una centrale elettrica capace di alimentare una città come Firenze e 50 chilometri di strade interne. Anche l'estensione del complesso siderurgico che si sta costruendo a Taranto supera di molto quella della vecchia città.

Bari, Brindisi e Taranto sono le tre grandi aree ai vertici del triangolo d'industrializzazione della Puglia. A nord è previsto un nucleo industriale a Foggia. All'interno, in Lucania, nella valle del Basento, è stata individuata una quarta grande area per utilizzare le ricchezze del sottosuolo che riserva ogni giorno nuove sorprese. Queste fonti di energia trasformeranno in un quadrilatero il triangolo pugliese. Il vasto fenomeno, che forse molti italiani ancora ignorano, ha solo pochissimi anni di vita ed è appena agli inizi. La terra dei «trulli» sta diventando ormai una specie di Texas casalingo, ricco di complessi industriali di livello europeo.

Pensate ad un sistema di grandi industrie calate in una regione ad economia prettamente agricola, abbondante di braccia ma povera di risorse, ed avrete un'idea dell'autentica «rivoluzione» a cui va incontro la Puglia. L'industria provoca una specie di reazione a catena, ha messo in moto una serie indefinita di meccanismi: bisognerà costruire un'ampia

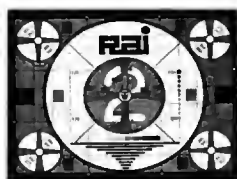


alcuni interpreti da sinistra: Davide Montemurri, Paul, Anna Prochmer (Guglie), Aldo Giuffrè (Berno)



Una famiglia pugliese davanti all'obiettivo. Il ragazzo, orfano di padre, è occupato in un'officina di carpenteria metallica, a Brindisi. Possiede una motocicletta. Sua madre e i nonni vengono dalla campagna, fino a ieri lavoravano la terra vicino a Galatina

rete di strade, edificare nuovi quartieri, ridimensionare il volto agricolo di alcune zone. Un fenomeno troppo imponente per non ripercuotersi sulla vita di tutti, per non moltiplicarsi in una serie di « storie » personali, di vicende familiari, di casi umani. E' questa serie di piccole o grandi vicende che affondano le radici nella Puglia di ieri e si aprono alla Puglia di domani, un paese d'Europa, una regione all'avanguardia d'Italia, che il regista Gianni Bongioanni (già noto al pubblico per i film televisivi *Un filo d'erba* e



## SECONDO

### 21.10 IL FUTURO DELLE PUGLIE

Figure e problemi dell'industrializzazione del Mezzogiorno

Un'inchiesta di Gianni Bongioanni

Testo di Leandro Castellani

### 22 — INTERMEZZO

(Spic & Span - Galbani - « Derby » a succo di frutta - Far-moiti)

### I VANGELI

Lettura e commento dell'Arcivescovo di Bologna Cardinal Giacomo Lercaro

Il Vangelo secondo S. Luca

### 22.15

### TELEGIORNALE

### 22.35 CONCERTO DA CAMERA

del duo pianistico Gorini-Lorenzi

Chopin: Rondò op. 73; Dvorak: Danza slava in sol; Debussy: Lindorina; Shostakovich: Concertino

Regia di Luigi Di Gianni

Il binomio Gorini-Lorenzi è troppo noto in Italia e all'estero, perché si debba presentare al pubblico dei telespettatori questo « prodotto » artistico di prima qualità, sempre richiesto dal mercato internazionale, sempre gradito anche ai palati dei più fini « consumatori » di musica, italiani e stranieri.

Si potrebbero citare le numerosissime prestazioni del « duo », sia come complesso solistico, sia in collaborazione con le più famose orchestre (l'Orchestra della Scala, del Maggio Musicale, della RAI, della BBC, e altre), o le incisioni per le maggiori Case discografiche, o l'omaggio di molte composizioni che vari autori contemporanei hanno dedicato all'arte di questi interpreti nei lunghi anni di loro attività (cominciarono infatti a collaborare subito dopo l'ultima guerra).

Ma è sufficiente, pensiamo, la recente esecuzione della Sonata di Bartók che ha meritato al duo Gorini-Lorenzi il plauso del pubblico televisivo. Ci limitiamo a segnalare perciò fra i quattro brani oggi in programma, il Concertino di Shostakovich, scritto nel '54, per rilevare un particolare merito dei due artisti veneti: quello cioè di dedicarsi con serio impegno non soltanto alle musiche del repertorio classico, ma a quelle note, poco note o addirittura mai eseguite prima, dei massimi autori del nostro tempo.

### 23 — SERVIZIO SPECIALE PER IL 45° GIORNO CICLISTICO D'ITALIA

(Replica dal Programma Nazionale)

## IL MAL DI CAPO...



derivante da cattiva digestione viene eliminato con l'**Amaro Medicinale Giuliani!** Perché soffrire inutilmente? Se anche voi **non digerite bene** ricordate: **AMARO MEDICINALE GIULIANI**. L'Amaro Medicinale Giuliani elimina: mal di capo, vertigini, peso allo stomaco, sonnolenza dopo i pasti.

**L'AMARO LASSATIVO GIULIANI** confetti regola dolcemente le funzioni dell'organismo.



# giuliani

**AMARO MEDICINALE  
AMARO LASSATIVO**

*Svolta pericolosa* ha voluto raccogliere nella sua trasmissione. Il programma vuole essere un'inchiesta sugli aspetti più sconcertanti e pieni d'interesse di questo rapido sviluppo industriale e inaleme una vasta imprevedibile collana di « racconti del sud », tratti dal vero, interpretati da personaggi che talora sono protagonisti e talora umili ma non meno indispensabili comparse: il direttore di un grande complesso, un giovane apprendista, una famiglia di contadini, due fidanzati, un capo-officina, un bambino, la famiglia di un emi-

grante, un paese... un vasto « camplionario di umanità », un appassionante mosaico di problemi, di storie, di personaggi. I realizzatori dell'inchiesta hanno voluto soprattutto mettere in evidenza, senza nessuna concessione alla retorica, i « segni », le speranze di una regione che va compiendo in pochi anni un cammino che altrove ha richiesto generazioni, hanno voluto riferire costantemente alla vicenda degli uomini le fasi di un processo che muta la realtà economica del paese.

I.C.

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino

**Matutine**  
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello (Motta)

lari al Parlamento

**8** — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Il banditore**

Informazioni utili

**8.30 OMNIBUS**

a cura di Tullio Formosa

Primo porte

— **Il nostro buongiorno**

Craft: Alone; Sals.Morricone: Arianna; Alford: Colonel bogey; D'Anzi: Viale d'autunno; Makousovski: Midnight in Moscow; Fonseca-Ferreira-Seguel: Una casa portoghese (Palmitove-Colgate)

— **La farsa musicale**

Paganini: Moto perpetuo; Wayne-Maddox: Custer's last stand; Autori vari: Fantasia di motivi; Ignato: Su in montagna; Hope: Steeple chase (Pladatch)

— **Allegretto francese**

Ignato: La petite valse; Haurdeux-Granier: Va plus loin; Scotto: La petite toninoise; Davis-Aznavor: Ce n'est toujours drôle le cinema; Durand: Mademoiselle de Paris (Knorr)

— **L'opera**

Pagine di Donizetti, Verdi e Puccini

Donizetti: La Favorita: « O mio Fernando... »; Verdi: 1) Aida: « Celeste Aida... »; 2) Il Trovatore: « Stride la vampa »; Puccini: Tosca: « Recandida armonia... »

Intervallo (9.35)

Racconti brevi

Katherine Mansfield: « Il garofano »

— **Musica di A. Gabrieli e Beethoven**

Gabrieli: Canzoni per sonar a quattro: (Canzon prima « La spirata » Canzon quarta) (Quartetto Milanese); Beethoven: Sinfonia in do minore n. 5 (Op. 67): allegro con briando e con moto; più mosso; tempo I: scherzo (allegro); Finale allegro; più presto (Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwaengler)

**10.30 La Radio per le Scuole** (per il 2° ciclo della Scuola Elementare)

Poesie della primavera, a cura di Mario Vani

1 silenziatori di ogni giorno. La Guardia di Finanza, cura di Gianni Caratelli

**11** — **45° Giro d'Italia**

Partenza per la tappa Fluggi-Montevergine (Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri, Paolo Valenti e Italo Gagliano)

**11.10 OMNIBUS**

Seconda parte

— **Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri  
Pollack - Rapee: Charmaine; Coltrane: Santa Lucia; Perler: C'est magnifique; Mellier-Catiz: Bambola (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi  
Galdieri-Black: Roman love; Franchi-Reverberi: Non occupatevi il telefono; Moggi-Reisman: Gadi's song; Da Vinci-Cozzoli: Le signore; Van Aleda - Bertini - Tura: Tender passion

c) Finale  
Parish-Anderson: The syncopated clock; Loewe-Lerner: Thank heaven for little girls; Nisa-Jaccone: L'anelito; Kramer-Simpatica: Pober Sophia; Brownsmith: Duo; Redding-Fontenay: La petite diligence (Invernizzi)

**12** — **Recantissima**

Cantano Piero Galdi, Nella Colombo, Emilio Pericoli, Vittoria Raffael, Joe Sentieri, Anita Sol  
Cherubini - Geliche - Trama: El mio gato; Rispoli - Canfora: Na voce; Garrafa-Gustaroba: Baci, tra le note; Misselvia-Tosoni: Non pensiamoci; Lari-Clittatati: Pepe; Zambetti: Giombini. Scegli una stella (Palmitove)

**12.20 \* Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55 Chi vuol esser lieto...**

(Vecchia Romagna Buton)

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**45° Giro d'Italia**

Notizie sulla tappa Fluggi-Montevergine

(Termine di San Pelleggrino)

**Carillon**

(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria di Luzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13.35 MASCHERE MODERNE**

Sandra Mondaini e Odoardo Spadaro

(Locateili)

**14.14.20 Giornale radio**

Media delle valute

Listino Borsa di Milano

**45° Giro d'Italia**

Passaggio da Capua (Radiocronaca di Paolo Valenti)

**14.20-15.15 Trasmissioni regionali**

14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Basilicata

14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15.10 Notizie per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Calanissetta)

**15.15 \* Canta Milva**

**15.30** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16** — **Il Quadrifoglio**

Giornalino per fanciulle a cura di Stefania Piona

Regia di Lorenzo Ferrero

**16.30 Nunzio Rotondo e il suo complesso**

**16.45 Università Internazionale**

Giuliano Marconi (da New York)

Jesse Greenstein: Storia naturale di uno stella (III)

**17** — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20 Il Settecento musicale**

a cura di Raffaella Cumar

IV - Sviluppo della sinfonia

**17.50 Il mondo del jazz**

a cura di Alfredo Luciano - Catalani

**18.15 La comunità umana**

**18.30 CLASSE UNICA**

Nicola Tarzaghi: I lirici greci e i latini: Ovidio e Stazio, Seneca e l'epigrammatica

**18.45 \* Complesso caratteristico**

« Esperia » diretto da Luigi Granoxio

**19** — **Lo voce dei lavoratori**

**19.30 La novità da vedere**

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri e Achille Fiocco

**20** — **\* Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

**20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

**45° Giro d'Italia**

Servizio speciale di Paolo Valenti

**21** Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica Pubblica

**9** Notizie del mattino

05° Allegro con brio (Oia)

20° Oggi canta Luciano Tajoli (Aspro)

20° Un ritmo al giorno: la polka (Supertrim)

45° Album dei ritorni (Chlorodont)

**10** — **Alberto Lionello presenta**

**VIAGGIO LUNGO LA VALLE DEL DO**

Inchiesta musicale di Italo Terzoli e Bernardino Zapponi

Regia di Pino Gilloli

— **Gazzettino dell'appetito**

(Omopipi)

**11.12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica

(Malto Kneipp)

25° Canzoni, canzoni (Mira Lanza)

50° Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

**12.20-13.15 Trasmissioni regionali**

12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova a Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** Il Signora della 13, Renato Rascari, presenta:

Tutti cantano Napoli (L'Oreal)

20° La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25° Fonolampo: dizionarietto dei successi (Palmitove-Colgate)

**13.30 Segnale orario - Primo giornale**

40° Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45° Musica nell'aria

Aida ricerca delle canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani

dalla Radiotelevisione Italiana

**CONCERTO SINFONICO**

diretto da PETER MAAG

Laio: Sinfonia spagnola in re minore op. 21, per violino e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Scherzando (allegro molto), c) Andante, d) Ron-do (allegro) (solista Pina Carmirelli); Ravel: L'heure espagnole - Commedia musicale in un atto di Franck Nohain, per soli, coro e orchestra: Conception: André Aubrey Luchini, soprano; Considine: Michel Sénéchal, tenore; Torquemada: Eric Tappy, tenore; Ramiro: Pierre Mollet, baritono; Don Inigo Gomez: Derrick Olsen, baritono

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: Poesi tuoi

**23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio**

Questa sera si replica...

**24** — **Segnale orario - Ultima notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

**20.30 Zig-Zag**

**20.40 Dino Varde presenta: GRAN GALA**

Panorama di varietà con Isa Ballini, Deddy Savagnone, Antonella Stani

Orchestra diretta da Marcello Da Martino

Regia di Riccardo Mantoni (Palmitove-Colgate)

**21.30 Radionotte**

**21.45 Dal Salone della Festa**

del Casale della Vallée di Saint Vincent

**CANZONI PER L'EUROPA**

Serata dedicata alla Germania

Orchestra Melodica diretta da Pippo Barzizza

Presentano Olga Fagnano e Nunzio Filogamo

**23.23.15 Ultimo quarto**

Notizia di fine giornata

## RETE TRE

**8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA**

Bianvanu an Itelie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio di Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**15°** (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**30°** (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30 Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

**9.45 Musiche spirituali**

Palatrina: Tre Motetti dal « Contico dei Cantici »: 1) Nigra sum, sed formosa, 2) Vox dilecti mei, 3) Dilectus meus mihi (Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini); Mozart: Missa brevis in do maggiore K. 220 (detta dei Passeri) per soli, coro e orchestra: a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus, e) Benedictus, f) Agnus Dei (Giulliana Raimondi, soprano; Nelli Truccato Pace, mezzosoprano; Pietro Teateau, tenore; James Leomina, basso - Orchestra « Alessand Scarlati » di Napoli della Radiotelevisione Italiana e coro dell'Associazione « Alessand Scarlati » di Napoli diretti da Lovro von Matelic - Maestro del coro Emilia Gubaldi)

**10.15 Musiche di compositori rumani contemporanei**

Dragot: Suite: a) Jole après le travail, b) Autour du feu, c) Chanson du garde-forêt, d) Danse d'un autre lieu, e) Il était une fois, f) Compétition entre violoncelles (Orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da Carol Litvin); Jora: Poésies moldaves: a) Sur le rivage de Tazlau, b) Bie sous le soleil, c) Dans l'Orchestra Sinfonica della Filarmonica di Stato « Georges Enesco » di Bucarest diretta da Georges Georgescu; Enesco: Rapsodia in do maggiore n. 2 (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Josef Conta)

**10.45 FUGA A TRE VOCI**

Varietà musicale di Paolini e Silvestri

**18.30 Giornale del pomeriggio**

**18.35 La rassegna del disco** (Melodisc S.P.A.)

**18.50 TUTTAMUSICA**

(Suochi di frutta Gò)

**19.20 \* Motivi in tasca**

Negli intervalli comunicati commerciali

Il tacuino delle voci (A. Gazoni & C.)

**20** Segnale orario - **Radiosara**

**20.20 45° Giro d'Italia**

Commenti e interviste di Nando Martellini e Enrico Ameri

(Termine di San Pelleggrino)

**11** — **Musiche dodecalfoniche**

Wolferth Sinfonia op. 21: a) Ruhig schreitend, b) Variationen (Orchestra da Camera di



retta da Robert Craft), Vlad: *Variazione concertata sopra una serie di 12 note per pianoforte e orchestra* (Pianista Roman Vlad - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna)

## 11.30 \* Il balletto nell'Ottocento

Clakowaky: *Lo schiaccianoci*, Suite n. 1 dal balletto omonimo: a) Ouverture miniatura, b) Marela, c) Danza della fata Confetto, d) Oanza russa, e) Oanza araba, f) Danza cinese, g) Danza dei flauti, h) Valzer dei fiori (Orchestra Sinfonica FFB di Berlino diretta da Wilhelm Schulerich); Offenbach: *Oli balletto «Elena di Troia»*: a) Notturmo e finale, b) Can Can (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)

## 12 — Musica per corno e strumenti

A. Gabrieli: *Magnificat*, a dodici voci e tre cori con strumenti (Coro e strumentisti del Lasus Musikkreis di Monaco di Baviera e Gruppo d'ottini del «Mozarteum» di Salisburgo diretto da Bernhard Beyerle); Friedert, (Realitz. Guerlini): *Sizobli Mater*, per soli, coro, archi e organo (Adriana Martino, soprano; Gluse Gerbino, mezzosoprano; Amedeo Berdini, tenore; Carlo Cava, basso - Orchestra Sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Tassile - Maestro del Coro Ruggero Magbini)

## 12.30 Musica da camera

Piatti: *Sonata in mi minore*, per flauto e pianoforte: a) Allegro, b) Larghetto, c) Minuetto, d) Giga (Adolfo Longo, flauto; Renato Josi, pianoforte); Beethoven: *Allegro in do maggiore*, per mandolino e clavicembalo (Giuseppe Anedda, mandolino; Mariolina De Robertis, clavicembalo)

## 12.45 Musiche per chitarra

Albert: *Thème et variations* (chitarrista Jovan Jovicich); Mendelssohn: *Concetto* (chitarrista Andrés Segovia); Mi-

lan: *Pezzo festoso* (chitarrista Mario Gengli)

## 13 — Pagina scaltre

da «Ferito a morte» di Raffaele La Capria: *La Grande Occasione* Mancueta

13.15-13.25 Trasmissioni regionali «Listini di Borsa»

## 13.30 Musica di Bach, Mehul e Kodaly

(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 24 maggio - Terzo Programma)

## 14.30 Musiche concertanti

Paganini: *Sonata concertata*, per chitarra e violino: a) Allegro, b) Andante, c) Rondò (Siegfried Behrend, chitarra; Giorgio Silzer, violino); Hindemith: *Kommersmusik n. 1*, a) Sehr Schell und wild, b) Massig schnelle Heibe, c) Sehr streng im Rhythmus, d) Quartet: Sehr langsam und mit Ausdruck, e) Finale 1921: Lebhafte (Solisti del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano e Nuovo Quartetto Italiano diretti da Claudio Abbado); Petrossi: *Récréation concertante* (terzo concerto): a) Allegro sostenuto ed energico, b) Allegro spiritoso, c) Moderato, d) Vigoroso e ritmico, e) Adagio moderato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Albert)

## 15.15 La sonata e due

Lectat: *Sonata in si bemolle maggiore*, per violino e basso continuo: a) Adagio, b) Allegro ma non troppo, c) Sarabanda (largo), d) Ciaccona (Georgios Aikis, violino; Isabelle Nef, cembalo); Nardini: *Sonata in la maggiore*, per violino e pianoforte: a) Cantabile, b) Allegro moderato, c) Allegretto spiritoso (Duo Brengola-Bordoli)

## 15.45-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da VINCENZO MANNO con la partecipazione della pianista Olga Taronna  
Beethoven: *Concerto in do maggiore op. 15 n. 1*, per pia-

noforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (Allegro scherzando); Scarlatti: *Casella: Toccata, Bourrée et Gigue*

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

# TERZO

## 17 — La musica strumentale da camera di Robert Schumann

*Carnaval op. 9 per pianoforte*  
Pianista Walter Gieseking  
*Quartetto in fa maggiore op. 41 n. 2 per archi*  
Attergo vivace - Andante - Scherzo (Presto) - Allegro molto vivace  
Esecuzione del «Quartetto Hamann»  
Bernhard Hamann, Wolfgang Bartele, violini; Fritz Lang, viola; Siegfried Palm, violoncello

*Adagio e Allegro in la bemolle maggiore op. 70 per corno e pianoforte*  
Dennis Brain, corno; Gerald Moore, pianoforte

## 18 — Orientamenti critici

Pro e contro Teilhard de Chardin

a cura di Mario Gozzini

## 18.30 Discografie regionali

a cura di Carlo Marinelli  
*The cries of London*  
Musiche di John Cobb, Thomas Ravenscroft, Richard Derling, William Savage, Thomas Weekes, Luffman Awerbury  
Direttore Alfred Deller  
Esecuzioni dei Complessi «The Deller Consort», «The Ambrosian Singers» e «London Chamber Players»

## 19 — (\*) Trant'anni di storia politica italiana (1915-1945)

XXVI - Cultura e costume tra il '35 e il '40

a cura di Norberto Bobbio

## 19.45 L'Indicatore economico

## 20 — \* Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Sinfonia in do maggiore K. 425 «Linz»*  
Allegro spiritoso - Poco adagio - Minuetto - Finale (Presto)  
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Karl Böhm  
César Franck (1822-1890): *Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra*  
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy

Igor Strawinsky (1882): *Dances concertantes per orchestra da camera*

*Marche Introduction - Pas d'action - Thème varié - Pas de deux - Marche conclusion*  
Orchestra da camera «RCA Victor» diretta dall'Autore

## 21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

## 21.30 TUTTI QUELLI CHE CADONO

(All that fell)

Radiodramma di Samuel Beckett  
Traduzione di Amleto Miccozzi

Maddy Rooney

Dan Rooney, Rina Franchetti

Il signor Tyler suo marito Guido Verdiani

Raffaele Giangrande

Il signor Slocum

Checco Rissone

Tommy Franco Sangermano

Il signor Barrel

Miss Flitt

Olga Gherardi

Una voce femminile

Anna Goel

Walter Fontart

Regia di Giorgio Bandini

## 22.40 \* La Rassegna

Filosofia

a cura di Enzo Paci

Un saggio postumo di Merleau-Ponty: «L'occhio e lo spirito» - James Joyce e Gian Battista Vico

## 23.10 Alban Berg

Suite lirica per quartetto d'archi

Allegretto gioiale - Andante

amoroso - Allegro misterioso

- Adagio appassionato - Presto

delirante - Largo desolato

Esecuzione del «Quartetto Parrenin»

Jacques Parrenin, Marcel Carpentier, violini; Michel Vales, viola; Pierre Penassou, violoncello

## 23.45 Congedo

Liriche di Dino Campana e Arturo Onofri



Il pianista Robert Casadesu esegue la parte solistica delle «Variazioni sinfoniche» di Franck nel concerto delle 20

OLTRE 600 PAGINE - OLTRE 300 ILLUSTRAZIONI - OLTRE 2.200 "VOCI" - NUMEROSE TAVOLE A COLORI F.T. - LEGATURA IN TELA LINZ - SOVRACOPERTA A COLORI L. 2.900

ECCO LE CARATTERISTICHE DELLA NUOVA

# ENCICLOPEDIA MEDICA PER FAMIGLIE

del Prof. Gallico, dell'Università di Milano

I sintomi di tutte le malattie elencati e descritti con estrema chiarezza - L'illustrazione e la descrizione di tutti gli organi del corpo umano, e delle loro funzioni - La descrizione accurata delle cure e dei farmaci per ogni malattia - Le biografie dei grandi medici ecc. ecc. Questo il contenuto della densa, completa, praticissima Enciclopedia Medica del Professor Gallico, offerta al prezzo propagandistico di L. 2.900, che non potrà essere più mantenuto quando l'opera entrerà nel circuito delle librerie.

Un interrogativo sulla vostra salute? Un dubbio per un pronto soccorso da apprestare prima dell'arrivo del medico? La necessità di risalire, da alcuni sintomi riscontrati, alla malattia? Una curiosità intima da soddisfare? Ecco tante ragioni per avere una pratica Enciclopedia Medica a portata di mano.

L'Enciclopedia Medica dell'esimio Prof. Gallico dell'Università di Milano è di preziosa utilità per le famiglie, e indispensabile nella biblioteca della persona colta. Quest'opera offre tutte le garanzie della chiarezza, dell'esattezza scientifica e dell'aggiornamento: nessuna Enciclopedia Medica in Italia, infatti, è nuova e moderna quanto questa:

GRATIS!

Richiedete l'opuscolo illustrato sull'Enciclopedia, gratuito, e senza impegno di acquisto, inviando l'annesso tagliando a: De Vecchi Editore, Via Monti 75, Milano. Se desiderate invece ricevere l'Enciclopedia Medica a domicilio, direttamente, inviate lo stesso tagliando con l'indicazione relativa (in questo caso non inviate denaro: riceverete a suo tempo l'avviso di pagamento).

## ENCICLOPEDIA MEDICA

RC

NOME \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_

CITTA' \_\_\_\_\_

☐ Inviatemi l'opuscolo dell'Enciclopedia Medica

☐ Inviatemi subito l'Enciclopedia Medica

FIRMA \_\_\_\_\_

## Un concerto di Peter Maag

# "L'Heure Espagnole" di Ravel

nazionale: ore 21

Quando Ravel, a trentacinque anni, volle tentare per la prima volta il teatro con *L'Heure Espagnole* (1911), il campo era ancora saldamente tenuto dall'opera wagneriana e dal melodramma di Massenet e di Puccini. Su questa strada non poteva mettersi il musicista francese, animato com'era da uno spirito novatore e già in possesso di una personalità nettamente delineata. Piuttosto egli si rifarà, cambiando la chiave da drammatica in comica, a quel *Pelléas* di Claude Debussy che fin dal 1902 aveva discusso una nuova via al teatro lirico.

L'occasione a manifestare anche sulla scena la propria originalità, sarà offerta a Ravel dal testo letterario di Franc-Nohain, scoperto quasi per caso in una rappresentazione all'Odeon: il dialogo vivo e rapido, la realistica spregiudicatezza della vicenda e le paradossali situazioni proposte alla musica, quasi per sfida, dal soggetto, non potevano non eccitare l'estro dell'autore delle *Histoires naturelles*. In effetti si trattava di risolvere il problema di aggiungere la musica ad un testo già per se stesso completo e tale da non sopportare amplificazioni foniche ed effusioni liriche, senza cadere nel pleonastico e nel ridicolo. Ravel superò la difficoltà in due modi: col conservare alla parola tutta la sua vivace naturalezza mediante un recitativo « quasi parlato » (come lo definì egli stesso) — lontano sia dalla intonazione melodica wagneriana, che da quella strofica tradizionale — e con l'affidare all'orchestra il compito di tratteggiare sottilmente, di suggerire, di descri-

vere discretamente e di rivelare con tratti rapidi e maliziosamente allusivi i significati impliciti nello svolgimento scenico.

Rappresentato nel 1911 all'Opéra Comique, questo singolare lavoro non mancò naturalmente di suscitare i dissensi di un pubblico abituato a tutt'altro genere: oggi *L'Heure Espagnole* è entrata nel repertorio e costituisce un classico della musica moderna.

La vicenda si svolge nel negozio di un orologiaio spagnolo, Torquemada, un nome che evoca il famoso inquisitore e che invece qui è dato ad un marito credulone e tutt'altro che sagace. Al piano superiore del negozio c'è la stanza della bella ed irrequieta Concepcion, moglie dell'orologiaio. Per quanto lusingata dalla corte del poeta Gonzalve e del banchiere Don Inigo, l'attraente signora non manca di desiderare in cuor suo un uomo meno languido del primo e meno anziano del secondo. Ed ecco che si presenta a far ripartire un orologio l'altante mulattiere Ramiro. Concepcion fa nascondere i suoi due spasimanti nella cassa di due grossi orologi a pendolo e incarica Ramiro di trasportarli nella sua stanza. Il robusto mulattiere solleva i pesanti mobili come fossero piume, dinanzi al voglioso sbalordimento della donna. La quale, infine, invita Ramiro a raggiungerla nella sua camera, ma, questa volta, « senza orologi ». Al ritorno di Torquemada, la farsa si conclude con un allegro quintetto in cui i cinque personaggi — i due spasimanti delusi, il buon marito, il fortunato Ramiro e la soddisfatta Concepcion — celebrano l'ora del mulattiere.

In questa stessa trasmissione — che è diretta da Peter Maag — la violinista Pina Carmirelli interpreta la *Sinfonia spagnola* per violino principale ed orchestra di Edouard Lalo. Accanto a César Franck e a Camille Saint-Saëns, il Lalo — vissuto dal 1823 al 1892 — ebbe il merito di farsi iniziatore della rinascita sinfonica francese, in un'epoca che disconosceva Berlioz per accordare tutte le sue simpatie al melodramma di Meyerbeer e alle opere comiche di Halévy e di Auber. Rispetto a Franck e a Saint-Saëns, Lalo rivela delle caratteristiche che lo avvicinano più di quelli al gusto moderno: dinamico senso ritmico, tavolozza orchestrale dai colori vivaci, controllo espressivo, interesse per il *melos* popolare (di cui abbiamo un esempio nell'uso di alcuni temi spagnoli in questa *Sinfonia*), linearità incisiva e chiarezza architettonica. Qualità che brillano nella *Sinfonia spagnola*, che, nonostante il titolo, è meno prossima al modello sinfonico che a quello della suite, a causa della molteplicità e varietà dei brani che la compongono: un appassionato *Allegro*, un grazioso e felice *Scherzo*, un *Intermezzo* dal ritmo franco, un *Andante* dallo stile elevato e un *Rondò* che combina abilmente vari motivi pieni di vivacità. Il lavoro fu scritto per il celebre violinista spagnolo Pablo Sarasate. Questa circostanza — oltre all'accennato discreto ricorso alla melodia popolare iberica e al fatto che lo stesso Lalo aveva a lungo spagnolo nelle vene — spiega l'appellativo dato a tale avvincente *Sinfonia*.

B. C.



La violinista Pina Carmirelli esegue — nel concerto sinfonico di venerdì, diretto da Peter Maag — la parte solistica della « Sinfonia spagnola » che Lalo scrisse per Sarasate

## RADIO VENERE

### NOTTURNO



Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali a notiziario trasmessi da Roma 2 su ke/s 845 pari a m. 355 e Calaisante O.C. su ke/s 6060 pari a m. 49,50 e su ke/s 9515 pari a metri 31,53.

23,05 Musica per tutti - 0,36 Colonia sonora - 1,06 Tasti magica - 1,36 L'opera in Italia - 2,06 I grandi cantanti e la musica leggera - 2,36 Preludi ed intermezzi da opere - 3,06 Le canzoni di un tempo - 3,36 La canzone italiana - 4,06 Breve note del pentagramma - 4,36 Napoli e le sue canzoni - 5,06 Successi di tutti i tempi - 5,36 Dolce svegliarsi - 6,06 Melodrammi.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

### LOCALI



ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vachia a nuova musica, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 a stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,20 Dante Perduca e la sua orchestra con i cantanti Corrado Loiacono, Roberto Murolo e Rino Salviati - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Catechismo isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Incontri con i Conservatori di Musica « Pierluigi de Paolista » di Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Mario Pezzotta ed i suoi solisti - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italianisch Im Radio, Sprechkurs für Anfänger, 48 Stunden - 7,30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8,15 Das Zeitzeichen - Guts Relsal Eine Sendung für das Autorentum (Rete IV).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 1,30 Das Singersport, Kirsten Flagstad als Wagner-Interpretin - 1,30 Für Eltern und Erzieher (Rete IV).

12,30 Mitteilungsberichte - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13,45 Film-Musik (Rete IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,25 Trasmissione per i Ladini da Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Pagnella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittage (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Pagnella I).

17 Fünftürer (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Jugendfunk - « Die sieben Weltwunder der Antike » - 5. Sendung, Hörbild von Koenig Ziegler - 18,30 Blick nach dem Süden - 19,15 Volksmusik - 19,30 Italienisch im Radio, Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Das Ruhige Haus », Hörspiel von Ruth Rehmann, (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Kodály dirigiert Kodály, Sommerabend (1929); Konzert für Orchester (1939) (Budapester Philharmonie) - 22,30 Film Magazin, Text von Brigitte von Selva - 22,45 Das Kaleidoskop - 23,05 Spät-Nachrichten (Rete IV).

FRILU-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il Gruppo Mandolinistico Trestino - diretto da Nino Nicol (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,25 Tarza pagina, cronache della vita letteraria, musicale e culturale della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale - giornale della vita culturale degli italiani di confine - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,35 Uno sguardo sul mondo - 13,47 Penelope della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Discorsi in famiglia - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Uffizio borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Smez. MF III della Regione).

14,20 I celebri processi del passato a Trieste - Dai documenti dell'archivio degli italiani di confine dell'epoca, a cura di Nini Parno ed Ezio Bonedetti - Una taglia di lire 10.000 - Compagnia di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regia di Ugo Amodeo (12) (Trieste 1 - Gorizia 1 a stazioni MF I della Regione).

15,33-15,55 Franco Russo al pianoforte (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 « Musica del mattino » nell'intervallo (ora 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La glosa, echi dei nostri giorni - 12,30 « Per ciascuno qualcosa » - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cargoli - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 « Canzoni e ballate » - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jaz - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musiche di autori contemporanei jugoslavi: Ljubica Marić, Pesma oktoho; Orchestre Sinfonica della Radiotelevisione di Belgrado diretta da Oskar Danon; Josip Slavenski; Quattro danze balcaniche Orchestra Filarmica Slovena diretta da Bogo Leskovic - 19 Scuola ed educazione: Anton Kacin - « La dottrina didattica di Carlo Gustavo Jung » - 19,15 « Kaleidoscopio: Orchestra Josi Reismann - Trio fisarmoniche Condor - Canzoni dalmate - Miles Davis ed il suo complesso - 20 Radiosopori - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Cronache dell'economia e del lavoro - 20,45 « Luz e Grandis e

la sua orchestra - 21 Concerto di musica operistica diretto da Demetri Zebur con la partecipazione del soprano Kenia V. V. del tenore Miro Brnjak e del basso Danilo Merlak. Orchestra Sinfonica di Lubiana - 22 Novelle dell'Ottocento, cura di Josip Tvard - Caterina Percoto - «Brigida Seconda» - 22,25 Aleksandr Scriabin: Dodici studi, op. 8. Esecutore: pianista Georges Alexandrovitch - 22,50 - Il Big band di Ralph Flanagan - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

## VATICANA



7 Masa Mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di P. Dullio Riccardi - Giaculatoria - 5. Messa. 14.30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. 19,15 Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: «Discutiamone insieme» dibattito su problemi ed argomenti di attualità. 20,15 Editoriali de la semaine. 20,45 Kirche in der Welt. 21 Sanio Rosario. 21,45 Collaboraciones y entrevistas. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## ESTERI

### ANDORRA

20 Varietà, 20,15 Musica per la radio. 20,45 Canzoni. 21 Belle serate. 21,15 Canzoni. 21,55 Balloabili. 22 Ora spagnola. 22,08 Granados: «Goyescas». 22,15 Meraviglie del mondo. 22,30-24 Club degli amici di Radio Andorra.

### AUSTRIA

#### VIENNA

16 Non stop - Musica leggera e da ballo. 17,10 Al café concert con Franz Zelwecker. 18,45-19,19,50 Programmi in dischi. 20 Notiziario. 20,15 Musica da ballo per i giovani. 21 Scarade musicali per i buongustai della musica. 22 Ultime notizie.

### FRANCIA

#### I (PARIGI-INTER)

17,10 Dischi classici. 18,20 Dischi di varietà. 19,15 Attualità. 19,45 - Il Castello di Comerousse, racconto di Muse Dalbray, tratto dal testo di Christian Pineau. 20,45 Tribuna parigina. 21,05 Dischi. 21,18 Canzoni. 21,45 Jazz senza frontiere. 22,18 «Rassegna della poesia», a cura di André Bœuter. 22,49 Voci celebri. Il soprano Alberta Valentini e il baritono Walter Alberti. Folclore di Haiti. 23,20 «Mille e un sogno», a cura di Youla Kourilne. 23,50 Dischi.

#### II (REGIONALE)

17 Appuntamento alle cinque. 18 Grieg: Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra, diretto da Eugène Ormandy. Solista: Philippe Entremont. Ravasi - La valsa», poema coreografico, diretto da André Cluytens. 19 Armand Bernard e la sua orchestra. 19,22 Alain Romans e i suoi ritmi. 20 Notiziario. 20,30 Almée Mortimer presenta con Georges Desrèleres, sociologo della médecine-Française: «Appuntamento a Nevers». a) «Plume au vent» operetta di Jean Nohain. b) «Le Pain de ménage», di Jules Ramard.

#### III (NAZIONALE)

17 Musica russa 18 Le grandi parti del repertorio. 18,30 Dischi nuovi presentati da Maurice Daltos. 19,06 La Voce dell'America. 19,20 L'esposizione di Jean-Jacques Rousseau, a cura di Denise Centore: «Colloqui con Jean-Jacques», 19,40 «Le Conessioni», a cura di Roger Pillaudin (testo ispirato da J. Rousseau). 20 «Cantegri», di Roger Ducasse. Parte I. 21 Colloqui con Carlo Cocchioli, presentati da Roger Pillaudin. 21,20 «Cantegri», di Roger Ducasse. Parte II. 22,15 Temi e controversie. 22,45 Inchieste e commenti. 23,15 Artisti di passaggio.

### GERMANIA

#### MONACO

16 Musica varia. 17,10 Parsia di successi. 19,05 Canti e musica a Champ-Opf. 19,45 Notiziario. 20 Le melodie del mese. 21 Il jazz in veggio. 22 Notiziario. 22,40 Musica leggera. 23,20 Musiche varie di Praetorius, Anonimo, Monteverdi, Vivaldi, Fux, d'Hervetovis, Caldera, Leclair, Ph. E. Bach e Rameau. 0,05 Musica da ballo. 1,05-5,20 Musica da Colonia.

#### MUEHLACKER

16 Concerto per il pomeriggio. Uuno Klam: Kalevala-Suite diretta da Nils Eric Foungstedt. Harald Savarud: Suite dalla musica per «Peer Gynt», diretta da Odd Gruner-Hegge. 17 Ritmi con Erwin Lehn. 18,05 Musica richiesta. 19,30 Notiziario. 20 N. Rimsky-Korsakoff: a) «Notte di Maggio», ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet). b) Concerto in do diesis minore per pianoforte e orchestra, fantasia su melodie popolari russe (Paul Badura-Skoda e i Filarmonici di Londra diretti da Artur Rodzinski). P. Ciolkowski: Scena della lettera e valzer da «Eugen Onieghin» (Coro dell'Opera Municipale di Berlino e i Filarmonici di Berlino diretti da Rudolf Kempe (solista soprano: Elisabeth Lindermeier). 21,15 Orchestra da camera di Zurigo diretta da Edmond de Stoutz. John Dowland: 4 Pavane: Joseph Haydn: Diverimento in re maggiore, op. 2, n. 5. 22 Notiziario. 22,20 Intermezzo musicale. 23,30 Darius Milhaud: Concerto n. 2 per violino e orchestra (André Gerfler e la radiorchestra sinfonica diretta da Hans Müller-Kray). 0,15-4,30 Musica fino al mattino da Colonia.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Dibattito sul divorzio. 20,15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: soprano Jennifer Viviani: tenore: Richard Lewis. Bliss: «Le Bearitadini», cantate per soli, coro e orchestra. 21,15 Ballate radiofoniche. 22 Notiziario. 22,30 Musica. 22,45 Resoconto parlamentare. 23,02 Un libro per la notte: «Un taxi per Tobruk», di René Havard. 23,15-23,35 Musica classica.

#### PROGRAMMA LEGGERO

19,31 «The Lame Duck», di Rex Rientis. 20 Michael Holliday e l'orchestra Johnny Pearson. 20,31 Dibattito. 21,15 Venerdì musicale. 22,30 Notiziario. 23,31 Laurence James all'organo da teatro. 23,55-24 Ultime notizie.

### SVIZZERA

#### MONTECENERI

16 «Cin Cin», cocktail musicale servito da Benito Gianotti. 16,30 Musica da camera eseguita dal soprano Pia Balli, dal violinista Bruno Caroli, dal violoncellista Alberto Vicari e dalla clavicembalista Mariuccia Vicari. Giuseppe Aldovrandi: La luce del mio fuoco, cantata da camera: Giorgio Gaspari Schürmann: Aria di Giuditta dall'opera «Ludovico Pius». Agostino Stefani: «Occhi, perché piangete?», aria; Adamo Krieger: «Gentile pastorella», aria; Mozart: «L'amor, sarà costante», aria dall'opera «Il Re pastore». 17 Ora serena. 18 Musica richiesta. 19 Omaggio a Fritz Kreisler. 19,15 Notiziario. 20 Orchestra Radiosa. 20,30 Premio Italia 1961 per le opere drammatiche radiofoniche: «La tomba del tassatore», radiodramma di Michael Ondaatje, dal racconto di Seamus O'Kelly. Traduzione di Maurizio Pardi. 21,50 Brahms: Canti ginevrini, op. 103, per quattro voci e pianoforte. 22,10 Le regioni d'Italia negli ultimi cento anni. 22,35-23 Galleria del jazz.

#### SOTTENS

17,15 Giovanni Paisiello: «Messa da Requiem», per soli, doppio coro e orchestra (tras. Giuseppe Piccoli) diretta da Edoardo Göttsche. Solisti: soprano Maria Schlosser; mezzosoprano Maria Minetto; tenore Jan Olanda; basso James Loomis. 18,25 Musica e attualità. 19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 19,50 Improvviso musicale. 20 Musica ai Campi Elisi. 21,15 «Ovanti umano», novella di Robert Blich. Adattamento di Martine Thomé. 22,15 Musica da camera. 22,35-23,15 «Rak's progress», opera di Igor Stravinsky.

# permafleX

l'amico dei nostri sogni



per tutta la vita... PERMAFLEX il famoso materasso a molle

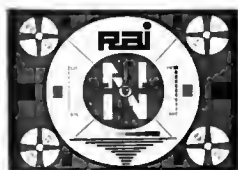


Diffidate delle imitazioni, il vero PERMAFLEX ha questo marchio.



# permafleX

PERMAFLEX è più pratico, più elegante, più confortevole. È climatizzato: un lato di caldo lana per l'inverno e l'altro di cotton-felt per l'estate. PERMAFLEX è prodotto dallo più grande industria di materassi o molle. Consultate il catalogo inserito nel Vostra elenco telefonico.



Telefilm - Regia di Harve Foster  
Distr.: C.B.S.-TV  
Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill, Nancy Hale

### Ritorno a casa

18.30

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

#### GONG

(Mobili R.B. - Supersuocco Lombardi)

18.50 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana presentano

#### NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di aggiornamento culturale per gli adetti delle scuole popolari e dei centri di lettura

Ins. Alberto Manzi

#### 19.20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa Realizzazione di Sergio Spina

#### 19.50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

#### 20.10 TELEGIORNALE SPORT

Servizio speciale per il 45° Giro Ciclistico d'Italia

### Ribalta accesa

#### 20.30 TIC-TAC

(Stock - Confezioni Lubiam - Formaggio Gruenland - Camay)

#### SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### ARCOBALENO

(Candy - Deodorante Air-Fresh - Yoga Masalombarda - Grazia - Durban's - Vafer Salwa)



### IL SIGNORE DELLE VENTUNO

Il presentatore del « Signore delle 21 » Ernesto Calindri vi dà appuntamento questa sera sul Nazionale per la quarta puntata dello spettacolo televisivo allestito da Sergio Bernardini ed Enzo Trapani (sulla trasmissione pubblichiamo un servizio alle pagg. 10-11 del giornale)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20.55 CAROSELLO

(1) Società Coro - (2) Shell Italiana - (3) Motta - (4) Max Factor

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cine televisione - 2) Ondatelema - 3) Paul Film - 4) Ondatelema

#### 21.05

#### IL SIGNORE DELLE 21

a cura di Sergio Bernardini e Enzo Trapani

con

Ernesto Calindri

Orchestra diretta da Franco Pisano

Coreografo di Ralph Beaumont

Costumi di Danilo Donati

Scenari di Tommaso Passalacqua e Giorgio Aragno

Organizzazione di Sergio Bernardini

Regia di Enzo Trapani

#### 22.15 VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

#### 2° - Un libretto di banca

Originale televisivo di Ottavio Cecchi e Alberto Ciattini

Compagnia stabile « I Nuovi » diretta da Guglielmo Morandi

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)

Gianni Ivano Staccioli

Clelia Ileana Truché

Pietro Tino Bianchi

Clara Anna Maria Sanetti

Tomino Adolfo Beletti

Ada Paola Bucci

Corrado Antonio Salines

Primo m'ratore Rinaldo Iglozzi

Secondo muratore Diego Ghiglia

Terzo muratore Adriano Boni

Quarto muratore Walter G. Licastro

Antonietta Cristina Masciotti

Nello Franco Bucci

Scenari di Tommaso Passalacqua

Regia di Guglielmo Morandi

#### 23

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte



Per la serie "Vivere insieme"

## Un libretto di banca

nazionale: ore 22,15

Il libretto di banca che il vecchio calzolaio conserva gelosamente, nascosto agli occhi di tutti, e in modo particolare ai suoi figli e ai loro poco pietosi congiunti, che cosa contiene ancora? Le due figlie, entrambe sposate, hanno avuto dal loro padre due cospicue sovvenzioni, entrambe tratte da quel libretto: la prima per poter acquistare una casa a riscatto, la vigilia del matrimonio; la seconda per poter pagare un avvocato di fama, che potesse salvare il marito da un processo per ricettazione. Soltanto il figlio, l'unico maschio del tre, che eredita il vecchio padre nella propria casa, non ha mai ottenuto nulla: e sua moglie, ormai stufo di mantenere a ufo il suocero — quel vecchio così noioso, che fuma il sigaro lasciando cadere la cenere sul pavimento, e apposta quotidianamente la casa — un giorno mette in campo il problema, risolta a portarlo fino in fondo. O in quel libretto ci sono ancora dei soldi, e allora sarà facile, per i tre figli, trovare un sistema che consenta di mantenere decorosamente il proprio padre: o il libretto è esaurito, e allora non rimane che indicargli la strada dell'ospizio. La riunione di famiglia, invocata dalla nuora nell'assenza del vecchio, per giungere a un accordo fra le tre coppie, non sembra dare alcun risultato utile, dato che nessuno, per primo, sembra volersi addossare la propria parte di sacrificio, e rinunciare al proprio costituzionale egoismo. Dopo tutti questi accordi per il bene dei figli, il povero Pietro, che ha lavorato cinquant'anni nella propria bottega per provvedere ai bisogni di tutti, sta oggi per essere messo sul lastrico. Ma egli ha capito la situazione: prima ancora di esserne messo al corrente, e ricorre a precedere i figli nel loro disegno. Mentre è ancora in corso la riunione di famiglia, egli si ripresenta nella casa,

e coglie tutti di contropiede con la sua decisione. E' già stato egli stesso all'ospizio, dove, con gli ultimi soldi rimasti sul libretto di banca, si è pagato due anni di retta, da pensionante, in modo da non dover rendere conto di niente a nessuno. « Perché sia chiaro — come ha detto egli stesso all'impiegato della amministrazione — che io, qua dentro, ci vengo di mia volontà ». Il problema che presenta l'originale televisivo di Alberto Ciattini e Ottavio Cecchi, in onda questa sera per la serie « Vivere insieme », è il problema dei vecchi di fronte alla società; un problema tipico della moderna civiltà industriale, che tende sempre più a respingere ai margini, nella sua ferrea dialettica economica, gli elementi improduttivi. In Italia comincia a presentarsi con le sue punte di asprezza, particolarmente nelle città del « triangolo » Industriale del Nord. Sotto il pretesto della ristrettezza degli alloggi, dei turni di lavoro, che spesso tengono anche la donna fuori di casa, dei nuovi problemi economici creati dallo sviluppo tecnico, la famiglia moderna, a poco a poco, tende a liberarsi dei vecchi, e a isolarli dalla stessa società. Tema estremamente attuale, dunque, che ben si colloca fra quelli scelti dai responsabili di « Vivere insieme », per la trasmissione mensile dedicata ai problemi di vita di famiglia. Introdurre, anche questa volta, il professor Ugo Sciascia, che leggerà alcune fra le più interessanti lettere provocate dal precedente originale televisivo di « Vivere insieme », per la trasmissione mensile dedicata ai problemi di vita di famiglia. Introdurre, anche questa volta, il professor Ugo Sciascia, che leggerà alcune fra le più interessanti lettere provocate dal precedente originale televisivo di « Vivere insieme », per la trasmissione mensile dedicata ai problemi di vita di famiglia. Introdurre, anche questa volta, il professor Ugo Sciascia, che leggerà alcune fra le più interessanti lettere provocate dal precedente originale televisivo di « Vivere insieme », per la trasmissione mensile dedicata ai problemi di vita di famiglia.

g. c.

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8.30-9 Educazione tecnico maschile

Prof. Attilio Castelli

9.30 Educazione tecnico femminile

Prof.ssa Egle Garrone Rosini

9.30-10 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

10.30-11 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

11-11.30 Latino

Prof. Gino Zennaro (Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11.30-11.45 Educazione fisico

Prof. Alberto Mezzetti

11.45-12 Due parole fra noi

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

12.30-13 Avvio al lavoro

Prof. Nicola Di Maccio

13.30 Seconda classe

a) Esercizi di lavoro e disegno tecnico

Prof. Nicola Di Maccio

b) Francese

Prof.ssa Maria Luisa Koury-Obeyd

c) Economia domestica

Prof.ssa Anna Marino

14 — Terza classe

a) Francese

Prof. Torello Borriello

b) Storia ed educazione civica

Prof. Riccardo Loretto

c) Economia domestica

Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti

d) Tecnologia

Ing. Amerigo Mei

16-17 45° GIRO D'ITALIA

organizzato dalla Gazzetta dello Sport

Foggia

Telecronaca dell'arrivo della 8ª tappa: Avellino-Foggia

Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan

Processo alla tappa

a cura di Sergio Zavoli

Ripresa televisiva di Giovanni Coccione

### La TV dei ragazzi

#### 17.30 a) MONDO DOGGI

Le conquiste della scienza e della tecnica

Servizio n. 18

Continente ghiacciato

Partecipa in qualità di esperto il Col. Edmondo Bernacca dell'Aeronautica Militare

Presenta Rina Macrelli

Regia di Renato Vertunni

#### b) AVVENTURE IN ELICOTTERO

La montagna di ferro

# MAGGIO



Un gruppo di interpreti dell'originale televisivo «Un libretto di banca». Da sinistra: Anna Maria Sanetti, Franco Bucci, Cristina Mascitelli, Tino Bianchi, Ivano Staccioli e, di spalle, Antonio Salines



## SECONDO

21.10

### RT - ROTOCALCO TELEVISIVO

Direttore Enzo Biagi

22.10 INTERMEZZO

(Sabotez - Locatelli - Select  
Apertivo - Manzoni)

### TELEGIORNALE

22.35 SIPARIETTO

Dieci minuti con Fausto Pa-  
petti e Luciano Sangiorgi

22.45 LUNGA NOTTE

Racconto sceneggiato - Re-  
gia di Rod Amateau

Distr.: N.B.C.

Int.: James Whitmore, John  
Harmon

23.10 SERVIZIO SPECIALE  
PER IL 45° GIRO CICLI-  
STICO D'ITALIA

(Replica dal Programma Na-  
zionale)



### UN GIORNO CON HAILE' SELASSIÉ

Il servizio di apertura del numero di RT in onda questa sera è intitolato «Un giorno con Haile' Selassie» ed è stato realizzato alla corte imperiale di Addis Abeba, da Gianni Bislach. E' la prima volta che il Negus viene intervistato dalla nostra tv. Haile' Selassie ha parlato in termini lusinghieri dell'opera degli italiani che vivono in Etiopia e ha consentito che gli operatori lo ritraessero attorniato dai suoi nipoti

## Un racconto sceneggiato Lunga notte

secondo: ore 22,45

Il dramma che può essere racchiuso nel segreto confessionale, il quale, come è noto, impedisce ad un sacerdote di rivelare quanto ha appreso in confessione, anche quando si tratti di circostanze che potrebbero aiutare il corso della giustizia, è stato più volte sfruttato dal cinema, nelle sue storie, quale elemento di forte tensione spettacolare. Il racconto sceneggiato Lunga notte («The Priest»), che viene trasmesso questa sera, è anche esso imperniato sugli stessi motivi di coscienza e di tragedia. Quattro minuti dopo mezzanotte John Oliver si presenta da Padre Dolan e chiede di essere ascoltato nonostante la ora tarda. Le parole dell'uomo, che ha un aspetto molto sofferente, sono terribili: «Padre, domattina alle nove e venti, io ucciderò un uomo. Ho preparato un ordigno che agirà infallibilmente a quell'ora». Invano il sacerdote cerca di dissuadere Oliver dal suo folle proponimento. L'uomo è col-

pito da un grave male e deve essere trasportato d'urgenza all'ospedale. Nella notte egli morirà senza aggiungere più nulla alle sue gravi minacce. Padre Dolan ha le labbra sigillate dal segreto della confessione, ma sa che una tragedia avverrà tra poche ore. Ha una notte davanti a sé per cercare di sapere qualcosa, per tentare di scongiurare il pericolo di cui, solo, è a conoscenza. Alla vedova di Oliver il sacerdote chiede se suo marito avesse avuto qualche nemico, ma la donna lo nega: «John era un uomo pacifico, tranquillo, laborioso», essa dice. Ma poi, nello sconforto del dolore, rivela che la tranquillità familiare era stata improvvisamente rotta da una telefonata, appena sette giorni prima della morte di Oliver. «Avevano chiamato da New York per un certo John Allen. Io dissi che ci doveva essere un errore, che non c'era nessun Allen a quel numero, ma mio marito mi tolse il telefono di mano e mi disse che era per lui». Oliver aveva detto alla moglie che Al-

len era il suo secondo cognome, ma che non lo usava da anni. Da quel giorno però il suo umore mutò e cominciò a fare tardi tutte le sere con la scusa di un lavoro urgente da sbrigare. Sulla base di questi elementi, Padre Dolan intensificò le indagini. Le ore trascorrono inesorabili. E' quasi l'alba. Il sacerdote è riuscito a sapere, nella redazione di un giornale a cui si è rivolto per essere aiutato nelle ricerche, che all'anagrafe di New York, dieci anni prima, erano registrati tre John Allen: un deputato, uno spazzacamino, e un gangster che era riuscito in seguito a fuggire da Sing-Sing. Identificato John Oliver con l'ex ergastolano, sarà ora più facile per Padre Dolan arrivare a ricostruire la personalità del morto e ad individuare l'uomo che Oliver ha stabilito di uccidere con una bomba ad orologeria. Ora la lotta è contro il tempo, e il finale, come è facile intuire, è tutto giocato sulla suspense.

g. l.

PER VOI UNA GRANDE  
INIZIATIVA

DECCA

Renata Tebaldi  
W. Furtwaengler  
W. Backhaus

e tutti i grandi interpreti DECCA  
nei dischi della **ACE OF CLUBS**

● in eccezionale offerta!

Ogni disco

33 giri

30 cm.

A LIRE  
2.700  
imposte escluse



### ATTENZIONE!

**ACE OF CLUBS** è l'unico modo per fare vostri questi capolavori DECCA sinfonici ed operistici

dopo che voi stessi li avrete ascoltati e scelti  
nei negozi  
contrassegnati



da oggi  
al 31 maggio

gratis

un  
sapone  
VIDAL

acquistando un flacone di  
colonia  
VIDAL  
(escluso formato MIGNON)



dove c'è  
l'uno  
non può mancare  
l'altra





# RADIO SABATO 26

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almenacco** - Musiche del mattino

**Mattino**  
giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello

**Leggi e sentenze**  
Ieri al Parlamento

**8** Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore  
Informazioni ntili

**8.30 OMNIBUS**  
a cura di Tullio Formosa

**Prima parte**

Il nostro buongiorno

L'operetta

Lincke: Frau Luna: Luna valzer; Lombardo: La duchessa del bel tabariti: Ah, come si sta ben...; Lehar: Frasquita: Hab'eln blues himmelbett...; Planquette: Les cloches de Corneville: Ouverture (Palmolive-Colgate)

Successi da film e riviste  
Evans-Livingston: Tammy; Garinell-Giovannini-Kramer: Ragazza di sole; Mandel: Black night; Modugno: Calisto-fam; North: Restless love (Amaro Medichella Giuliani)

**Tuttallegretto**  
Confrey: Stumbling; Chamarel: Parabola: You beaver ate; Macklin: Too much mustard; Achard-Monnot: Si, si, si; Horner: Marche des heures; Migliacci-Fanculli: Col platano e le babbuccie; Pecora-Bonano: Sharkey strut (Knorr)

L'opera

Pagine di Meyerbeer  
1) L'Artista: a) Adamastor Re dell'onde...; b) O Paradi...; 2) Dinorah: «Omnia leggera...»; 3) Gli Ugogniti: «Bianca al par di oeev alpina...»

Intervallo (9,35)

Incontri con la natura

Musiche di D. Scarlatti, Beethoven e Haydn  
D. Scarlatti: Sonata in la maggiore per pianoforte (L. 494); Beethoven: Variazioni in forma minore sopra un tema originale (Pianista György Cziffra); Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 104; Adagio allegro; andante-minuetto (allegro); allegro spiritoso; Orchestra Philharmonica di Vienna, diretta da Herbert von Karajan

**10.30 La Radio per le Scuole**

(per il 2° ciclo della Scuola Elementare)

Una favola nordica: La regina delle nevi di Andersen - Adattamento di Ghirola Gherardi

Al freddo e al caldo: I mezzi di trasporto, a cura di Giampietro Ferrini

**11** 45° Giro d'Italia

Servizio speciale di Nando Martellini, Enrico Ameri, Paolo Valentini e Italo Gagliano

**11.10 OMNIBUS**

Seconda parte

Gli amici della canzone

a) Le canzoni di ieri  
Gaidler-Pucco: Serenata a chi mi pare; Minelli-Claire-Conrad: Ma...he's makin' eyes at me; De Torres-Padilla: Fontaine; Bart-Rodgers: Blue moon; Panzeri-Mascheroni: Cantando con le lacrime agli occhi (Lamborghini Candy)

b) Le canzoni di oggi  
Testa-Lojaceo: Ricordami; Moulin: C'est un homme terrible; Devilli-Leven: Dalmatian plantation; Dunedin-Piccoli-Espalio: Sempre no; Aznavour-Davis: Je l'aime comme ça; Burgess: Everybody's rockin' (Invencible)

c) Finale  
Dandierff: Je cherche la T.V.; Silvestri: Nanni; Washington: Young: Sweet madness; Parish-Blahe: Blue skirt waltz; Green: Marie's tarantella; Datin-Vidalin-Rota: La dolce vita; Lavagnino: La canzone di Lima (Invencible)

**12** Ultimissime  
Cantano Giorgio Gaber, Luciano Luadi, Wanda Scotti, Anita Sol, Achille Togliani, Manlio-Barile: Ciardieme; Garrafa-Rosignoli: Rapodda ad un angelo; Massoli-Finchi-Paolillo: Resta così; Moggi-Donati: Punikini lontani; Beretta-Leoni: Desidero te; Cini: Una romantica avventura

**12.20** Album musicale  
Negli inter. com. commerciali

**12.55** Chi vuol esser lieto...  
(Vecchia Romagna Buton)

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

**45° Giro d'Italia**

Notizie sulla tappa Avellino-Foggia

(Termine di San Pellegrino)

Carillon (Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria di Luzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

**13.35** L'ERA DEI 78 GIRI (L'Oreal)

**14.14.20** Giornale radio

**45° Giro d'Italia**

Partenza per la tappa Avellino-Foggia

(Radiocronaca di Paolo Valentini)

**14.20** 15.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15.15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bar. I. Caltanissetta 1)

**15.15** Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

**15.30** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica)

**15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**16** SORELLA RADIO

Trasmissione per gli infermi

**16.45** Le manifestazioni sportive di domani

**17** Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20** CONCERTO SINFONICO diretto da ELEAZAR DE CARVALHO

con la partecipazione della clavicembalista Annamaria Pennafelli

1. Lohse: Bachianas Brasileiras n. 2; a) Adagio, b) Largo, c) Andantino moderato, d) Un poco moderato; Schubman: Andantino per arched in tre movimenti; a) Molto agitato ed energico, b) Larghissimo, c)

Presto; Bach: Concerto in la maggiore, per clavicembalo e orchestra; a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro ma non tanto

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana

**18.25** Estrazioni del Lotto

**18.30** Palermo: Inaugurazione della XVII Fiera del Mediterraneo (Radiocronaca di Aldo Scime)

**19** Il settimanale dell'industria

**19.30** Il Sabato di Classe Unica

Risposte agli ascoltatori

Lo sotira romana

**19.45** I libri della settimana

a cura di Goffredo Bellonci

**20** Album musicale

Negli inter. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

**20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**45° Giro d'Italia**

Servizio speciale di Paolo Valentini

**21** Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

Il fiuto magico

Concerti, opere e balletti

**9** Notizie del mattino

**05** Allegro con hrio (OIA)

**20** Oggi canta Maria Paris (Aspro)

**30** Un ritmo al giorno: la beguine (Supertrim)

**45** Motivi senza parole (Dip)

**10** DOMANI E' DOMENICA

Taccuino per un giorno di festa, di Maurizio Jurgens

Gazzettino dell'appetito (Omoplia)

**11.20** MUSICA PER VOI

CHE LAVORATE

Poeti strumenti, tanta musica (Motto Kneipp)

**25** Canzoni, canzoni (Mira Lanza)

**50** Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)

**12.10** 15.15 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissiono viene effettuata trasmissiamente con Geova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:

Pic-nic (Balettini)

**20** La collana delle sette perle (Lesao Galbani)

**25** Fonolampo: dizionario dei successi (Palmolive-Colgate)

**13.30** Segnale orario - Primo giornale

**40** Scatola a sorpresa (Simmenthal)

**45** Musica nell'aria

Alla ricerca delle canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani

**50** Il disco del giorno (Tide)

**55** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

**14** I nostri cantanti

Negli inter. com. commerciali

**14.30** Segnale orario - Secondo giornale

**14.40** Angolo musicale

(La Voce del Padrone Columbia Marconiphona S.p.A.)

con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

**21.25** IL FORESTIERO

Radiodramma di Felj Silvestri

Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione italiana

Romolo Sabel Vigilio Gottardi Ebe Sabel Angiolina Quinteroni Harlo Perduca Renato Lori Marianna Perduca

Anna Caravaggi Cesare Viridi Gino Maccari e inoltre: Gastone Ciapelli, Paolo Fagoli, Olga Fagnano, Annamaria Mio, Angelo Montagna, Carlo Ratti, Egidio Toninelli

Regia di Eugenio Salussola

**22.20** Jackie Gleason e la sua orchestra

**22.45** Viaggio alle Antille: Venditori antichi Del Documentario di Edoardo Anton

**23.15** Giornale radio

Musica da ballo

**24** Segnale orario - **Ultimo notiziario** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**15** Ariele

Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiuma

**15.15** Album di canzoni

Cantano Luciano Bonfiglioli, Nuccia Bongiovanni, Myriam Del Mare, Corrado Lo Jacomo, Jolanda Rossin

Amurri-Pucco: Meraviglioso momento; Taba-Mantellini: Psichismo allegramente; Capellari-Stagni: Una cosa nuova; Alberti-Meiller: Che peccato; Wilhelm-Flammenghi: Frutto proibito

**15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.45** Ribalta di successi (Carisch S.p.A.)

**16** Ritmo e melodia

**45° Giro d'Italia**

Fase finale e arrivo della tappa Avellino-Foggia

(Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri e Paolo Valentini)

(Termine di San Pellegrino)

**17.15** Il valzer musette

**17.30** CRAVATTA A FALLA

Cocktail-party musicale, di D'Ottavi e Lionello

**18.30** Giornale del pomeriggio

**18.35** Fonorama

(Juke-Box Edizioni Fonografiche)

**18.50** Ugo Selaschi: Paternità divina e paternità umana

VIII - La parabola dei talenti

**19** Arturo Mantovani e la sua orchestra

**19.20** Motivi in fascia

Negli inter. com. commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**20** Segnale orario - Radioserena

**20.20** 45° Giro d'Italia

Commenti e interviste di Nando Martellini e Enrico Ameri

(Termine di San Pellegrino)

**20.30** Zig-Zag

**20.40** Musica operistica

Mozart: Così fan tutte; «Come scoglio» (soprano Buzan-

ne Danco); Rossini: Il barbiere di Siviglia; «All'idea di quel metallo» Duetto (Alvinio Mielano, tenore, Ettore Bastiani, baritone)

**21** Dal Salone delle Feste del Casino della Vallée di Saint Vincent

**CANZONI PER L'EUROPA**

Serata dedicata all'Italia

Orchestra Melodica diretta da William Galassini

Presentano Olga Fagnano e Nunzio Filiegamo

**22.15** Radionotte

**22.30** Musica nella sera

**22.45-23** Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

**RETE TRE**

**8-8.50** BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**15** (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**30** (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30** Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

**9.45** Musica sacra

A. Scarlatti: Te Deum, per coro misto e orchestra (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretto da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Emilia Gubitosi); Bach (trastr. e revis. di Emeleglio Paccanella): Piccolo magnificat, per soprano, viola, violoncello, flauto e clavicembalo; Part II: Mein Seelen erhebet den Herrn, Parte II: Denn er hat seine elende Magd angesehen, Parte III: Er ist nicht gewaltig mit Arm und zerstreut, Parte IV: Er Stösst die Gewaltigen vom Stuhl und erhebt die Elenden, Parte V: Die Hungriem fület er mit Gütern und lässt die Reichen leer, Parte VI: Wie er geredet hat unseren Vater, Abraham und seinen Samen ewiglich, Parte VII: Wie es war in Anfang jetz, und immer dar und in Ewigkeit, Amen (Soprano Jeanette Lombard - Strumentisti dell'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana)

**10.15** L'Orchestra Sinfonica di Cleveland

diretta da George Szell

Berlioz: Benvenuto Cellini, ouverture; Webern: Sei pezzi, per orchestra; Mozart: Concerto in do maggiore K. 593 per pianoforte e orchestra; a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Allegretto (solista Leon Finster)

**11.15** Intussi popolari nella musica contemporanea

E. Halffter: Canciones Españolas, per voce e orchestra; a) La corza bianca, b) La niña que se va al mar, c) Berceuse, d) Alinda moza, e) Seguidilla (mezzosoprano Teresa Berganza - Orchestra Sinfonica di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta dall'Autore); Bartók: Concerto n. 2, per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Adagio, presto, adagio, c) Allegro molto

to (Pianista Geza Anda - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali)

## 12 — \* Suites

Purcell (trascr. J. Herbage): *King Arthur*; suite per archi (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André); Milhaud: *Suite francese*: a) Normandie, b) Bretagne, c) Ile de France, d) Alsace-Lorraine, e) Provence (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Strauss)

## 12.30 Improvisi e toccate

Frescobaldi (Rev. Bartok): *Toccata per pianoforte* (Pianista Nikita Magaloff); Schubert: *Improvisi* n. 4 in do diesta minore (Pianista Gabriel Tacchab)

## 12.45 Musica sinfonica

Giorgi: *Quattro novelle*, per orchestra d'archi («Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Manno Wolf-Ferrari); Lippola: *Due Melepe* op. 8, per flauto e orchestra; a) *Estasiante* (Lento non troppo), b) *Ecclitante* (Vivacissimo) (Sollista Jean Claude Masi) (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

## 13 — Pagine scelte

da «Il Mondo» del 16-12-58: *La strada per Tipperary* di Anna Maria Ortese

## 13.15 Mosaico musicale

Frescobaldi: *Toccata in sol maggiore* (Organista Edward Power Bigazzi); Haendel: *Ciaccona in do maggiore* (Arpista Henrik Boye); Chopin: *Preludio in re bemolle maggiore* n. 15 (Pianista Alexander Brailowsky)

## 13.30 Musiche di Mozart, Franck e Stravinsky

(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 25 maggio - Tempo Programma)

## 14.30 Il Quartetto

## 15.30 L'opera lirica in Italia

Vivip: *Dramma* in tre atti e sei quadri di Bindo Missiroli e Paola Masino

Musica di FRANCO MANNINO

Vivi: Clara Petrella

La cameriera: Albertina Valentini

La zia: Rina Corsi

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Anna cliente: Anna Maria Fascione

Manicure Anna Di Stasio  
Affittacamere Lucia Danielli  
Sincilar Mac Lean  
Giulio Fioravanti  
L'Impresario Saturno Meletti  
George Ezio De Giorgi  
Un cliente Edoardo Di Stasio  
Un cameriere Augusto Pedroni  
Parrucchiere Ezio Boschi  
Barman  
Compositore Guerrando Rigiri  
Dirige l'Autore  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

# TERZO

## 17 — \* I Concerti di Vivaldi

Due Concerti per oboe e archi (R. op. 39)

N. 1 in do maggiore

Allegro assai molto - Larghetto - Minuetto

N. 4 in do maggiore

Allegro molto - Largo - Allegro poco

Sollista Alberto Caroldi

Complesso d'archi «Accademici di Milano», diretto da Piero Santi

Concerto n. 3 in sol maggiore per due violini, due violoncelli, archi e cembalo

Allegro - Largo - Allegro

Sollisti: Georges Aléa, Robert Gendre, violini; Roger Albin, André Rémond, violoncelli

Orchestra d'archi «Oiseau Lyre», diretta da Louis De Froment

Concerto n. 3 in do maggiore per violino, archi in due cori e cembalo, per la SS. Assunzione di Maria Vergine

Adagio e staccato - Allegro ma poco - Largo - Allegro

Sollista Luigi Ferro

Complesso «I Virtuosi di Roma», diretto da Renato Fasano

18 — L'espansionismo coloniale francese dalle origini alla prima guerra mondiale

a cura di Romain Rolland

V - La finzione dei protettori nella Tunisia, nel Madagascar e nell'Indocina

18.30 Alexandre Tansman

Suite per due pianoforti e orchestra

Introduzione e allegro - Largo (Intermezzo) - Presto (Perpetuum mobile) - Variazioni

doppia fuga e finale su un tema alavo

Duo Gorini-Lorenzi

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

diretta da Arturo Basile

Frank Martin

Ballade per flauto, pianoforte e archi

Sollista Pasquale Esposito

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

## 19.15 La scelta del proprio lavoro

Franco Bonacina: *Le responsabilità della famiglia per un adeguato inserimento dei giovani nel lavoro*

19.30 Dietrich Buxtehude

Missa brevis a cinque voci

Coro Madrigalico della Radio Danese diretto da Mogens Woldike

19.45 L'Indicatore economico

20 — \* Concerto di ogni sera

Georg Philipp Telemann

(1681-1767): *Concerto in mi maggiore* per flauto, oboe, viola, archi e cembalo

Sollista Alberto Caroldi

Complesso d'archi «Accademici di Milano», diretto da Piero Santi

Sollisti: Hans-Peter Schmitz, flauto; Hermann Tötcher, oboe; Emil Selter, viola; Carl Gorvin, cembalo, e Quartetto d'archi

Giovanni Battista Viotti

(1755-1824): *Quartetto in do minore*

Moderato ed espressivo - Minuetto - Allegro agitato e con fuoco

Jean Pierre Rampal, flauto; Robert Gendre, violino; Roger Lepauw, viola; Robert Rex, violoncello

Johannes Brahms (1833-1897): *Sonata n. 1 in sol maggiore* op. 78 per violino e pianoforte

Vivace, ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato

Wolfgang Schneiderhan, violino; Carl Seemann, pianoforte

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Stagione sinfonica di primavera del Terzo Programma

Dal Conservatorio di Musica «G. Verdi» di Milano

CONCERTO

diretto da Frederik Prausnitz

con la partecipazione del pianista Gherardo Macarini

Carmignani e del mezzosoprano Giovanna Fioroni

Hans Werner Henze

Concerto per pianoforte e orchestra

Entrée - Pas de deux - Coda

Sollista Gherardo Macarini Carmignani

(Prima esecuzione in Italia)

Gustav Mahler

Sinfonia n. 3 in re minore per solo, coro e orchestra

Vigoroso risoluto - Tempo di Minuetto - Comodo, scherzando - Vittorioso - Allegro molto espressivo - Calmo

Sollista Giovanna Fioroni

Maestro del Coro Giulio Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

Taccuino

di Maria Bellonci

Al termine:

(\*) La Rassegna

Cultura tedesca

a cura di Paolo Chiarini

Congedo

«Giorni a Mangalavite» da

«Mastro Don Gesualdo» di Giovanni Verga

## DISCHI MICROSOLO 33 giri - 25 cm. - 10 canzoni

Ballabili celebri - Valzer celebri - Le canzoni del cuore - Cocktail di successi

## A L. 1.100 CADAUNO

Per ordini di 3 dischi L. 3.000 + 280 spese post.

Per ordini di 4 dischi L. 3.900 + 330 spese post.

## CATALOGHI A RICHIESTA GRATIS

## I DISCHI DEL MESE

PH 30381: LE DIECI CANZONI FINALISTE DELLO «ZECCHINO D'ORO» PER BAMBINI

PH 30379: DA-DA-UM-PA - NATA PER ME - LA MOROSA - PEPITO - IL CAPELLO - BRIGITTE BARDOT - TORNA A SETTEMBRE - BALLATA DI UNA TROMBA - TWIST, TWIST, TWIST - BAMBINA BAMBINA

cantano: Bruno Rosettani - Duo Blengio - Gesy Sebena e Germanino

PH 30380: Le 12 canzoni finaliste al Festival di San Remo

cantano: Nella Colombo - Bruno Rosettani - Duo Blengio - Mario Russo e Lucio

## FONOVALIGIE 4 VELOCITA'

Voltaggio Universale - Garanzia un anno (valvole escluse) con OMAGGIO DI 22 CANZONI su dischi normali (non di plastica)



ELECTROGRAMMOPHON minor	L. 12.200 + L. 600 spese post.
ELECTROGRAMMOPHON maior	- 13.800 " "
COPACABANA Complesso PHILIPS lusso	- 16.700 " "
RIO Complesso LESA lusso	- 17.500 " "
FORRESTAL Complesso PHILIPS extra lusso	- 18.400 " "

## RADIO PORTATILE MODELLO SUPER 1962

con elegante astuccio protettivo - Funzionamento a pila comune

## 7 TRANSISTORS

L. 13.500

+ L. 380 spese postali



## 6 TRANSISTORS L. 12.000

+ L. 380 spese postali

## CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA

inviare le Vs. richieste a mezzo cartolina a:

## PHONORAMA

Via Mario Pagano, 61 - Milano - Tel. 43 29 52

Ricoverate subito contrassegno ciò che desiderate

## Bando di Concorso per posti presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La Rai - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per titoli e per esami per i seguenti posti presso l'Orchestra Sinfonica di Torino:

— altra prima viola con obbligo della fila;

— viola di fila;

— secondo flauto con obbligo del terzo e quarto e ottavino.

I principali requisiti richiesti sono:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1923 per i concorrenti al posto di altra prima viola con obbligo della fila;

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1924 per i concorrenti al posto di viola di fila;

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1925 per i concorrenti al posto di secondo flauto con obbligo del terzo e quarto e ottavino;

— cittadinanza Italiana;

— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un istituto parificato;

— avvenuto adempimento degli obblighi di leva od esenzione dagli stessi;

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 16 giugno 1962.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedì della Rai o richiederlo direttamente alla Direzione Affari del Personale - Via del Babuino n. 9 - Roma.

# CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

## « Il vostro juke box »

Trasmissione: 6-1962  
Estrazione: 12-1962  
Soluzione: Gracia Kelly.  
Vince 6 piatti d'argento e 1 pacco di prodotti « Palmolive »:  
Lucia Bernardi - Camigliano (Lucca).

Vincano 1 piatto d'argento e 1 pacco di prodotti « Palmolive »:  
Gemma Balfami, via Mirolet, 16 - Iseo (Brescia); Laila Morasso, viale Pio VII, 21/12 - Genova-Quarto.

Trasmissione: 13-1962  
Estrazione: 19-1962

Soluzione: Claudio Villa.  
Vince 6 piatti d'argento e 1 pacco di prodotti « Palmolive »:  
Lilliana Mantovani, corso Milano, 46 - Novara.

Vincino: 1 piatto d'argento e 1 pacco di prodotti « Palmolive »:  
Lina Di Moe, Piano Bale, 18 - Milazzo (Messina); Lulù Brigato, via XXV Aprile - Vittuone (Milano).

Trasmissione del 27-4-1962  
Estrazione dal 3-5-1962

Soluzione: Caterina Valente.  
Vince 6 piatti d'argento e 1 pacco di prodotti « Palmolive »:  
Piccioni Emilia - Convita C.R.I. - Colloferro (Roma).

Vincino: 1 piatto d'argento e 1 pacco di prodotti « Palmolive »:  
Trivella Tarasa, via S. Rocco n. 191 - Pigna (Imperia); Gail Silvia, via Aribarte, 1 - Cantù (Como).

## I vincitori del Concorso Ad un italo-americano il Gran Premio "Casella"

Il Gran Premio del VI Concorso Internazionale « A. Casella » è stato assegnato al giovane pianista italo-americano Richard Siracuse, primo classificato su 80 concorrenti di 22 Nazioni. La Giuria, riunitasi al Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, ha inoltre assegnato i seguenti premi e diplomi:

2° premio ex aequo a José Contreras (Filippine), André Gorog (Francia) e Jerzy Gałek (Polonia);

3° premio all'italo-francese Jean Della Valle;

4° premio all'italiana Emilia Mazza;

5° premio a James Mathis (U.S.A.);

6° premio a Verda Erman (Turchia).

Diplomi al merito sono stati pure assegnati all'ungherese Imre Antal agli americani Howard Aibel e Naomi Weiss, classificatisi rispettivamente al 7°, all'8° e al 9° posto.

## NOTTURNO



Dalle ore 23.05 alla 6.30: Programmi musicali a notturno trasmessi da Roma 2 su kc. 845 pari a m. 335 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc. 6040 pari a m. 49.30 e su kc. 9515 pari a metri 31.53.

23.05 Musica da ballo - 0.36 Case, dolce casa - 1.06 Piccoli complessi - 1.36 Un motivo all'occhiello - 2.06 Repertorio vianiniano - 2.36 Sinfonia d'archi - 3.06 Successi di ieri e di oggi - 3.36 Interezzati e cori da opere - 4.06 Melodie dei nostri ricordi - 4.36 Il cantautore - 5.06 Musica classica - 5.36 Aurora melodica - 6.06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI



### ABRUZZI E MOLISE

7.40-8. Vociella a nuova musica, programma in dischi a richiesta con i segreti di ascolto: abruzzesi e molisani (Pescara) e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

12.20 Musica jazz - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Calidoscopio Isolino - 12.55 La canzone preferita (Cagliari) - Nuova 2 - Sassari 2 o stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino serale - 14.35 Tra storia e leggenda (Cagliari) 1 - Nuora 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Canale Germana Caroli - 20.15 Gazzettino serale (Cagliari) 1 - Nuora 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 2 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

### TRENTINO ALTO ADIGE

7.15 Frohe Klänge am Morgen - 7.30 Margensendung des Nachrichten-dienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Nacht Eine Sendung für des Autoradio (Rete IV).

9.30 Late Music am Vormittag - 11.30 Grosse Interpreten. Alfred Corti - Corina Ballmann von F. Chopin - 12.20 Das Giebelzelt eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werberdschungen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

13 Allerlei von eins bis zwei (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Transmission per i Ladini de Fasse (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Pagnella I).

14.30-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhre (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18.30 Wir senden für die Jugend. « Von grossen und kleinen Tieren » a) Der Gelbbrändkäfer; b) Der Lachs.

Hörbilder von Wilhelm Behn (Band-aufnahmen des N.D.R. Hamburg) - 19 Arbeiterfunk - 19.15 Opern-musik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werberdschungen - 20.15 Die Welt der Frau bearbeitet von Sofie Magna - 20.45 « Schill-plattenclub » mit Jochen Mann - 21.15 « Aus dem Schatzkistein deutscher Lyrik » Auswahl und verbindende Worte von Erich von Räte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 « Wir bitten zum Tanz » zusammengestellt von Jochen Mann - 22.30 « Auf dem Bühnen der Welt » Text von F.W. Lestke - 22.45 Das Kaleidoskop - 23.05 Spätnachrichten (Rete IV).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

Bun, giorno caro il Tria Jazz di Gian Saffron (Trieste) - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.25 Tanta pagina, cronache delle arti, lettere o spettacolo a cura della redazione del Giornale Radia con i segreti di ascolto: cristiani di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.40-13.30 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di altra frontiera. Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliano in casa - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Quello che si dice di noi - 13.55 Sulla via del progresso (Venezia 3).

14.20 Maria Bugamelli: « La notte Santa », quadro sinfonico per voce recitante, coro o orchestra su versi di Guido Gozzano - Voce recitante, Giovanni Gensueta - Società Carale - Giuseppe Tattini di Trieste diretta da Giorgio Kirschner - Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Maria Bugamelli (Registrazione effettuata nell'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 13 ottobre 1961). (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.43 « Carte d'archivio » - Frammenti di storia giuliana e friulana - « La disavventura di un provvatore veneto a Udine » di Carla Rappozzi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15 « Carlo Pacchieri a il suo complesso » (Trieste 1 e stazioni MF I della Regione).

15.30-15.55 Musiche corali di Jacopo Tomadini - Coro di Montegiuliano diretto da Renato Beltrame (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV).

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Ballarina meteorologica - 7.30 « Musica del mattino » nell'intervallo (ore B) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Ballarina meteorologica.

11.30 Dal canzonario sloveno - 11.45 La gajstra, echi dei nostri giorni - 12.30 « Per ciascuno qualcosa » - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Ballarina meteorologica - 13.30 Musica a soggetto: il mare - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Ballarina meteorologica.

14.20 Musica a soggetto: il mare - 14.35 Segnale orario - Giornale radio - Ballarina meteorologica.

14.35 Segnale orario - Giornale radio - Ballarina meteorologica.

14.35 Segnale orario - Giornale radio - Ballarina meteorologica.

14.35 Segnale orario - Giornale radio - Ballarina meteorologica.

14.35 Segnale orario - Giornale radio - Ballarina meteorologica.

14.35 Segnale orario - Giornale radio - Ballarina meteorologica.

14.35 Segnale orario - Giornale radio - Ballarina meteorologica.

14.35 Segnale orario - Giornale radio - Ballarina meteorologica.

14.35 Segnale orario - Giornale radio - Ballarina meteorologica.

14.35 Segnale orario - Giornale radio - Ballarina meteorologica.

14.35 Segnale orario - Giornale radio - Ballarina meteorologica.

14.35 Segnale orario - Giornale radio - Ballarina meteorologica.

14.35 Segnale orario - Giornale radio - Ballarina meteorologica.

18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Jazz panorama, a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testi di Sergio Portaleoni e Amedeo Scagnoli - 19.15 Incontro con le scalatrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19.20 « Autunno » di E. Scagnoli - La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletić - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Ballarina meteorologica - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 Cori della Filarmonica Slovena - 21 « Ludwig van Beethoven: Fantasia per pianoforte, coro a orchestra, op. 80; Felix Mendelssohn: Concerto per violino e orchestra in mi minore, op. 64; Edvard Grieg: Danza norvegese, op. 35 - 22 « Club natura » - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

## VATICANA



7 Massa Mariana: Canto alla Vergine - Meditazione di P. Dullio Riccardi - Giuculatoria - S. Messa 14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissione di estere - 19.15 The teaching in tomorrow's Liturgy - 19.30 Oratione - 20.15 Pioveva la Vordina - di René Fallet - 22.45 Inchieste e commenti - 23.05 Concerto.

8 Germania Monaca

17.10 Danze per la gioventù - 19.03 Piccole melodie - 19.45 Notiziario - 20.15 Musica leggera fra gli astori - 20.45 L'ora della canzone - 21.00 Rapporto di corrispondenti per la notte - 21.10 Piovono le Vordine - di René Fallet - 22.45 Inchieste e commenti - 23.05 Concerto.

17.10 Danze per la gioventù - 19.03 Piccole melodie - 19.45 Notiziario - 20.15 Musica leggera fra gli astori - 20.45 L'ora della canzone - 21.00 Rapporto di corrispondenti per la notte - 21.10 Piovono le Vordine - di René Fallet - 22.45 Inchieste e commenti - 23.05 Concerto.

17.10 Danze per la gioventù - 19.03 Piccole melodie - 19.45 Notiziario - 20.15 Musica leggera fra gli astori - 20.45 L'ora della canzone - 21.00 Rapporto di corrispondenti per la notte - 21.10 Piovono le Vordine - di René Fallet - 22.45 Inchieste e commenti - 23.05 Concerto.

17.10 Danze per la gioventù - 19.03 Piccole melodie - 19.45 Notiziario - 20.15 Musica leggera fra gli astori - 20.45 L'ora della canzone - 21.00 Rapporto di corrispondenti per la notte - 21.10 Piovono le Vordine - di René Fallet - 22.45 Inchieste e commenti - 23.05 Concerto.

17.10 Danze per la gioventù - 19.03 Piccole melodie - 19.45 Notiziario - 20.15 Musica leggera fra gli astori - 20.45 L'ora della canzone - 21.00 Rapporto di corrispondenti per la notte - 21.10 Piovono le Vordine - di René Fallet - 22.45 Inchieste e commenti - 23.05 Concerto.

17.10 Danze per la gioventù - 19.03 Piccole melodie - 19.45 Notiziario - 20.15 Musica leggera fra gli astori - 20.45 L'ora della canzone - 21.00 Rapporto di corrispondenti per la notte - 21.10 Piovono le Vordine - di René Fallet - 22.45 Inchieste e commenti - 23.05 Concerto.

17.10 Danze per la gioventù - 19.03 Piccole melodie - 19.45 Notiziario - 20.15 Musica leggera fra gli astori - 20.45 L'ora della canzone - 21.00 Rapporto di corrispondenti per la notte - 21.10 Piovono le Vordine - di René Fallet - 22.45 Inchieste e commenti - 23.05 Concerto.

17.10 Danze per la gioventù - 19.03 Piccole melodie - 19.45 Notiziario - 20.15 Musica leggera fra gli astori - 20.45 L'ora della canzone - 21.00 Rapporto di corrispondenti per la notte - 21.10 Piovono le Vordine - di René Fallet - 22.45 Inchieste e commenti - 23.05 Concerto.

17.10 Danze per la gioventù - 19.03 Piccole melodie - 19.45 Notiziario - 20.15 Musica leggera fra gli astori - 20.45 L'ora della canzone - 21.00 Rapporto di corrispondenti per la notte - 21.10 Piovono le Vordine - di René Fallet - 22.45 Inchieste e commenti - 23.05 Concerto.

17.10 Danze per la gioventù - 19.03 Piccole melodie - 19.45 Notiziario - 20.15 Musica leggera fra gli astori - 20.45 L'ora della canzone - 21.00 Rapporto di corrispondenti per la notte - 21.10 Piovono le Vordine - di René Fallet - 22.45 Inchieste e commenti - 23.05 Concerto.

17.10 Danze per la gioventù - 19.03 Piccole melodie - 19.45 Notiziario - 20.15 Musica leggera fra gli astori - 20.45 L'ora della canzone - 21.00 Rapporto di corrispondenti per la notte - 21.10 Piovono le Vordine - di René Fallet - 22.45 Inchieste e commenti - 23.05 Concerto.

17.10 Danze per la gioventù - 19.03 Piccole melodie - 19.45 Notiziario - 20.15 Musica leggera fra gli astori - 20.45 L'ora della canzone - 21.00 Rapporto di corrispondenti per la notte - 21.10 Piovono le Vordine - di René Fallet - 22.45 Inchieste e commenti - 23.05 Concerto.

17.10 Danze per la gioventù - 19.03 Piccole melodie - 19.45 Notiziario - 20.15 Musica leggera fra gli astori - 20.45 L'ora della canzone - 21.00 Rapporto di corrispondenti per la notte - 21.10 Piovono le Vordine - di René Fallet - 22.45 Inchieste e commenti - 23.05 Concerto.

17.10 Danze per la gioventù - 19.03 Piccole melodie - 19.45 Notiziario - 20.15 Musica leggera fra gli astori - 20.45 L'ora della canzone - 21.00 Rapporto di corrispondenti per la notte - 21.10 Piovono le Vordine - di René Fallet - 22.45 Inchieste e commenti - 23.05 Concerto.

17.10 Danze per la gioventù - 19.03 Piccole melodie - 19.45 Notiziario - 20.15 Musica leggera fra gli astori - 20.45 L'ora della canzone - 21.00 Rapporto di corrispondenti per la notte - 21.10 Piovono le Vordine - di René Fallet - 22.45 Inchieste e commenti - 23.05 Concerto.

17.10 Danze per la gioventù - 19.03 Piccole melodie - 19.45 Notiziario - 20.15 Musica leggera fra gli astori - 20.45 L'ora della canzone - 21.00 Rapporto di corrispondenti per la notte - 21.10 Piovono le Vordine - di René Fallet - 22.45 Inchieste e commenti - 23.05 Concerto.

17.10 Danze per la gioventù - 19.03 Piccole melodie - 19.45 Notiziario - 20.15 Musica leggera fra gli astori - 20.45 L'ora della canzone - 21.00 Rapporto di corrispondenti per la notte - 21.10 Piovono le Vordine - di René Fallet - 22.45 Inchieste e commenti - 23.05 Concerto.

17.10 Danze per la gioventù - 19.03 Piccole melodie - 19.45 Notiziario - 20.15 Musica leggera fra gli astori - 20.45 L'ora della canzone - 21.00 Rapporto di corrispondenti per la notte - 21.10 Piovono le Vordine - di René Fallet - 22.45 Inchieste e commenti - 23.05 Concerto.

Kéroul, 5° episodio. 19 La grande orchestra Wal-Berg - il pianista Gaston Balland - 19.30 La trappola diabolica, d'Edgard P. Jacobs. Adattamento di Nicole Strauss e Jacques Langeais - 4° episodio. 20 Notiziario - 20.28 « Fede e gioia », a cura di Albert Rainer. 21.10 « Giardiniere francese », passeggero-concorso di Nicole Strauss e Julien Berthou sul tema: « L'amore paterno e l'amore filiale ».

III (NAZIONALE)

17.15 Concerto dell'Orchestra da camera di Perugia diretta da Marcel Couraud. G. Gabrieli: Canzone sopra - La Spirata - Corelli: Concerto per la notte di Natale. Albini: Concerto grosso op. 5 n. 7 in re minore; Geminiani: Concerto grosso op. 3 n. 3 in mi minore; Vivaldi: Concerto grosso in la minore da « L'estro Armonico »; Valentinuzzi: Concerto lirico per violino solista ed archi (solista: Astorja Ferrari). 19.05 Odischi. 19.20 Conoscenza del mondo - Islam-Orient - « La casa di Dio » di André Rousseaux. Strasser: « Letteratura », con la partecipazione di Henry Dary e il concerto di Jean Topart e Patrick Galbraud. 20.05 Concerto del Quartetto d'archi ungheresi Barok: Quartetto n. 1 op. 7 in la minore; Quartetto n. 2 op. 17 in re minore. 21.10 Piovono le Vordine, di René Fallet. 22.45 Inchieste e commenti. 23.05 Concerto.

GERMANIA MONACA

17.10 Danze per la gioventù. 19.03 Piccole melodie. 19.45 Notiziario. 20.15 Musica leggera fra gli astori. 20.45 L'ora della canzone. 21.00 Rapporto di corrispondenti per la notte. 21.10 Piovono le Vordine. 22.45 Inchieste e commenti. 23.05 Concerto.

MUEHLACKER

16 Musica richiesta. 18.30 Willy Burkhard: « Il diluvio », cantata per contraltina e capriccio. La Cantorale di Gächlingen diretta da Helmut Rittler. 19.30 Notiziario. 20 « Buon umore alla fine della settimana ». 21.10 Piovono le Vordine. 22.45 Musica da ballo. 0.10-1 Concerto notturno Richard Wagner: « Il viaggio di Sigfrido » su tema di M. Mozart. 0.15-1 Concerto notturno Richard Wagner: « Il viaggio di Sigfrido » su tema di M. Mozart. 0.15-1 Concerto notturno Richard Wagner: « Il viaggio di Sigfrido » su tema di M. Mozart. 0.15-1 Concerto notturno Richard Wagner: « Il viaggio di Sigfrido » su tema di M. Mozart.

SUEDWESTFUNK

16.40 Calidoscopio musicale. 19.30 Tribuna del tempo. Notiziario. 20 « I 2000 anni di Maganza », concerto dalla radiochiesa diretta da Hans Rohrbach. 20.45 Musica da ballo. 0.10-1 Concerto notturno Richard Wagner: « Il viaggio di Sigfrido » su tema di M. Mozart. 0.15-1 Concerto notturno Richard Wagner: « Il viaggio di Sigfrido » su tema di M. Mozart. 0.15-1 Concerto notturno Richard Wagner: « Il viaggio di Sigfrido » su tema di M. Mozart.

SVIZZERA MONTECENERI

16 Tè danzante. 16.40 Programma per i lavoratori italiani in Svizzera. 17 Concerto diretto da Omar Nussli. Solista: Magda Ruedi. Cantori: Rietmüller. Toccata per grande orchestra op. 25; Concerto per pianoforte e orchestra op. 3. 17.30 Concerto sinfonico per orchestra sinfonica richiesta. 18.30 Voci dal Grigioni italiano. 19 A tempo di valzer. 19.13 Notiziario. 20 Antologia musicale. 21 Canzoni di Mozart. 22.15 « Nelle steppe dell'Asia centrale ». Casella: « La Giarra », suite sinfonica. Notiziario. 22.45 « Nella valle di Garsch ». 23.30 Avventure di fantascienza. 23.15 Melodie e ritmi. 23.35-23.45 Grandi orchestre da ballo.

SOTTENS

16.40 Programma per i lavoratori italiani in Svizzera. 17 Swing-Sérénade. 19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio del mondo. 19.50 « La Svizzera insolita », a cura di Emilio Gardaz e Michel Dénizet. 20.05 « Tale quilli anni vus », Canzone di Samuele Cavallotti. 20.30 « Maschere e musica », a cura di Emilio Gardaz e Michel Dénizet. 21.13 Cabaletta. 22 « Un certain monde, ou le Tout Paris tel qu'en lui-même », a cura di Claude Mossé. 22.35-23.15 Musica da ballo.

I concerti del Terzo

# Prausnitz dirige Henze e Mahler

terzo: ore 21,30

Inutile andare a stabilire una parentela o un nesso fra i due numeri che suddividono il concerto diretto dal M° Prausnitz per la stagione di primavera (terzo programma; sarebbe una fatica improba che non approderebbe a nulla; né, d'altra parte, è necessario che in un programma vi sia una logica concordanza fra i pezzi, poiché la sua composizione può benissimo obbedire ad un criterio di preferenze assolutamente personali del direttore. Crediamo proprio che questo sia il caso. Eccoli, dunque, a parlare di Hans Werner Henze, tedesco di nascita (Gutersloh in Westfalia, 1926) e partenopeo d'elezione, poiché, se non andiamo errati, a Napoli vive dal 1953. La posizione di Henze resta oggi problematicamente eclettica solo per chi lo vedrebbe volentieri inquadrato in una corrente, facilmente classificabile, rapidamente ricostruibile nei suoi riferimenti e nelle sue parentele. Ma nel ciclo evolutivo di Henze l'unico punto fermo è quello di pertinenza che ci riconduce ad uno dei momenti più fecondi, se non in tutto dei più felici, della musica contemporanea: quello dell'espressionismo e precisamente quello della veste schoenbergiana. Atonalismo, dodecafonia, insomma, per dare un riferimento generico, non del tutto preciso, perché se Henze ha certamente capito la lezione di Schoenberg, è anche vero che se ne è discostato, affrancandosi e cercando di battere una via personale in cui la musica, e solamente la musica, dei suoi diritti, lasciando alle teorie e ai sistemi grammaticali di scrittura musicale la loro funzione di mezzi utili, di volta in volta, secondo la necessità, senza investirla di un'autorità vincolante. E' questo un fatto a suo favore e a suo merito, poiché dimostra la presenza di una personalità viva e fervida e, come tale, insofferente di premesse e di interferenze, ma capace di esprimersi con un linguaggio ricco d'imprevedibili svolte ed atteggiamenti estrosi, sia pur sempre ancorati ad una struttura solidamente impiantata e discorsivamente ricca e varia.

Il Concerto per pianoforte e orchestra eseguito in questa trasmissione del Terzo, con la partecipazione del pianista Gherardo Macarini Carmignani, è del 1950. Fa, dunque, parte della produzione giovanile di Henze; ma ci stupiranno la sua personalità già francamente delineata ad un periodo del suo linguaggio già pienamente espressi.

Per quel che riguarda Mahler e la sua Terza Sinfonia per voce coro e orchestra, invece, il discorso ci riporta ancor più indietro ad un periodo di mezzo, di preparazione e di maturazione di elementi, entro il quale Mahler trova la sua giustificazione storica e la sua importanza riconosciuta, anche a voler prescindere dai suoi puri meriti d'artista. Mahler, dunque, nato a Kalischt, in Boemia, nel 1860 e morto a Vienna nel 1911, trova in queste due date che racchiudono la sua vita, il primo commento valido e preciso alla



Frederik Prausnitz

sua opera, poiché esse lo collocano in un ambiente e in un clima musicale del tutto particolare, in un'Europa che, sempre musicalmente parlando, andava esaurendo, con molta lentezza, la spinta del romanticismo, cercando nuove vie e nuovi modi. Mahler crebbe e si formò nel periodo di Wagner, di Schumann, di Brahms, di Liszt, tanto per fare alcuni nomi significativi: un periodo in cui la musica, specie quella tedesca, voleva trovare altri significati nel campo della filosofia, e ricercava nuove forze di espressione nel superare in maniera sempre più libera ed aperta, gli schemi delle forme e l'equilibrio delle sonorità, allo scopo di divenire sempre più aderente al mondo dell'artista, anzi, di esprimerne sempre più completamente i suoi motivi e la sua struttura intima.

E' chiaro che in questa ricerca di nuove vie espressive si doveva arrivare ad un'evoluzione del gusto, dettata dall'evoluzione stessa dei mezzi musicali impiegati. Ed è qui che l'importanza di Mahler si fa indiscutibile, poiché la concezione armonica del suo discorso è densa di presagi e di acutissime intuizioni, che fanno da prodromi a quella che più tardi diventerà una vera e propria disintegrazione tonale. Dal punto di vista artistico, a parte gli appesantimenti di una aspirazione alla confessione totale e al « kolossal », la musica di Mahler rivela una natura musicale schietta ed esuberante, fors'anche un po' carente nella misura dell'autocritica e dell'autocontrollo, ma, tuttavia, valida e significativa nella sua intima attualità.

Mahler nella « sinfonia » ha trovato la sua forma ideale, perfettamente idonea ad esprimere se stesso. Ne scrisse nove, la « Terza », in re min., è del 1895, ed è scritta per contralto, coro di ragazzi, coro femminile e orchestra.

V. A. Castiglioni

**L'ACQUA POTABILE È INSIPIDA... RENDETELA GIOIOSA CON FRIZZINA!**

L'acqua potabile oggi, filtrata e depurata, non è più l'acqua viva delle sorgenti. Ha perso i sali minerali, è divenuta "pesante" per lo stomaco a poco gradevole...

Traformatela istantaneamente in una gioia per le gola con Frizzina! Frizzina è studiata e dosata appunta per "correggere" le acque potabili d'oggi.

Sarà per voi e per la vostra famiglia una rivelazione!

Per ogni scatola di Frizzina a scelta: un magnifico bicchiere tipo cristallo, linea 1962, subito dal vostro stesso negoziante oppure: 3 punti per la raccolta dei sempre più belli e interessanti regali Star.

Trovate i seguenti punti nei prodotti Star: Doppio Brado Star (2), Doppio Brado Star Gran Gola (2), Margarita Foglia d'Oro (2), Tè Star (3), Farmaglie Paradiso (6), Succhi di frutta Gola (1), Polveri per acqua da tavola Frizzina (3), Camomilla Sogni d'Oro (3), Budini Pappi (3).

Chiedete subito il nuovissimo albo-regali Star (tutto a colori) al vostro negoziante.

**POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA**

**frizzina**

**10 DOSI DA 1 LITRO**

**STAR**

**frizzina**

**polveri per acqua da tavola di gusto "moderno"!**







**PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE**

## MUSICA LEGGERA

MUSICA LEGGERA

7 (13-19) Chioroscuri muscalti, con le orchestre  
Artie Shaw e Tony De Vitto - 7.40 (13,40-19,40)  
Vedette straniere: Les Chakapas, Caterino Ve-  
lante, Aaron Young o Gloria Lesso - 8.20  
14 (20-26) Un po' troppo: musiche per signore.  
9 (15-21) Mopas e comicità interme-  
diana di musica leggera - 10 (16-22) In-  
venzioni di casa nostra - 10.45 (16,45-22,45)  
Testi: Eddie Costa o Stanley Black di piano-  
forte - 11 (17-23) Pista de ballo, con le  
orchestre di Joe Bushkin, Fred Astaire, Dance  
Studio, Harry Arman - 12 (18-24) Musiche  
italiane - 12.15 (18,15-15) Cantì del Sud  
America - 12.45 (18,45-0,45) Musiche per

7 (13-19) **Motivoli del West:** ballate e canti di cow-boys - 7,20 (13.20-19.20) **Le voci di Janny Luwe** e **Natellino Otto** - 7,50 (13.20-19.20) **Il Concerto di Janny Luwe** - 8,00 (14-20) **Concertino** - 9,30 (14.30-20.30) **Voci dello schiavo** - 9,30 (14.30-20.30) **Le voci di Janny Luwe** e **Vic Damme** - 9,50 (14.30-20.30) **Musiche di F. Loewe** - 9,30 (15.30-21.30) **Variazioni su tema "Star dust"**, di **Carmichael** e **"But not for me"**, di **Gerashwin** - 10 (16-22) **Caleidoscopio stereofonico** - 10,45 (16.45-22.45) **Canzoni italiane** - 11,15 (17.15-23.15) **Un po' di musica per ballare** - 12,15 (18.15-0.15) **Il jazz in Italia**, con la partecipazione delle **Modern Jazz Gang** e del **Trio Intra** - 12,15 (18.15-0.15)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di C. Kunz - 7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro: Il duo Kessler, E. Presley, D. Reese e C. Aznavour in tre loro interpretazioni - 8,30 (13,30-19,30) Festival del jazz: Concerto di C. Aznavour - 11,30 (16,30-22,30) Vecchia città: Vienna, Budapest - 9,20 (13,20-19,20) Al Calò e il suo complesso - 9,20 (15,20-21,20) Selezione di opere - 10 (16-22) Motivi del Mar del Sud - 10,15 (16,15-22,15) Suono d'orchestra diretta da Peter Hamilton - 10,30 (16,30-22,30) Concerto di canzoni - 11,30 (16,30-22,30) Retrospettiva Festival del jazz di Newport-Rhode Island del 1959, con il quartetto D. Brubeck e il complesso J. Teagarden (dall'U.S.I.S.) - 12,45

7 (13-19) Note sulle chitarra - 7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi - 7,50 (13,50-19,50) Moseico: programma di musica varie - 8,45 (14,45-20,45) Claudio Villa canta le canzoni di Moseico - 9 (15-21) Sille e Interpretazioni - 9,20 (15,20-21,20) Archi in perate - 9,40 (15,40-21,40) Club dei chitarristi - 10 (16-22) Ritmi e canzoni in stereofonia - 10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal - 11,45 (17,45-23,45) A tu per tu cantano Mirande Martirino e Giacomo Rondinella - 12 (18-24) Jazz e Blues - 12,45 (18,45-24,45) Jazz con i complessi Buddy Montgomery e Bob Cooper - 12,25 (18,25-20,25) Canfi del Caribbeo - 12,45 (18,45-20,45) Lune park: breve gastronomia

[illegible]

7 (13-19) Cantile della montagna - 7,15 (13,15-19,15) « il juke-box della Filo » - 8 (14-20)  
Caffè concerto: trattamento musicale dei  
canzoni di Fiats (14,45-20,45) Musica in Italy  
canzoni italiane all'estero - 9,15 (15,15-21,15)  
Fuochi d'artificio: trenta minuti di musiche  
lanti - 9,45 (15,45-21,45) Spirituals e gospel  
songs con il Quartetto vocale "Golden Gate"  
le cantanti Glorie Davy, il complesso vocale  
"The Fish Tube"  
all'italiana: canzoni straniere cantate a modo  
nostro - 10,30 (16,30-22,30) Pianoforte e  
orchestra: soliste Carmen Cavallaro - 11 (17-23)  
23) Invito al ballo - 12 (18-24) Le nostre  
canzoni - 12,30 (18,30-20,30) Musica per

7 (13-19) Motivù scozzesi - 7.15 (13-15,19,15)  
Buonuomo o fantasie: scherzi e sarisai in  
musica 7.30 (13,30-19,30) I blues con  
Tommasi S. Sacchi, T. Colli, G. A.  
Hoches, "Le Dixieland Jazz Group" - 7.45  
(13,45-19,45) Intermzzo - 8.15 (14,15-20,15)  
Putipù: gran carosello di musiche e canzoni  
napoletane - 9 (15-21) Music-hall: perle stori-  
moniali di orchestre, solisti e cantanti - 9.45  
(15,45-21,45) Saggi, "Le Grandi Scritture"  
(dallo Radio Svizzera) - 10 (16-22) Car-  
toline stereofonico - 10.45 (16,45-22,45) Car-  
toline Illustrate da Venezia - 11 (17-23) «La  
bièvre del sabato» - 12 (18-24) Epiche della  
Ghi: Gli anni ruggenti di Chicago - 12.30

# LA DONNA E LA CASA LA DONNA

Moda



In questa pagina i modelli che hanno vinto i primi tre premi al Concorso per giovani sarti a St. Vincent. Ecco, in alto, il « tailleur » di Luigi Fernechele in lana leggera blu con giacca dalla doppia balza sul dietro cui è stata assegnata la « R » d'oro Lanerossi



Il « tailleur » in terital rosso con camicetta in seta bianca « bouclé » come la fodera della giacca è di Lia Parodo, che ha ottenuto il secondo premio al concorso di St. Vincent



Il terzo premio, Rosa d'oro Rosier, lo ha meritato il due pezzi di Anna Scipioni dell'Aquila: una « princesse » con giacca in tessuto sabbia. La gonna è movimentata da quattro pieghe

# E LA CASA LA DONNA E LA CASA

## Giovani sarti alla ribalta

**R**ecentemente, a Saint Vincent, si è concluso un concorso internazionale per « giovani sarti del Mercato Comune ». Concorso che ha avuto molto successo, specialmente in Italia. Infatti ora che alcuni dei « grandi » della moda italiana si sono volontariamente esiliati a Parigi, s'impone più che mai ciò che stabilisce l'art. 1 del regolamento che è alla base del « concorso » e cioè « dare impulso alla qualificazione professionale delle giovani sarte dei giovani sarti, ai quali è affidato il futuro di questa attività (sartoriale) artigiana tradizionale, caratteristica, che vanta glorie antiche e moderne e che rappresenta uno dei settori più importanti della grande famiglia artigiana ».

Al concorso, organizzato dalla Confindustria, dalla Confindustria, dalla Federazione Internazionale dell'Artigianato e sostenuto da alcune grandi industrie del settore tessile ed abbigliamento, per l'Italia hanno partecipato duemila « speranze della sartoria » (limite massimo d'età: trent'anni) che sono state selezionate, in sede provinciale e regionale, da oltre seicento « maestri » dell'arte sartoriale. Al traguardo di Saint Vincent ne sono arrivati trentadue, più due stranieri: Joseph Jüngel del Lussemburgo ed Annelore Vöhlert di Darmstadt (Germania). I concorrenti del Belgio, della Francia, dell'Olanda non sono intervenuti perché le loro selezioni non erano state concluse entro il termine fissato.

Tutti sono stati bravissimi, specialmente perché hanno dovuto confezionare il modello da sottoporre al giudizio della giuria con un tessuto estratto a sorte all'inizio della prova finale (ed alcuni tessuti risultarono veramente « difficili » da trattare) ed anche perché la maggioranza dovette industriarsi a cucire tutto a mano. Moltissimi non poterono infatti usufruire delle macchine da cucire messe a loro disposizione dalla Singer, perché di un modello così moderno e perfezionato da essere loro ancora sconosciuto. Un piccolo esercito di indossatrici e di volenterosi indossatori, si prestò per le prove. Due saloni dell'Hôtel Billia vennero trasformati in laboratori distinti: uno per le sarte, l'altro per i sarti.

Poi arrivò la giuria, composta dai più bei nomi dell'alta moda femminile e maschile: dall'elegantissima torinese Naida alla biondissima Jole Veneziani, alla battagliera Zoe Veneziani, da Gigliola Curiel, più bella che mai, a Maria Antonelli, da Germana Marucelli vestita di viola a Federico Emilio Schubert vestito di turchese; dal « maestro » Caraceni ad Angelo Litrico, il sarto siciliano che vorrebbe imporre agli uomini giacche di broccato, da Ubaldo Baratta sempre stilizzato ad Eugenio Vigi, sempre elegante.

Il primo premio (una grande « R » d'oro della Lanerossi) venne attribuito a Luigi Pernechele di Padova per un tailleur blu dal taglio perfetto; la « Scala d'oro » Rhodatoce se la meritò Lia Parodo di Cagliari per un tailleur rosso in tiritai; un'altra « R » d'oro (primo premio maschile) toccò a Bruno Ferria pure di Cagliari per un « fresco » blu, mentre il « Metro d'oro » di Lebole fu conferito ad Antonio Mazzola di Frosinone. Tutti gli altri concorrenti ricevettero premi e diplomi.

m. c.

## Cucina

## Gli asparagi

### Come si cuociono

Lavatele bene sotto l'acqua corrente; tagliatele, dalla parte del gambo, riducendoli tutti della stessa lunghezza. Riuniteli in mazzetti di sei o sette, legateli con uno spaghino e poneteli nell'asparagiera o in una qualsiasi pentola cilindrica alta e stretta; versate tanta acqua quanta ne occorre per arrivare al punto in cui comincia la parte verde degli asparagi; salate, portate a ebollizione e lasciate cuocere per 12-15 minuti, se sono piccoli, per 18-20, se sono grossi. Tenete presente che è sempre meglio tenerli piuttosto indietro di cottura. Scolateli sopra un tovagliolo; è necessario perché tutta l'acqua possa andar via.

### Le salse

Il modo più semplice e classico è quello di mangiarli con olio e limone, che mescolerete assieme e sbatterete con una forchetta.

### Salsa olandese

È la salsa classica per gli asparagi, ma serve anche per altre verdure lesse (carciofi, finocchi, ecc.) e per carne o pesci lessati. In un pentolino di

terracotta o di porcellana da fuoco o di ghisa smaltata mettetevi 2 rossi d'uovo (non deve restare alcuna rimanenza di albume); con un cucchiaino di legno mescolateli e poi versate a poco a poco un cucchiaino di acqua fredda sbattuto assieme a un cucchiaino di succo di limone; aggiungete un pizzico di sale e ponete su fuoco molto basso e a bagno-maria; con il cucchiaino di legno (meglio con una frusta) mescolate bene in modo che la salsa cominci a diventare schiumosa e poi prenda la consistenza di una crema. A questo punto unite una noce di burro; sbattetelo ancora bene e quando la salsa riprende la consistenza di una crema aggiungete un altro pezzettino di burro: per 2 rossi d'uovo occorrono 200 gr. di burro. Durante la cottura quando la salsa diventa un po' spessa, aggiungete ancora un po' d'acqua fredda (in tutto un cucchiaino al massimo). Quando avrete esaurito tutto il burro (ne metterete sempre una noce per volta) unite un cucchiaino di succo di limone, un bel pizzico di pepe bianco e il sale necessario.

La salsa olandese deve lasciare un velo sul cucchiaino: se dovesse essere troppo spessa, aggiungete ancora qualche goccia di acqua fredda; se do-

vesse essere troppo liquida, unite un pezzettino di burro.

Servitela calda; per tenerla calda mettetela a bagno-maria; non riscaldatela mai sul fuoco.

### Salsa tritata

In una tazza ponete 3 o 4 (secondo la grossezza) rossi d'uovo sodo passati al setaccio. Aggiungete un cucchiaino piccolo di senape, un po' di sale e un pizzico di pepe. Poi, poco per volta (a filo) fate cadere un quarto di olio, come per la nalionese e cioè mescolando continuamente, e sempre dallo stesso verso, con un cucchiaino di legno. Alla fine aggiungete un trito di cerriolini e capperi sottaceto e un ciuffetto di prezzemolo, ben tritati con la mezzaluna.

### Involtini di prosciutto con asparagi

Prendete delle belle fette di prosciutto cotto o crudo e sopra ognuna ponete una fettina di gruviera e delle punte di asparagi già lessate; arrotolate su se stesse le fettine di prosciutto e fermatele con uno stecchino. Disponetele, in una pirofila e cospargetele con abbondante parmigiano grattugiato e burro fuso. Ponete in forno caldo per una decina di minuti e servite.

## Arredare

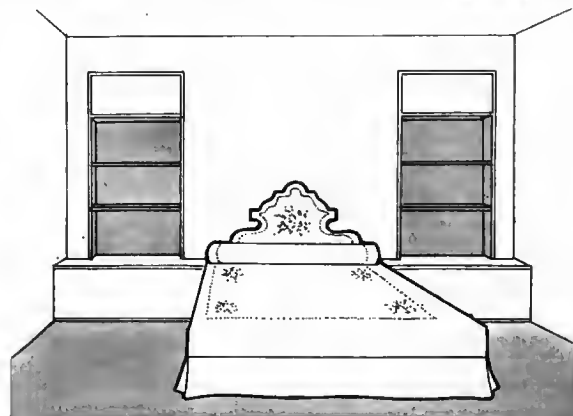
## Una camera a Venezia

**H**O RIPRESO UN argomento, già ripetutamente trattato, in parte per venire incontro ad una lettrice di Venezia, in parte perché mi sembra che la sistemazione di una camera da letto sia sempre problema attuale ed interessante per tutti i nostri lettori. Trattandosi di una casa in Venezia, ho scelto un letto sontuoso, che abbia le caratteristiche del '700 Veneziano. La testiera, sagomata e lievemente imbottita, è completamente ricoperta con un tessuto importante, raso o damasco, di tinta pastello, con coperta dello stesso tessuto. Un motivo in passamaneria o in ricamo, segue la sagoma della testiera e si ripete sui bordi della coperta. Ai lati si aprono due nicchie rivestite dello stesso tessuto e divise in vari ripiani per mezzo di tavole sagomate e tappezzate in stoffa. Sulla parte alta della nicchia sono adattate due sopraporte dipinte del '700 che ne rendono un po' meno schematica la sagoma. Possono essere piacevolmente utilizzate come vetrine sistemando vetri soffiati di Murano di varie forme e colore con effetto altamente decorativo. Una nota moderna è data dai bassi mobiletti laterali, di semplicissi-

ma linea e sportelli scorrevoli, realizzati in noce naturale opaca. Una moquette di colore caldo ricopre il pavimento: le pareti sono invece tappezzate in tela di seta color pastello. In luogo delle usuali lampade a paralume o delle appliques, si sono appesi al soffitto due piccoli lampadari di cristallo a gocce a cui è affidata

la funzione di illuminare l'ambiente. Mi pare che l'ambiente, così studiato, accostando l'estremamente semplice dei mobiletti al barocco sontuoso del letto, rappresenti, in una sintesi abbastanza felice, il mutevole volto di una città vecchissima e perennemente giovane.

Achille Molteni





Una « città fantasma » fa da sfondo ai due eroi delle avventure in elicottero, gli attori Craig Hill (a sinistra) nella parte di P. T. Moore e Kenneth Tobey in quella di Chuck Martin

## Avventure in elicottero

# La montagna di ferro

tv, sabato 26 maggio  
ore 18

Ecco una nuova impresa dei due protagonisti di *Avventure in elicottero*, Chuck Martin e P. T. Moore. Questa volta dovranno accompagnare un certo Don Edmunds, rappresentante di una industria metallurgica, in cima ad una montagna, detta « la montagna di ferro » per la grande quantità di minerale che racchiude nelle sue viscere. Lassù vive il proprietario di quella zona, e Don Edmunds desidera trattare con lui per poter così sfruttare i ricchi giacimenti di minerale. Ma è molto difficile raggiungere la fattoria dove si trova colui che, secondo le notizie avute dalla compagnia metallurgica, dovrebbe essere il proprietario. Ecco quindi Chuck Martin e P. T. Moore mettersi all'opera con il loro elicottero. Quando i tre atterrano nel luogo stabilito, viene loro incontro un signore che dichiara di essere il nipote del proprietario, Jeb Collios. Il nonno, un vecchio originale, della veneranda età di centocinquante anni, abita molto più in su sulla montagna, e non vuole ricevere nes-

suno. Il nipote del patriarca nemico della civiltà svela ai nostri amici che altri due uomini, quattro giorni prima, sono arrivati a cavallo fin lassù per lo stesso motivo che ha spinto Edmunds ad avventurarsi in cima alla montagna. Si viene così a sapere che queste due persone, Sitwell e Davis, desiderano acquistare quella zona per sfruttarla anche loro, ma essendo degli speculatori è certo che vorranno fare un buon affare ai danni di Jeb. L'elicottero quindi riparte alla volta del rifugio del centenario nonno. Ma l'accoglienza che uomini e elicottero ricevono è tutt'altro che benevola. Jeb si chiude in casa e manda un suo amico, l'unico con il quale egli tratta qualche volta, a dir loro di andarsene al più presto.

Con molta diplomazia Ed-

munds riesce ad avvicinare Jeb e a sapere che gli altri due hanno già parlato con lui ma sono stati scacciati. Don cerca di spiegare che Sitwell e Davis volevano fare una speculazione, mentre lui, inviato dalla sua compagnia, offre una fortissima cifra per l'acquisto. Ma ancora Jeb non si lascia persuadere. Intanto i due loschi individui che hanno visto atterrare l'elicottero, mettono in atto un piano criminoso per impossessarsi con l'astuzia della montagna. Non hanno scrupolo nemmeno a tramare un delitto. P. T. Moore si accorge in tempo di ciò che sta per accadere. Naturalmente i due coraggiosi piloti, con l'aiuto del fido elicottero, riescono a sventare la tragedia e ad aiutare quindi Don Edmunds a portare a termine l'affare.

## Il Quadrifoglio



Renato Rascel saluterà le ascrittrici di « Il Quadrifoglio »

radio, venerdì 25 maggio, progr. naz. ore 16

« Il Quadrifoglio » ha invitato al suo microfono Renato Rascel per dare un « addio » che potrebbe anche essere un « arrivederci » alle giovani ascoltatrici. La trasmissione, che ha suscitato molto interesse con le sue diverse rubriche di corrispondenza, consigli di moda, aneddoti letterari e storie di donne che seppero essere mogli ideali di uomini illustri, chiude per quest'anno i battenti. Neassunto, meglio di Rascel, potrebbe assumersi l'incarico di salutare le giovani amiche de « Il Quadrifoglio ». Ecco infatti recitare un madrigale dedicato ai loro sogni di « Signorine bambine quindicenni ». E' un delicato addio pieno di poesia: « I sogni quindicenni, sono care dolci evasivi che io non trovo più... », dice Rascel. E termina augurando a tutte le ragazze di conservare a lungo quei sogni tanto belli e tanto freschi.

## Giufà, poliziotto dilettante

tv, giovedì 24 maggio  
ore 17,30

Una divertente farsa in cui Giufà, un ragazzo che tutti trattano come uno sciocco, riesce invece a farla in barba anche a due astuti e impenitenti malandrini. Giufà è un tipo che combina sempre pasticci: anche sua madre, disperata, non fa che sgridarlo per la sua dabbennaggine. La storia comincia quando Benvenuto, un amico di Giufà, cerca di scoprire le tracce di un ladro che, secondo lui, avrebbe rubato due conigli a Rosalia, madre di Giufà. In realtà, i conigli sono scappati dalla porta rimasta spalancata per colpa di Giufà e Rosalia lo sa benissimo. Tutto preso dalla sua attività di poliziotto dilettante, Benvenuto perde un sacco di tempo, mentre avrebbe dovuto vendere una pezza di stoffa che gli era stata affidata dalla sua ditta. Disperato, prega Giufà di incaricarsi della vendita e ritorna al suo lavoro. Ma il compito che si è assunto Giufà non è così semplice: nessuno vuole acquistare nemmeno un metro della stoffa che lui, con tanta diligenza, cerca di vendere. Scemolato, alla fine, si siede ai piedi del minnimo che sta sulla piazza del paese. Ad un tratto ha un'idea... Quando si trova più tardi con Benvenuto, Giufà, tutto soddisfatto, gli annuncia di aver venduto tutta la pezza. « A chi? » chiede subito l'amico. « Alla statua », risponde Giufà. Fintate

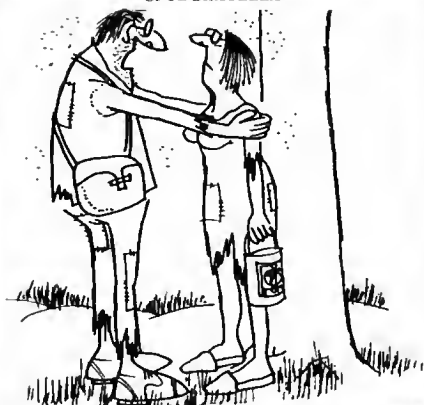
immaginare quello che succede. « Hai concluso l'affare con una statua di gesso? » chiede Benvenuto irritatissimo. « Ma si può essere più idioti di così? ». E' a questo punto che Giufà ha un lampo di genio. Promette all'amico di fargli riavere la stoffa, non solo, ma anche un risarcimento dei danni subito. Benvenuto non crede una parola di quanto gli dice Giufà, ma ormai è talmente di-

sperto che si presta a dargli una mano. Il piano di Giufà è ottimo: ha pensato infatti di camuffarsi. Ma come? E' proprio quello che vedrete voi stessi. Noi non vogliamo anticiparvi troppo la storia per non togliervi il gusto della sorpresa. Ci limitiamo a dirvi che, quando Giufà conclude la sua impresa, tutti, finalmente, si ricredono sulla sua dabbennaggine.



Enzo Garinei (a sinistra) e Bruno Scipioni sono i protagonisti del racconto sceneggiato « Giufà, poliziotto dilettante »

SPUDORATEZZA



— Giurami che sarai mia anche se un giorno tu venissi a sapere che non è vero che sono miliardario.

COSTANZA



— Sì, ragionevole, Giuditta, dopo quarant'anni non puoi pensare ancora che le mie intenzioni non siano serie.

# in poltrona

CASALINGA



Senza parole.

LA VERITA'



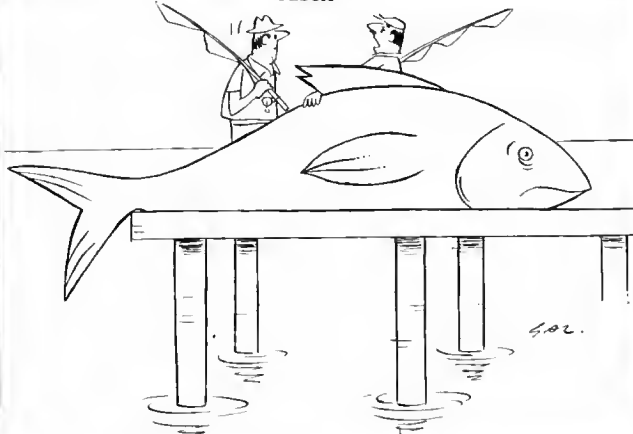
Senza parole.

PERO'...



— No, non sono qui per questo!

PESCA



— Avresti dovuto vedere quello che mi è scappato!



# ATLANTE UNIVERSALE CURCIO

DI **RICCARDO RICCARDI** PROFESSORE ORDINARIO DI GEOGRAFIA NELL'UNIVERSITÀ DI ROMA

E' l'atlante della famiglia italiana



1 volume in grande formato (16x25), completamente stampato a colori, su carta speciale  
162 tavole da 8 a 10 colori  
526 carte da 8 a 10 colori  
78 grandi illustrazioni fotografiche in nero e a colori delle

regioni d'Italia  
14.000 nomi raccolti in un indice con indicazione della pronuncia  
rilegatura in piena tela doppio calicò, con incisioni in oro pastello. Sopracoperta plastificata a colori.

DAL 15 MAGGIO AL 15 GIUGNO AD UN PREZZO SENZA PRECEDENTI

**7000** LIRE

IN CONTANTI

*caro editore,*

ti prego di volermi cortesemente spedire una copia completa del tuo

**ATLANTE UNIVERSALE  
CURCIO**

alle seguenti condizioni:

CONTRO ASSEGNO DI L. 7.000, POICHÉ DESIDERO USUFRUIRE DELLA SPECIALE RIDUZIONE DI PREZZO VALIDA FINO AL 15 GIUGNO 1962

CONTRO ASSEGNO DI L. 1.500, E MI IMPEGNO A VERSARE ALTRE 7 RATE MENSILI DI L. 1.000, POICHÉ RINUNCIO ALLA SPECIALE FACILITAZIONE CONCESSAMI\*

Cordiali saluti

FIRMA \_\_\_\_\_

\*Cancellare con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata



RITAGLIARE E INVIARE SU CARTOLINA, INDICANDO NOME, COGNOME, INDIRIZZO E SPEDIRE AD ARMANDO CURCIO EDITORE VIA CORSICA, 4 - ROMA